

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
34/38	PROGETTARE	01/07/2016	AUTOMAZIONE DA RECORD A SPS ITALIA	2
36/44	BM Beverage Machines	01/06/2016	COME SARA' LA FABBRICA DEL FUTURO	7
22/23	i Quaderni dell'Aria Compressa	01/06/2016	DAI SOFTWARE AI COMPONENTI	16
18/19	Meccanica & Automazione M&A	01/06/2016	ALL'INSEGNA DEL 4.0	18
12/13	News Impresa	01/06/2016	A PARMA PRONTI PER L'AUTOMAZIONE 4.0	20

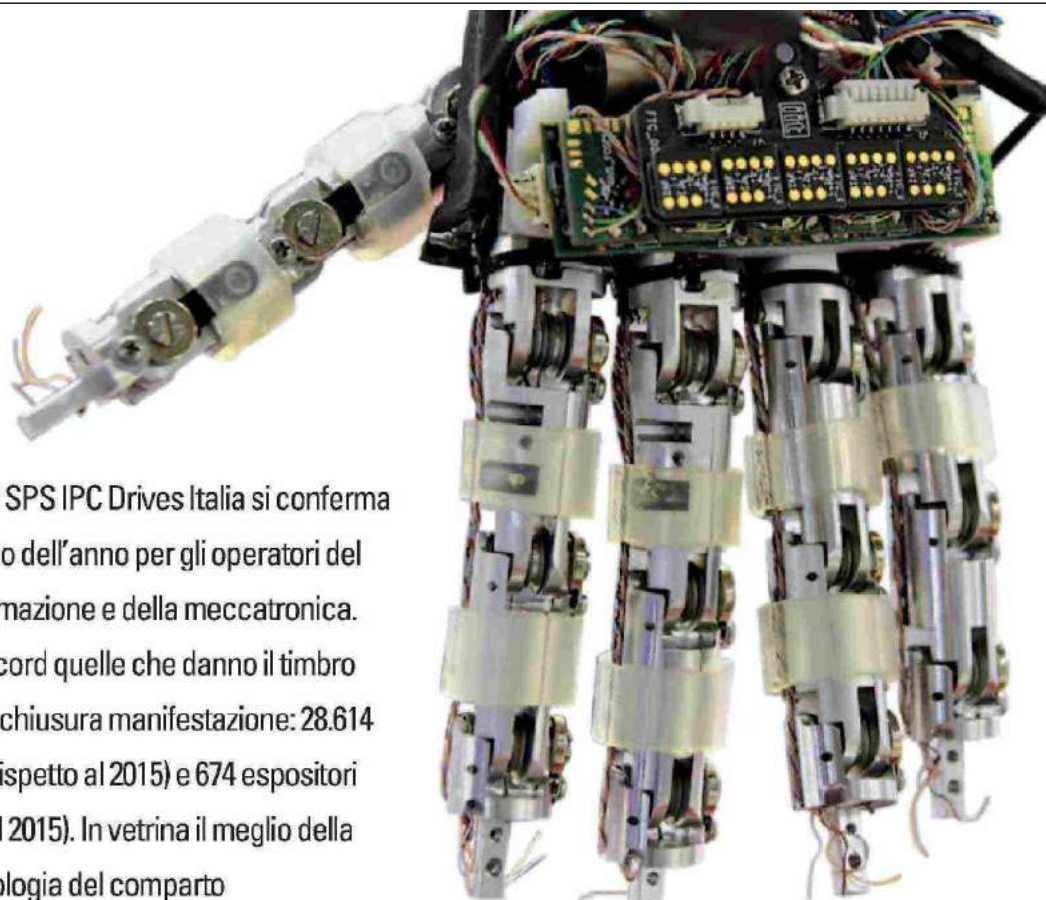
**EVENTI**



# Automazione da record a SPS Italia

LUCA ROSSI





La sesta edizione di SPS IPC Drives Italia si conferma l'evento più atteso dell'anno per gli operatori del settore dell'automazione e della meccatronica. Sono cifre da record quelle che danno il timbro del successo alla chiusura manifestazione: 28.614 visitatori (+22% rispetto al 2015) e 674 espositori (+11% rispetto al 2015). In vetrina il meglio della tecnologia del comparto

SPS IPC Drives Italia, la tre giorni di fiera dedicata all'automazione e alla meccatronica, si è conclusa con un successo vero, tanto che la crescita ha superato previsioni e aspettative. Dal 24 al 26 maggio scorsi nella cornice della fiera di Parma, tutta la filiera è stata rappresentata in tre Padiglioni nei quali hanno esposto i loro prodotti 674 aziende e sono transitati 28.614 visitatori. Dati record se paragonati a quelli fatti registrare lo scorso anno con una crescita del 22% nei visitatori e del 11% negli espositori. SPS Italia non è stata solo una vetrina statica ma un movimento dinamico, continuo e costante, orientato alle tematiche che riguardano il futuro dell'industria manifatturiera. Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, organizzatore dell'evento, commenta così la chiusura dei lavori: "L'aumento dei visitatori è stato costante e globale perché coinvolge tutti gli attori della filiera: OEM, costruttori di macchine, utilizzatori e clienti finali,

partner della distribuzione, system integrator, stampa specializzata, economica e locale, università e tutti coloro che operano in un contesto ampio legato alla ripresa, allo sviluppo e alla

spinta dell'industria manifatturiera, oggi fondamentale nell'ambito dell'economia nazionale. Non potremmo essere più soddisfatti". La prossima edizione di SPS Italia è in programma,

**AIRTAC** ha presentato 3V2M: azionamenti diretti costituiti da sottobasi a 3 porte combinate con valvole 3V2 con massimo 20 stazioni collegate in serie. Le elettrovalvole sono disponibili principalmente in due modalità, 3/2 normalmente chiusa e 3/2 normalmente aperta, le cui bobine posso lavorare alle tensioni: DC12V, DC24V, AC24V, AC110V, AC220V. Sono disponibili le versioni con filo di piombo e connettori DIN. Lo scarico è disponibile sia comune (convogliato) sia individuale, la dimensione della porta è 1/8". Il design della sottobase integrata elimina la necessità di componenti di fissaggio forniti separatamente. I tipi normalmente chiusi e normalmente aperti utilizzano corpi valvola differenti che garantiscono la funzione di antidispersione più affidabile, utilizzando la stessa sottobase.



## EVENTI

sempre a Parma dal 23 al 25 maggio 2017. Nel corso dell'anno ci saranno momenti di approfondimento e tappe di avvicinamento all'insegna del 4.0.

### Focus su Industria 4.0

Con la mostra Know-how 4.0 e l'offerta formativa messa in campo, SPS

Italia ha puntato il focus sul cambiamento tecnologico in atto: Industria 4.0. L'area dimostrativa allestita nel Padiglione di ingresso, anche se ampiamente annunciata, è stata una sorpresa per tutti i partecipanti. Giambattista Gruosso, professore del Politecnico di Milano e curatore

dell'area ha commentato così la riuscita del progetto: "Si sente spesso parlare di Industria 4.0 e Smart Factory e abbiamo voluto offrire al visitatore di SPS Italia un panorama delle applicazioni più promettenti. Prima fra tutte l'integrazione dell'automazione con la robotica, passando

Sono sempre più necessari maggiore forza di pinzaggio e controllo preciso e proporzionale dello schiacciamento del tubo che controlla il fluido. **SIRAI** ha presentato le Pinch\_M: nuove valvole a pinza-tubo con motore passo-passo abbinato ad una scheda elettronica di gestione. La soluzione non solo limita il consumo di energia ma permette di raggiungere una forza

di pinzaggio di 80 N per poter fare lavorare la valvola con tubi con una durezza fino a 90 shore A. La scheda elettronica permette alla valvola di lavorare in varie configurazioni in base alle differenti richieste, in particolare in modalità ON-OFF, proporzionale con controllo con potenziometro o con input analogico 0-5 V oppure 4-20 mA. Le valvole possono essere consegnate già programmate e personalizzate secondo la configurazione desiderata.



La piattaforma Open Core Engineering e la tecnologia di interfacciamento integrat, Open Core Engineering for Drives di **BOSCH REXROTH** consentono agli utenti di creare funzioni per servo azionamenti IndraDrive (con prestazioni da 100 W a 4 MW) e HydraulicDrive nel loro abituale ambiente di sviluppo, senza dover ripiegare alla programmazione del PLC. Open Core Interface for Drives rende possibile l'utilizzo di strumenti di prototipazione rapida ed il controllo attraverso dispositivi intelligenti. Massimo comfort per gli sviluppatori e utilizzatori: Open Core Interface for Drives supporta un'ampia gamma di ambienti di sviluppo, sistemi operativi e linguaggi di programmazione. La portabilità del codice è garantita e disponibile per Windows, Linux, Android e iOS.



**CAMOZZI** ha presentato la nuova Divisione C\_Electrics assieme a tante novità tra cui gli assi elettromeccanici Serie 5E. Disponibili in tre taglie (50, 65 e 80 mm), gli assi della serie 5E utilizzano un profilo a sezione quadra in cui sono integrati tutti gli elementi garantendo massima compattezza. Una guida a ricircolo di sfere fornisce rigidità ed elevata resistenza a carichi esterni, il profilo è stato chiuso utilizzando una lamina in acciaio inossidabile che impedisce contaminazioni dall'ambiente circostante. La presenza di un magnete permette di posizionare in apposite cave sensori a scomparsa o, attraverso accessori ad hoc, utilizzare sensori a induzione. La possibilità di realizzare sistemi multiasse con dinamiche elevate li rende particolarmente adatti ad operazioni di assemblaggio e in settori dove velocità e ripetibilità sono performance essenziali, come il packaging.

attraverso la connettività, l'Internet of Things e le potenzialità che tutto questo può rappresentare in termini di manutenzione predittiva, efficienza e servizi abilitati da queste tecnologie. Con una parte riservata alla realtà aumentata e al software industriale abbiamo completato il panorama del Know-how 4.0 e il risultato è stato un filo di Arianna che ha guidato il visitatore lungo il percorso”.

## Presentati gli scenari del futuro

Il primo giorno di manifestazione si è aperto con il convegno di Cisco: la terza tappa di IoT Talks sulla Fabbrica Digitale. “Abbiamo scelto Parma e la collaborazione con SPS Italia perché, coerentemente con la nostra storia e il nostro futuro, crediamo che l'utilizzo di Internet possa dare uno straordinario contributo alla digitalizzazione delle industrie manifatturiere - ha commentato Agostino Santoni, amministratore delegato di Cisco Italia -. Le persone sono e saranno al centro del cambiamento; utilizzando in modi innovativi macchine sempre più intelligenti e connesse alla rete creeremo opportunità di crescita, ricavi e occupazione nel nostro Paese”.



Nell'area Know-How 4.0, all'insegna dell'innovazione e Industry 4.0, **FESTO** ha esposto una fedele riproduzione del suo Multi-Carrier-System: un nuovo sistema di trasporto a motore lineare sviluppato in collaborazione con Siemens, per gestire i processi di intralogistica nella Smart Factory 4.0. La sua meccanica modulare garantisce un'estrema flessibilità di applicazione, che esalta le prestazioni delle applicazioni nei settori food, packaging ed assembling, disponibile in closed-loop per dinamiche estreme e per un posizionamento di finissima precisione. Il movimento dei carrelli, che vengono introdotti e rimossi liberamente in un sistema di trasporto flessibile, diventa rapidamente adattabile a diversi formati, dimensioni, tipologie di prodotto e persino alle esigenze stagionali.

Il secondo giorno è stato caratterizzato dall'incontro 'Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia'. Giuliano Busetto, presidente di **Anie** Automazione, ha presentato i risultati dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'automazione 2016. “È una tradizione ormai presentare

i nostri dati a Parma, in occasione della fiera - ha indicato Busetto -. Il comparto dell'automazione in Italia è cresciuto mediamente del 5% annuo dal 2012 a oggi e il fatturato totale generato nel mercato dell'automazione manifatturiere nel 2015 è cresciuto del 7,3% raggiungendo i 4,2 miliardi

**LENZE** ha presentato i nuovi inverter i500 con la loro semplicità d'uso grazie alla diagnostica Wireless LAN e all'intelligente app. Oltre alla diagnostica tramite lo strumento per il PC Lenze Easy Starter, ora è anche disponibile un'applicazione per smartphone, che stabilisce nuovi standard per un'intuitiva messa in servizio e diagnostica degli inverter. Quest'anno a SPS IPC-Drives di Parma sono stati presentati nuovi aggiornamenti e funzionalità della innovativa serie i500: oltre ai bus di campo attuali, è ora possibile la comunicazione anche attraverso EtherCAT, Ethernet / IP e Profinet. In fiera viene anche presentato un incremento di potenza del modulo di alimentazione da 45 a 75 kW. Sono disponibili tre interfacce per la messa in servizio, l'impostazione dei parametri o la diagnostica: tastiera, interfaccia USB o modulo Wlan.



## EVENTI

**SMC ITALIA** ha proposto l'unità di controllo Multi-Asse LEC-JXC83 con la capacità di gestire sino a 4 assi con funzioni sia di sincronismo sia di interpolazione lineare e circolare. Gli assi possono essere selezionati nella vasta gamma di soluzioni proposte dalla serie di attuatori elettrici LE, mettendo a disposizione tutti i tipi di esecuzione: LEF-LEJ-LEM-LEL (senza stelo), LEY-Lepy (cilindro), LEH (pinza), LER (rotante), LES-Leps (slitta). La nuova serie LEC-JXC semplifica e ottimizza la gestione delle soluzioni multi asse, permettendo di realizzare con estrema semplicità e flessibilità l'integrazione di applicazioni complesse. Il software di programmazione è studiato per minimizzare i tempi di sviluppo e può essere utilizzato facilmente anche da chi non ha una conoscenza specifica di tali sistemi.

**METAL WORK** ha presentato la nuova serie di cilindri elettrici a cinghia con profilo estruso e coda di rondine di tipo V-Lock. Realizzati in due taglie, Shak 340 e Shak 470, consentono corse standard fino a 2.400 mm con velocità massima di 5 m/s, accelerazione fino a 50 m/s<sup>2</sup> e di movimentare masse fino a 35 kg. Vengono equipaggiati di serie con motori brushless, nella versione con o senza riduttore, con o senza freno di stazionamento. La struttura robusta consente l'utilizzo sia come asse singolo sia per la realizzazione di portali cartesiani a due o tre assi. La struttura in estruso ed il carrello hanno il sistema modulare di fissaggio V-Lock, si possono integrare e montare facilmente tutti i prodotti della famiglia V-Lock: slitte, attuatori rotanti, slitte di precisione, estrusi in alluminio e adattatori.

L'Automatic Guided Vehicle (AGV) di **SEW-EURODRIVE** è un sistema che adotta soluzioni innovative per la trasmissione di energia, la guida, il posizionamento e la comunicazione delle informazioni al sistema di supervisione. L'alimentazione energetica del veicolo è realizzata tramite il sistema Movitrans che basa il proprio funzionamento sul principio della trasmissione dell'energia per induzione e senza contatto; non soggetto ad usura e non sensibile a sporco, umidità o variazioni di temperatura; garantisce una trasmissione continua di energia eliminando vari problemi, tra cui quelli di sicurezza operatore. La guida della navetta è realizzata tramite l'azionamento decentralizzato Movipro, all'interno del quale è presente un controllore PLC che gestisce la movimentazione delle ruote e il posizionamento.

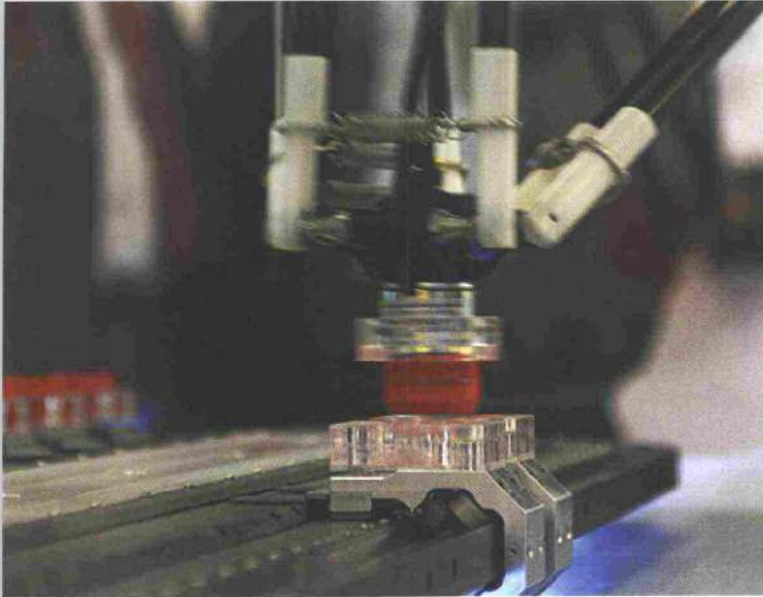


di euro. SPS Italia è la manifestazione che rispecchia questa crescita, un segnale importante che può e deve favorire l'interesse per il comparto manifatturiero". Annunciati sempre dal presidente di **Anie Automazione**, i segmenti tecnologici più dinamici, le regioni italiane più attive, le industrie e i settori di riferimento e le tecnologie emergenti del comparto, come la stampa 3D, tema sul quale **Anie Automazione** già sta svolgendo un focus di approfondimento. A seguire, nello stesso giorno, i risultati della ricerca svolta da Roland Berger su Industria 4.0 in Italia e presentati

da Paolo Massardi, senior partner di Roland Berger Italia: 250 le aziende coinvolte nello studio, la fabbrica del futuro non è ancora stata creata ma quasi tutte le aziende italiane ne riconoscono il ruolo chiave per innovare. Alcuni player industriali hanno lanciato iniziative pilota e le conclusioni sono confortanti: Industria 4.0 può essere il mezzo per rilanciare la competitivi-

tà del Paese, rivitalizzare le industrie nazionali, creare nuovi posti di lavoro e trovare modelli di produzione aziendale più efficienti. Presentate le sfide e i rischi legati al cambiamento e lo stato dell'arte in Italia sulla base di domande chiave rivolte ai top manager delle aziende coinvolte e indicatori di sintesi dei risultati.

 @lucrossi\_71

**SPECIALE** ANTEPRIMA SPS

# Come sarà la fabbrica del futuro

*SPS IPC Drives Italia, la manifestazione che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale, presenta il progetto Know How 4.0, che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione. Appuntamento presso le Fiere di Parma, dal 24 al 26 maggio.*

La complessità delle applicazioni di automazione nell'ambito industriale è andata via via crescendo grazie alle maggiori potenzialità dell'hardware a disposizione, ma soprattutto grazie all'evoluzione del software. Se l'hardware può essere comparato ai muscoli di un sistema di controllo, il software ne è senza dubbio il cervello. Da qualche anno possiamo parlare a ragion veduta di software industriale che ormai pervade qualsiasi ambito: dalla progettazione alla simulazione, dalla supervisione alla manutenzione, fino all'integrazione dell'ambito produttivo con quello gestionale. Nessuna azienda che opera nell'automazione industriale può ormai chiamarsi fuori dallo sviluppo di nuove funzionalità software e SPS IPC Drives Italia ha raccolto la sfida di diventare vetrina anche per quanto riguarda lo stato dell'arte e l'evoluzione del software industriale.

## La fabbrica di nuova generazione

SPS Italia vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. Per l'edizione 2016 è nato così il nuovo progetto, 'Know how 4.0', che si concretizza in un'area dimostrativa in fiera in cui innovazione e tradizione si legano per creare una visione 4.0 dell'automazione.

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, dove la fiera non è solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Know how 4.0 è il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto è collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicano tra

### PROGRAMMA DEGLI INCONTRI DI AUTOMAZIONE

#### 24 maggio

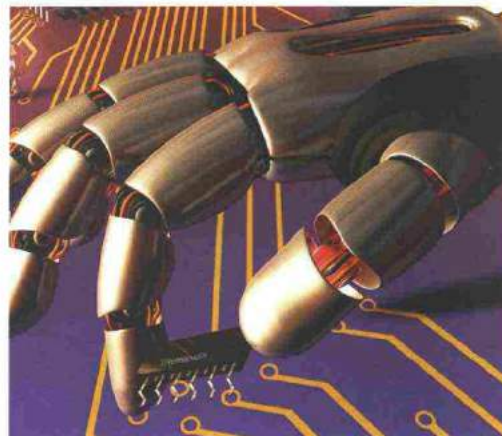
- "IoT Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (CFP)

#### 25 maggio

- Presentazione dati di settore, **ANIE** Automazione
- "Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale" di Roland Berger
- Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

#### 26 maggio

- Tavola Rotonda Food&Pharma
- Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare
- Produrre medicinali: su misura; futuro o realtà?





loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Con questo progetto le idee prendono forma per rendere il know-how sempre più vicino alle esigenze di chi ogni giorno progetta e idea sistemi di automazione ad alto contenuto tecnologico. La visione presentata vuole offrire lo spunto di riflessione e aprire un dibattito sulle potenzialità del 4.0 nel panorama che lo circonda. Il percorso di avvicinamento consente al visitatore della fiera di pregustare alcune delle novità tecnologiche, presentate in un modo nuovo: all'opera nel loro ambiente naturale, la fabbrica.

Nella stessa area sono presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizzano cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

### Condivisione delle esperienze

L'obiettivo del progetto Know how 4.0 è quello di offrire la possibilità di riflettere e interrogarsi sul ruolo che le tecnologie dell'automazione 4.0 svolgono nel processo di trasformazione del manifatturiero. È un luogo dove la condivisione del patrimonio di esperienze industriali costituirà la base per una conoscenza comune, di un Know how 4.0, appunto. Le aree tematiche in cui il percorso si

sviluppa sono: industria intelligente, robotica, informatica e industria digitale, internet of Things. Il visitatore può toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali dove i temi del 4.0 sono coniugati in modo efficace e chiarificatore. Un luogo intorno a cui trovarsi per approfondire e discutere insieme le potenzialità della nuova era dell'automazione.

### Le tavole rotonde

Anche per questa edizione di SPS Italia sono confermate le tavole rotonde in fiera, pensate per rispondere alla domanda di formazione ed informazione proveniente dal mercato. Aprirà la manifestazione il Fil Rouge Digital con CISCO che con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" parlerà del necessario legame tra automazione e information technology e di sicurezza dell'informazione e dei dati in ambito aziendale. Il 25 maggio ci sarà Roland Berger con la presentazione dello studio "Industria 4.0, la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" e a seguire il Fil Rouge Automotive che si concentrerà su flessibilità ed efficienza produttiva. Il Fil Rouge del terzo giorno unirà Food&Pharma concentrandosi sul tema comune della diagnostica, minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione nei settori alimentare e farmaceutico. Concludono l'offerta i convegni scientifici IoT e Big Data il 24 maggio e Progettazione meccatronica il 25 maggio.

### R+W ITALIA



**Marco Benvenuti,**  
Responsabile Marketing

#### *In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?*

R+W Italia è la filiale italiana di R+W GmbH. Siamo produttori di giunti meccanici di precisione per macchine ed impianti per automazione industriale. Ci troviamo ad operare

in svariati settori industriali come il packaging, l'industria delle macchine utensili, l'industria delle macchine per la trasformazione della carta ecc. Il mercato è sicuramente in crescita grazie anche alla riduzione dei costi delle materie prime, tali condizioni aiutano i produttori di macchine Europei ad essere competitivi nel mercato globale. Notiamo una positiva crescita del mercato della macchina utensile, anche se crediamo che per il 2016 il settore che può avere migliori prospettive di crescita sia quello del packaging.

#### *Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?*

L'obiettivo comune a tutti i produttori è quello di proporre soluzioni tecnologicamente all'avanguardia che riducano i consumi energetici e che risultino il più possibile "prive di manutenzione"; riassumendo il focus di ogni produttore è quello di rendere le proprie soluzioni sempre più efficienti in termini energetici senza trascurare l'affidabilità. Il nostro obiettivo è quello di dare modo ai nostri clienti di attingere dalla nostra gamma prodotti la miglior soluzione

tecnica necessaria per la loro applicazione e il nostro team di tecnici esperti lavora alacremente per offrire la consulenza adeguata che possa aiutare i nostri clienti a scegliere il componente adatto. La nostra gamma infatti prevede soluzioni con materiali speciali che portano ad un contenimento del peso fino al 60% rispetto alle soluzioni standard, un buon lavoro sinergico svolto in fase progettuale fra fornitore e cliente aiuta a concepire l'intera catena cinematica in un'ottica di riduzione dei consumi energetici.

#### *Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?*

R+W produce giunti d'accoppiamento per alberi in rotazione a gioco zero dedicati alla meccanica di precisione, con l'obiettivo di offrire il giunto corretto per ogni singola applicazione; in fiera sarà presente l'intera gamma di giunti per il settore dell'automazione medio-leggera, decisamente ampia, che comprende soluzioni di vari tipi, dai giunti torsionalmente rigidi (a soffietto metallico, limitatori di coppia, giunti con allunga e giunti lamellari) ai giunti torsionalmente elastici (giunti ad elastomero e giunti metallici a denti bombati). Ma soprattutto in fiera sarà presente il personale tecnico e commerciale di R+W, in grado di interpretare le esigenze del cliente e tradurle in giunti e limitatori di coppia "speciali" per ogni specifica richiesta, in modo da garantire la soddisfazione anche nei casi in cui la pur vasta offerta di soluzioni a catalogo non corrisponda perfettamente alle esigenze del singolo caso. Proprio grazie a questa elasticità R+W Italia si propone sul mercato come partner ideale per la fornitura di giunti e limitatori di coppia per ogni esigenza.

**PAD. 2, STAND N032**



**SPECIALE ANTEPRIMA SPS****INTERROLL ITALIA****Claudio Carnino, Direttore Commerciale e Country Speaker****In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

Interroll è leader nella componentistica per impianti di material handling, imballaggio, nell'intralogistica, nell'industria del food, ma è anche un attore di rilievo nel campo dell'automazione industriale. Le

nostre tecnologie trovano applicazione nell'automotive & tire, negli impianti aeroportuali, nella GDO e nel settore del trasporto e dei corrieri. Ci occupiamo di "movimento" e a ben vedere questo è un comparto aciclico, perché le merci, qualsiasi tipo di merce, sia finita che nel processo di fabbricazione si deve muovere. Con precisione, in modo sicuro e efficiente, in modo sostenibile e conveniente. È questa la vera missione di Interroll: muovere oggetti.

La crisi ha colpito il comparto manifatturiero in modo sostanziale e solo ora, e solo con cautela, ci si muove verso territori meno turbolenti. La crisi è attutita ma non alle spalle, i postumi sono ancora ben evidenti. Ma ancorché non possiamo dirci in forte ripresa sottolineiamo che il mondo industriale prosegue nella sua attività. Si continua a produrre e a muovere. Interroll è costantemente alla ricerca di innovazioni tecnologiche da proporre per aiutare i propri partner a produrre con minori costi e con qualità sempre crescente. Il comparto dell'automazione industriale riunito a SPS IPC Drives forse ci guarderà con curiosità, ma noi ci sentiamo molto a nostro agio, perché anche questo è il nostro mondo e confidiamo in un buon risultato proprio del comparto dell'automazione.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

Risponderei di getto dicendo Industry 4.0. Un nuovo modo di vedere il mondo della produzione e che mette insieme l'automazione, la comunicazione con lo scambio di dati e le più avanzate tecnologie di produzione. Cosa c'è nell'Industry 4.0 di Interroll? Mi viene da dire che c'è tanto. C'è soprattutto la nostra missione: far muovere gli oggetti in modo preciso, sostenibile, efficiente. In tutte le componenti dell'Industry 4.0 è presente il movimento. Senza movimento l'automazione non è pensabile e il movimento è Interroll. Siamo presenti in impianti automatici molto grandi come quelli delle Poste Brasiliane e siamo presenti nelle macchine per il confeziona-

mento alimentare, piuttosto che negli impianti di imballaggio. Siamo presenti negli impianti produttivi dell'automotive e del mondo del pneumatico come anche negli impianti di lavorazione della pelletteria. Spaziamo molto perché riusciamo a proporre soluzioni personalizzate pronte ad essere inserite nel mondo della produzione 4.0.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

Presenteremo tra le varie soluzioni il cuore pulsante di impianti e automazioni, il mototamburo sincrono di Interroll che fornisce uno dei più potenti ed efficienti, in termini energetici, azionamenti accessibili sul mercato. L'innovativo mototamburo sincrono Interroll è particolarmente adatto al settore del Food Processing e del Packaging. Il prodotto combina l'azione del motore a tamburo con l'efficienza superiore di un motore sincrono a magnete permanente ed il risultato finale è estremamente compatto, un'elevata coppia e azionamento dinamico con un eccellente rendimento energetico totale del 82% (89% motore e 92,95% ingranaggio di trasmissione) in esecuzione ad una temperatura massima di 45° C. Questo prodotto è ideale per le applicazioni in ambiente asettico e ha ottenuto, dopo una lunga serie di test, la certificazione dall'European Hygienic Engineering & Design Group (EHEDG). La certificazione EHEDG è un nostro vanto particolare poiché è un elemento differenziante tra tutti i fornitori di intralogistica nel mondo dell'alimentare.

Presenteremo poi il nostro Interroll RollerDrive24V, un motore brushless da 24 VCC integrato in un rullo trasportatore che trova applicazione nei più svariati sistemi di trasporto. Interroll RollerDrive24V è basato sul principio fondamentale del decentramento e modularità dei trasportatori senza pressione statica. Un sistema motorizzato con Interroll RollerDrive24V non è dotato di un gruppo motore centrale, bensì i motori si trovano in ogni singola zona di trasporto. Grazie a questa struttura è possibile attivare o disattivare ogni singola zona di trasporto. Il vantaggio che ne deriva sta nel fatto che il sistema di trasporto è in movimento soltanto se è presente il materiale da trasportare. Vengono azionati solo gli Interroll RollerDrive24V necessari per un passaggio ottimale dei materiali da trasportare. Con valori di produttività tipici compresi fra 600 e 1800 pezzi all'ora, questo sistema si traduce in un enorme potenziale di risparmio energetico e di riduzione della rumorosità e dell'usura. Rispetto a un sistema di azionamento centralizzato, un sistema di trasporto azionato tramite Interroll RollerDrive24V permette in media un risparmio energetico del 50%. A SPS IPC Drives mostreremo dunque soluzioni per il mondo dell'automazione, che consentono reali risparmi sia dal punto di vista energetico che da quello della manutenzione. Rappresentiamo il top per ciò che riguarda la sicurezza per l'operatore e per la produzione grazie anche alla costanza della qualità dei nostri prodotti.

**PAD.3, STAND A068**

**SIEMENS****Tommaso Valle, Packaging System Manager****In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

Siemens è una multinazionale che si distingue da oltre 165 anni per eccellenza tecnologica, innovazione, qualità, affidabilità e presenza internazionale. Attiva in più di 200 Paesi, si focalizza nelle aree dell'elettrificazione, automazione e digitalizzazione. Numerosi sono i settori in cui opera, oltre a essere pioniera nelle soluzioni per l'automazione e il software per l'industria.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

I trend più evidenti sono legati all'aumento di competitività dell'industria manifatturiera con "time to market" ridotti, maggior flessibilità richiesta con sempre più varianti di prodotti ed efficienza produttiva. Questo significa necessità d'integrazione verticale, a livello ERP e MES, dei clienti finali, modularità delle macchine, necessità di digitalizzare e virtualizzare, così come garantire elevata disponibilità degli impianti produttivi. Dallo scada al motion, passando da supervisione, PLC e safety, tutti inseriti in un'unica piattaforma di sviluppo: il TIA Portal di Siemens. Complice la tecnologia che ha stravolto i consueti equilibri, oggi è inaccettabile sviluppare una macchina per comparti stagni. L'integrazione tra sistemi o funzioni della macchina diventa essenziale per raggiungere la necessaria efficacia nello sviluppo e di conseguenza la profittabilità. Per esempio, in un sistema di motion control, deve essere ormai possibile poter sviluppare in un unico ambiente, oltre alle consuete funzionalità di camma elettronica, anche l'automazione di macchina, la comunicazione orizzontale e verticale e permettere una semplice interazione con gli specializzati controllori di sicurezza. La piattaforma TIA Portal, emblema dell'integrazione, permette di gestire tutto in un unico ambiente, in modo facile e intuitivo. La comunicazione tra i dispositivi è deterministica e sicura grazie al bus di campo Profinet. La gestione della sicurezza all'interno del TIA Portal e dell'automazione permette di evitare che un'emergenza produca spiacevoli interruzioni dei cicli macchina. Infine la diagnostica di tutti gli elementi presenti è nativa e integrata nella supervisione. Proprio la diagnostica evoluta, quale risultato dell'integrazione più spinta, rappresenta un'ulteriore importante trend in grado di migliorare le soluzioni dell'industria sempre più complesse e tecnologiche.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

Tra le novità in mostra a SPS IPC Drives Italia 2016, il Multi Carrier System, che nasce da una collaborazione tra Siemens e Festo. Un sistema di trasporto configurabile estremamente flessibile che si integra liberamente, sincronizzato con il



processo, nel controllore Simotion. Assicurando massima flessibilità permette di accelerare e ottimizzare il processo produttivo. La sua modularità permette una rapida conversione delle macchine per gestire prodotti e formati differenti. Protagonista dello stand Siemens anche l'ampio portfolio integrato di hardware, software e servizi che garantisce una copertura per l'intero ciclo di vita dei prodotti e della produzione. La famiglia di prodotti Simatic va dal S7-1500, per applicazioni innovative di media e alta complessità, caratterizzato da elevata flessibilità, efficienza e performance, alla nuova gamma Fail Safe di Simatic S7-1200 con le due nuove CPU F 1214FC e 1215FC e i relativi moduli d'espansione. Simatic S7-1500 è efficiente perché è dotato di un sistema di diagnostica immediato consultabile sul display della CPU stessa, su HMI o sul web server. Simatic S7-1500 integra, inoltre, le funzioni di base per il Motion Control e tutte le CPU (escluse le CPU compatte) hanno la loro variante Safety. Con i nuovi dispositivi di sicurezza in logica configurabile Sirius 3SK2, si completa la linea di moduli di sicurezza Siemens Sirius 3SK. Questi nuovi prodotti permettono di realizzare logiche di sicurezza maggiormente complesse rispetto ai moduli 3SK1, la loro configurazione risulta essere notevolmente agevolata grazie al nuovo tool dedicato, denominato Sirius Safety ES. La famiglia di pannelli operatore Siemens si amplia con i primi pannelli anche per uso esterno, i Comfort Panel Outdoor, disponibili con taglio del display widescreen a 7 e 15" e utilizzo in range di temperatura compreso tra -30° C/+60° C.

In mostra anche l'ampliata offerta di basic servo drive, dal convertitore Sinamics V90 al servo motore Simotics S-1FL6. Il sistema ora è disponibile nella gamma a 230 V, anche in versione con bus di campo PROFINET, con motori a basso momento d'inerzia. Si completa infine il portfolio di azionamenti per applicazioni servo di Siemens con il motoriduttore Simotics S-1FG1, perfettamente compatibile con il sistema di convertitori Sinamics S120. L'integrazione completa di questo sistema di azionamento in Totally Integrated Automation (TIA) semplifica la configurazione e la messa in servizio. Tra le caratteristiche peculiari del motoriduttore servo Simotics S-1FG1 troviamo l'elevata efficienza e il gioco torsionale ridotto per sequenze di movimento precise e dinamiche.

**PAD.2, STAND E014-F026**

## PHOENIX CONTACT

**Michael Kehl, Market Segment Manager Control & Industry Solutions**



**In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

Phoenix Contact è attiva nel campo dei componenti elettronici, dei sistemi e delle soluzioni di ingegneria elettrica, elettronica e per l'automazione industriale. L'offerta è ampia e diversificata, e spazia da prodotti e soluzioni per l'elettronica, l'automazione e per l'E-mobility,

ai sistemi di gestione per le energie rinnovabili, dai dispositivi per quadri elettrici alla siglatura industriale.

L'azienda ha un'organizzazione orientata ai mercati, per mettere in campo competenze applicative specializzate e per parlar ai clienti con il loro stesso linguaggio. In particolare, le nostre attività si articolano su 3 segmenti di mercato: Device Connectors, focalizzato sul mondo dei costruttori di dispositivi elettronici (termoregolatori, inverter, lighting...); Industrial Components and Electronics, rivolto ai costruttori macchina e la loro filiera e, infine, Control and Industry Solutions, dedicato a sviluppare trasversalmente i mercati strategici quali ad esempio l'Energia, le infrastrutture e il Processo.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

Senza dubbio il tema Industry 4.0 rappresenta un trend in fortissima ascesa presso tutto il settore industriale ed è per noi strategico già da tempo. Non a caso, il nostro gruppo è impegnato in prima linea nello sviluppo di questo concetto anche attraverso il coinvolgimento diretto di Roland Bent, Executive Vice President per le attività di Marketing e Sviluppo del gruppo Phoenix Contact, nel board di "Industry 4.0 Platform", l'organizzazione tedesca a sostegno di questo nuovo paradigma industriale.

La comunicazione è il cuore di questo nuovo processo produttivo (Industry 4.0 e Internet of Things). Assistiamo ad una sempre maggiore integrazione, sia in senso orizzontale all'interno della supply chain, tra fornitori e clienti per garantire flessibilità e velocità nella produzione, sia in senso verticale all'interno dei sistemi produttivi, per snellire i processi. Tutte queste integrazioni hanno come base imprescindibile l'infrastruttura di comunicazione, che diventa quindi un'infrastruttura critica per la sua centralità, ma anche perché estremamente vulnerabile. Non a caso, negli ultimi mesi si è assistito ad una rapida evoluzione delle organizzazioni di Cybercrime e ad una crescita esponenziale dei fenomeni di hacking, con notevoli rischi per la produttività delle aziende – basta pensare ai costi di un fermo impianto di una sola giornata per farsene un'idea. Per questa ragione abbiamo strutturato un team dedicato alla Cyber Security, attivo per proteggere la disponibilità produttiva degli impianti e la riservatezza dei dati.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

Coerentemente con quanto sopra, la cyber security si riconferma al centro dell'attenzione di Phoenix Contact anche per l'edizione 2016 di SPS IPC DRIVES Italia. Una serie di simpatici video con protagonista Tom, un operatore di settore che si trova a fronteggiare quotidianamente i rischi connessi alla sempre maggiore integrazione intra ed inter aziendale delle reti, guideranno i visitatori in un divertente viaggio alla scoperta della Cyber Security: il protagonista della storia affronterà diverse situazioni di rischio e mostrerà la via migliore per evitarle e garantire il corretto funzionamento di macchine ed impianti di produzione. Nel Cyber Security corner allestito all'interno allo stand saranno inoltre presenti gli esperti del Team Cyber Security, che illustreranno la vasta gamma di proposte targate Phoenix Contact, capaci di soddisfare sia le esigenze del sistema sia quelle dell'utente, costruendo barriere contro gli attacchi senza ridurre l'efficienza dei sistemi. Accanto a quella dedicata alla Cyber Security, lo stand Phoenix Contact si articolerà in altre quattro macro aree dedicate alla siglatura, alla supervisione, all'alimentazione e alle novità tecnologiche a tutto tondo. Nell'area Marking System saranno presentate le nuove stampanti portatili e compatte a trasferimento termico THERMOMARK PRIME – per i cartellini – e THERMOFOX – per le etichette. Nell'area dedicata alla supervisione il focus sarà rivolto a Panel PC e HMI. Qui il visitatore potrà toccare con mano le soluzioni di visualizzazione innovative e dal design futuristico e scoprire i programmi applicativi sviluppati dall'azienda (PC Worx e Visu+, ad esempio) per supportare al meglio gli operatori. La terza area è rappresentata dall'action center Alimentatori, dove un modello ingrandito e completamente funzionante illustrerà il nuovo alimentatore QUINT, personalizzabile configurando mediante l'interfaccia Near Field Communication (NFC) soglie d'allarme, tensione di uscita e curve caratteristiche in funzione delle specifiche applicazioni. Infine, ampio spazio sarà dedicato all'area highlights, dove numerosi wall allestiti presenteranno le più recenti novità di prodotto delle diverse gamme aziendali. Qui saranno dunque protagonisti Switch, PLC, Connettori e cavi, Convertitori di segnale, Protezioni contro le sovratensioni, sistemi wireless, moduli di sicurezza, soluzioni per industrial Ethernet e la nuova piattaforma di comunicazione PROFICloud. Nell'area Know How 4.0 invece, l'adattività e la comunicazione saranno i focus dell'applicazione sviluppata da Phoenix Contact in collaborazione con Robox. Qui un robot mostrerà come un'automazione flessibile e supportata da un sistema di comunicazione ad elevate performance sia in grado di passare rapidamente da una produzione di massa alla lavorazione di singoli lotti, senza sprechi di tempo. La comunicazione tra terminale di input e robot avverrà tramite PROFICloud, l'innovativo sistema cloud per PROFINET: grazie alla nuova piattaforma Proficloud di Phoenix Contact è infatti possibile comunicare e gestire macchinari ed impianti dislocati in luoghi diversi nel mondo in modo semplice e sicuro. I dispositivi Proficloud decentrati vengono riconosciuti nella rete Profinet come utenze locali, senza la necessità di ulteriori configurazioni o programmazioni ed il protocollo di crittografia TLS (Transport Layer Security) assicura la sicurezza dei dati.

**PAD.2, STAND E037-F038**

**PILZ ITALIA****Marco Pelizzaro, Product Manager****In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

Pilz Italia opera in svariati settori dell'automazione industriale ed in particolare nell'industria meccanica (macchine utensili e speciali), nel settore food and beverage (e trasversalmente il comparto del packaging), nei settori della plastica e gomma, carta, handling e logistica e stampa. Le migliori prospettive sono in quei clienti e in quei mercati dove l'export delle proprie macchine è molto marcato e in quei clienti che vogliono presentarsi al mercato globale con un partner come Pilz con una riconosciuta affidabilità e reperibilità nel mercato globalizzato. Le prospettive di crescita vengono inoltre aidate dagli ultimi aggiornamenti normativi che sensibilizzano i costruttori di macchine e ancor più gli utenti finali ad un miglioramento della sicurezza funzionale delle proprie macchine e dei propri impianti. Nuove opportunità arrivano anche dall'esigenza di chi compra le macchine di personalizzare la propria macchina con particolari processi, garantendo la sicurezza di chi opera e aumentano le prestazioni produttive.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

L'evoluzione tecnica degli ultimi anni applicata ai sistemi che gestiscono la sicurezza funzionale intesi sia come logiche di sicurezza sia come sensori di sicurezza ha portato ad avere sempre più dati disponibili per il controllo e la diagnostica, scambiati attraverso sistemi di comunicazione basati sugli stessi standard Ethernet ed Internet. Questo ha aperto le porte a quella rivoluzione industriale che al giorno d'oggi viene chiamata "Industria 4.0". Questa nuova "rivoluzione" permette di realizzare strutture di sistema di livello elevato collegate in rete che coinvolgono numerose persone, sistemi IT, componenti di automazione e macchine. Questo scenario apre nuove sfide relative alla modularizzazione, al collegamento in rete e alla distribuzione di funzioni di controllo in subfunzioni sempre più specifiche. La tendenza verso la "Industria 4.0" non è naturalmente priva di problemi: le macchine di processo e tutti i relativi sottosistemi diventeranno sempre più interdipendenti e la complessità dei sistemi crescerà rapidamente. Questo trend potrebbe essere percepito come rischioso da molte realtà industriali, se non adeguatamente supportato. Nel prossimo futuro ci saranno prodotti che necessariamente garantiranno livelli di performance sempre migliori ed allo stesso tempo saranno sempre più complessi. Questo aprirà la porta a nuove problematiche legate ai rischi sulla sicurezza informatica: la convergenza di dati e informazioni espone le industrie a rischi sul know-how aziendale, sui dati commerciali. I costruttori di dispositivi dovranno quindi focalizzarsi sempre di più su come proteggere dalla manomissione i dati di produzione e quelli dei propri clienti, su come condividere le informazioni che conviene condividere, senza rivelare invece quelle sensibili. Allo stesso tempo l'introduzione della industria 4.0 porterà flessibilità, qualità ed efficienza della produzione garantendo inoltre una "manutenzione predittiva" delle macchine in uso, evitando guasti ed inutili fermi macchina.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

Pilz Italia presenta a SPS IPC Drives 2016 le prime barriere fotoelettriche di tipo 3 PSENopt II progettate per applicazioni con categoria di sicurezza PL "d" secondo IEC/EN 61496 e garantiscono la protezione dito e mano. Esse possono essere installate in maniera semplice e rapida grazie ad accessori per il montaggio compatibili. L'assenza di zone morte permette un montaggio flessibile con un elevato livello di sicurezza. Grazie ad una resistenza agli urti di 50g le barriere PSENopt II sono particolarmente robuste e quindi ottimali per un impiego in ambienti industriali gravosi. L'operatore è in grado di valutare le cause effettive responsabili del blocco della macchina ed analizzare i guasti di sistema con l'aiuto dei LED. In questo modo è possibile ridurre i tempi di fermo macchina. Ulteriore novità è rappresentata dal nuovo sistema per ripari PSEnMlock che riunisce le funzioni di interblocco e bloccaggio di sicurezza in un unico prodotto. La funzione di bloccaggio del riparo è realizzata mediante il relativo comando doppio canale. Il sensore è la soluzione ideale, in particolar modo, per le macchine con un'inerzia pericolosa, dove è richiesto un bloccaggio sicuro fino a PL "d" o "e". L'attuatore dotato di cuscinetti flessibili garantisce un'elevata compensazione della tolleranza anche in presenza di ripari deformati. Il bloccaggio è realizzato mediante un magnete bistabile e consente di ridurre il consumo energetico. Nel campo della diagnostica Pilz Italia introduce il nuovo modulo Safety Device Diagnostics grazie al quale è possibile richiamare una maggior quantità di dati di diagnostica dei dispositivi di sicurezza PSEncode. In questo modo, è possibile ridurre gli interventi di service e aumentare la disponibilità delle macchine. Grazie alla semplicità di espansione, Safety Device Diagnostics (SDD) costituisce un valido supporto all'approccio mecatronico. Il display integrato sul modulo fieldbus consente di visualizzare direttamente una maggior quantità di dati di diagnostica. Inoltre, con Safety Device Diagnostics l'installazione può avvenire in modo rapido e semplice grazie al collegamento in serie sul campo. Nel campo della visualizzazione sarà introdotto terminale operatore PMI 6 Control con funzionalità soft PLC integrata e touchscreen capacitivo con display in vetro.

**PAD.3, STAND A026**

**OMRON ELECTRONICS****Marco Spimpolo, Product & Industry Marketing Manager - Servodrive & Delta Robots*****In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?***

Fondata a Kyoto il 10 maggio 1933, Omron è oggi uno dei maggiori produttori di componenti e sistemi di controllo, particolarmente attivo nello sviluppo e applicazione di nuove tecnologie. Abbiamo superato con successo il traguardo degli 80 anni dalla fondazione, sempre con lo sguardo rivolto al futuro, ma

ben consci delle nostre radici.

In Italia, Omron è leader nei componenti di rilevamento e controllo per l'automazione industriale. L'ampiezza del nostro portafoglio di soluzioni - dal semplice relè al machine controller - ci consente di approcciare una varietà di mercati che vanno dalla plastica alla ceramica, dal food and beverage all'imballaggio, dall'automotive alla logistica. I settori che, nonostante la crisi degli ultimi anni, si sono mantenuti particolarmente attivi sono proprio l'alimentare e il packaging ma anche il mercato dell'auto si sta riprendendo e promette di aggiungere innovazione alle proprie linee. Un discorso a parte è quello del farmaceutico in cui, anche per via delle normative via via più stringenti, si registra un forte interesse per l'automazione, in particolare per l'universo che va sotto il cappello di Industry 4.0: raccolta e gestione di una gran mole di dati.

***Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?***

Per un produttore, sia esso di manufatti o di macchine e sistemi per produrre, la necessità odierna è quella di disporre, oltre che di un'automazione efficiente, di dati a 'valore aggiunto', cioè di vere e proprie informazioni, quale requisito fondamentale per il corretto governo dei processi e la loro gestione lungo tutto il life-cycle con uno sguardo sempre attento al concetto di Total Cost of Ownership della macchina. Accanto alle tradizionali istanze di aumento di velocità e precisione, delle linee produttive, stanno ora emergendo altri aspetti ugualmente se non più importanti di questi: la flessibilità dell'impianto, che in estremo significa poter personalizzare il prodotto finale, il controllo della qualità mediante sistemi di visione,

la serializzazione del processo, ovvero l'attribuzione univoca di un codice al singolo prodotto, in modo da poterlo successivamente tracciare dal momento in cui nasce fino alla fine della catena logistica.

Questo si concretizza in diversi aspetti: da un lato, la robotica sta vivendo una seconda giovinezza, e tutti i produttori si stanno sforzando di proporre soluzioni più flessibili e più semplici da gestire, anche nell'ottica della collaborazione con l'operatore umano.

Punto cardine del processo è tuttavia la possibilità di acquisire dal campo (ovvero dalla linea produttiva) una grande quantità di dati (i cosiddetti "big data"), di trasferirli e di organizzarli nei sistemi informativi ad alto livello, in funzione del loro utilizzo. La soluzione Omron è basata sul collegamento diretto a database SQL attraverso il machine controller NJ. La nostra offerta, pur partendo dal campo, sta quindi evolvendo: la piattaforma Sysmac, infatti, garantisce l'accesso a tutti i dati della macchina e dei dispositivi collegati in modo trasparente, consentendo la gestione dei dati attraverso una connessione diretta a Database SQL.

***Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?***

Omron Electronics si presenta all'edizione 2016 di SPS Italia con un allestimento rinnovato nella veste e un'offerta organizzata su tre aree tematiche. Integrazione, intelligenza e interattività saranno infatti i tre assi attorno ai quali si organizzerà la nostra presenza ad SPS. All'interno di questo schema si collocano le importanti novità nell'ambito della piattaforma di automazione Sysmac, con nuovi IPC, nuovi drives e il controller NX7, il modello di punta, in grado di eseguire simultaneamente il controllo del movimento ad alta precisione e l'elaborazione ultraveloce dei dati su larga scala. Presenteremo inoltre una gamma completa di componenti compatti sviluppati appositamente per risparmiare spazio nei quadri elettrici per una maggior flessibilità dei controlli. Maggior spazio significa infatti poter prevedere all'interno del pannello future modifiche e integrazioni. Aggiungendo la tecnologia robotica di Adept - primaria azienda di robotica recentemente acquisita - alla sua attuale offerta, Omron è in grado di fornire ai produttori soluzioni alle nuove sfide della produttività e flessibilità. Ne è un chiaro esempio Lynx, un AIV (Autonomous Intelligent Vehicle) progettato per il trasporto di materiali in settori che vanno dalla produzione allo stoccaggio all'assistenza sanitaria ai semiconduttori. Con questa soluzione saremo anche presenti nell'area dell'innovazione Know How 4.0 allestita al padiglione 4.

**PAD.2, STAND K026-L026**

**RITTAL**

**Paola Morganti, Coordinatrice Reparto Marketing**



**In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

Rittal è leader mondiale nel settore degli armadi per quadri di comando, della loro climatizzazione e dei componenti per la distribuzione di corrente elettrica, oltre che attore di primo piano nel campo delle soluzioni complete per Data Center ad elevata efficienza energetica. La molteplicità dei prodotti e delle soluzioni standardizzate che realizziamo, ci

consente di operare in diversi mercati rispettando sempre gli standard qualitativi che li contraddistinguono e questo è il punto di forza che ci differenzia e ci permette di essere flessibili in diversi settori. Per riuscire ad applicare il concetto di standardizzazione bisogna essere in grado di disporre di processi produttivi automatizzati in grado di dialogare tra loro grazie al supporto dell'Information Technology. In pratica, grazie all'introduzione di nuovi software di progettazione e gestione ora è possibile modificare il progetto originale, in tempi molto rapidi, così da renderlo esportabile e fruibile in altre parti del mondo. Ed è proprio sui mercati esteri come Cina, India e America che le prospettive di crescita sono evidenti. Naturalmente questi paesi presentano caratteristiche molto differenti e quindi dobbiamo necessariamente modificare il nostro approccio prettamente incentrato sul mercato nazionale, verso politiche di internazionalizzazione del business al fine di incrementare i nostri indici di competitività.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

Industry 4.0, il concetto nato qualche anno fa in Germania, sta diventando sempre più una realtà consolidata anche in Italia. Internet nel mondo dell'automazione è molto importante e con esso tutti gli operatori della catena di produzione sono in grado di comunicare tra loro in modo da coordinare al meglio le attività.

Su questo trend Rittal ha sviluppato le proprie linee produttive orientandosi a Industry 4.0. Sono stati fatti importanti investimenti in termini economici e tecnologici presso la più importante unità produttiva di componenti per la climatizzazione di quadri elettrici situata in Italia, precisamente a Valeggio sul Mincio (VR). Presso la fab-

brica di Valeggio per esempio vengono prodotti i nuovi condizionatori ad elevata efficienza energetica "Blue e+" con l'impiego di processi automatizzati in grado di interagire in tempo reale con macchine, operatori e oggetti per la gestione intelligente dei sistemi. La digitalizzazione quindi costituisce il vero valore aggiunto al progetto manifatturiero della fabbrica Rittal italiana. Hardware e Software incorporati (Cyber Physical Systems) comunicano e operano attivamente in Internet dialogando con il nuovo sistema PLIS ( Production Line Information System) che interagisce in tempo reale all'interno di ogni passo produttivo assicurando la piena tracciabilità dei componenti installati all'interno dei condizionatori.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

"Our Expertise. Your Benefit" – con questo slogan Rittal si presenterà a SPS IPC DRIVES Italia con un nuovo concetto di catena del valore per le aziende coinvolte nella filiera produttiva degli armadi di comando. La creazione della nuova Business Unit "Rittal Automation Systems" (RAS) è la più recente concretizzazione di questa filosofia, all'interno di un percorso evolutivo che già negli anni scorsi ha visto una stretta collaborazione tra le aziende parte del Friedhelm Loh Group, finalizzata alla creazione di una catena del valore per il costruttore di quadri. Allo stand Rittal è stata dedicata un'intera area "RAS", per evidenziare come gestire una totale integrazione dei processi di lavorazione dei quadri elettrici, dalla progettazione fino alla personalizzazione degli stessi. Nella realizzazione dei quadri elettrici e di comando, infatti, le richieste di personalizzazioni sono la regola e comportano numerose operazioni manuali.

L'utilizzo di armadi con montaggio semplificato, accessori versatili e soluzioni software intelligenti, consentono già un parziale miglioramento dell'efficienza di tali operazioni. Ma è mediante attrezzature e macchine sviluppate appositamente che i quadristi più lungimiranti ricercano assiduamente di automatizzare e conseguentemente ottimizzare il proprio processo produttivo. Saranno esposti inoltre i nuovi condizionatori per quadri di comando Blue e+ dotati di tecnologia ibrida per l'aumento dell'efficienza energetica, gli armadi TS 8 i più venduti del mondo, con oltre 10 milioni di pezzi installati e gli armadietti compatti AE con la nuova guida per installazioni interne che offre numerose opportunità di ampliamento. Un'area sarà allestita con prodotti dedicati all'Information Technology e verrà esposto il nuovo armadio TE 8000 preassemblato, veloce da installare e utilizzabile ovunque oltre alla nuova unità di raffreddamento LCU DX progettata per gli armadi server e di rete TS IT.

**PAD.2, J22-K22**

**SPECIALE ANTEPRIMA SPS**

**B&R**

**Nicoletta Ghironi, Direttore Marketing e Comunicazione**

**In quali settori operate e dove intravedete le migliori prospettive di crescita?**

B&R è un'azienda attiva a livello globale per quello che riguarda l'automazione industriale. B&R combina le tecnologie più innovative con la miglior ingegnerizzazione dei prodotti per fornire soluzioni complete di controllo e automazione industriale, controllo di movimento, visualizzazione e comunicazione per una vasta gamma di settori industriali. B&R si è affermata nel nostro Paese come partner per l'automazione per i costruttori di macchine. Tale leadership è stata raggiunta attraverso innovazioni continue poste al servizio dei clienti. Abbiamo, infatti, lanciato nuove tecnologie sul mercato, insieme a un nuovo approccio, che prevede una totale integrazione tra tutte le componenti di un sistema di automazione attraverso la configurazione e lo sviluppo all'interno di un unico ambiente di sviluppo. Questo approccio ha influenzato il mercato, modificando di fatto il modo di fare automazione. Da quest'anno, avendo introdotto APROL sul mercato italiano, la medesima filosofia si estende al controllo di processo, di impianto, di fabbrica e di infrastrutture. Grazie a questa piattaforma DCS aperta, flessibile e scalabile ci attendiamo, ancora una volta, di riscuotere il favore del mercato, che potrà finalmente beneficiare di un DCS accessibile e su misura delle esigenze di ogni azienda, anche la più piccola.

**Quali sono i trend più evidenti nel mondo dell'automazione?**

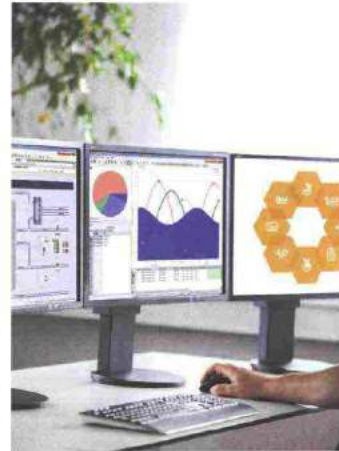
Le aziende italiane devono confrontarsi con un mercato globale, dove i margini si riducono, costringendo ad adottare tecnologie per ottimizzare la produzione e abbattere i costi di esercizio. In aggiunta, oltre a mantenere un alto livello qualitativo, alla fabbrica è richiesta grande flessibilità, per avere lotti sempre più piccoli di prodotti sempre più diversificati. Non a caso oggi si parla tanto di Industria 4.0. Una vera rivoluzione industriale è alle porte e ogni azienda, grande o piccola che sia, si trova a dover investire per mettere a frutto le informazioni disponibili in produzione e recuperare quella marginalità che è andata via via perdendosi nell'ultimo decennio.

Tra le tante innovazioni introdotte da B&R per rispondere alle esigenze sopra, oltre al concetto di automazione integrata, hanno avuto un grosso impatto la scalabilità e la modularità, promosse sia a livello di hardware sia del software. Questa visione è ciò che permette oggi a ogni azienda cliente di confezionare un sistema commisurato alle esigenze attuali della produzione, potendo poi crescere quando e quanto è necessario, senza perdere il lavoro fatto, riutilizzando le applicazioni già sviluppate e l'hardware già installato.

L'estrema attenzione alla salvaguardia degli investimenti fatti dai clienti contraddistingue B&R sin dagli esordi e la rende, più che un semplice fornitore, un partner tecnologico apprezzato in molteplici settori industriali.

**Quali sono le soluzioni innovative che presenterete a SPS IPC Drives?**

Tante e sostanziali le novità che vedranno, ancora una volta, B&R protagonista a Parma: dal punto di vista del software mapp View spicca tra le tecnologie che cambieranno il modo di realizzare le interfacce operatore. Con mapp View i progettisti hanno accesso diretto al vasto mondo delle tecnologie Web (quali HTML5, CSS3 e JavaScript), direttamente dall'ambiente di sviluppo. Dal punto di vista hardware la nuova famiglia Compact-S di controllori X20 stupisce: con una larghezza totale di soli 3,75 cm, i nuovi controller uniscono potenza e compattezza. E nel controllo di movimento, la famiglia ACOPOS P3 si arricchisce di nuovi modelli, sempre con una densità di potenza ai vertici del mercato. Questi azionamenti, in grado di controllare 1, 2 o 3 motori, sono oggi disponibili anche con valori di potenza estesi. Ma la novità più eclatante di quest'anno riguarda APROL, il Distributed Control System (DCS) di B&R, lanciato ufficialmente anche in Italia. Grazie ad APROL, il DCS non è più appannaggio delle grandi aziende ma diviene alla portata di tutte le realtà aziendali, perché può essere ritagliato su misura in base alle reali esigenze. Attraverso le numerose funzioni messe a disposizione da APROL e grazie al suo approccio modulare e scalabile, anche le PMI italiane possono trarre un vantaggio competitivo mettendo in pratica al meglio il concetto di fabbrica intelligente, ossia quello alla base dell'Industria 4.0. Grazie all'ampia libreria di Hyper Macro dedicate ai diversi ambiti produttivi, testate e messe a disposizione da B&R, APROL si dimostra adatto ad essere impiegato per una moltitudine di tipologie di processi, compresi quelli relativi a packaging, imbottigliamento, confezionamento, stampa. APROL è un sistema che consente di ottimizzare la produzione perché fornisce una chiara visione degli impianti e consente di individuare gli sprechi e individuare dove è possibile intervenire e migliorare. Questo è possibile dal momento che il sistema di controllo B&R estrapola le informazioni, provenienti da parti disomogenee dell'ecosistema aziendale, e le elabora per analizzare e controllare la produzione e l'intero sistema fabbrica con lo scopo di perfezionarlo, aumentando la produttività insieme alla qualità dei prodotti e riducendo i costi.



**PAD.3, STAND C014-C015**

## Industria 4.0

## CONVEGNI

SPS, L'INTELLIGENZA DISTRIBUITA NELLA FABBRICA DEL FUTURO

# Dai SOFTWARE ai componenti

Tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt Italia lo scorso aprile a Milano, tappa di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio), dedicata a un tema di stretta attualità: "Know How 4.0: software e componenti evoluti, l'intelligenza distribuita nella fabbrica del futuro".

Una sintesi dei punti essenziali trattati nei tre interventi introduttivi: RFID Radio Frequency Identification, digitalizzazione trasversale; Software industriale; Vision artificiale, la tecnologia dei sistemi di visione per la smart factory.

A cura di B.M.d'E.

Tre interventi di indubbio interesse, quelli che sintetizziamo in questo articolo, che hanno arricchito i contenuti dell'importante evento, ricchi di stimoli e proiettati verso un futuro che è già qui.

### Digitalizzazione trasversale

• "RFID Radio Frequency Identification digitalizzazione trasversale", intervento di Giorgio Marcon, Siemens, Gruppo RFID di [Anie](#) Automazione.

### Quattro fasi

Quattro le fasi in cui si è sviluppata la Rivoluzione Industriale, che si possono così sinteticamente riassumere:

- 1.0, basata sulla introduzione della produzione meccanizzata tramite energia idraulica e vapore: è del 1784 il primo telaio meccanico;
- 2.0, basata sulla produzione di massa tramite la suddivisione del lavoro e l'uso della energia elettrica (electrification): 1870, nasce il

primo nastro trasportatore;

c) 3.0, basata sull'uso della elettronica e dell'IT Information Technology per automatizzare la produzione (automation): è datato 1969 il primo PLC;

d) 4.0, integrazione totale e una maggiore flessibilità (digitalizzazione).



### Tutto interconnesso

Con la rivoluzione industriale 4.0 l'uomo, i dispositivi e i sistemi sono interconnessi lungo l'intera catena del valore.

Tutte le informazioni utili sono disponibili in tempo reale tra fornitori, produttori e clienti.

Le parti della catena del valore possono costantemente essere ottimizzate in relazione a diversi criteri: costi, risorse, esigenze del cliente e altro.

La digitalizzare coinvolge tutto:

- Digital Engineering: digitalizzazione del prodotto, simulazione digitale, modello intelligente;
- Digital Manufacturing: integrazione dei sistemi reali e virtuali, robotica;
- Digital Service: remote service engineering, invio e analisi di dati massiva.

RFID è la digitalizzazione trasversale, con informazioni immagazzinate su smart label per lettura, con possibilità di modifiche da parte del lettore.

La Smart label è adesiva, con tecnologia UHF - su base plastica, metallica ecc. -, non risente dello sporco, è più stabile del bar code, riconosce e smista il prodotto, aggiorna costantemente i dati di manutenzione.

### Software industriale

• "Software industriale", intervento di Mauro Galano, Rockwell Automation, Gruppo Software Industriale di [Anie](#) Automazione

### Connected Enterprise

Per Integrazione s'intende lo scambio di informazioni veloce tra enti differenti: azienda, clienti, fornitori e integrazione di processi e metodologie.

Nella Connected Enterprise, oggi il flusso di informazioni non è più verticale (dai sensori attuatori ai controllori del sistema, SCADA, MES, ERP), ma si integra da sorgenti diversificate.

Queste le fasi: mondo virtuale, simulazione, progetto, production



planning, production engineering, produzione, assistenza.

#### Software esistenti

Illustriamo brevemente alcuni dei tipi di software esistenti.

- ERP, Enterprise Resource Planning, è un sistema di gestione che integra i processi aziendali.
- PLM, Product Lifecycle Management, gestisce dati, sia temi aziendali, di un prodotto per l'intero ciclo di vita, dalla concezione alla progettazione e dalla produzione all'assistenza, fino allo smaltimento; riduce il time to market, aumenta la produttività, l'efficienza della progettazione, la qualità, riduce i costi per l'introduzione di un nuovo prodotto, dà visibilità all'interno dei processi critici e migliora reporting e analytics.
- MES, Manufacturing Execution System, gestisce e controlla la funzione produttiva da ordine al magazzino.

- Per la Simulazione, la serie di applicazioni software è molto ampia: integrità strutturale, vibrazione, acustica, analisi dinamiche, motion, analisi dei flussi. Le moderne tecniche di simulazione sono sempre più orientate verso un prototipo virtuale, normalmente realizzato in un ambiente avanzato di tipo CAD 3D, che consente di interfacciarsi sia con gli strumenti di progettazione meccanica, sia con le tecniche di modellazione multi-fisica, permettendo, così, di riprodurre l'interattività con la macchina durante lo sviluppo e il debug del software di controllo.

Con il prototipo virtuale, si possono verificare interattivamente e razionalizzare le scelte progettuali, incrementare flessibilità e robustezza operative, avere una più netta definizione per l'implementazione delle

logiche di controllo.

La Simulazione dei sistemi dà la possibilità di analisi dei limiti e pregi da "stressare" prima di creare i sistemi.

- MOM, Manufacturing Operations Management, è un software applicativo che consente un "enforcement" dei processi industriali di produzione e agevola la connessione tra sistemi di operations enterprise/business e i sistemi di Automazione industriale che controllano il plant floor.

I sistemi MOM devono essere facili da



usare, facili da riconfigurare, adattabili e agili per supportare le continue attività di miglioramento, sistemi aperti di facile interazione con altri standard aziendali anche vecchi. Insomma, dati in tempo reale e, quindi, azienda sempre in condizione di apportare modifiche; facilità d'uso essenziale.

Grande importanza ha, ovviamente, la formazione di operatori in grado di interagire con questi sistemi.

#### Vision artificiale

- "Vision artificiale, la tecnologia dei sistemi di visione per la smart factory", intervento di Giovanni Genovese, Omron, Gruppo Sistemi di Visione di **Anie** Automazione.

Queste le applicazioni più frequenti dei sistemi di visione artificiale: pre-

senza/assenza, qualità, posizione e orientamento, controlli dimensionali, conformità lotti di produzione, etichettatura, decodifica, OCR e tracciatura, guida robot.

#### Smart factory...

La smart factory e lo smart product permettono: personalizzazione di massa, cambio rapido di produzione, tracciabilità completa del ciclo di vita e della singola serializzazione del prodotto, aumento del livello di sicurezza e protezione, migliore collaborazione uomo macchina, progettazione e installazione

Dal punto di vista del consumatore, la digitalizzazione rappresenta un sistema anti contraffazione, garanzia di origine, di trattamento, tracciatura di spostamenti e stoccaggio e altro ancora.

#### ...e smart product

La lettura dei dati consente: controllo qualità, sicurezza, presenza di oggetto in confezione.

La lettura con illuminazione comanda robot che dirigono dove devono andare oggetti diversi.

I sensori dei carrelli che leggevano righe colorate a terra ora li dirigono nel magazzino via radio riconoscendo l'ambiente senza deviazioni.

Nella lettura con illuminazione, è importante l'illuminazione ambiente che va opportunamente integrata.

E' importante che un mercato, passato dalla quantità alla customizzazione, abbia la possibilità di cambiamenti veloci delle misure e del prodotto da realizzare, flessibilità consentita in tempi brevissimi, appunto, dalla smart factory.



www.spsitalia.it

# Caleidoscopio



## All'insegna del 4.0

La sesta edizione della fiera dell'automazione cresce ancora e assume una dimensione internazionale. Di pari passo va il comparto dell'automazione italiano: + 7,3% per un valore di 4,2 miliardi di euro

Di Nicoletta Buora

**A**nno dopo anno SPS IPC Drives si conferma appuntamento imperdibile per gli operatori del settore, ponendosi come punto di incontro tra le filiere dell'automazione elettrica e della meccanica strumentale e riferimento per l'Industria 4.0. I numeri indicano una crescita dei visitatori del 22% con oltre 28mila persone che hanno visitato i 674

espositori (+11%) nei tre giorni della manifestazione. Particolarità di questa edizione, che si è svolta dal 24 al 26 maggio a Parma, stato più ampio respiro internazionale sottolineato anche da Donald Wich, Ad Messe Frankfurt Italia, che ha riconosciuto a Sps Italia il ruolo di presentare il meglio della tecnologia mondiale alla meccanica strumentale italiana, un settore strategico del made in Italy che contribuisce in modo determinante

all'attivo della bilancia commerciale. "L'aumento dei visitatori - ha dichiarato Wich - è stato costante e globale perché SPS coinvolge tutti gli attori della filiera, dagli OEM ai costruttori di macchine, fino agli utilizzatori e alle università".

Filo conduttore della manifestazione è stata l'Industria 4.0. L'area dimostrativa Know How 4.0, che ha accolto i visitatori avvolgendoli di tecnologia, è ben riuscita nel suo intento di

mostrare concretamente come le aziende interpretano il 4.0. "Con questo progetto - ha commentato Giambattista Grusso, Professore del Politecnico di Milano e curatore dell'area - abbiamo voluto offrire al visitatore di SPS Italia un panorama delle applicazioni più promettenti di Industria 4.0 e Smart Factory. Prima fra tutte l'integrazione dell'automazione con la robotica, passando attraverso la connettività, l'Internet of Things e le potenzialità che tutto questo può rappresentare in termini di manutenzione predittiva, efficienza e servizi abilitati da queste tecnologie". L'industria 4.0 può, dunque, essere il mezzo per rilanciare la competitività del nostro Paese, rivitalizzare le industrie nazionali, creare nuovi posti di lavoro e trovare modelli di produzione aziendale più efficienti. Questo è quanto è emerso da una ricerca svolta da Roland Berger su Industria 4.0 in Italia, che ha visto coinvolte 250 aziende. La fabbrica del futuro non è ancora stata creata ma quasi tutte le aziende italiane ne riconoscono il ruolo chiave per innovare.

### Automazione vitale e in crescita costante

Crescita media costante del 5% annuo dal 2012, con un incremento del 7,3% registrato nel 2015, per un valore di 4,2 miliardi di euro sono i risultati di sintesi dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'automazione 2016, rilasciati da Giuliano Busetto, Presidente ANIE Automazione, durante l'incontro "Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia" tenuto nel corso di SPS Italia. "Nel 2015 - ha dichiarato Busetto - l'industria manifatturiera italiana ha avuto un segno positivo come fatturato globale con una ripresa anche del mercato domestico. L'automazione dà un segno di forte vitalità perché è sempre più richiesta in ogni segmento industriale". PLC, azionamenti e riduttori rappresentano la parte

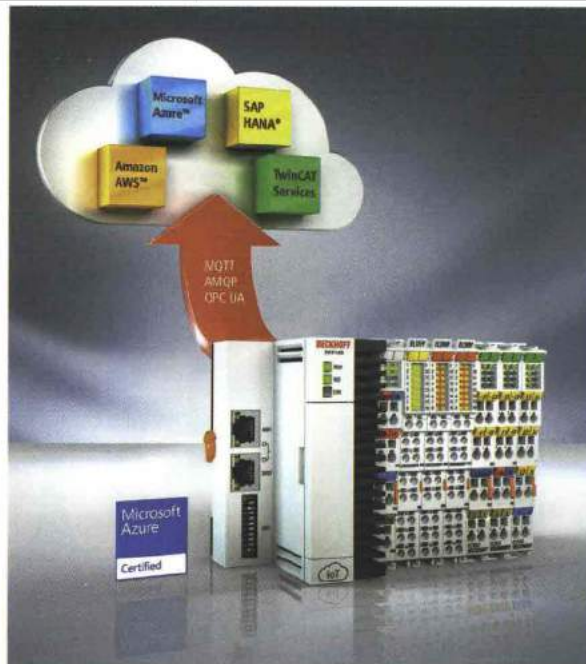
predominante del fatturato, mentre sono in forte crescita i PC industriali e i sistemi Scada. Tra i settori, spiccano l'alimentare, la meccanica e l'automotive. Il 57% della produzione di automazione è destinata ai costruttori di macchine e impianti, industrie leader mondiali con tecnologie all'avanguardia, il 17% ai system integrator, società di ingegneria e distributori di materiale elettrico, sempre più importanti in questa filiera. Gli utenti finali sono importanti nel definire la tecnologia: spiccano il settore delle macchine agricole, il packaging, le macchine utensili.

Lombardia, Emilia Romagna, Nordest e Toscana sono le regioni maggiormente coinvolte.

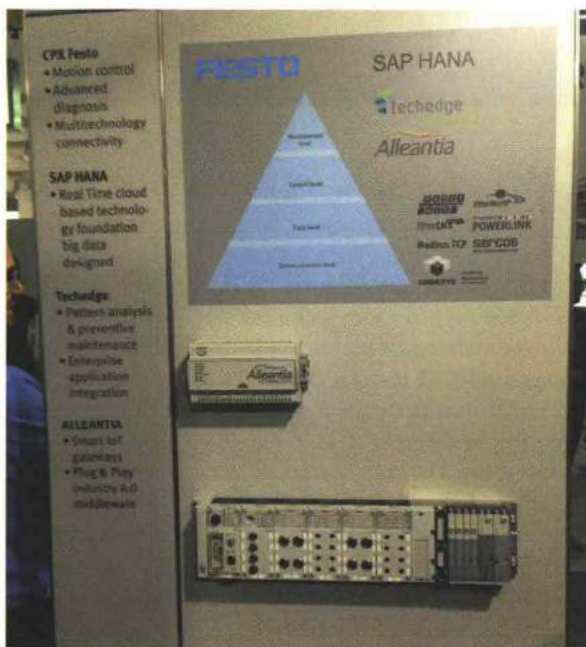
Tra le tecnologie emergenti del comparto, la Stampa 3D, tema sul quale ANIE Automazione sta svolgendo un focus di approfondimento.

### IoE Talks sulla Fabbrica Digitale: terza tappa a SPS

SPS Italia ha ospitato anche la terza tappa degli IoE Talks sulla Fabbrica Digitale organizzati da Cisco. "Sperimentiamo quotidianamente che molte realtà industriali non sono collegate con il mondo IT", ha commentato Agostino Santoni, Ad di Cisco Italia, intravedendo nella fabbrica connessa una straordinaria opportunità per partner e clienti. "Per questo - ha aggiunto Santoni - abbiamo scelto Parma e la collaborazione con SPS Italia, riferimento per l'automazione, perché, coerentemente con la nostra storia e il nostro futuro, crediamo che l'utilizzo di Internet possa dare uno straordinario contributo alla digitalizzazione delle industrie manifatturiere. Le persone sono e saranno al centro del cambiamento, ma utilizzando in modi innovativi macchine sempre più intelligenti e connesse alla rete creeremo opportunità di crescita, ricavi e occupazione nel nostro Paese". ■



**BECKHOFF "Plug-and-Cloud"**. Tra gli altri prodotti in mostra allo stand di Beckhoff, il nuovo accoppiatore Bus IoT EK9160 consente di trasmettere tutti i dati di controllo in modo semplice, sicuro ed economico, in modalità plug-and-play, ai comuni sistemi cloud. Essendo una soluzione basata su accoppiatore Bus, non è necessario né il controllore né la programmazione. È sufficiente una semplice configurazione per i terminali I/O, i servizi cloud e le funzioni di sicurezza utilizzati.



**FESTO Open Integrated Factory 4.0.** Dalla collaborazione tra Festo, SAP, Alleantia e Techedge è nata Open Integrated Factory 4.0, una nuova architettura integrata progettata per la diagnostica predittiva degli impianti. Il sistema integra la piattaforma CPX con SAP HANA, potente tecnologia in grado di analizzare, in tempo reale, grandi quantità di dati provenienti da fonti diverse, le soluzioni middleware Industry 4.0 plug&play di Alleantia per l'ottimizzazione, supervisione e gestione remota di impianti produttivi e, infine, i modelli di data analytics e predictive maintenance sviluppati da Techedge. Allo stand si poteva vedere un esempio di Industry 4.0 realmente connessa e in funzione.

**SPS IPC DRIVES 2016**

# A PARMA PRONTI PER L'AUTOMAZIONE 4.0

**SPECIALE FIERE**

a cura della Redazione



Francesca Selva

*Al via la sesta edizione di SPS IPC Drives Italia, importante punto di riferimento per l'automazione industriale. In programma dal 24 al 26 maggio a Parma, la fiera si conferma come occasione di confronto e di informazione, diventando palcoscenico di prodotti e soluzioni in ambito di automazione.*

**C**on una crescita che si preannuncia a doppia cifra, **SPS IPC Drives Italia** ([www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)) non accenna a rallentare il trend positivo, complice anche un pubblico attento e ben informato di operatori del settore, costruttori di macchine e impianti ed end user che fornisce continui spunti e stimoli al miglioramento.

"L'incremento continuo di partecipanti alla fiera - spiega **Francesca Selva, Vice President Marketing and Events Messe Frankfurt Italia** - ci spinge ad andare incontro e appropiare le esigenze dei visitatori in maniera versatile, reattiva e proattiva al tempo stesso, creando degli inviti ad hoc: l'invito **100% End User** offre l'opportunità di incontrare fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale che presentano l'intera gamma di prodotti del settore".

È un'occasione per confrontarsi, condividere e creare business, trovare soluzioni e aprire un punto di incontro utile ad alimentare lo scambio di idee tra utilizzatori finali e gli operatori, per rendere operative le ultime novità di settore e ottenere suggerimenti utili.

"C'è poi il progetto **Over 300 km** - prosegue Selva - la proposta pensata per chi deve percorrere più di 300 km per raggiungere Parma e vuole visitare la fiera con calma: a loro sono riservate speciali tariffe, con hotel e strutture convenzionate, per non perdersi nulla e per prendersi il tempo necessario a trovare soluzioni di business vantaggiose, senza doversi preoccupare dell'orario di rientro. Inoltre, quest'anno è stata implementata la **App**, già introdotta due edizioni fa, per venire incontro alle esigenze degli espositori ed offrire loro uno strumento più flessibile e comodo per allacciare nuovi contatti, oltre a rendere più easy l'accesso in fiera per i visitatori".

SPS Italia quest'anno promette prodotti, ma soprattutto soluzioni, sempre più "4.0". **Industria 4.0** sarà il tema centrale dei tre giorni, con un'area (**Know how 4.0**) interamente dedicata ai temi tecnologici rilevanti per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia (**industria intelligente, robotica, industria digitale, IoT, sensoristica**) con la rappresentazione in loco di uno spaccato della

fabbrica di nuova generazione, dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro, al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile.

“Come Messe Frankfurt Italia - prosegue Selva - organizziamo anche altri eventi oltre a SPS. I tre giorni di fiera sono solo la condensazione di un cammino che per noi si sviluppa durante tutto l'anno e che consiste in eventi di approfondimento e di studio che portiamo avanti, in un'ottica di diffusione delle conoscenze. Sempre nell'ottica dell'Industria 4.0, abbiamo avviato delle collaborazioni con il **Politecnico di Milano** e con l'**Università Bocconi**, commissionando loro delle ricerche che siamo sicuri porteranno in luce in maniera esaustiva lo stato dell'arte in Italia”.

“SPS è un'occasione per confrontarsi, condividere e creare business, trovare soluzioni e aprire un punto di incontro utile ad alimentare lo scambio di idee tra utilizzatori finali e gli operatori, per rendere operative le ultime novità di settore e ottenere suggerimenti utili.

L'Osservatorio Meccatronica a cura del Politecnico accompagna ogni edizione del Forum Meccatronica, mostra-convegno itinerante ideata dal **Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione** in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, e offre una mappatura delle competenze meccatroniche in Italia. La finalità è di identificare fabbisogni ed esigenze attuali delle aziende e aprire una riflessione sul grado di conoscenza e diffusione delle nuove tecnologie nei diversi territori italiani.

“Questo è un progetto a cui siamo particolarmente legati - conclude Selva - in quanto offre un'analisi del settore manifatturiero nell'ambito della meccatronica e dell'automazione industriale destinata ad espandersi geograficamente e qualitativamente e a dettagliarsi ulteriormente già nella prossima edizione, dal titolo **“L'integrazione delle tecnologie, valore aggiunto per un'industria 4.0”** che si svolgerà al **Forum Guido Monzani di Modena** il 12 ottobre 2016”.

Da segnalare anche l'**Osservatorio Smart Factory & Smart People 4.0** di SDA Bocconi, in occasione del quarto FIMI, **Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy**, che si concentrerà sul fenomeno dell'Industria 4.0 legato ai concetti di interior decoration & design.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
13	Giorno/Resto/Nazione - Economia	29/06/2016	MESSE FRANKFURT II POLO FIERISTICO METTE IN VETRINA IL MEGLIO DELLA MECCANICA (A.Telara)	2
	Automazione-plus.it	22/06/2016	OSSERVATORIO ANIE: NEL 2015 LAUTOMAZIONE TORNA AI LIVELLI PRE-CRISI	3
	Tech-Plus.It	22/06/2016	OSSERVATORIO ANIE: NEL 2015 L'AUTOMAZIONE TORNA AI LIVELLI PRE-CRISI	5
27	Il Giornale di Vicenza	08/06/2016	AUTOMAZIONE IN CRESCITA	8
56/57	Elettrificazione	01/05/2016	SPS ITALIA CONQUISTA PESCARA E FA ROTTA VERSO PARMA	9
118	In Motion	01/05/2016	N NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI	11
82/86	INDUSTRIE ALIMENTARI	01/05/2016	9 SPS IPC DRIVES ITALIA IN MOSTRA A PARMA	12

## Messe Frankfurt Il polo fieristico mette in vetrina il meglio della meccanica

MILANO

**SUCCESSO** a Parma e prossimo appuntamento a Modena. Si possono riassumere così le attività in Italia nel 2016 del gruppo Messe Frankfurt, il polo fieristico di Francoforte che ha ormai una presenza internazionale molto estesa. Appena un mese fa, si è conclusa a Parma Sps Italia (la fiera italiana dell'automazione) che Messe Frankfurt ha organizzato registrando un record di presenze.

I visitatori sono stati infatti più di 28mila (in crescita del 22% sul 2015), mentre il numero di espositori ha raggiunto i 674 (+11% sul 2015). Soddisfatto dei risultati Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia che, alla chiusura della manifestazione, ha sottolineato co-

me la spinta all'industria manifatturiera sia fondamentale per riportare l'economia del nostro Paese in un percorso di crescita duratura.

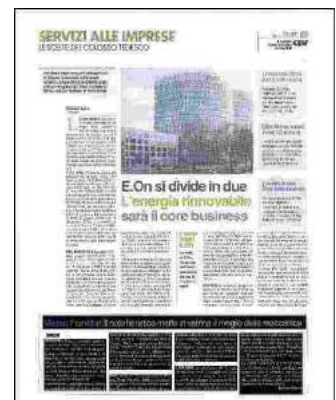
**ORA**, terminato l'appuntamento di Parma, Messe Frankfurt Italia sta preparando assieme a Anie Automazione il prossimo Forum della Meccatronica, in programma a Modena il 12 ottobre. Si tratta di una mostra-convegno giunta alla terza edizione e dedicata alla meccatronica, cioè a quella tecnologia in cui i sistemi meccanici, elettrici, elettronici e l'informatica interagiscono a favore dell'aumento dell'efficienza produttiva.

**L'EDIZIONE** di quest'anno del Forum, che ha come titolo «L'integrazione delle tecnologie, valore aggiunto per un'indu-

stria 4.0», sarà dunque in gran parte dedicata ai profondi cambiamenti dei processi produttivi che, secondo alcuni economisti, stanno innescando una nuova rivoluzione industriale, la quarta della storia. Messe Frankfurt Italia (filiale del gruppo fieristico internazionale Messe Frankfurt GmbH) è presente nel nostro Paese da oltre 17 anni ed è partner di 1.550 espositori in tutta la Penisola.

La società opera in più di 130 manifestazioni riconosciute a livello mondiale nel settore dei beni di consumo, oltre che in quello tessile, nell'automotive e nella logistica, nella tecnologia e anche nella comunicazione e nel tempo libero.

**Andrea Telara**



## Automation for a changing World

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO

AUTOMAZIONE PLUS.it

Automazione  
ad alto livelloLenze  
as easy as that

NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

PR  
electronics

FORUNECCATRONICA

Home > Notizie > Osservatorio **Anie** nel 2015 l'automazione torna ai livelli pre-crisiOsservatorio **Anie**: nel 2015 l'automazione torna ai livelli pre-crisi

Il comparto italiano dell'automazione mette a segno un 2015 con il segno 'più', anche se non mancano le 'ombre' di fronte alle previsioni per il 2016

f Condividi f Mi piace Tweet in Condividi

Pubblicato il 22 giugno 2016

I dati di fatturato relativi al comparto dell'automazione, resi noti da **Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione**, associazione di Federazione **Anie**, in occasione della sessione inaugurale di **SPS Italia 2016**, e raccolti dal consueto Osservatorio dell'associazione, mostrano un comparto in pieno dinamismo. L'automazione in Italia è cresciuta mediamente del 5% annuo dal 2012 a oggi, confermandosi uno dei pochi settori ad aver recuperato il 'gap' con i livelli pre-crisi. Il fatturato totale generato nel mercato



dell'automazione manifatturiera nel 2015 è cresciuto del 7,3%, pari a 4,2 miliardi di euro. Il comparto nel suo complesso si attesta a +7,1%, con alcuni ambiti, per esempio la **stampa 3D** e l'**additive manufacturing**, in posizione privilegiata quanto a potenziale di sviluppo per il prossimo futuro.

**Industria 4.0, digitalizzazione, cyber security, smart community e formazione** sono altri temi 'caldi', la cui evoluzione segnerà sicuramente il futuro del comparto. Tra i driver tecnologici individuati per il 2016 figurano inoltre l'efficienza energetica, anche se la riduzione del costo dell'energia ha in parte alleggerito l'attenzione sul tema, e la 'safety', ambito in pieno sviluppo grazie alla sempre maggiore interazione e 'collaboratività' tra uomo e macchina e l'inevitabile impiego delle reti.

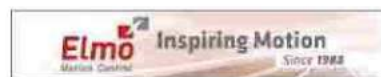
"L'automazione rappresenta l'elemento portante nella nuova 'rivoluzione industriale', quella legata al concetto di Industry 4.0 e delle sue varie tecnologie caratterizzanti" ha sottolineato Busetto. "Stiamo partecipando alla costruzione di una realtà industriale del tutto nuova, in cui le tecnologie informatiche ed elettroniche non saranno più solo un supporto per l'automazione dei processi produttivi, ma diventeranno parte costitutiva degli oggetti reali, trasformandoli in sistemi cyber-fisici intercomunicanti e dotati di 'intelligenza'. In questo contesto, l'Internet of Things è il mezzo che permette di definire la mappa virtuale della realtà della fabbrica, dove le 'cose', siano essi impianti, risorse di produzione o prodotti, acquisiscono un'identità informatica, che permette loro di collegarsi e di scambiare informazioni in tempo reale.

Passando ai comparti rappresentati da **Anie Automazione**, nel corso del 2015 l'industria elettronica italiana, comprensiva delle tecnologie ICT, ha beneficiato dei primi segnali di recupero nel mercato interno e della tenuta del canale estero. L'automazione industriale manifatturiera e di processo, espressione di un volume d'affari aggregato di 4,1 miliardi di euro, ha registrato una crescita del volume d'affari complessivo del 7,1% a valori correnti (+3,6% la corrispondente variazione nel



Ricerca articoli, notizie...

Cerca





2014). Positivo il contributo sia del canale estero, sia della domanda interna. Questo andamento si deve a strategie di innovazione tecnologica, apertura a nuove frontiere della domanda e customizzazione dell'offerta, premiando la flessibilità e capacità di adattamento delle imprese del settore.



Inoltre, il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine. Non va dimenticato che il **settore della meccanica strumentale**, che vede un'incidenza dell'export sul fatturato totale vicina al 90%, ha avviato nell'ultimo decennio un importante percorso di esplorazione dei mercati esteri, fornendo un contributo importante come attivatore di domanda lungo tutta la filiera. In questo contesto, l'industria fornitrice di tecnologie per l'automazione industriale ha confermato il proprio ruolo di portatore di innovazione. A conferma di un mercato in graduale ripresa, secondo dati Eurostat nel 2015 gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno mostrato nella media europea una crescita cumulata annua vicina al 4% e nelle previsioni questo andamento dovrebbe rafforzarsi nel 2016.

Guardando alla **prima metà del 2016**, il quadro macroeconomico è purtroppo più incerto sia sul fronte interno, sia nei principali mercati esteri di riferimento per l'industria italiana. Per quanto riguarda il mercato nazionale, invece, la ripresa dell'economia non ha mostrato negli ultimi mesi un deciso consolidamento. Nelle più recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potrebbero mostrare un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando dei provvedimenti governativi annunciati ma l'instabilità del contesto macroeconomico e il peggioramento delle aspettative di crescita si riflettono sulla fiducia degli operatori industriali e potrebbero minare queste dinamiche. Con riferimento ai mercati esteri, le più recenti rilevazioni relative al clima di fiducia delle imprese fornitrici di beni strumentali indicano negli ultimi mesi del 2015 e nei primi del 2016 un ridimensionamento delle attese, il che potrebbe riflettersi negativamente nel corso del 2016 sull'andamento dell'industria italiana dell'automazione manifatturiera e di processo, rallentando il positivo percorso di uscita dalla crisi mostrato nell'ultimo triennio del 2015.

Iscriviti alle newsletter »



La rivoluzione nella prototipazione rapida

NATIONAL INSTRUMENTS

Nel siamo l'impulso dell'automazione. Noi siamo il vostro partner verso il successo. Noi modelliamo il futuro con voi.

→ WE ARE THE ENGINEERS OF PRODUCTIVITY.

www.festo.it

CCMALI

# Automation for a changing World



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

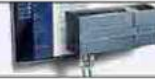
ENERGIA

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO

## automazione PLUS.it

SIEMENS



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

... Con Harmony "new style" è semplice!!

learn more

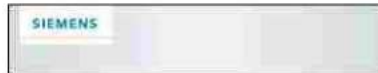


Home > Notizie > Osservatorio **Anie** nel 2015 l'automazione torna ai livelli pre-crisi

## Osservatorio **Anie**: nel 2015 l'automazione torna ai livelli pre-crisi

Il comparto italiano dell'automazione mette a segno un 2015 con il segno 'più', anche se non mancano le 'ombre' di fronte alle previsioni per il 2016

f Condividi f Mi piace c Tweet   G+ in Condividi



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Pubblicato il 22 giugno 2016

I dati di fatturato relativi al comparto dell'automazione, resi noti da **Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione**, associazione di Federazione **Anie**, in occasione della sessione inaugurale di **SPS Italia 2016**, e raccolti dal consueto Osservatorio dell'associazione, mostrano un comparto in pieno dinamismo. L'automazione in Italia è cresciuta mediamente del 5% annuo dal 2012 a oggi, confermandosi uno dei pochi settori ad aver recuperato il 'gap' con i livelli pre-crisi. Il fatturato totale generato nel mercato dell'automazione manifatturiera nel 2015 è cresciuto del 7,3%, pari a 4,2 miliardi di euro. Il comparto nel suo complesso si attesta a +7,1%, con alcuni ambiti, per esempio la **stampa 3D** e l'**additive manufacturing**, in posizione privilegiata quanto a potenziale di sviluppo per il prossimo futuro.



**Industria 4.0, digitalizzazione, cyber security, smart community e formazione** sono altri temi 'caldi', la cui evoluzione segnerà sicuramente il futuro del comparto. Tra i driver tecnologici individuati per il 2016 figurano inoltre l'efficienza energetica, anche se la riduzione del costo dell'energia ha in parte alleggerito l'attenzione sul tema, e la 'safety', ambito in pieno sviluppo grazie alla sempre maggiore interazione e 'collaboratività' tra uomo e macchina e l'inevitabile impiego delle reti.

"L'automazione rappresenta l'elemento portante nella nuova 'rivoluzione industriale', quella legata al concetto di Industry 4.0 e delle sue varie tecnologie caratterizzanti" ha sottolineato Busetto. "Stiamo partecipando alla costruzione di una realtà industriale del tutto nuova, in cui le tecnologie informatiche ed elettroniche non saranno più solo un supporto per l'automazione dei processi produttivi, ma diventeranno parte costitutiva degli oggetti reali, trasformandoli in sistemi cyber-fisici intercomunicanti e dotati di 'intelligenza'. In questo contesto, l'Internet of Things è il mezzo che permette di definire la mappa virtuale della realtà della fabbrica, dove le 'cose', siano essi impianti, risorse di produzione o prodotti, acquisiscono un'identità informatica, che permette loro di collegarsi e di scambiare informazioni in tempo reale.

Passando ai comparti rappresentati da **Anie Automazione**, nel corso del 2015 l'industria elettronica italiana, comprensiva delle tecnologie ICT, ha beneficiato dei primi segnali di recupero nel mercato interno e della tenuta del canale estero. L'automazione industriale manifatturiera e di processo, espressione di un volume d'affari aggregato di 4,1 miliardi di euro, ha registrato una crescita del volume d'affari complessivo del 7,1% a valori correnti (+3,6% la corrispondente variazione nel 2014). Positivo il contributo sia del canale estero, sia della domanda interna. Questo andamento si deve a strategie di innovazione tecnologica, apertura a nuove frontiere della domanda e customizzazione dell'offerta, premiando la flessibilità e capacità di adattamento delle imprese del settore.

Inoltre, il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine. Non va dimenticato che il **settore della meccanica strumentale**, che vede un'incidenza dell'export sul fatturato totale vicina al 90%, ha avviato nell'ultimo decennio un importante percorso di esplorazione dei mercati esteri, fornendo un contributo importante come attivatore di domanda lungo tutta la filiera. In questo contesto, l'industria fornitrice di tecnologie per l'automazione industriale ha confermato il proprio ruolo di portatore di innovazione. A conferma di un mercato in graduale ripresa, secondo dati Eurostat nel 2015 gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno mostrato nella media europea una crescita cumulata annua vicina al 4% e nelle previsioni questo andamento dovrebbe rafforzarsi nel 2016.

VIDEO

Twitter YouTube

**Danfoss**  
Danfoss Drives  
VLT | VACON  
Your partner  
for drives

Iscriviti alle newsletter»

Per la tua pubblicità»

Ethernet/IP  
Machine  
Solution

**AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE**  
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS

reACTION TECHNOLOGY PERFECTION IN AUTOMATION  
www.tr-automation.com

**ROBOX**  
motion control

**ENERGYMID**  
CONTATORE DI ENERGIA

LP30 - LP31  
La nuova frontiera  
del PLC

ASEM

PREMIUM ILMU LIBIQUITY CODESYS

**Lenze**  
as easy as that

La rivoluzione nella  
prototipazione rapida

**NATIONAL INSTRUMENTS**

**CONRAD**  
Technik Spezial

- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RSIPARMA SU  
600.000 PRODOTTI

**Tekkie**  
dal 1923

Guardando alla **prima metà del 2016**, il quadro macroeconomico è purtroppo più incerto sia sul fronte interno, sia nei principali mercati esteri di riferimento per l'industria italiana. Per quanto riguarda il mercato nazionale, invece, la ripresa dell'economia non ha mostrato negli ultimi mesi un deciso consolidamento. Nelle più recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potrebbero mostrare un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando dei provvedimenti governativi annunciati ma l'instabilità del contesto macroeconomico e il peggioramento delle aspettative di crescita si riflettono sulla fiducia degli operatori industriali e potrebbero minare queste dinamiche. Con riferimento ai mercati esteri, le più recenti rilevazioni relative al clima di fiducia delle imprese fornitrici di beni strumentali indicano negli ultimi mesi del 2015 e nei primi del 2016 un ridimensionamento delle attese, il che potrebbe riflettersi negativamente nel corso del 2016 sull'andamento dell'industria italiana dell'automazione manifatturiera e di processo, rallentando il positivo percorso di uscita dalla crisi mostrato nell'ultimo triennio del 2015.

Iscriviti alle newsletter »

ANIE anie automazione automazione dati Eurostat fatturato giuliano busetto Industry 4.0 mercati osservatorio Ucima

f Condividi Mi piace Tweet G+ in Condividi

**CONTENUTI CORRELATI**



**La visione strategica di Hilscher sull'Industrial IoT**

Fin dall'inizio la famiglia di processori netX di Hilscher è stata progettata per fornire una soluzione semplice per interfacciare i numerosi protocolli di rete presenti negli impianti. Con 17 protocolli di rete, 33 combinazioni tra master e slave, un...



**Bosch Rexroth alza il sipario sull'Innovation Lab & Customer Center con l'evento Marine & Offshore Meeting**

Bosch Rexroth ha ospitato, presso l'Innovation Lab & Customer Center nella propria sede di Cernusco sul Naviglio (Milano), il convegno Marine & Offshore Meeting. L'evento è dedicato all'esplorazione dei megatrend e alle strategie dei protagonisti del settore,...



**Industrie: più connesse... più vulnerabili ai cyber-attacchi**

Nei mesi scorsi tre aziende di servizi in Ucraina, l'Ente nazionale per l'elettricità in Israele e, più di recente, un impianto nucleare tedesco hanno subito attacchi informatici. Le imprese del comparto energia, dei trasporti, delle telecomunicazioni, e...



**Le novità di SMC Italia in video**

Video realizzato da Automazione Oggi sulle novità di SMC Italia rese note alla stampa tecnica durante un evento pre-SPS Italia e presentate poi in Fiera a Parma.



**SPS Italia 2016: video intervista a Giuliano Busetto di Anie Automazione**

Intervista di Automazione Oggi, Fiera Milano Media, a Giuliano Busetto, Presidente di Anie Automazione, durante SPS IPC Drives Italia 2016.



**TE Connectivity, Pepperl+Fuchs e Software AG insieme per l'Industry 4.0**

TE Connectivity, Pepperl+Fuchs e Software AG collaborano alla realizzazione di soluzioni efficienti per l'ottimizzazione dei processi produttivi interconnessi, per lo smart monitoring e la manutenzione via cloud. Il progetto, che risponde al nome di Overall Equipment Effectiveness...



Non siamo l'impulso dell'automazione. Noi siamo il vostro partner verso il successo. Noi modelliamo il futuro con voi.

→ WE ARE THE ENGINEERS OF PRODUCTIVITY.

www.festo.it



Endress+Hauser **EH**

People for Process Automation



**NOTIZIE**

tutti



**Gli orti urbani di Penne sostenuti da Lenze**

Lenze è da sempre molto attenta sia come multinazionale sia nella persona dell'Amministratore Delegato e...



**Festo confermato fornitore preferenziale del gruppo Bosch**

Il gruppo Bosch ha conferito a Festo lo stato di fornitore preferenziale nel settore...

**TECH PLUS Day**

Energia in movimento

23 GIUGNO 2016

Bologna

**MC4**

INDUSTRIAL TECHNOLOGY EFFICIENCY

Twitter LinkedIn

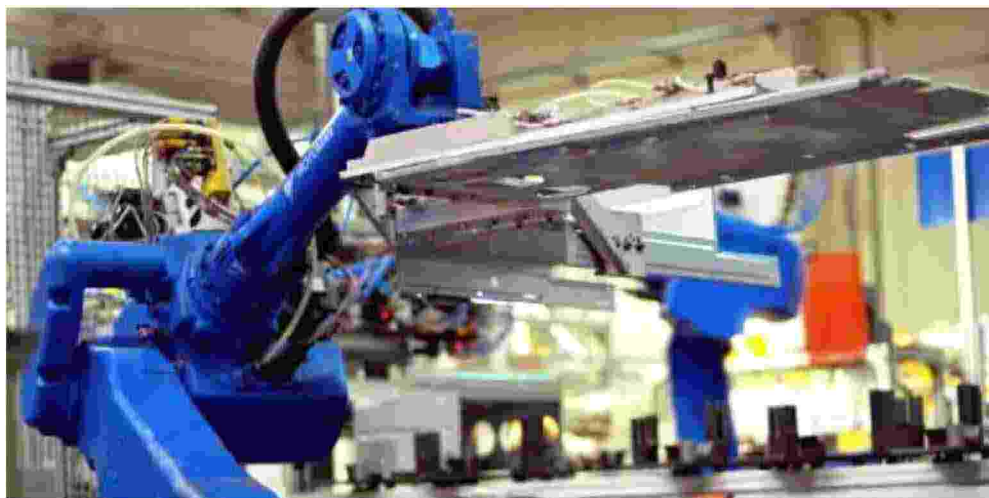
FIERA MILANO MEDIA

**I TREND DEL SETTORE SECONDO L'OSSERVATORIO ANIE PRESENTATO ALLA FIERA SPS DI PARMA**

# Automazione in crescita

Il settore dell'automazione industriale gode di ottima salute e mostra buone prospettive per il futuro, trainato dalla seppur debole ripresa economica del Vecchio Continente. Questa, in sintesi, la fotografia scattata dall'ultima edizione dell'Osservatorio di settore, presentato da Anie in occasione della Fiera Sps di Parma. Secondo quanto evidenziato nel report, lo scorso anno il comparto ha fatto registrare una crescita del 7,1%, che si va a sommare al +3,6% relativo al 2014.

Una crescita che appare apprezzabile ancor più sul lungo periodo, se si considera che tra il 2012 e il 2015 il progresso medio annuo è stato pari al 5%, un valore che ha riportato le performance di settore ai livelli pre-crisi (a fronte di un calo medio annuo dell'1% nel totale del manifatturiero). «Innovazione tecnologica, apertura a nuove frontiere della domanda e customizzazione dell'offerta rappresentano le principali leve di sviluppo che l'industria italiana fomitrice di tecnologie per l'automazio-



ne ha consolidato negli ultimi anni per resistere alla crisi — si legge nell'Osservatorio di Anie Automazione —. La rapida evoluzione del mercato, unitamente a crescenti pressioni concorrenziali, ha imposto alle imprese flessibilità e capacità di adattamento. Anche nel 2015 il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in parti-

colare dal settore cliente dei costruttori di macchine».

Quanto invece alle esportazioni dirette, lo scorso anno le vendite estere di tecnologie per l'automazione industriale hanno segnato un incremento del 6,5% su base annua. In base ai dati Eurostat, nel 2015 gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno mostrato nella media europea una crescita cu-

mulata annua prossima al 4%, e si prevede che il trend positivo possa rafforzarsi ancora, con maggiori investimenti soprattutto per Germania, Francia e Spagna. Quanto ai mercati extra europei, nel 2015 è cresciuto ancora il mercato statunitense, che si conferma terzo paese di destinazione delle esportazioni italiane del comparto.



Fiere

## SPS Italia conquista Pescara e fa rotta verso Parma

Elena Pellegrini

**SPS Italia ha scelto l'Abruzzo per avvicinarsi al tessuto produttivo del Centro Italia, oltre 200 i partecipanti alla tavola rotonda di Pescara.**

**L**a tavola rotonda organizzata a Pescara sui temi di Industria 4.0 è stata un successo. Il confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia,

che si è tenuta il 25 febbraio presso lo spazio Aurum di Pescara, ha evidentemente risposto a un'esigenza reale di informazione e incontri sul tema nel territorio.

L'entusiasmo dimostrato dagli oltre 200 partecipanti già spinge gli organizzatori a pensare di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## A PROPOSITO DI:

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di circa 645(\*) milioni di euro ed un organico di 2.297(\*) collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 29 società affiliate e 57 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente di 40 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2015 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 132(\*) fiere, di cui oltre la metà all'estero. I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la Società fieristica gestisce due centri congressi. La storica Festhalle è una delle sedi più amate in Germania per svolgere eventi di ogni tipo. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60% ed il Land Assia il 40%. [www.messefrankfurt.com](http://www.messefrankfurt.com)  
(\*) dati provvisori del 2015

rinnovare l'appuntamento per il 2017. Nella tappa in programma invece (Milano, Mercedes Benz - 12 aprile), si è parlato delle tecnologie che concorrono ai processi 4.0: R-Fid, sistemi di visione, sensoristica e software. Una tavola rotonda che si propone di aiutare a comprendere come, dove e perché utilizzare in modo pervasivo queste tecnologie anche in ambiti non convenzionali. La partecipazione di fornitori di prodotti e soluzioni, di ANIE Automazione e di utilizzatori assicura una visione di insieme e un confronto di competenze ed esigenze. Francesca Selva, Vice President Marketing and Events "A Pescara è stato un successo oltre le nostre più rosee aspettative. Nel frattempo si sono aperte le registrazioni dei visitatori alla fiera (Parma, 24-26 maggio). Gli espositori sono in aumento, tanto che la percentuale di crescita prevista lievita all'8%, e gli spazi completati da aree e iniziative spettacolari e interattive". In particolare nel padiglione 4 l'area Know how 4.0 sta prendendo vita con demo interattive delle aziende Abb; Adept; B&R; Comau; Beckhoff; Bonfiglioli; Bosch; Camozzi; Dassault; Denso; Esa; Fanuc; Festo; Hilscher; Klain; Mitsubishi; Omron; Phoenix Contact;

Pilz; Rittal; Rockwell; Schneider; Sew; Sick; Siemens; Yaskawa. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali. Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione mecatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di tre crediti formativi (CFP). Il programma degli incontri di automazione in fiera:

- 24 maggio:
  - "IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco;
  - Appuntamento con la tecnologia: Progettazione mecatronica (CFP).
- 25 maggio:
  - Presentazione dati di settore, ANIE Automazione;
  - Industry 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale.
- Roland Berger:
  - Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva;
  - Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid;
  - Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP).
- 26 maggio: - Tavola Rotonda Food&Pharma:
  - Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare;
  - Produrre medicinali su misura: futuro o realtà? ■



**Dopo aver letto l'articolo puoi inserire il tuo commento nella recensione:**

<http://www.editorialedelfino.it/sps-italia-conquista-pescara-e-fa-rotta-verso-parma.html>

*we invite to speak...*

*continues from previous page*

*design requirements, are now reality. In this way, errors and development times are reduced, gaining more and more the necessary competitiveness.*

*Modular packaging lines in which the centralized and decentralized motion control architectures merge continuously, looking for the maximum optimization, and with the guarantee of an easy integration, are required by many end customers with the aim of reducing the life cost of the plant. The choice of the motion control system becomes therefore essential and must be taken with particular attention to integration and modularity.*

*Digitization, shorter and shorter innovation cycles and increased performance are only some of the challenges that will face our manufacturers, but for sure the best strategy will be the "motion control". Our biggest challenge, as automation manufacturers, is to make all of this possible and extremely simple.*

**Rfid, sistemi di visione e software. Le tecnologie per la fabbrica 4.0**

**I**ntegrazione dei sistemi, digitalizzazione dei processi, flessibilità, efficienza e time-to-market più veloce: sono solo alcuni degli elementi alla base dei moderni processi produttivi e della Rivoluzione Industriale 4.0 dell'industria manifatturiera.

In questo mondo sempre più interconnesso, la tecnologia wireless, la visione artificiale e il software industriale stanno sempre più prendendo il sopravvento e divenendo protagonisti della maggior parte delle applicazioni di automazione industriale nel percorso verso l'implementazione della fabbrica del futuro. Queste tecnologie, che concorrono ai processi 4.0, sono state al centro del dibattito alla Tavola Rotonda "Know how 4.0: software e componenti evoluti, l'intelligenza distribuita nella fabbrica del futuro" organizzata da Messe Frankfurt Italia in collaborazione con ANIE Automazione e svoltasi martedì 12 aprile presso il Mercedes Benz Center di Milano. L'evento rientra nell'ambito del percorso di avvicinamento alla fiera SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio) e del progetto Know How 4.0. Al numeroso pubblico presente in sala è stata presentata una visione d'insieme delle tecnologie Rfid, sistemi di visione e software industriale, della loro evoluzione e dei loro nuovi campi d'applicazione all'interno della fabbrica digitalizzata grazie alle presentazioni dei rappresentanti dei rispettivi Gruppi di lavoro di ANIE Automazione e al dibattito tra fornitori di prodotti e soluzioni e utilizzatori finali.



Le presentazioni sono disponibili sul sito dell'Associazione [www.anieautomazione.it](http://www.anieautomazione.it).

**Rfid, Vision and Software Systems. Technologies for Factory 4.0**

*Systems integration, digitization of processes, flexibility, efficiency and shorter time-to-market: these are just some of the elements at the base of modern manufacturing processes, and of the fourth industrial revolution.*

*In this increasingly interconnected world, wireless technology, machine vision and industrial software are becoming more and more protagonists of most industrial automation applications in the path towards the implementation of the factory of the future.*



*These technologies, that contribute to the processes 4.0, have been the focus of the panel discussion "Know-how 4.0: software and advanced components, distributed intelligence in the factory of the future" organized by Messe Frankfurt Italy in collaboration with ANIE Automazione, which took place last April 12 at the Mercedes Benz Center in Milan. The event was part of the path toward the Italian edition of SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 May) and of the "Know How 4.0" project.*

*An overview on RFID technology, vision systems and industrial software, their evolution and new applications within the digitized factory was offered to the audience by delegates of specific working groups of ANIE Automazione and through the debate between suppliers of products/solutions and end users. The conference proceedings are available on the association website: [www.anieautomazione.it](http://www.anieautomazione.it).*



**AGENDA****Sps Ipc Drives Italia in mostra a Parma**

È già assicurato il segno più anche per questa sesta edizione della manifestazione che dal **24 al 26 maggio** porta a **Parma** le più importanti e grandi realtà del settore per esporre il meglio delle loro tecnologie. Una vetrina che a ogni edizione viene confermata la migliore esposizione di innovazioni in Italia ma anche il miglior punto di contatto e confronto tra tutti i principali player quali aziende manifatturiere, costruttori di macchine, System Integrator, Università, Centri di Ricerca e Associazioni. Quest'anno le partnership messe in campo da Messe Frankfurt Italia sono di assoluto spessore: viene offerta, infatti, la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger con la presentazione dello studio commissionato da Messe Frankfurt Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia", focalizzata sui settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty. Il mondo

associazionistico italiano, invece, è rappresentato fra le altre da **ANIE** Automazione, che presenta i dati di settore, e da Assofluid, che approfondirà i temi della meccatronica e dell'Industria 4.0, l'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida.

Due padiglioni contigui, il 2 e il 3, per trovare tutta l'offerta espositiva e un padiglione di ingresso, il 4, che ospita l'area dimostrativa Know how 4.0, dove innovazione e tradizione si legano per mostrare concretamente una visione 4.0 dell'automazione. L'area Know how 4.0 fa da passerella di soluzioni di implementazione dell'Internet Manufacturing in varie realtà industriali, esemplificazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto è collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicano tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Fanno parte dei progett-

ti speciali anche l'area Industrial software e l'area System integrator, pensate per garantire nuove idee applicative e risposte reali alle esigenze produttive.

New entry di quest'anno, l'Ordine degli Ingegneri terrà cinque sessioni convegnistiche nel corso dei tre giorni di fiera focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali. Ogni sessione organizzata dall'Ordine degli Ingegneri e le sessioni tecniche "Progettazione meccatronica" e "IoT e Big Data" danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP), a conferma dell'alto livello formativo proposto.

Le più moderne tematiche di evoluzione del mercato e dei paradigmi di produzione vengono analizzate in una cornice tradizionale come quella della fiera, giocando volutamente con questo apparente ossimoro poiché convinti che il format fieristico esprima il miglior medium per condividere esperien-



legenda:

manifestazioni alle quali potete trovare le nostre riviste in distribuzione

ze e intrecciare relazioni, far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Come di consueto sono in programma le tavole rotonde con focus su settori di spicco quali Automotive il 25 e Food&Pharma l'ultimo giorno. La prima si concentra sull'affollamento dei robot nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico sviluppando il dibattito su scenari futuri in cui vi sarà una più stretta collaborazione tra uomo e robot, superando la situazione attuale in cui non vi è mai contatto diretto con le stazioni di lavoro per ragioni di sicurezza, ma il ciclo produttivo sarà senza gabbie di protezione per una maggiore flessibilità ed efficienza produttiva. La tavola rotonda Food&Pharma prende spunto dalla diagnostica: l'analisi delle informazioni raccolte lungo le linee di produzione permette di pianificare la manutenzione, ma la presenza di rete di sensori può essere oggetto di attacchi esterni. Manutenzione predittiva e sicurezza sono le due sfide che bisogna affrontare per poter raggiungere una massimizzazione della produzione secondo le specifiche di minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione che il mercato richiede nei settori alimentare e farmaceutico. A ciò si affiancano i convegni scientifici riguardanti Progettazione

meccatronica e robotica il primo giorno di fiera e IoT e Big Data il secondo giorno al centro di incontri con esperti di settore che si confrontano sulle tecnologie emergenti, sui

trend del mercato e sui possibili scenari connessi.

L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)

## Passaggio di proprietà per Gluten Free Expo

Rimini Fiera ha recentemente acquistato da S-Attitude la proprietà di Gluten Free Expo, la fiera internazionale dedicata ai prodotti e all'alimentazione senza glutine che si svolge a Rimini dal 2014 e ha saputo focalizzare i bisogni e catalizzare l'attenzione delle aziende di un comparto in forte

crescita, posizionate tanto nei canali distributivi dell'alimentare domestico quanto in quelli del fuori casa: sia aziende specializzate nella sola produzione gluten free, sia grandi aziende alimentari che a fianco delle linee tradizionali hanno aperto specifiche linee dedicate al senza glutine.

La partnership che scaturisce da questa operazione societaria, con nuovi scambi di saperi e strumenti, potrà generare opportunità di sviluppo per il salone del senza glutine, dal punto di vista commerciale e da quello delle relazioni strategiche sul mercato. E metterà in campo concrete sinergie con le altre manifestazioni di Rimini Fiera dedicate al Food&Beverage.

L'accordo con S-Attitude prevede la conferma dello staff commerciale di Gluten Free Expo, guidato da Mariapia Gandossi quale Brand Manager.

La quinta edizione del salone è in calendario a **Rimini Fiera dal 19 al 22 novembre 2016.**

## Buone prospettive per Alimentec

Dall'8 all'11 giugno 2016 la capitale della Colombia, **Bogotà**, sarà il punto di incontro del settore alimentare internazionale in America Latina con Alimentec, che proporrà l'offerta dei produttori di alimenti e bevande così come dei fornitori di attrezzature horeca e del food service. Gli organizzatori Koelnmesse e Corferias hanno registrato un incremento della domanda degli espositori rispetto allo stesso periodo della passata edizione del 2014, e questo

fa ben sperare per la riuscita della manifestazione, alla quale parteciperanno anche aziende sotto l'ombrello di dieci padiglioni nazionali (Argentina, Germania, Francia, Italia, Canada, Portogallo, Spagna, Corea del Sud e Stati Uniti).

Le opportunità di vendita per le aziende internazionali che operano nel settore alimentare in Sud America – specialmente il colombiano – sono molto promettenti, come eviden-

ziano le indagini di mercato. Ad esempio, Business Monitor International ha previsto un incremento annuo dell'8,7% dei consumi alimentari nella regione fino al 2019. Si prevede inoltre che le vendite di bevande analcoliche aumentino del 9,2% nello stesso periodo e quelle di alcolici del 6,3%. La crescita dei consumi dovrebbe essere trainata dall'espansione della classe media, che ha migliorato il proprio potere d'acquisto.

## Si prepara una nuova edizione del FachPack

FachPack, uno dei saloni europei più importanti della filiera del confezionamento, tornerà a **Norimberga dal 27 al 29 settembre 2016**, riunendo sotto un unico tetto la catena di processo del packaging con la logistica e PrintPack e presentando prodotti e servizi incentrati sugli imballaggi, la relativa tecnologia, il finissaggio e la logistica: tanto per i beni industriali quanto per quelli di consumo.

All'edizione 2015 si sono contati 44.000 visitatori professionali e 1.565 espositori e per la prossima si respira fra pubblico ed espositori un'atmosfera di fiducia per un positivo sviluppo della situazione economica.

Il repertorio merceologico della fiera di Norimberga riunisce i quattro principali segmenti di mercato della catena di processo: imballaggio, tecnologie, finissaggio e logistica. Al centro del tutto si trova l'efficiente filiera tedesca del packaging; tuttavia continua ad affermarsi anche il trend verso l'internazionalizzazione. Nel 2015 ben 1.069 aziende tedesche e 496 internazionali si sono servite di questo ambito per presentare i loro prodotti e i loro servizi; circa un quinto delle stesse, in prevalenza medie imprese, lo hanno fatto

addirittura in più comparti. Il segmento chiave, con da ultimo 728 espositori, è tradizionalmente costituito dai materiali per il packaging e dagli imballaggi, nonché dagli articoli complementari per gli stessi. Tecniche efficienti, così come tecnologie e processi proiettati al futuro, sono indispensabili per il settore dell'imballaggio: in questo ramo ben 558 aziende hanno presentato l'anno scorso macchine per il confezionamento, tecniche di marcatura ed etichettatura, nonché apparecchi legati alla sfera che ruota intorno al packaging. Oltre a ciò la FachPack è l'indirizzo d'eccellenza sia per la stampa e il finissaggio degli

imballaggi (PrintPack), sia per gli ultimi trend nel design (2015: 255 presenze). I processi logistici efficienti e i servizi per l'industria del confezionamento integrano infine la catena di processo del packaging: nel 2015 sono stati 349 gli espositori che hanno mostrato la loro competenza in questo campo.

Anche per il 2016 è previsto un ricco programma collaterale. Si riprenderanno temi cari al settore: insieme a prestigiosi partner del ramo, il Forum Pack-Box si dedicherà come consueto alla triade composta da innovazione, ispirazione e informazione. Tornerà anche il Premio

tedesco del packaging, il più celebre concorso europeo dell'imballaggio, che premierà di nuovo alla FachPack soluzioni eccellenti e innovative dall'intera catena del valore aggiunto del packaging. Una novità sarà tuttavia il fatto che la cerimonia di assegnazione avrà luogo direttamente il primo giorno di fiera. Altri highlight comprovati del programma collaterale sono il forum sul cartone ondulato, quello su etichette & altro, la mostra speciale "Packaging Design", l'area tematica dedicata al packaging nelle tecnologie mediche e nel farmaceutico, la piazza mercato "Process & Materials@FachPack", il Tracking & Tracing Theatre, infine, l'area tematica "Uomo - macchina - futuro".

## Parigi crocevia del food internazionale

Si scaldano i motori per la prossima edizione di Sial, il grande salone leader dell'innovazione alimentare che tornerà dal **16 al 20 ottobre 2016** presso il centro fieristico di **Paris Nord Villepinte**.

Come evidenzia l'indagine realizzata dall'organizzazione della fiera sulle tendenze per il settore alimentare e delle bevande in Europa, si prospetta una buona crescita legata alle attuali

tendenze demografiche. L'incremento della popolazione mondiale (+30% entro il 2050 per un totale di 9,7 miliardi) e l'aumento dell'urbanizzazione porteranno a un incremento della domanda alimentare del 60-70% entro quella data. Contestualmente, crescerà la classe media, in termini relativi, anche più rapidamente rispetto alla popolazione mondiale globale (+40% rispetto a +30%), il che avrà un

impatto maggiore sulla domanda alimentare.

Nel 2030, due terzi del consumo della classe media globale saranno realizzati nella regione Asia Pacifico, a cui seguirà l'Africa con una crescita esponenziale della propria popolazione entro i prossimi 30 anni.

I Paesi sviluppati continueranno la ricerca di un'offerta alimentare di maggior livello qualitativo, mentre i

## AGENDA

Paesi emergenti passeranno dal consumo di prodotti non lavorati a quello di prodotti trasformati, il che si tradurrà in una maggiore richiesta di impianti di processo, packaging ed attrezzature. Inoltre, l'invecchiamento della popolazione nei Paesi sviluppati comporterà la domanda di prodotti alimentari specifici.

Tutto questo originerà un aumento degli scambi commerciali di prodotti alimentari e bevande. In questo quadro si intuiscono le opportunità per l'industria alimentare, anche l'italiana,

che vanta un fatturato di 119 miliardi di euro ed è il secondo settore industriale nazionale.

Lo studio commissionato dal Sial illustra anche le tendenze globali in materia di ricerca e sviluppo, un settore in cui, in media, si investe lo 0,27% del fatturato complessivo delle aziende del food & beverage e dove i più grandi innovatori sono, nell'ordine, Stati Uniti, Ue, Svizzera, Giappone, Corea del Sud e Nuova Zelanda.

Per quanto riguarda la prospettiva a lungo termine

e l'analisi delle tendenze innovative, nel 2015, l'asse «Pleasure» non ha subito grandi variazioni, mantenendo il risultato ottenuto nel 2014. Questa tendenza rappresentava il 54,6% dell'offerta innovativa, più di una innovazione su due lanciate a livello mondiale. In una situazione economica sfavorevole, il piacere è al primo posto fra le aspettative dei consumatori, insieme al cibo, come mezzo semplice e abbordabile per raggiungere il piacere quotidiano. Questo insieme di "piccoli piaceri" fornito dal cibo stimola co-

stantemente le innovazioni orientate al piacere.

Ma è quello salutistico l'asse principale del 2015. Con un aumento significativo di 2,4 punti nel 2014, il tema «Health» è senza dubbio l'innovazione più rilevante a livello mondiale. L'industria alimentare sta realizzando le proprie innovazioni seguendo questa tendenza, che quindi non va persa di vista.

Su queste basi si prepara la prossima edizione parigina del Sial, un network con 50 anni di esperienza che con-

ta 9 saloni in tutti e 5 i continenti, 330.000 visitatori provenienti da 194 Paesi, 14.000 espositori provenienti da oltre 105 Paesi e quasi un milione di prodotti alimentari presentati.

In questa edizione è attesa la partecipazione di oltre

2.000 nuovi prodotti al Concorso Sial Innovation, il cui vincitore riceverà uno studio esclusivo condotto dal TNS in 9 Paesi per identificare le aspettative dei consumatori ed aiutare le aziende alimentari ad esportare in questi mercati.

sforzi per realizzare strutture che beneficino della crescita delle bio-industrie sostenibili, è giunta l'ora di mettere le bioplastiche in cima all'ordine del giorno di un'economia circolare "biobased", in Europa e oltre.

L'11ª Conferenza europea bioplastiche continuerà nella sua missione di fornire gli ultimi aggiornamenti del settore, mettere in contatto le principali parti interessate, stimolare le imprese e l'innovazione, e rendere l'industria delle bioplastiche un pilastro fondamentale della futura economia circolare. (<http://en.european-bioplastics.org/conference/>)

tema Industria 4.0, curato in collaborazione con la Federazione tedesca dei costruttori di macchine e impianti VDMA, nel cui stand verrà ospitata una mostra speciale con esempi applicativi di soluzioni provenienti dal settore delle macchine per il packaging e delle tecnologie di processo, nuove opportunità nel campo della sicurezza, rintracciabilità, sistemi anticopia e antiplagio, così come packaging personalizzati. Nuova linfa anche per il tema Save Food, dove la mostra speciale "innovationparc" presenta concetti e soluzioni di packaging in grado di ridurre le perdite e gli sprechi di beni alimentari, fra cui anche le proposte vincenti delle edizioni nazionali del concorso Save Food Packaging Award, organizzato dalla World Packaging Organisation (WPO). I vincitori vengono eletti in una fase antecedente l'interpack e si sfidano in fiera nell'ambito del concorso WorldStar Award. Nell'innovationparc è integrato un forum di conferenze che le aziende possono sfruttare per presentare le proprie idee e soluzioni.

Nella prima giornata di fiera è inoltre previsto il terzo congresso internazionale Save Food, con la partecipazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e del Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) in qualità di partner.

## A Berlino si ripensano le plastiche

Dopo il successo delle edizioni degli ultimi anni, riflesso della crescente fiducia nelle plastiche derivate da fonti rinnovabili, biodegradabili, o entrambe le cose, come valida alternativa alle plastiche convenzionali, torna per l'11ª volta, a Berlino, il 29 e 30 novembre 2016, la conferenza europea sulle bioplastiche. L'evento si è trasformato nel principale forum di business e discussione per il settore delle bioplastiche in Europa e nel mondo. Come principale associazione industriale in questo campo, la European Bioplastics si è impegnata a rappresentare gli interessi delle parti interessate lungo l'intera catena del valore. La diversità dei partecipanti - 350 nel 2015 e destinati a crescere - riflette il fatto che la tendenza verso un incontro pan-industriale, che mette in contatto svariati ambiti, è destinata a continuare, dal momento che l'evento coinvolge anche rappresentanti della politica e di altri settori

non privati. In un momento in cui sempre più marchi e produttori scoprono il potenziale delle bioplastiche, e i responsabili politici razionalizzano sempre più i loro

## La Interpack più grande di sempre

È record per la prossima edizione di Interpack, il salone internazionale dell'imballaggio che torna a Düsseldorf dal 4 al 10 maggio 2017, registrando il massimo numero di domande di iscrizione da parte degli espositori, che hanno prenotato circa il 20% di superficie in più rispetto alle effettive capacità disponibili nei 19 padiglioni del comprensorio fieristico. Anche per quanto concerne la fiera 'components', dedicata ai subfornitori dell'industria del packaging, si registrerà probabilmente il tutto esaurito, benché rispetto

alla manifestazione esordita nel 2014 sia stata riservata una superficie più che raddoppiata in un apposito padiglione temporaneo realizzato in struttura leggera.

Accanto alla consueta offerta di prodotti e soluzioni tecnologiche di packaging e processi correlati, così come confezioni e materiali d'imballo per il settore alimentare e delle bevande, il settore dolciario e dei prodotti da forno, l'industria farmaceutica e dei cosmetici, i beni di consumo non-food nonché i beni industriali, l'aspetto innovativo del salone si coglie dal

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Tuttofiere.blogspot.it	01/06/2016	LSPS: I PRIMI 10 VIDEO DALLA FIERA DELL'AUTOMAZIONE	2
	Automazione-plus.it	31/05/2016	SPS ITALIA 2016: VIDEO INTERVISTA A GIULIANO Busetto di Anie AUTOMAZIONE	5
	Automazioneindustriale.com	27/05/2016	PRODUZIONE IN CALO, MA REGGE LAUTOMAZIONE	6
	PublitechOnLine.it/Network	27/05/2016	AUTOMAZIONE DALTA GAMMA	8
35	i Quaderni dell'Aria Compressa	01/05/2016	SOTTO IL SEGNO DELL'INDUSTRIA 4.0	10
23	Salumi & Consumi	01/05/2016	SUPPL. - SPS IPC DRIVES ITALIA: AUTOMAZIONE 4.0	11
15	Meccanica & Automazione M&A	01/04/2016	SPS ITALIA, AUTOMAZIONE 4.0	13

## TUTTO IL MONDO DELLE FIERE

TUTTO SUL MONDO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE CON FOCUS SU QUELLE ITALIANE. ESPOSIZIONI, CONVEGNI, PRESENTAZIONI, NUOVE INIZIATIVE, MOSTRE, EVENTI, MERCATI



[Home](#) [Marketing&Comunicazione](#) [CorriereDelWeb.it](#) [TuttoMostre](#) [TuttoFormazione](#) [TuttoTeatro](#) [TuttoDisco](#) [TuttoDonna](#) [TuttoSalute](#)

[MilanoNotizie](#) [Eco-Sostenibile](#) [Il Comunicato Stampa](#) [TuttoPoesia](#) [TuttoICT](#) [TuttoFotografie](#) [TuttoTurismo](#) [TuttoArredamento](#) [TuttoNormativa](#) [OggiArte](#)

IN EVIDENZA

Caricamento in corso...

CERCA NEL BLOG

Caricamento in corso...

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2016

ISPS: i primi 10 video dalla fiera dell'automazione

COME PUBBLICARE LE NOTIZIE

**CORRIERE DEL WEB**

Per le tue news pubblicate qui, richiedi l'**Accredito Stampa** alla **Redazione del CorriereDelWeb.it**, specificando le tematiche di cui ti occupi e la pagina di tuo interesse.

Per la **pubblicità** su questo sito contattaci **qui**.

Gli Sponsor contribuiscono al progetto mediante un **contributo via PayPal**.



ARCHIVIO BLOG

▼ 2016 (341)

▼ giugno (4)

[LA FESTA DEGLI AGRUMI E DELLE PIANTE MEDITERRANEE...](#)

[ISPS: i primi 10 video dalla fiera dell'automazione...](#)

[IAAD - Eleganza e futuro al Salone dell'Auto Torin...](#)

[A Drupa 2016 Epson vince l'EDP Award](#)



01  
Giu  
2016



▼ DIRETTA VIDEO



## SPEZIALE ITG: SPS ITALIA 2016 PRIMO GIORNO

Si è conclusa la prima giornata di SPS Italia 2016. Cisco da' im Paese con la digitalizzazione del manifatturiero, Telestar pre nuovi controllori Berghof e Phoenix Contact lancia la famiglia MGuard. Innovativa linea di panel pc per Advantech e per fir mostreremo le tecnologie di automazione applicate alla reali di macchine per il

+

▼ DIRETTA VIDEO



## SPEZIALE SPS 2016: SECONDA GIORNATA

Nella seconda giornata di SPS Italia 2016 SMC ha presentato u controllo assi in grado di rispondere alle esigenze più svariate lanciato April e RS Components ha esposto un nuovo scanner Rittal sintetizza la sua vision nell'acronimo RAS, **ANIE** diffonde ultimi dati sul mercato dell'automazione industriale e Alessan Cazzola evidenzia

+

▼ DIRETTA VIDEO



#### SPECIALE ITG: SPS 2016 TERZO GIORNO

Si è conclusa con un afflusso di 29mila visitatori l'edizione 2016 della Grande Fiera dell'Automazione e dell'Informazione. A seguire gli ingegneri dell'informazione tracciano un bilancio della loro partecipazione alla manifestazione mentre Omron promuove l'adozione della tecnologia Industry 4.0. Festo presenta la sua partnership con Alleantia, Techedge e SAP mentre Ever lancia un nuovo

- ▶ maggio (28)
- ▶ aprile (83)
- ▶ marzo (68)
- ▶ febbraio (95)
- ▶ gennaio (63)

- ▶ 2015 (663)
- ▶ 2014 (630)
- ▶ 2013 (218)
- ▶ 2012 (140)
- ▶ 2011 (135)
- ▶ 2010 (239)
- ▶ 2009 (298)
- ▶ 2008 (59)

#### AGENDA



#### ADVANTECH LA CONVERGENZA DELL'OT CON L'IT

Nello stand di Advantech le soluzioni avanzate per la digitalizzazione della produzione. Related posts: SPECIALE ITG: SPS ITALIA 2016 PRIMO GIORNO KNOW HOW 4.0: ANTEPRIMA B&R Advantech affronta le sfide dell'Industry 4.0 PROGRAMMI OPEN SOURCE E UN GELATO

#### DIRETTA VIDEO



#### L'ARANCIONE CHE PIACE

B&R ha chiuso con soddisfazione la propria partecipazione alla Fiera italiana dell'Automazione e dell'Informazione ha offerto l'opportunità di numerose novità, tra cui il sistema di trasporto modulare Indigo LLM (Long Linear Motor), una tecnologia perfettamente integrata con tutti i sistemi in movimento, inclusa la robotica: combina una grande flessibilità con affidabilità e disponibilità

#### DIRETTA VIDEO



#### EVER RENDE DELICATA UNA PINZA

Azionamenti per motori brushless gestiti via wireless e azionamenti per motori passo-passo in grado di stringere un uovo senza romperlo. Sono queste le novità presentate da Ever Elettronica a SPS 2016. Related posts: KNOW HOW 4.0 CI SIAMO... SPECIALE SPS 2016: SECONDA GIORNATA

#### DIRETTA VIDEO



#### PROGRAMMI OPEN SOURCE E GUSTI UN GELATO

Nello stand MECT è possibile conoscere un nuovo software Open Source e vederlo all'opera nella preparazione di un gustoso gelato artigianale. Related posts: Programmi Open Source e gusti un gelato SPECIALE ITG: SPS ITALIA 2016 PRIMO GIORNO KNOW HOW 4.0 ANTEPRIMA B&R KNOW HOW 4.0 CI SIAMO...

#### DIRETTA VIDEO



#### INTEGRAZIONE VINCENTE NEGLI ATTUATORI

Gli attuatori firmati SMC sono in grado di dialogare con qualsiasi piattaforma di automazione Industrial Ethernet. Luca Trifone ha presentato anche il software di programmazione che semplifica la messa in servizio dei dispositivi. Related posts: SPECIALE SPS 2016: SECONDA GIORNATA PROGRAMMI OPEN SOURCE E GUSTI UN GELATO



DIRETTA VIDEO



### COLLEGA LA PEN DRIVE E SEI AL SICURO

Tosibox presenta la nuova era dell'accesso sicuro da remoto prodotto di semplice installazione  
 Related posts: SPECIALE IT ITALIA 2016 PRIMO GIORNO

DIRETTA VIDEO



### KNOW HOW 4.0: ENTRA PER PRIMO

ITG SPECIALE: [Anie](#) - Marco Vecchio B&R - Nicoletta Ghi Beckhoff Automation - Duilio Perna CIII - Mario Ascari ESA Automation - Federico Varotti Mitsubishi Electric - Matteo C Omron - Marco Spimpolo Phoenix - Marco Caliarì Pilz Italia - G Sangiorgio Politecnico Milano - Gianbattista Gruosso Rittal - P; Morganti Rockwell



INVIA AD UN AMICO

Il presente prodotto editoriale viene realizzato e inviato da BitMAT Edizioni.

La responsabilità editoriale, commerciale e legale del presente prodotto è in capo a BitMAT Edizioni.

--  
[www.CorriereDelWeb.it](http://www.CorriereDelWeb.it)

VOTA O CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



PUBBLICATO DA REDAZIONE CORRIEREDELWEB A 20:12

NESSUN COMMENTO:

POSTA UN COMMENTO

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Automation for a changing World



- BI MAG
- TECH PLUS
- ELETTRONICA
- AUTOMAZIONE**
- MECCANICA
- ENERGIA
- AMBIENTE
- PACKAGING
- MOSTRE CONVEGNO



- NEWS
- PRODOTTI
- APPROFONDIMENTI
- RUBRICHE
- BLOG
- PUBBLICAZIONI
- NEWSLETTER



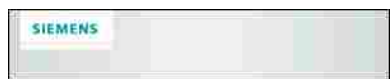
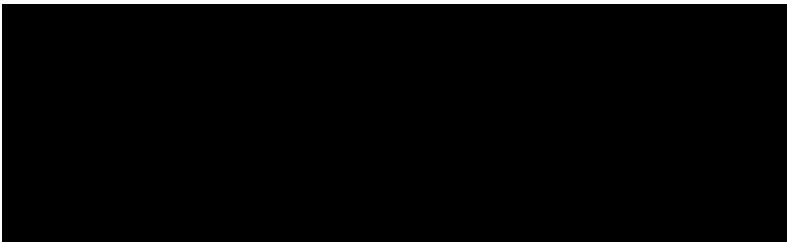
Home > Video > SPS Italia 2016: video intervista a Giuliano Busetto di Anie Automazione

## SPS Italia 2016: video intervista a Giuliano Busetto di Anie Automazione

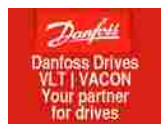
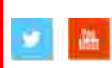
- Condividi
- Mi piace
- Tweet
- +
- Condividi

Pubblicato il 31 maggio 2016

Intervista di Automazione Oggi, Fiera Milano Media, a Giuliano Busetto, Presidente di Anie Automazione, durante SPS IPC Drives Italia 2016.



Ricerca articoli, notizie... Cerca





News Software Hardware Mercati verticali Reti Efficienza Energetica Sicurezza **AI Award 2016**

Home » Hot Topic » **Produzione in calo, ma regge l'automazione**

# Produzione in calo, ma regge l'automazione

Massimiliano Cassinelli ■ 27 maggio 2016



Dati negativi da Istat che, nel mese di marzo, ha registrato un calo **dell'1,6% nel fatturato**. Un valore da sommare a una contrazione del 3,3% negli ordinativi. Una situazione dovuta, in particolare, alla **flessione del 2,6% sul mercato interno**, mentre il calo degli ordinativi si è verificato sia sul mercato interno (-1,5%), sia su quello

estero (-5,8%).

La contrazione del fatturato è verificata anche considerando la dinamica congiunturale degli ultimi tre mesi: l'indice complessivo cala dell'1,1% (-1,2% per il fatturato interno e -0,9% per quello estero).

Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano incrementi congiunturali per l'energia (+3,2%) mentre risultano in calo i beni strumentali, i beni intermedi (-2,5% per entrambi) e i beni di consumo (-0,6%).

**L'indice grezzo del fatturato si riduce, in termini tendenziali, del 3,7%:** il contributo più ampio a tale flessione viene dalla componente interna dell'energia.

Per il fatturato l'incremento tendenziale più rilevante si registra nella **fabbricazione di computer e prodotti di elettronica (+6,5%)**, mentre la maggiore diminuzione, limitatamente al comparto manifatturiero, riguarda la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-22,4%).

## La rivista



Abbonati

Edicola web

Iscriviti alla newsletter



Edicola Web

## Formazione ed eventi



Nel confronto con il mese di marzo 2015, l'indice grezzo degli ordinativi segna un lieve aumento (+0,1%). L'incremento più rilevante si registra nella fabbricazione di mezzi di trasporto (+30,7%), mentre la flessione maggiore si osserva nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-13,2%).

Si tratta di segnali negativi, anche gli analisti di [Anie](#) (anche in considerazione del fatto che il settore dei beni strumentali è comunque in crescita) prevedono, per il comparto dell'automazione una **tenuta del mercato** che, in generale dovrebbe chiudere l'anno con una **crescita compresa tra i 3 e il 5%**. A frenare il settore contribuiscono, comunque, il **rallentamento dell'export**, condizionato dal raffreddamento dell'economia Cinese e dei Paesi collegati, dai problemi russi e dalla brusca frenata del Brasile. Infatti **il basso prezzo delle materie prime induce una minore capacità di spesa dei Paesi in cui si esportano i nostri macchinari, oltre a una sostanziale contrazione degli investimenti nell'industria di estrazione e trattamento degli idrocarburi**.

Tag: [export](#) [Automazione](#) [crisi](#) [produzione](#) [calo](#)



La redazione [Formazione ed eventi](#) 19 maggio 2016

## È nato Academy, il nuovo brand per la formazione di Telmotor Group

Telmotor Group conferma la volontà di condividere le proprie conoscenze tecniche, frutto di oltre quarant'anni di esperienza, con la nascita di Academy, un brand che identifica il programma di formazione qualificata



### Pubblica i tuoi commenti

Il tuo messaggio

Nome

E-mail (non sarà pubblicata)

Il tuo sito

Invia un commento

### Facebook



**Automazione Industriale - New Business Media**  
7 months ago

Anche voi state pianificando di investire in Ict?

**Energia e utility i settori più propensi a investire in Ict | Automazione Industriale**

### Twitter



Automazione @AI\_NBMedia 22h  
massimo porta @OmronItalia: La piattaforma Sysmac integrerà controllo robot industriali Adept [pic.twitter.com/Zqx7qoJCNM](https://pic.twitter.com/Zqx7qoJCNM)

[Risposta](#) [Retweet](#) [Preferiti](#)

Segui @AI\_NBMedia

### Tag Cloud

efficienza energetica industria Industry 4.0

Information Technology innovazione

Internet of Things Meccatronica Mercato

Motori e azionamenti Networking Normative



Venerdì, 27 Maggio 2016

Cerca...

- Home
- Contenuti
- Chi siamo
- Calendario Eventi
- Contatti
- Links utili
- Cambia rivista
- Credits
- Archivio sfogliabili
- Abbonamento

Home

## Automazione d'alta gamma

dimensione font - + Stampa Email Commenta per primo!

Digitalizzare la produzione per abbattere il time-to-market e massimizzare la flessibilità era la necessità di **Maserati**, soddisfatta grazie all'introduzione delle soluzioni software sviluppate da **Siemens** per la gestione dei processi produttivi, dalla progettazione ai test finali. Gli effetti positivi della partnership hanno interessato lo stabilimento AGAP di Grugliasco, dove si trovano i reparti di lastratura e assemblaggio dei modelli Ghibli e Quattroporte.

di Fabrizio Dalle Nogare

Gennaio-Febbraio 2016

Dall'inizio del 2013, nello stabilimento AGAP (Avvocato Giovanni Agnelli Plant) di Grugliasco, in provincia di Torino, vengono prodotti e assemblati due dei modelli di punta Maserati, vale a dire Ghibli e Quattroporte. La storica casa automobilistica italiana - oggi parte del gruppo FCA - ha festeggiato proprio lo scorso anno i suoi primi 100 anni: un percorso lungo e articolato che non sembra aver scalfito il prestigio di un brand riconosciuto in tutto il mondo. La riorganizzazione delle attività produttive che Maserati ha operato nel corso degli ultimi anni, oltre ad aver interessato la ricollocazione dei siti produttivi, ha riguardato anche modalità e strumenti utilizzati proprio all'interno degli impianti. In quest'ottica, Siemens e Maserati hanno avviato una partnership che interessa lo sviluppo del prodotto in tutte le sue fasi: dalla progettazione alla pianificazione delle attività; dall'engineering all'assemblaggio delle parti della vettura, fino ai test e ai servizi al cliente. Tutto nell'ottica di promuovere una produzione efficiente, flessibile, personalizzata e di alta qualità. Di questo si è parlato nel corso del press tour organizzato da Siemens, e riservato ai giornalisti specializzati della stampa italiana ed estera, presso gli impianti produttivi di Grugliasco lo scorso dicembre.

### Alla ricerca della massima efficienza produttiva

Stella polare della collaborazione di successo tra Siemens e Maserati è, dunque, la ricerca della massima efficienza produttiva, che si traduce in un abbattimento del time-to-market senza per questo sacrificare la qualità del prodotto, caratteristica imprescindibile per un costruttore di automobili di alta gamma. Riduzione del time-to-market da 30 a 16 mesi, tempistiche di sviluppo ridotte del 50% e pianificazione della produzione sensibilmente più veloce erano tra gli obiettivi - raggiunti - che le due aziende si ponevano, come ha spiegato nel corso del suo intervento Giuliano Busetto, a capo delle divisioni Digital Factory e Process Industries and Drives di Siemens Italia, nonché presidente di **ANIE** Automazione. Un altro obiettivo strategico, vale a dire la ricerca della flessibilità, è fortemente legato alla peculiarità di un'azienda come Maserati, le cui auto sono caratterizzate da un elevato livello di personalizzazione: basti pensare che la Ghibli, uno dei modelli realizzati a Grugliasco, è disponibile in 27 versioni, 13 colori e 205 configurazioni, per un totale di oltre 70.000 combinazioni. "Il rapporto con il gruppo FCA, e di conseguenza con Maserati, è molto importante per noi", ha sottolineato Busetto. "Legare e combinare la parte meccanica della produzione con valide soluzioni di automazione è un aspetto fondamentale nella fabbrica del futuro".

### Una "gemella digitale" per tagliare tempi e costi

Gli investimenti fatti da Siemens nel suo portafoglio di soluzioni software negli ultimi 15 anni sono stati il punto di partenza dell'intervento di Chuck Grindstaff, President and CEO della business unit PLM (Product Lifecycle Management) Software di Siemens. "In futuro l'integrazione del processo di produzione richiederà che gli OEM siano in grado di rispondere ai cambiamenti tecnologici in modo sempre più veloce. È quindi importante pensare a nuovi modelli di business per far fronte a questi cambiamenti: ad esempio, chi avrebbe immaginato, solo 10 anni fa, che Google si sarebbe impegnata nella progettazione di veicoli?", ha detto Grindstaff. "La nostra idea - che abbiamo implementato con il concetto del "digital twin" - è quella di lavorare fianco a fianco con i progettisti dei

- Media Kit web
- Media kit carta
- Programma editoriale
- Iscriviti alla news letter

[www.cosberg.com](http://www.cosberg.com)

May 31 - June 02, 2016  
 Messe Stuttgart

FLASH NEWS

## Le prime Olimpiadi di Robotica Educativa

MAGGIO 23, 2016



La Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici del MIUR, in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, promuove la prima edizione delle Olimpiadi di Robotica Educativa come ambito privileg...

[Read more](#)

TITOLI IN BORSA



veicoli fornendo loro gli strumenti per raggiungere il risultato molto più velocemente rispetto a prima, anche simulando il comportamento del prodotto in modo altamente fedele alla realtà". Il concetto di "digital twin", la realizzazione di una vettura gemella virtuale che riporta in tutto e per tutto le caratteristiche della vettura reale, è reso possibile dal software PLM Teamcenter di Siemens. Disporre di una copia virtuale durante il processo di produzione dell'auto consente di ottimizzare i processi, svolgendo test e prove sulla base dei dati forniti dalla "gemella" digitale. Alcuni esempi sono le prove aerodinamiche nella galleria del vento, i test acustici o i test-drive, necessari prima di immettere il prodotto sul mercato. Utilizzando una versione digitale, diminuisce la necessità di realizzare costosi prototipi: oltre alla riduzione dei costi, il risparmio di tempo è stato calcolato nell'ordine del 30%. Gli altri strumenti Siemens utilizzati nello sviluppo delle auto Maserati sono il software NX per i componenti della vettura, la piattaforma TIA Portal per l'automazione dell'impianto produttivo, il software Tecnomatix per una gestione più efficiente dei processi di produzione e il sistema MES (Manufacturing Execution System) che sovrintende alle varie fasi, dalla pianificazione alla simulazione dei processi complessi.

**La prima parte della produzione: il reparto di lastratura**

Nelle linee di produzione della fabbrica Maserati di Grugliasco, stazioni ad alto tasso di automazione - gestite per lo più da robot Comau - e stazioni affidate all'uomo convivono e si integrano perfettamente. "Il livello di automazione che caratterizza le nostre fabbriche è relativamente basso, se confrontato con quello di altri costruttori", ha spiegato l'ing. Ennio Meccia, a capo dello stabilimento AGAP. "Questo dipende dalla natura delle vetture che produciamo, il cui livello di rifinitura non può prescindere da un approccio artigianale. Ogni vettura, infatti, è sottoposta a oltre 700 controlli, sia estetici che funzionali". Fatta eccezione per la fase iniziale di stampaggio, che avviene nello stabilimento di Mirafiori, gli altri passaggi che portano al completamento della vettura sono presi in carico a Grugliasco. Nel primo reparto, quello di lastratura, è più forte la presenza di robot che si occupano dell'assemblaggio delle varie parti della vettura. La lavorazione di questo reparto comincia dal montaggio dei pezzi dello chassis, il "pavimento" della vettura. In seguito si passa all'assemblaggio della fiancata interna, quindi è la volta del montaggio della fiancata esterna e del tetto; una volta completata questa operazione si passa alla fase successiva, quella della ferratura, che precede la verifica della scocca della vettura. Le operazioni di saldatura possono essere effettuate con un livello più o meno elevato di automazione a seconda delle caratteristiche delle parti da saldare, del livello di precisione richiesto e anche del materiale utilizzato, che sia acciaio o alluminio. Prima di passare al reparto di assemblaggio, il corpo della vettura viene trattato con agenti anti-corrosivi e si procede alla verniciatura e all'insonorizzazione della vettura stessa, attraverso l'inserimento di appositi pannelli.

**Dal reparto di assemblaggio escono 26.000 vetture ogni anno**

Il corpo della vettura arriva quindi al secondo reparto produttivo, quello che porta al completamento dell'auto. Qui si procede al montaggio dei componenti (sedili, motore, ruote, cruscotto ecc.) e vengono eseguiti sia test sull'impianto elettrico che tutti i rigorosi controlli di qualità e funzionali. L'auto è, quindi, sottoposta a un ultimo settaggio in convergenza, un test sulla prova rulli e, infine, un test dinamico funzionale su strada, affidato a collaudatori professionisti. Man mano che ci si avvicina alla fine della produzione, si riduce il livello di automazione delle varie stazioni e si fa più evidente l'intervento umano. Quasi 26.000 auto, tra Ghibli e Quattroporte, escono ogni anno dalle fabbriche dello stabilimento AGAP. Per produrre un'auto occorrono mediamente 35 ore dall'inizio alla fine della lavorazione, senza sostanziali differenze tra i due modelli, che vengono realizzati sulle stesse linee. La produzione quotidiana è costantemente aggiornata e i dati sono condivisi per mezzo di un sistema di monitoraggio di tipo Andon, che ha anche la funzione di segnalare eventuali anomalie, favorendo il pronto intervento da parte dei supervisori delle diverse unità produttive. "Il MES Simatic di Siemens assicura il flusso integrato dei dati tra tutti i reparti coinvolti nella produzione, dall'ordine del cliente al reparto di lastratura, fino al reparto di assemblaggio e alla finitura della vettura", assicura Anna Adilardi, ICT Manager dello stabilimento piemontese.

**L'approccio giusto per le sfide produttive del futuro**

Contando anche sul sito produttivo di Modena, dove vengono realizzati gli altri due modelli che attualmente fanno parte della gamma Maserati, cioè GranTurismo e GranCabrio, l'azienda è pronta per affrontare le sfide del futuro continuando ad adottare un approccio che si potrebbe definire "glocal", prendendo spunto dalle parole dell'ing. Meccia: "Il 97% dei nostri fornitori si trovano in Europa, la maggior parte dista meno di 80 km dallo stabilimento", ha precisato Meccia, "mentre i nostri principali mercati di destinazione sono Stati Uniti, Cina ed Europa, in ordine di importanza". Ciò che sta facendo Maserati, con il supporto di Siemens, cioè digitalizzare la produzione delle sue auto, è la strada più sicura ed efficace perché il Tridente (dal simbolo della casa modenese) mantenga inalterato il fascino di cui gode nel mondo.

**EVENTS**

**High-end Automation**

*Making production digitalized to cut down time-to-market as well as increase flexibility was the requirement of Maserati. The introduction of software solutions developed by Siemens for managing production processes, from design to final tests, was the key to meet such a requirement. The positive effects of this partnership have involved the AGAP production site in Grugliasco, where the bodyshell and the assembly shop for the Ghibli and Quattroporte models are located.*

*Since the beginning of 2013, the AGAP (Avvocato Giovanni Agnelli Plant) in Grugliasco, in the province of Turin, has been the place where two of the main models of the Maserati range are manufactured and assembled - Ghibli and Quattroporte. The historic Italian car manufacturer - part of the FCA Group - celebrated its very first 100 years back in 2014 - a long and winding path indeed, which hasn't affected the prestige of a brand that is well appreciated all over the world. In the latest years, Maserati has*



**LE AZIENDE PIÙ CITATE NEL SITO**

- Abb    AidAM    Balluff    burster
- Comau    Cosberg    DELO
- Desoutter Industrial Tools    EFAC
- Eichenberger Gewinde    EOI Tecne
- Festo    igus    Image S    Interroll
- Kabelschlepp    Kistler
- Mitsubishi Electric    Mondial    Motek
- Nordson EFD    Physik Instrumente
- Rollon    RS Components    Schunk
- Siemens    Sintal    SMC Italia
- Teamechnik    Tiesse Robot

SPS ITALIA, RIUSCITI EVENTI: PESCARA E MILANO VERSO PARMA

# Sotto il segno dell'INDUSTRIA 4.0

SPS Italia ha scelto l'Abruzzo per avvicinarsi al tessuto produttivo del Centro Italia: oltre 200 i partecipanti alla tavola rotonda tenutasi allo spazio "Aurum" di Pescara. Quindi, dopo una "sosta" a Milano, in viaggio verso Parma dove, dal 24 al 26 maggio, si tiene l'edizione 2016 della fiera italiana dell'automazione. Quanto all'appuntamento di Parma: espositori previsti in crescita dell'8% e spazi completati da aree e iniziative spettacolari e interattive.

A cura della Redazione

La tavola rotonda organizzata a Pescara sui temi di Industria 4.0 è stata un successo, forte dell'interesse mostrato dai partecipanti verso i contenuti oggetto di dibattito.

## Successo a Pescara...

Il confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia, che si è tenuta il 25 febbraio presso lo spazio "Aurum" del capoluogo abruzzese, ha evidentemente risposto a un'esigenza reale di informazione e incontri sul tema. Così che l'entusiasmo dimostrato dagli oltre 200 partecipanti già spinge gli organizzatori a pensare di rinnovare l'appuntamento per il 2017.

## ...tappa a Milano

In occasione della successiva tappa che ha toccato il 12 aprile Milano, presso la sede di Mercedes Benz Center, si è parlato delle tecnologie che concorrono ai processi 4.0: R-Fid, sistemi di visione, sensoristica e software. Una tavola rotonda che

si è proposta di aiutare a comprendere come, dove e perché utilizzare in modo pervasivo queste tecnologie anche in ambiti non convenzionali. La partecipazione di fornitori di prodotti e soluzioni, di Anie Automazione e di utilizzatori ha assicurato una visione di insieme e un confronto di competenze ed esigenze.

## ...e via verso Parma

"A Pescara è stato un successo oltre le nostre più rosee aspettative - ha commentato Francesca Selva, Vice President Marketing and Events -. Nel frattempo, si erano aperte le registrazioni dei visitatori alla fiera. Gli espositori sono in aumento, tanto che la percentuale di crescita prevista lievita all'8% e gli spazi completati da aree e iniziative spettacolari e interattive". In particolare, nel padiglione 4 l'area Know how 4.0 sta prendendo vita con demo interattive da parte di prestigiose aziende: Abb, Adept, B&R, Comau, Beckhoff, Bonfiglioli, Bosch, Camozzi, Dassault, Denso, Esa, Fanuc, Festo, Hilscher, Klain, Mitsubishi, Omron, Phoenix

Contact, Pilz, Rittal, Rockwell, Schneider, Sew, Sick, Siemens, Yaskawa. Nella stessa area, saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata ciascuna tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali. Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione meccatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di tre crediti formativi (Cfp).

## Incontri in fiera

Ricco il programma degli incontri di automazione in fiera.

### • 24 maggio

"IoT Talks: la fabbrica in digitale" (Cisco). Appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (Cfp).

### • 25 maggio

Presentazione dati di settore, Anie Automazione.

Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale, Roland Berger. Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva.

Meccatronica e Industria 4.0: l'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid.

Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (Cfp).

### • 26 maggio

Tavola Rotonda Food&Pharma: minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare. Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?



www.spsitalia.it

# Sps Ipc Drives Italia: automazione 4.0

La kermesse, organizzata da Messe Frankfurt Italia, andrà in scena, a Parma, dal 24 al 26 maggio. E offrirà a costruttori di macchine e società manifatturiere uno spaccato della fabbrica del futuro.



Torna anche quest'anno, come ogni anno, l'appuntamento con Sps Ipc Drives Italia. La kermesse di riferimento per tutti gli operatori attivi nel settore dell'automazione, dai costruttori di macchine alle società manifatturiere. Questa sesta edizione si aprirà martedì 24 maggio, presso il quartiere fieristico di Parma, per concludersi giovedì 26.

L'evento, organizzato da Messe Frankfurt Italia, offre alle aziende italiane la possibilità di conoscere nuovi metodi per revisionare i processi produttivi e rafforzare la propria leadership a livello globale. Gli espositori, italiani e stranieri, propongono infatti le proprie innovazioni in materia di sistemi e componenti di azionamento; sensori; componenti elettromeccanici e dispositivi periferici; tecnologie di controllo; Ipc; software industriali; tecnologie di interfacciamento; dispositivi di commutazione in bassa tensione; dispositivi di interfaccia uomo macchina; comunicazione industriale; formazione e consulenza; system integrator. L'edizione 2015 aveva

chiamato a raccolta 23.454 visitatori, che avevano affollato gli stand dei 608 espositori presenti, distribuiti su uno spazio di 51.800 metri quadri lordi.

## Le novità

Ma la fiera cresce di anno in anno e, confermando l'alto livello anche grazie a una serie di partnership significative, per il 2016 propone alcune novità. Tra le più importanti c'è l'area Know how 4.0, un percorso realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, dove il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro, reali e virtuali, che spiegano i temi del 4.0 in modo efficace e chiarificatore: industria intelligente, robotica, informatica e industria digitale, internet of things. Il progetto si propone di esemplificare in pratica ciò che sarà il futuro della produzione, con la rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione, dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione

comuniceranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial software, centri di ricerca, start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

A completare l'offerta, un ricco programma di tavole rotonde, seminari e workshop, incentrati su tre fil rouge: food&beverage, automotive e pharma&beauty.

Nell'ambito della tavola rotonda automotive, ad esempio, l'azienda partner Cisco approfondirà il tema "IoE Talks: la fabbrica in digitale", mentre Roland Berger presenterà lo studio, commissionato da Sps Italia, dal titolo "Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale", con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.



## Programma degli incontri di automazione in fiera

### 24 MAGGIO

- "IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: progettazione meccatronica

### 25 MAGGIO

- Presentazione dati di settore, **Anie** Automazione
- "Industria 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale" di Roland Berger
- Tavola rotonda automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data

### 26 MAGGIO

- Tavola Rotonda Food&Pharma
- Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare



SPS

# SPS Italia, automazione 4.0



SPS IPC Drives Italia 2016, a Parma, dal 24 al 26 maggio, è un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale

a cura della redazione

**O**ramai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know how 4.0 il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial

Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0: ABB; ANIE AUTOMAZIONE; BECKHOFF AUTOMATION; B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE; COMAU; DATALOGIC; BONFIGLIOLI MECHATRONICS DRIVE SOLUTION; HSD MECHATRONICS; BOSCH REXROTH; CAD SOLUTION PROVIDER E DESIGN SYSTEM; CAMOZZI DIGITAL; MARZOLI; EFA AUTOMAZIONE; ESA AUTOMATION; FANUC ITALIA; FESTO; HILSCHER ITALIA; KLAIN ROBOTICS; DENSO; MITSUBISHI ELECTRIC; COPAN ITALIA; PHOENIX CONTACT; ROBOX; PILZ ITALIA; OMRON ELECTRONICS; RITTAL; ROCKWELL AUTOMATION; SCHNEIDER ELECTRIC; SEW EURODRIVE; SICK; SIEMENS; KUKA ROBOTER ITALIA; YASKAWA ITALIA. ■

## Programma

### Incontri di automazione in fiera

24 maggio

**'IoE Talks: la fabbrica in digitale' di Cisco**

Appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (CFP)

25 maggio

**Presentazione dati di settore, ANIE Automazione**

'Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale' di Roland Berger

Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva

Meccatronica e Industria 4.0.

L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento

e della potenza fluida, Assofluid Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

26 maggio

**Tavola Rotonda Food&Pharma** Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione

Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione meccatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP). Programma degli incontri di automazione in fiera. L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
52	Affari&Finanza (la Repubblica)	16/05/2016	MACCHINE E ROBOT ITALIANI AVANTI SUI MERCATI ESTERI L'INNOVAZIONE D'ALA SPINTA (M.Frojo)	2
16	MF - Milano Finanza	18/05/2016	IL FUTURO DELLA FABBRICA INTELLIGENTE E' A PARMA	4
10	Italia Oggi	19/05/2016	IL FUTURO DELLA FABBRICA INTELLIGENTE E' A PARMA	5
4	Gazzetta di Parma	26/05/2016	AUTOMAZIONE, IL BUSINESS SALE DEL 7%	7
	Meccanica-Automazione.com	23/05/2016	AZIONAMENTI E RISPARMIO ENERGETICO	8
38/39	il Giornale di Brescia	22/05/2016	TUTTE LE SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE PER L'INDUSTRIA	10
41	Il Giornale di Vicenza	20/05/2016	LA TECNOLOGIA ITALIANA ALLA CONQUISTA DELL'INDIA	15
15	Bresciaoggi	18/05/2016	INDUSTRIA - "SPS IPC DRIVES ITALIA" INVESTE SUL FUTURO DELLA MANIFATTURA 4.0	16
15	Bresciaoggi	18/05/2016	INDUSTRIA - MADE IN ITALY NO-LIMITS ALLA CONQUISTA DELL'INDIA	18
	Ilsole24ore.com	17/05/2016	L'AUTOMAZIONE CONTINUA LA SUA CORSA	19
	Packagingspace.net	17/05/2016	PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	22
21	Rapporti24 Impresa (Il Sole 24 Ore)	17/05/2016	L'AUTOMAZIONE CONTINUA LA SUA CORSA (C.La via)	24
	REPUBBLICA.IT	17/05/2016	BOOM DI ESPOSITORI IN DUE PADIGLIONI	26
	REPUBBLICA.IT	17/05/2016	LA LEADERSHIP TEDESCA SPOSA LA FANTASIA ITALIANA E' IL TOP DELL'INDUSTRIA 4.0	27
	REPUBBLICA.IT	17/05/2016	MACCHINE E ROBOT ITALIANI AVANTI SUI MERCATI ESTERI L'INNOVAZIONE DA' LA SPINTA	29
	Watergas.it	12/05/2016	A SPS ITALIA PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA -...	31
	Automazione-plus.it	11/05/2016	UN ASSAGGIO DI PARMA A VENTI GIORNI DA SPS ITALIA 2016	33
	Tech-Plus.It	11/05/2016	UN 'ASSAGGIO' DI PARMA A VENTI GIORNI DA SPS ITALIA 2016	36
	Maestri.it	09/05/2016	SPS ITALIA: 24-26 MAGGIO A PARMA	39
47	CMI Costruzione e Manutenzione Impianti	01/04/2016	SPS ITALIA, AUTOMAZIONE 4.0	41
40/42	Commercio Elettrico	01/04/2016	IL FUTURO DELLA FABBRICA INTELLIGENTE	42
36	Dolciscalati & Consumi	01/04/2016	SPS IPC DRIVES ITALIA: AUTOMAZIONE 4.0	45
28	In Motion	01/04/2016	LA FABBRICA DEL FUTURO IN VETRINA A PARMA	47
206/08	Tecn'e'	01/04/2016	CONQUISTATA PESCARA SI FA ROTTA PARMA	48

# Macchine e robot italiani avanti sui mercati esteri l'innovazione dà la spinta

**TRA 2012 E 2015 IL PROGRESSO MEDIO DELL'AUTOMAZIONE TRICOLORE È STATO DEL 5%. OTTIME LE PERFORMANCE IN GERMANIA, FRANCIA, SPAGNA E NORD AMERICA. "È UN SETTORE CHE CRESCE SIA IN TEMPO DI CRISI CHE DI RIPRESA PER MOTIVI OPPOSTI" SPIEGA L'ESPERTO**

**Marco Frojo**

*Milano*

**D**opo aver a lungo lottato contro la crisi facendo affidamento solo sulle proprie armi, nel 2015 il settore dell'automazione industriale ha potuto finalmente beneficiare della timida ripresa economica del Vecchio Continente e i risultati non si sono fatti attendere. Secondo l'ultima edizione dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'Automazione, che verrà presentato da **Anie** Automazione in occasione della Fiera Sps di Parma, l'anno scorso il settore ha messo a segno una crescita del 7,1%, che si va così ad aggiungere al +3,6% fatto registrare nel 2014.

Per apprezzare appieno la forza dell'automazione industriale manifatturiera e di processo è però necessario allungare il periodo di osservazione: dal 2012 al 2015 il progresso medio annuo è stato del 5%, performance che l'ha riportata sopra i livelli pre-crisi, a fronte di un calo medio dell'1% del manifatturiero nel suo complesso. Questa divergenza si spiega con il fatto che nel momento in cui l'economia rallenta le aziende investono in automazione per

guadagnare maggiore flessibilità e per ridurre i costi fissi del personale, quando invece la congiuntura tira esse investono in tecnologie di automazione per non perdere il treno della ripresa. In entrambi gli scenari dunque l'automazione è in grado di approfittarne. «Innovazione tecnologica, apertura a nuove frontiere della domanda e customizzazione dell'offerta rappresentano le principali leve di sviluppo che l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'automazione ha consolidato negli ultimi anni per resistere alla crisi — si legge nell'Osservatorio di **Anie** Automazione — La rapida evoluzione del mercato, unitamente a crescenti pressioni concorrenziali, ha imposto alle imprese flessibilità e capacità di adattamento. Anche nel 2015 il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine».

Non va infatti dimenticato che il settore della meccanica strumentale vede un'incidenza dell'export sul fatturato totale vicina al 90% e anche nel 2015 il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine.

Guardando alle esportazioni dirette, nel 2015 le vendite estere di tecnologie per l'automazione industriale hanno registrato un incremento su base annua del 6,5%. Questo risultato ha beneficiato fra l'altro del recupero della domanda in alcuni mercati europei (l'Unione europea, con una quota superiore alla

metà sul totale esportato, si conferma in aggregato principale area di destinazione delle produzioni italiane).

A conferma di un mercato in graduale ripresa, secondo i dati Eurostat nel 2015 gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno mostrato nella media europea una crescita cumulata annua vicina al 4% e nelle previsioni questo trend positivo dovrebbe rafforzarsi nel 2016. In particolare, una dinamica positiva per gli investimenti in macchinari e attrezzature è attesa in corso d'anno per Germania, Francia e Spagna, principali Paesi di sbocco delle esportazioni di tecnologie per l'automazione nell'area europea.

Guardando ai mercati extra europei, nel 2015 ha fornito un importante contributo allo sviluppo delle esportazioni del comparto il Nord America, grazie soprattutto alla crescita del mercato statunitense, che si conferma nel 2015 terzo Paese di destinazione delle esportazioni del comparto. Un profilo positivo ha caratterizzato l'andamento delle vendite estere rivolte anche al continente asiatico, in particolare al Far East.

Sul mercato domestico, invece, le imprese del settore devono fare i conti con una ripresa che stenta a consolidarsi. Secondo le più recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potranno mostrare un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando fra l'altro dei provvedimenti governativi annunciati.

«L'instabilità del contesto

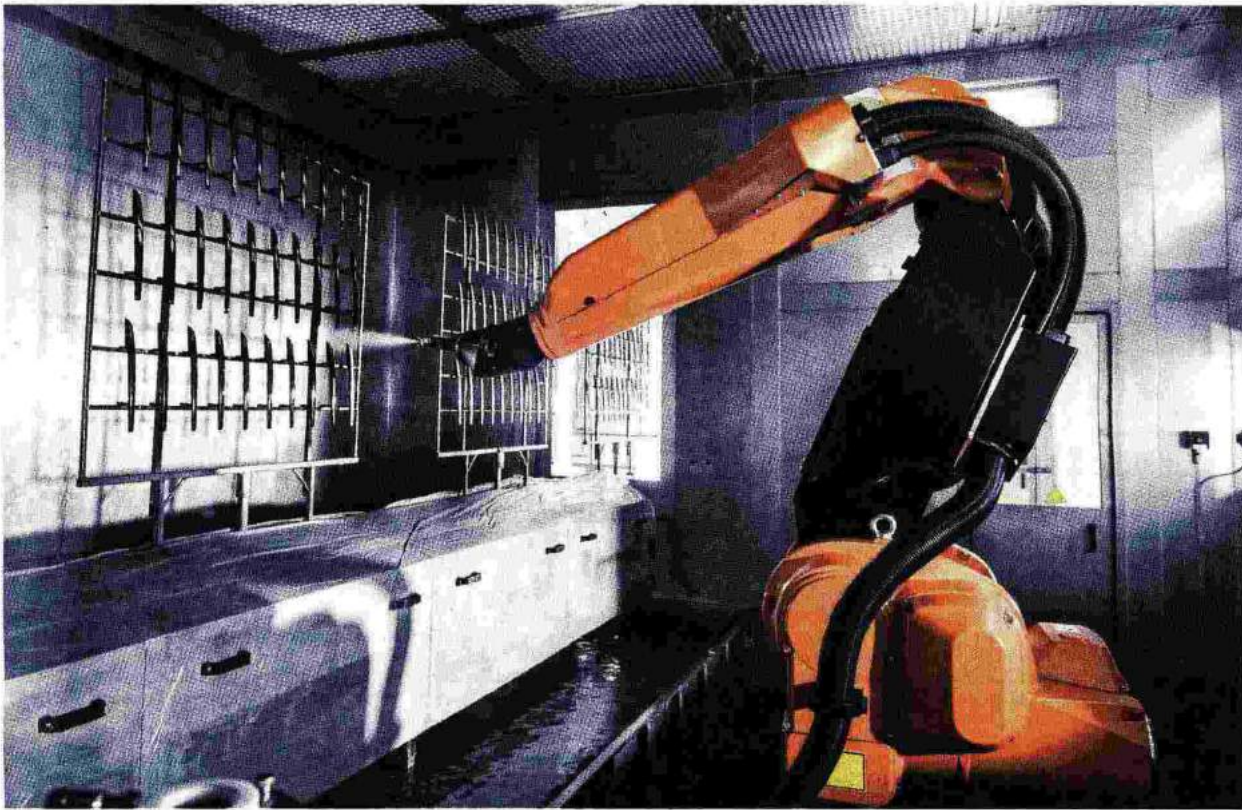
macroeconomico e il peggioramento delle aspettative di crescita si riflettono sulla fiducia degli operatori industriali e potrebbero minare queste dinamiche — avvertono gli esperti di **Anie** Automazione — Con riferimento ai mercati esteri, si delinea nel complesso un quadro di minore potenziale, per effetto soprattutto del rallentamento delle principali Economie emergenti che negli ultimi anni hanno acquisito un ruolo crescente come bacino di sbocco delle esportazioni manifatturiere italiane».

Preoccupa soprattutto il rallentamento della Cina, la cui economia è impegnata in una delicata fase di transizione da un'economia basata sull'export e sugli investimenti pubblica a una più bilanciata con una maggiore componente di consumi privati.

Questo elemento potrebbe riflettersi sulla domanda rivolta ai settori industriali più internazionalizzati ed esposti ai rischi dello scenario, fra cui si annoverano molti comparti all'interno della filiera metalmeccanica. In questo contesto, le più recenti rilevazioni relative al clima di fiducia delle imprese fornitrici di beni strumentali indicano negli ultimi mesi del 2015 e nei primi del 2016 un ridimensionamento delle attese.

Uno scenario più incerto potrebbe dunque riflettersi nel corso del 2016 sull'andamento dell'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo, rallentando il positivo percorso di uscita dalla crisi mostrato nell'ultimo triennio.

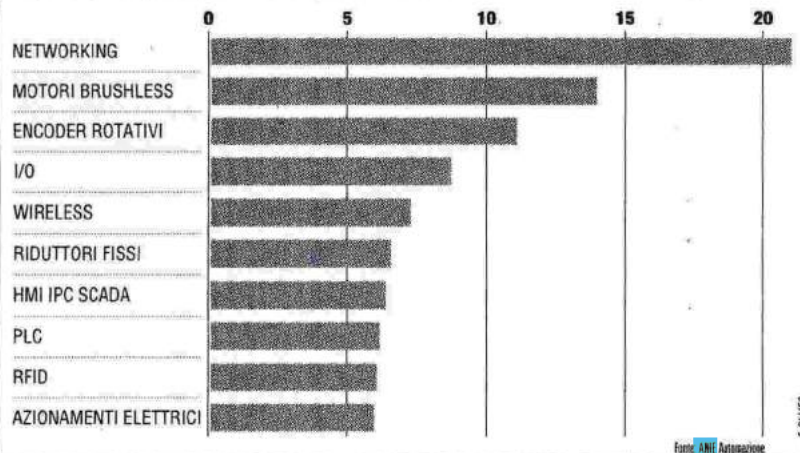
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Osservatorio dell'industria italiana Automazione, che verrà presentato alla Fiera Sps di Parma, rivela che l'anno scorso il settore ha messo a segno una **crescita del 7,1%**, che si va così ad aggiungere al +3,6% fatto registrare nel 2014

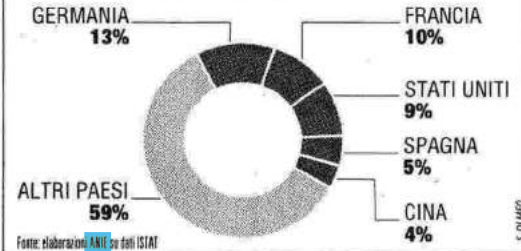
### IL FATTURATO ITALIA DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA

Per principali segmenti; variazione % 2015 su 2014



### L'EXPORT DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Principali Paesi di sbocco, dati 2015



Mentre l'automazione italiana fa **progressi** sui mercati esteri continua a stentare in Italia



# Il futuro della fabbrica intelligente è a Parma

Dal 24 al 26 maggio, nella città emiliana, va in scena SPS Italia, la fiera dell'automazione industriale. Protagonisti: industria, digitalizzazione e manifattura 4.0

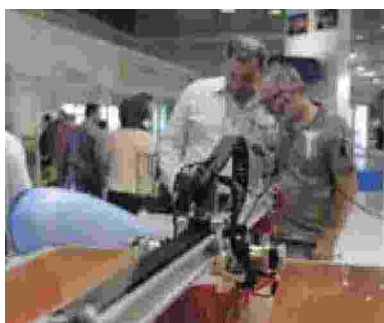
Se l'Italia rimane il secondo paese manifatturiero d'Europa, dopo la Germania, e uno dei primi al mondo, lo deve a un tessuto produttivo fatto di tantissime eccellenze, di aziende che puntando sulla qualità e senza scendere a compromessi hanno conquistato la leadership in molti settori differenti, di imprese che hanno saputo modernizzarsi e rispondere alle nuove richieste dei mercati globali.

Ma nulla è acquisito per sempre. Anzi. La prossima sfida che attende il sistema manifatturiero italiano e che deciderà del suo futuro per i prossimi decenni è già qui. È la quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta **Industry 4.0**, ovvero la totale automazione e interconnessione delle produzioni. E solo vincendola, si potranno creare nuove specializzazioni e prodotti innovativi, costruire valore aggiunto e continuare a competere nel mondo. Lo sanno bene i tanti imprenditori e amministratori, soprattutto di piccole e medie aziende italiane, che anche quest'anno affolleranno, dal 24 al 26 maggio, i padiglioni della Fiera di Parma per la sesta edizione di **SPS IPC Drives Italia**, la fiera dell'automazione industriale. Quest'anno troveranno 674 aziende espositrici (+11% rispetto alla passata edizione) e, come sempre, un'offerta completa e tutto il mercato a portata di mano. «La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano», dice **Donald Wich**, amministratore delegato di **Messe Frankfurt Italia**, la società che organizza la manifestazione. «Per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di Industria 4.0 avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è un'agorà che permette a tutti gli operatori di incontrarsi e confrontarsi per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti».

«Quello dell'industria 4.0», aggiunge **Marco Vecchio**, segretario di **ANIE Automazione**, «è certamente un tema interessante e di prospettiva, ma presenta anche delle criticità, delle difficoltà anche di comprensione, e prevede un cambio di paradigma profondo nel modo

di fare manifattura. Per questo siamo felici di essere presenti anche quest'anno a SPS Italia, perché condividiamo la stessa mission: divulgare le nuove tecnologie, fare cultura imprenditoriale e d'innovazione». Con 95 aziende associate, **ANIE Automazione** rappresenta l'associazione italiana più rappresentativa nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo. Un settore che nel 2015 ha superato i 4 miliardi di euro di fatturato, con una crescita del 7%, ma soprattutto uno dei pochissimi che è già riuscito a ritornare ai livelli pre-crisi e a superarli. A Parma, l'associazione illustrerà le sue iniziative in tema di Industria 4.0, digitalizzazione, cyber security, smart community, education, e in occasione dell'evento «Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia» (il 25 maggio alle 10), presenterà i dati del settore e il nuovo Osservatorio dell'Industria Italiana dell'Automazione 2016, con le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un focus dedicato alla stampa 3D.

Una delle novità più attese di questa nuova edizione di SPS Italia è rappresentata dall'area che precede l'ingresso alla fiera: l'area **Know how 4.0**. «Abbiamo voluto creare uno spazio», racconta **Francesca Selva**, vicepresidente marketing & events di **Messe Frankfurt Italia**, «dove poter toccare con mano isole di lavoro reali e virtuali all'insegna del 4.0. Un cammino che conduce nel mondo delle tecnologie oggi più attuali quali big data, Internet of Things per l'industria, robotica, realtà aumentata e sistemi di visione». Il progetto è realizzato in collaborazione con il Prof. **Giambattista Grousso** del Politecnico di Milano, che aggiunge: «Abbiamo chiesto alle aziende che hanno aderito, di pensare a quest'area come a un luogo dove dare spazio alla creatività, slegandosi dal concetto di prodotto e concorrenza, anzi cercando di far nascere delle sinergie. Ne è venuto fuori un percorso dove l'industria intelligente si fonde con il mondo della robotica e dell'informatica, l'industria digitale trova la sua naturale connotazione nell'Internet of Things e dove la realtà aumentata mostra come tutto questo possa essere un'opportunità di condivisione dei contenuti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Il futuro della fabbrica intelligente è a Parma

Dal 24 al 26 maggio, nella città emiliana, va in scena SPS Italia, la fiera dell'automazione industriale.

Protagonisti: industria, digitalizzazione e manifattura 4.0

**S**e l'Italia rimane il secondo paese manifatturiero d'Europa, dopo la Germania, e uno dei primi al mondo, lo deve a un tessuto produttivo fatto di tantissime eccellenze, di aziende che puntando sulla qualità e senza scendere a compromessi hanno conquistato la leadership in molti settori differenti, di imprese che hanno saputo modernizzarsi e rispondere alle nuove richieste dei mercati globali.

Ma nulla è acquisito per sempre. Anzi. La prossima sfida che attende il sistema manifatturiero italiano e che deciderà del suo futuro per i prossimi decenni è già qui. È la quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta **Industry 4.0**, ovvero la totale automazione e interconnessione delle produzioni. E solo vincendola, si potranno creare nuove specializzazioni e prodotti innovativi, costruire valore aggiunto e continuare a competere nel mondo.

Lo sanno bene i tanti imprenditori e amministratori, soprattutto di piccole e medie aziende italiane, che anche quest'anno affolleranno, dal 24 al 26 maggio, i padiglioni della Fiera di Parma per la sesta edizione di **SPS IPC Drives Italia**, la fiera dell'automazione industriale. Quest'anno troveranno 674 aziende espositrici (+11% rispetto alla passata edizione) e, come sempre, un'offerta completa e tutto il mercato a portata di mano.

«La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano», dice **Donald Wich**, amministratore delegato di **Messe Frankfurt Italia**, la società che organizza la manifestazione. «Per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di Industria 4.0 avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è un'agorà che permette a tutti gli operatori di incontrarsi e confrontarsi per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti».

«La storica vocazione manifatturiera del nostro paese oggi può acquistare una nuova voce digitale», aggiunge **Agostino Santoni**, amministratore delegato di **Cisco Italia** che a SPS Italia porterà il format **IoT Talks**, evento che in questa occasione esplorerà le opportunità della trasformazione digitale (24 maggio alle 9.30). «Tecnologie flessibili e potenti offrono un'occasione senza precedenti. E noi vogliamo condividere la sfida appassionante dell'innovazione con



tutti i protagonisti di un settore decisivo per fare in modo che nei prossimi anni l'Italia smetta di inseguire e si ponga alla guida della trasformazione».

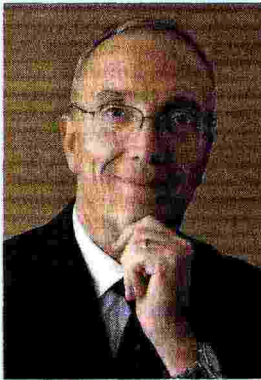
Per la prima volta quest'anno a SPS Italia sarà presente anche **ASSOFLUID**, l'associazione che raggruppa costruttori e operatori del settore oleoidraulico e pneumatico, un comparto con un giro d'affari di circa 4 miliardi di euro, secondo a livello europeo solo alla Germania e quinto a livello mondiale. «Abbiamo abbracciato con entusiasmo questa collaborazione», dice **Domenico Di Monte**, il presidente dell'associazione, «perché siamo convinti che sia in atto un'evoluzione dell'industria e dell'automazione in particolare che fa sì che non si possa più parlare di singoli settori. Non ci sono più confini definiti, e bisogna sviluppare nuove competenze che vanno dalla meccatronica all'IT. Non è più possibile, nel nostro caso, guardare al mondo della trasmissione e controllo del movimento e della potenza fluida senza fare leva su queste innovazioni». Per questo ASSOFLUID organizzerà, il 25 maggio alle 14, una tavola rotonda dal titolo «Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida». Una delle novità più attese di questa nuova edizione di SPS Italia è rappresentata dall'area che precede l'ingresso alla fiera: l'**area Know how 4.0**. «Abbiamo voluto creare uno spazio», racconta **Francesca Selva**, vicepresidente marketing & events di Messe Frankfurt Italia, «dove poter toccare con mano isole di lavoro reali e virtuali all'insegna del 4.0. Un cammino che conduce nel mondo delle tecnologie oggi più attuali quali big data, Internet of Things per l'industria, robotica, realtà aumentata e sistemi di visione». Il progetto è realizzato in collaborazione con il Prof. **Giambattista Cruosso** del Politecnico di Milano, che aggiunge: «Abbiamo chiesto alle aziende che hanno aderito, di pensare a quest'area come a un luogo dove dare spazio alla creatività, slegandosi dal concetto di prodotto e concorrenza, anzi cercando di far nascere delle sinergie. Ne è venuto fuori un percorso dove l'industria intelligente si fonde con il mondo della robotica e dell'informatica, l'industria digitale trova la sua naturale connotazione nell'Internet of Things e dove la realtà aumentata mostra come tutto questo possa essere un'opportunità di condivisione dei contenuti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## COMPETENZA TEDESCA AL SERVIZIO DEL MADE IN ITALY

Messe Frankfurt è uno di più grandi gruppi fieristici al mondo, con un fatturato di 645 milioni di euro e un portfolio di oltre 130 manifestazioni. «La sede storica», spiega Donald Wich, l'amministratore delegato della filiale italiana, «ovviamente è a Francoforte. Ma siamo forse la società fieristica più globalizzata, con sedi in tutti i



Donald Wich, Amministratore Delegato  
Messe Frankfurt Italia

maggiori mercati del mondo. Dei 2.400 addetti totali, solo la metà è in Germania, il resto opera al di fuori dei confini tedeschi, la maggior parte in Cina, che è il nostro principale mercato estero. In Italia, Messe Frankfurt è sbarcata nel 1998: «Oggi contiamo circa 50 dipendenti», continua Wich. «Siamo cresciuti molto negli ultimi anni, grazie soprattutto a SPS IPC Drives Italia. E ormai possiamo dire che il nostro settore di specializzazione è quello dell'automazione, che a livello corporate, invece, è forse uno dei più piccoli. L'attività principale è seguire le aziende italiane nel loro processo di internazionalizzazione e coordinare la loro presenza a tutte le varie manifestazioni del gruppo, che spaziano dall'automotive alla logistica, dal tessile ai beni di consumo. La nostra mission è essere parte attiva del made in Italy e, per questo, non ci limitiamo solo a organizzare fiere. Per quanto riguarda il settore dell'automazione, per esempio, oltre alla manifestazione di Parma, organizziamo mostre e convegni collaterali in tutta l'Italia, investiamo molto sulla formazione e promuoviamo analisi e studi che permettano di avere un'immagine approfondita del mercato». Tra questi, l'Osservatorio Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia, in collaborazione con ANIE Automazione e Politecnico di Milano, che analizza la capacità d'innovazione nel settore dell'industria meccatronica e dell'automazione; l'Osservatorio Industry 4.0, in collaborazione con Roland Berger, che si concentra sulla nuova frontiera della competitività industriale nei settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty, e che verrà presentato il secondo giorno di SPS Italia; la Ricerca settore Packaging, in collaborazione con Assofluid e Politecnico di Milano, che analizza diffusione e potenzialità delle tecnologie del settore fluid power con particolare attenzione al mondo del packaging e macchine movimento terra.

 messe frankfurt

**sps ipc drives**  
ITALIA

**Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
Sistemi e Componenti  
Fiera e Congresso  
Parma, 24-26 maggio 2016**





FIERE DI PARMA SI CONCLUDE OGGI LA SESTA EDIZIONE DEL SALONE SPS IPC DRIVES

# Automazione, il business sale del 7%

Nel 2015 l'industria del settore ha registrato un volume d'affari di 4,13 miliardi

Lorenzo Centenari

Automazione e digitalizzazione, robot antropomorfi e display «touch screen». Sps Ipc Drives Italia, il Salone dell'automazione elettrica promosso da Messe Frankfurt Italia, si avvia oggi a Fiere di Parma verso la conclusione della sua sesta edizione. Sps Italia come specchio di un settore che di anno in anno si trasforma ed espande i propri confini: pubblico ed espositori esprimono entusiasmo. A testimoniare lo stato di salute del comparto è anche Anie Automazione, l'associazione confindustriale che rappresenta la quasi totalità del quadro nazionale. Ieri in fiera la presentazione del periodico osservatorio: nel corso del 2015, l'industria dell'automazione manifatturiera e di

processo ha registrato un volume d'affari di 4,13 miliardi di euro, un dato superiore del 7,1% rispetto all'anno precedente e dell'8,3% se si prende in esame esclusivamente il mercato interno. «L'automazione industriale - sostiene Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione - conferma la propria attrattività ed il suo impulso nel garantire ai processi produttivi uno sviluppo competitivo all'insegna dell'innovazione tecnologica. L'automazione è inoltre l'elemento portante nella rivoluzione industriale dettata dai principi di "Industry 4.0" e delle sue varie tecnologie caratterizzanti. Stiamo infine partecipando alla costruzione di una realtà industriale del tutto nuova, in cui le tecnologie informatiche ed elettroniche non saranno più solo un supporto per l'automazione dei processi di produzione, bensì diventeranno parte costitutiva degli oggetti reali, trasformandoli in sistemi cyber-fisici intercomunicanti e dotati di intelligenza vera e propria». Tra le innumerevoli ca-



Sps Ipc Drives Automazione e innovazione digitale.

tegorie nelle quali si frammenta l'automazione in senso ampio, «driver» principale di crescita sembra in particolare essere il cosiddetto «additive manufacturing», o più semplicemente «stampa 3D»: una tecnologia che ha contagiato qualsiasi sfera industriale. Prosegue infine il programma congressuale: oggi in Sala Barilla gli ultimi due incontri patrocinati da Ordine degli ingegneri di Parma, Federazione regionale ordini degli ingegneri dell'Emilia Romagna, Comitato italiano ingegneria dell'informazione, Consiglio nazionale degli ingegneri e Consulta regionale ordini ingegneri della Lombardia. Alle 10, il tavolo «Business continuity» si parlerà di continuità del servizio produttivo, dalle catene «Pc oriented» all'odierno scenario del «Machine cloud». Alle 14, spazio al dibattito su «Competenze e professionalità, un valore da certificare», con focus sulla formazione dell'ingegnere nel terzo settore. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA




[ATTIVITÀ FORMATIVE](#) | [FIERE E CONVEGNI](#)

# Azionamenti e risparmio energetico

 by **Redazione** 5 ore ago


In occasione di SPS IPC Drives Italia, in programma a Parma da domani fino a giovedì 26 maggio, **ANIE Automazione** ed **ANIE Energia** distribuiranno al Padiglione 2, stand H031, la nuova guida sui “Sistemi di azionamento per l’efficienza energetica”, pubblicazione ideata e redatta dalle aziende dei settori “Motori Elettrici” e “Azionamenti Elettrici” delle due associazioni.

**CONTENUTI.** Lo scopo della guida è fornire ai produttori delle tecnologie e ai loro principali clienti lungo la filiera (progettisti, installatori, costruttori di macchine e utilizzatori finali) un aggiornamento sulla tecnologia dei sistemi di azionamento e sulla normativa di riferimento al fine di ottenere risultati sempre migliori in termini di efficienza energetica, soprattutto nel comparto industriale. La guida contiene anche approfondimenti sulle Direttive e normative internazionali, alcune considerazioni sugli sviluppi al 2020 oltre ad una serie di esempi pratici relativi ad applicazioni ad alto potenziale di efficientamento.

L’efficienza energetica è un tema che riguarda ogni ambito della nostra vita, ma che nel settore manifatturiero riveste un ruolo cruciale essendo l’energia uno dei principali fattori della produzione. Avviando opportuni interventi di efficientamento si possono ottenere sensibili risparmi nei costi, con benefici sia a livello di singola azienda, che per la società nel suo complesso.

I settori industriale e terziario – sottolineano le due associazioni – impiegano ancora una quota elevata di dispositivi datati, come motori con classi di efficienza basse, e gli operatori spesso non sono a conoscenza dei risparmi consentiti dall’ammodernamento delle tecnologie, come per i controlli a velocità variabile in talune applicazioni.

Cerca ...



## ARTICOLI RECENTI

[Total Solution a SPS Italia](#)
[Azionamenti e risparmio energetico](#)
[Telerobot al gruppo IMA](#)
[Passi avanti verso il motore di plastica](#)
[Prototipazione rapidissima](#)

## M&A NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail::

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La guida sarà anche scaricabile dai siti di [ANIE Automazione](#) ed [ANIE Energia](#).

**Tags:** [anie](#) [Anie Automazione](#) [apertura](#) [efficienza](#) [SPS IPC Drives Italia](#)



## RELATED POSTS



**Total Solution a SPS Italia**

🕒 3 ore ago



**Oltre ventimila a Lamiera 2016**

🕒 4 giorni ago



**L'ordine degli ingegneri a SPS Italia**

🕒 5 giorni ago



**Olimpiadi dell'Automazione: ecco i vincitori**

🕒 5 giorni ago

Il tuo indirizzo E-M@il

**Azienda**

Azienda

Iscriviti

## SEGUICI SU



## ARCHIVI

Seleziona mese

## SEGUICI SU



## CONTATTACI

Meccanica e automazione  
Quine Business Publisher

Via Santa Tecla 4  
20122 Milano

Tel. +39 02 864105  
Fax +39 02 72016740

LA FIERA SPS IPC DRIVES DAL 24 AL 26 MAGGIO A PARMA

# TUTTE LE SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE PER L'INDUSTRIA



**Sesta edizione.** L'anno scorso oltre ventimila visitatori hanno partecipato alla fiera

PARMA. SPS IPC Drives Italia, sorella della tedesca SPS IPC Drives, da oltre 25 anni la manifestazione di riferimento dell'automazione industriale in Germania e in Europa, è la fiera annuale, organizzata da Messe Frankfurt Italia, che riunisce for-

nitori e produttori del mondo dell'automazione industriale, affermandosi come importante punto di riferimento per il panorama italiano.

Dopo il successo ottenuto con la quinta edizione, che si è conclusa con una crescita dell'11% di visitatori pari a 23.454, SPS

IPC Drives Italia si prepara al suo sesto appuntamento, che si terrà a Parma dal 24 al 26 maggio. Grazie alla collaborazione dei principali player del settore, SPS IPC Drives Italia si prepara a offrire di nuovo una proposta sempre più completa nel panorama dell'automazio-

ne industriale, declinata in quattordici categorie merceologiche.

**Prodotti e soluzioni.** Il progetto di SPS IPC Drives Italia trae linfa da un Advisory Panel composto da aziende di primissimo piano, e da un Comitato Scientifico, nel quale sono coinvolti i responsabili di automazione, di utilizzatori finali e di costruttori di macchine provenienti dalle maggiori realtà produttive italiane. Fiera di soluzioni e non solo di prodotti, si caratterizza per la presenza di tutti i principali fornitori di componenti e sistemi per l'automazione e per l'attenzione posta alle soluzioni tecnologiche e alla divulgazione delle applicazioni realizzate nei vari settori industriali. Piazza di confronto e di informazione, la Fiera offre ai visitatori aree espositive dedicate alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Start-up, agli Integratori di Sistemi e Industrial Software, risultando di particolare interesse sia per i costruttori di macchine sia per gli utilizzatori finali. Tavole rotonde, convegni Scientifici, Seminari e Workshop a tema, completano l'offerta formativa. Un appuntamento da non perdere per progettisti, direttori tecnici, direttori di produzione, ma anche per titolari, amministratori delegati, direttori generali che potranno incontrare gli interlocutori giusti a cui porre le proprie domande e soprattutto per trovare sempre delle risposte adeguate. //

# Il Know how ora è 4.0 niente è più impossibile

## Area dimostrativa

■ **PARMA.** Un'area dimostrativa in cui innovazione e tradizione si legano per creare una visione 4.0 dell'automazione. Questo "progetto" è il luogo in cui tutto diventa possibile, dove le idee prendono forma per rendere il know-how (il saper fare) sempre più vicino alle esigenze di chi ogni giorno progetta e idea sistemi di automazione ad alto contenuto tecnologico. La visione presentata vuole offrire lo spunto di riflessione e aprire un dibattito sulle potenzialità di Industria 4.0.

**Confronto con gli esperti.** Quest'area si connoterà tramite un confronto aperto e ricco di stimoli al campo delle ultime novità sull'automazione. La tecnologia la farà da padrona, perché ormai è la strada tracciata da diversi anni per questo settore. Un'azienda che vuole essere competitiva e al passo con i tempi, deve essere sempre aggiornata sulle ultime novità dell'automazione e sulle soluzioni più adatte per la propria attività. L'area know how 4.0 è l'ambiente ideale per confrontarsi e ottenere informazioni in grado di incrementare sensibilmente la produttività. //

# I sistemi sono su misura pensati per ogni esigenza

## System Integrator

■ **PARMA.** Gli utilizzatori finali necessitano di soluzioni prima che di prodotti. Notizie, applicazioni e case history per i principali settori industriali, dal packaging all'automotive, dalla ceramica alla lavorazione del metallo, dall'alimentare al legno. L'area System Integrator on Demand garantisce nuove idee applicative e risposte reali alle esigenze produttive. Anche quest'anno SPS IPC Drives Italia dedica un'area nel padiglione 3 agli integratori di prodotti e soluzioni di automazione e offre

agli interessati un pacchetto "all inclusive" ad una tariffa vantaggiosa.

**Software industriale.** Nel padiglione 4 invece spazio al software industriale diventato il cuore pulsante dell'automazione. Già da due edizioni è stata riservata un'area dedicata in fiera dove aziende specializzate hanno dato evidenza alle proprie soluzioni software. Il software industriale ormai pervade qualsiasi ambito: dalla progettazione alla simulazione, dalla supervisione alla manutenzione, per questo è fondamentale approfondire i sistemi di gestione. //



**Beni strumentali.** I beni strumentali, che rappresentano il 2,3% del Pil italiano, sono cresciuti del 4,9% attestandosi a 36,7 miliardi di euro.



**I numeri della Fiera.** In Fiera nel 2016 ci saranno 674 espositori (in crescita dell'11%) su un'area espositiva di 51.800 metri quadri (+8%).



**Analisi dei visitatori.** I visitatori più numerosi lo scorso anno sono stati quelli del settore energia, seguiti da quelli di movimentazione e robotica.



## Una vetrina per ogni tipologia di servizio

Innumerevoli i prodotti e le soluzioni proposte in fiera dal 24 al 26 maggio. Sotto la lente, sistemi e componenti di azionamento, infrastrutture meccaniche,

sensori, tecnologia di controllo, IPC e software industriale.

Spazio anche alla tecnologia di interfacciamento, ai dispositivi di commutazione in bassa tensione, dispositivi di interfaccia uomo-macchina (HMI) e System Integrator.

## Cinque sessioni a tutta formazione per gli ingegneri

L'Ordine degli Ingegneri, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e agli Istituti del settore,

focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di security nei processi industriali.

Tutte le sessioni organizzate dall'Ordine danno diritto al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

## Una crescita costante negli anni

L'automazione industriale cresce, sostenuta dall'andamento positivo dei costruttori di macchine, con un più 5-7% atteso per il 2015.



## Il 26 maggio tavola rotonda su Food&Pharma

Il 26 maggio tavola rotonda Food&Pharma. Con Laura La Posta, de Il Sole 24Ore, si parlerà di diagnostica e personalizzazione dei lotti di produzione in ambito food.



Laura La Posta  
Capo Redattrice Il Sole 24 Ore

**Anie, punto di riferimento.** Anie Automazione, con le sue 95 aziende associate, rappresenta in Italia il punto di riferimento per l'automazione di fabbrica.

**Registrazione online.** La registrazione online è gratuita e velocizza l'ingresso in fiera: completando la scheda su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it) si ha il ticket da stampare.

**Informazioni utili.** I padiglioni delle Fiere di Parma si trovano in viale delle Esposizioni 393A. Per info, contattare il numero +39 0521.9961.

## I Big data entrano in fabbrica Più spazio alla Meccatronica

### Convegni

Il 24 e il 25 maggio si svolgerà il convegno "IoT e Big Data", opportunità e problematiche derivanti dall'aumento esponenziale dei dati disponibili in

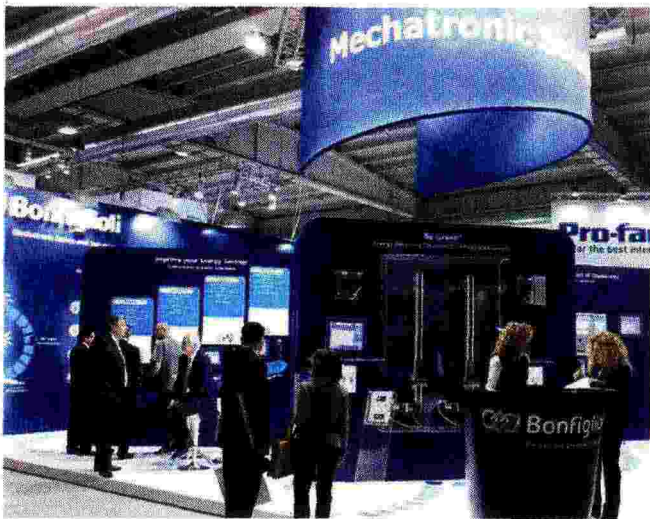
fabbrica, dalla manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, cybersecurity. Toccherà poi a "Progettazione Meccatronica", fattore di efficienza e flessibilità; Robotica nei moderni concetti di Industrie 4.0; evoluzione delle applicazioni Motion &

Vision nella robotica. Approfondimenti che ogni professionista troverà preziosi per essere costantemente aggiornato, al passo con i tempi e competitivo nel proprio settore.

Agli Ingegneri e agli iscritti ad un Ordine territoriale che parteciperanno all'intera sessione dei convegni verranno riconosciuti tre Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita). //

GLI APPUNTAMENTI

# SEMINARI TECNICI TRA ROBOTICA E ASSEMBLAGGIO



**Workshop.** Oltre all'esposizione, seminari e incontri con esperti

**PARMA.** Sono numerosi i seminari e le tavole rotonde in programma nei tre giorni della fiera sull'automazione. Cisco ha scelto SPS Italia per presentare, il 24 maggio, "IoE Talks: la fabbrica in digitale". L'Internet of Everything, alla base della Smart Factory conferma il punto di incontro fra il mondo dell'Automazione Industriale e quello dell'Information Technology e la fiera accompagna l'automazione in

questa nuova sfida fatta di tecnologie, competenze e soluzioni innovative.

Il 25 maggio il tema è invece "Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia". In occasione di questo incontro Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione, presenterà l'Osservatorio Economico con i dati di settore dell'ultimo anno. A seguire Roberto Crapelli, Amministratore Delegato Roland Italia, presenterà i risultati dell'osservatorio commissio-

nato da Messe Frankfurt Italia "La nuova frontiera della competitività industriale in Italia", svolto sui settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

## **Flessibilità ed efficienza.**

Nella stessa giornata è prevista anche la tavola rotonda per l'automotive, "Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva". Moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'incontro unisce aziende di automazione ed end user al tavolo in un dibattito su robot e sicurezza nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico.

Infine, sempre il 25 maggio da segnare in agenda la tavola rotonda Assofluid "Meccatronica e Industria 4.0": digitalizzazione aziendale in ambito fluido tecnica, pneumatica e oleoidraulica. Ne parlano le aziende della pneumatica Camozzi, Festo, Mtal Work, SMC Italia e Aventics.

Per maggiori informazioni sugli argomenti, gli orari e i luoghi delle tavole rotonde e dei seminari, consultare il sito [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it). //



## Tutto a portata di polpastrello con una app dedicata



PARMA. Il riferimento per il settore dell'automazione 365 giorni all'anno è Sps Italia. Con l'applicazione dedicata è possibile: registrarsi per accedere direttamente alla fiera, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico in continuo aggiornamento, scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno, consultare la mappa interattiva dei padiglioni. Info sul sito [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).



NEGLI ULTIMI 15 ANNI LE ESPORTAZIONI HANNO MOSTRATO UN INCREMENTO MEDIO ANNUO DEL 15%

# La tecnologia italiana alla conquista dell'India

La meccanica e l'automazione industriale costituiscono tradizionalmente due settori di punta dell'export italiano rivolto all'India, rappresentando in aggregato una quota superiore al 40% sul totale esportato.

A testimonianza della crescente ricettività del mercato, nel periodo 2000-2015 le esportazioni italiane di tecnologie per l'automazione industriale in India hanno mostrato un tasso di incremento medio annuo vicino al 15%. La crescente apertura ai mercati esteri rappresenta un importante driver di sviluppo per l'industria italiana dell'Automazione industriale (vicina al 2,5% la crescita media annua delle esportazioni di tecnologie per l'automazione nel periodo 2011-2015).

Per diffondere la tecnologia italiana in questo settore, ICE-Agenzia, in collaborazione con l'Area Internazionalizzazione di ANIE, ha organizzato una collettiva italiana alla seconda edizione di SPS Automation in India (Gujarat - Ahmedabad, 7-9 aprile 2016). Le aziende italiane che hanno popolato l'area di 54 mq hanno avuto l'occasione di partecipare a incontri B2B con OEM e End User Indiani. Degna di nota la visita di una delegazione del Ministero delle Ferrovie indiane, che ha mostrato particolare interesse nei fornitori di tecnologie italiane.



In un contesto internazionale in rallentamento, fra i Paesi emergenti l'India rappresenta un'economia che anche nel periodo più recente ha mantenuto un ampio dinamismo.

Nel 2015 il PIL indiano è cresciuto su base annua a un tasso vicino al 7,5% e analoghe variazioni sono attese nel biennio 2016-2017. Tali andamenti beneficiano del positivo contributo della domanda interna, grazie alla crescita di consumi e investimenti. La crescente domanda di beni strumentali e di tecnologie che caratterizza il mercato indiano apre significative opportunità di collaborazione per le imprese italiane. Oggi nel Paese l'ampio fabbisogno di macchinari e attrezzature è colmato per oltre il 60% da beni di importazione e, in particolare, l'India importa attualmente circa la metà del consumo totale di tecnologie per l'automazione.

L'India è oggi la sesta potenza industriale a livello internazionale, con una quota sulla produzione manifatturiera mondiale di circa il 3%. L'espansione del settore manifatturiero ricopre un ruolo centrale nella strategia economica indiana e, in specifico, all'interno del Piano quinquennale 2012-2017, con l'obiettivo di esprimere nel 2025 oltre il 25% del PIL nazionale.

## LE TAVOLE ROTONDE

Le linee di assemblaggio del settore automobilistico sono tra le più affollate di robot. Sia che si parli di verniciatura che di saldatura, l'uomo non è mai a contatto con le stazioni di lavoro per ragioni di sicurezza. Qualcosa sta cambiando: possiamo ipotizzare per il futuro una collaborazione diretta tra uomo e robot senza gabbie di protezione? Un tema affascinante che sarà approfondito mercoledì 25 nella Tavola Rotonda Automotive sul tema "Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva".

Due gli approfondimenti di giovedì 26. Food&Pharma parlerà di "Diagnostica, minimizzazione e personalizzazione

dei lotti di produzione nel settore alimentare e farmaceutico". L'analisi delle informazioni raccolte lungo le linee di produzione permette di pianificare la manutenzione, ma la presenza di rete di sensori può essere oggetto di allacchi esterni.

L'altro approfondimento riguarda Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida. Il mondo dell'industria 4.0 richiede sistemi sempre più intelligenti che sappiano autodiagnosticarsi, ma anche diagnosticare, essere efficienti in termini di consumo e in grado di misurare e condividere le misure fatte.

Comunicazione pubblicitaria  
a cura di PubliAdige

DAL 24 AL 26 MAGGIO A PARMA LA SESTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DEDICATA A PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'AUTOMAZIONE

# «SPS IPC Drives Italia» investe sul futuro della manifattura 4.0

UN'AMPIA VETRINA CON 674 ESPOSITORI: IL MADE IN BRESCIA SARÀ PROTAGONISTA CON UNA VENTINA DI REALTÀ  
UN'OCCASIONE PER LE IMPRESE CHE VOGLIONO AGGIORNARSI NELLA REVISIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

L'appuntamento è fissato dal 24 al 26 maggio prossimi al quartiere Fiere di Parma dove - con orario continuato, 9,30-18, ingresso gratuito riservato agli operatori professionali ma anche al mondo della scuola - andrà in scena «SPS IPC Drives Italia». La rassegna italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale si prepara alla sesta edizione confermando, ancora, il trend di crescita dopo un'edizione 2015 andata in archivio con uno spazio espositivo di quasi 52 mila metri quadrati lordi, 608 espositori e quasi 23.500 visitatori.

SPS Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, è l'occasione per le aziende italiane che desiderano aggiornarsi nella revisione dei processi produttivi, nuove tecnologie e cambiamenti organizzativi per rafforzare competitività e leadership a livello globale. «La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano - ha detto Donald Wich, amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, che organizza la rassegna -: per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di Industria 4.0

avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è un'agorà che permette a tutti gli operatori di incontrarsi e confrontarsi per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti».

Nel padiglione 4 del quartiere espositivo di Parma, subito dopo l'ingresso, sarà possibile addentrarsi nella prima mostra in Italia di soluzioni applicative e implementazioni per la manifattura 4.0. Un luogo in cui oltre 25 aziende condivideranno alcuni modi di uso concreto relativi al mondo della nuova rivoluzione industriale confrontandosi su tutte le componenti e cercando di accompagnare il visitatore non attraverso i prodotti, ma attraverso le idee, le soluzioni, le applicazioni. Nella stessa area saranno presenti industrial software, centri di ricerca e start-up.

Sono 674 le aziende fornitrici di automazione industriale (+11% rispetto all'edizione dell'anno scorso; in vetrina anche una ventina di realtà targate Brescia) distribuite su due padiglioni espositivi uniti da un percorso esterno ricco di iniziative così da garantire un'offerta completa e tutto il mercato a portata di mano.

Molte le iniziative collaterali, con tavole rotonde e seminari

tecnici organizzati durante le giornate di apertura della fiera. Il 24 maggio Cisco ha scelto SPS Italia per presentare «IoE Talks: la fabbrica in digitale». L'Internet of Everything, alla base della Smart Factory conferma il punto di incontro fra il mondo dell'automazione industriale e quello dell'Information Technology e la fiera accompagna l'automazione in questa nuova sfida fatta di tecnologie, competenze e soluzioni innovative. Il giorno dopo è in programma «Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia». In occasione di questo incontro Giuliano Busetto, presidente di Anie automazione, presenterà l'osservatorio economico con i dati di settore dell'ultimo anno. A seguire Roberto Crapelli, amministratore delegato di Roland Italia, presenterà i risultati dell'osservatorio commissionato da Messe Frankfurt Italia «La nuova frontiera della competitività industriale in Italia», concentrato sui settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty. Sempre il 25 si terrà la tavola rotonda sull'automotive «Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva». Moderata da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'incontro unisce aziende di au-

tomazione e end user al tavolo in un dibattito su robot e sicurezza nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico. Prevista anche la tavola rotonda Assofluid sul tema «Meccatronica e Industria 4.0»: digitalizzazione aziendale in ambito fluido-tecnica, pneumatica e oleo-idraulica. Ne parlano le aziende della pneumatica tra le quali anche Camozzi, Festo, Metal Work, SMC Italia e Aventics. Nel programma del 26 si inserisce la tavola rotonda «Food&Pharma». Con Laura La Posta, caporedattore de Il Sole 24Ore, fornitori e fruitori di automazione si confronteranno su «Diagnostica, minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione nel settore alimentare e farmaceutico».

Sul fronte dei convegni scientifici, il 24 e il 25 maggio si svolgeranno, rispettivamente, «IoT e Big Data» - opportunità e problematiche derivanti dall'aumento esponenziale dei dati disponibili in fabbrica, dalla manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, cybersecurity - e «Progettazione Meccatronica» dedicato ai fattori di efficienza e flessibilità, oltre che alla robotica nei moderni concetti di Industria 4.0 e all'evoluzione delle applicazioni Motion & Vision nella robotica.



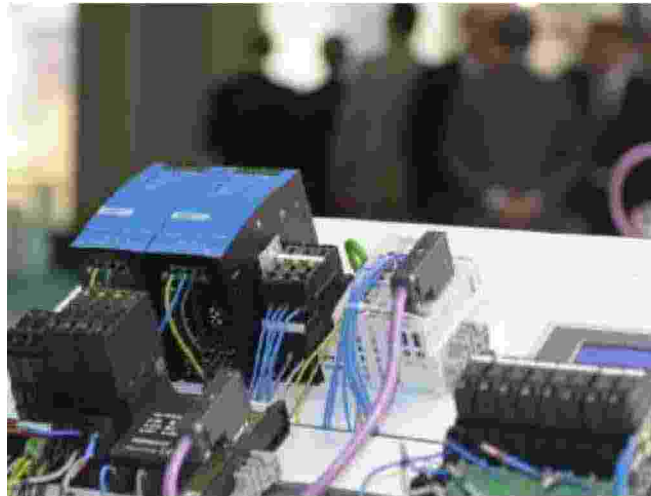
SPS IPC Drives Italia rinnova l'appuntamento al quartiere espositivo delle Fiere di Parma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

**IL GRANDE PAESE OFFRE MOLTE OPPORTUNITÀ**  
**Made in Italy no-limits**  
 alla conquista dell'India



L'automazione made in Italy riscuote consenso anche in India

La meccanica e l'automazione industriale costituiscono due settori di punta dell'export italiano rivolto all'India, rappresentando in aggregato una quota superiore al 40% sul totale esportato. A testimonianza della crescente ricettività del mercato, nel periodo 2000-2015 le vendite italiane di tecnologie per l'automazione industriale nel grande Paese asiatico hanno mostrato, in media, un +15% annuo.

Per diffondere la tecnologia italiana in questo settore, Ice-agenzia, in collaborazione con l'Area Internazionalizzazione di Anie, ha organizzato una collettiva italiana alla seconda edizione di SPS Automation in India: le aziende italiane impegnate nell'area di 54 mq (Asem, Brevetti Stendalto, Carnozzi, Datalogic, Esa Automation, Italtronic, Pizzato Elettrica, Reer), come spiega una nota, hanno avuto l'occasione di partecipare a incontri «B2B» con Oem e End User Indiani.

In un contesto internazionale in rallentamento, fra i Paesi emergenti l'India rappresenta un'economia che anche nel periodo più recente ha mantenuto un ampio dinamismo. Nel 2015 il Pil di quel Paese è cresciuto

su base annua a un tasso vicino al 7,5% e analoghe variazioni sono attese nel biennio 2016-2017. Tali andamenti beneficiano del positivo contributo della domanda interna, grazie alla crescita di consumi e investimenti.

La crescente richiesta di beni strumentali e di tecnologie che caratterizza il mercato indiano apre significative opportunità di collaborazione per le imprese italiane. Oggi nel Paese l'ampio fabbisogno di macchinari e attrezzature è colmato per oltre il 60% da prodotti di importazione e, in particolare, l'India importa attualmente circa la metà del consumo totale di tecnologie per l'automazione. Inoltre, il Paese è la sesta potenza industriale mondiale, con una quota sulla produzione manifatturiera di circa il 3%. L'espansione del settore manifatturiero ricopre un ruolo centrale nella strategia economica indiana e, in specifico, all'interno del piano quinquennale 2012-2017, con l'obiettivo di esprimere nel 2025 oltre il 25% del Pil nazionale. Altro polo che si sta confermando fondamentale per l'industria manifatturiera indiana è Mumbai, dove la fiera si svolgerà nel 2017.



DOSSIER | N. 4 ARTICOLI Rapporto Meccanica e automazione

# L'automazione continua la sua corsa

-di Claudia La Via | 17 maggio 2016



**È** un circolo virtuoso a tenere in piedi la filiera dell'automazione industriale italiana. Il merito è soprattutto del comparto manifatturiero che, nonostante le difficoltà interne e la congiuntura economica globale ancora complessa, traina la domanda di automazione, strategica per la competitività e la crescita del business. «Se negli ultimi anni l'automazione in Italia è cresciuta in media del 5% anno su anno è perché l'industria manifatturiera è un settore vitale che chiede sempre più innovazione e flessibilità: obiettivi che possono essere raggiunti solo con un'automazione spinta e intelligente», spiega Giuliano Busetto, presidente di **Anie** Automazione e Industry sector Ceo di Siemens Italia.

Tradotto, significa che l'aumentata lungimiranza delle aziende porta vantaggi all'intera filiera. A partire proprio dal comparto dell'automazione industriale, un ecosistema variegato che dialoga attivamente con realtà e interlocutori diversi: «Da una parte ci sono i costruttori di macchine e gli impiantisti, dall'altra i system integrator, i distributori e i clienti finali», dice Busetto. Favorire il dialogo con l'intera filiera è strategico e premiante. Lo dimostra il fatto che, come spiega **Anie**, il comparto dell'automazione industriale manifatturiera e di processo ha generato nel 2015 un volume d'affari aggregato di 4,1 miliardi di euro, con una crescita del 7,1% anno su anno. Con più di 100 aziende associate, **Anie** Automazione rappresenta in Italia quasi il 90% del settore.

DOSSIER | N. 4 ARTICOLI  
Rapporto Meccanica e automazione

[Torna alla home del dossier >](#)

All'interno dell'associazione sono stati creati negli anni diversi gruppi di lavoro per valutare attentamente dinamiche attuali e prospettive future di business: «Fra i più recenti ce n'è uno dedicato al software industriale, uno alla realizzazione dei data center e uno all'automazione dei processi», spiega Busetto. Una scelta dettata dal fatto che oggi, ai tratti distintivi dell'industria italiana, si è aggiunto un altro elemento ormai imprescindibile: l'innovazione tecnologica continua. Qui i margini di crescita sono ancora altissimi, «soprattutto in settori come la digitalizzazione spinta, i sensori intelligenti e la gestione dei big data», continua Busetto, secondo cui non possiamo più parlare solo di meccanica o elettronica ma di nuovi profili professionali che prevedono la convergenza di mecatronica e Ict (Information & communications technology).

Fino a qualche tempo fa c'era una netta distinzione fra chi gestiva la parte meccanica della macchina e chi si occupava invece dell'automazione. «Oggi questo schema è stato totalmente ribaltato», dice il numero uno dell'associazione industriale. La parola d'ordine è integrazione. L'automazione da sola non basta più, bisogna darle un'anima e offrire alle aziende-clienti soluzioni integrate. Il ritorno è altissimo: si riduce il time-to-market, si guadagna in flessibilità e competitività. E proprio la competizione internazionale è uno stimolo alla crescita per le imprese italiane, ma «se in futuro si andasse verso un processo di aggregazione dei produttori di macchinari potrebbe essere solo un vantaggio per il nostro sistema-Paese», dice Busetto. Il motivo, spiega, è che il nostro tessuto imprenditoriale è composto principalmente da aziende di medie e piccole dimensioni che a volte faticano a tenere il passo con i colossi internazionali, nonostante siano capaci di tenere loro testa quando giocano l'arma della personalizzazione dell'offerta e dell'innovazione tecnologica.

In questo caso i risultati all'estero sono eccellenti: nel 2015 le esportazioni dirette di tecnologie per l'automazione industriale hanno registrato un incremento su base annua del 6,5% a cui si associa anche la buona performance delle esportazioni indirette, soprattutto grazie ai clienti dei costruttori di macchine. Merito anche del recupero della domanda in alcuni mercati europei, ma anche extraeuropei, con gli Stati Uniti «che stanno andando bene grazie al rapporto euro/dollaro favorevole e a una buona crescita della loro domanda interna: oggi gli Usa sono per l'Italia il terzo mercato». Neppure l'arretramento della Cina spaventa il settore, perché, dice Busetto, «i nostri sforzi sono concentrati soprattutto su mercati a elevata tecnologia che solo parzialmente si trovano in Cina».

In realtà anche la domanda interna regge bene. Anzi, secondo le recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potranno raggiungere un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando fra l'altro dei provvedimenti governativi a favore del rinnovo dei beni strumentali.

Intanto il settore continua a coltivare le sue "eccellenze" come l'automotive, il food e il farmaceutico (sotto i riflettori della fiera Sps di Parma, al via il 24 maggio), «ma anche nicchie come il comparto aerospaziale, oggi molto vitale in Italia e, soprattutto, tecnologicamente avanzato», riprende Busetto che spiega come, in effetti, quando si parla di automazione a livello mondiale, ci siano settori come il food and beverage, il packaging e l'handling dove la tecnologia made in Italy viene universalmente riconosciuta eccellente

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Italia](#) | [Confindustria](#) | [Siemens](#) | [Cina](#) | [Giuliano Busetto](#) | [Dati settoriali](#)

FOTO

24



24

**CULTURA E SOCIETÀ** | 17 maggio 2016  
I luoghi del cuore dei vip

24



19

**STILI-TENDENZE** | 17 maggio 2016  
Da Bulgari a Berluti porte aperte in 8 delle sedi produttive di Lvmh in Italia

24



7

**CINEMA** | 17 maggio 2016  
Cannes, i divi del settimo giorno

24



12

**AUTO** | 17 maggio 2016  
Jaguar Xe e Xf, rivoluzione a quattro ruote motrici

VIDEO

24

24

24

24

PRODUTTORI DI  
TECNOLOGIE

TRASFORMATORI

INDUSTRIE E  
DISTRIBUZIONE

SERVIZI  
SPECIFICI

ENTI E  
ASSOCIAZIONI

EVENTI

VIDEO

NEWS

Presente e futuro della  
produzione manifatturiera

17 maggio 2016

Il packaging italiano vola in  
Messico

11 maggio 2016

Siemens @ SPS IPC Drives

9 maggio 2016

More



Vedi tutti i video



Vedi tutti i video

I FOCUS



ZOOM TEMATICI

Sostenibilità

Packaging design

Private label

ARCHIVIO

Report eventi

Case history

## Presente e futuro della produzione manifatturiera

SPS IPC Drives Italia, a Parma dal 24 al 26 maggio, ospita applicazioni e tecnologie di oltre 650 aziende e la prima mostra di soluzioni applicative per la Manifattura 4.0, attraverso la quale si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione.

La fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale si prepara alla sesta edizione confermando, ancora, il trend di crescita. SPS Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, è l'occasione per le aziende italiane che desiderano aggiornarsi nella revisione dei processi produttivi, nuove tecnologie e cambiamenti organizzativi per rafforzare competitività e leadership a livello globale.

Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia: *"La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano: per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di Industria 4.0 avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è un'agorà che permette a tutti gli operatori di incontrarsi e confrontarsi per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti"*.

SPS IPC Drives Italia è un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Oramai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoT Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know how 4.0 il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0: ABB; B&R - COMAU - DATALOGIC; BECKHOFF; BONFIGLIOLI; BOSCH REXROTH; CAMOZZI; DASSAULT; EFA; ESA AUTOMATION - FANUC; FESTO; HILSCHER; KLAIN ROBOTICS - DENSO - VELTRU; MITSUBISHI - COPAN; OMRON - ADEPT; PHOENIX CONTACT - ROBOX; PILZ; RITTAL; ROCKWELL; SCHNEIDER; SEW - SICK; SIEMENS - KUKA; YASKAWA.

### Programma degli incontri di automazione in fiera:

#### 24 maggio

- "IoT Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (CFP)

#### 25 maggio

- Presentazione dati di settore, ANIE Automazione
- "Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale" di Roland Berger
- Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva

NEWSLETTER

Informativa  
sulla privacy

ISCRIVITI

DEM

NEWSLETTER

LE RIVISTE



I PORTALI



Follow us On





- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid  
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

**26 maggio**

- Tavola Rotonda Food&Pharma:
  - Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare
  - Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?

Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione meccatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP). Programma degli incontri di automazione in fiera.

Invitiamo a consultare il programma di visita che, pensato per tutti gli attori del settore, risponde ad ogni tipo di esigenza. L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).

2627 posts in *News*

# L'automazione continua la sua corsa

Bussetto: «In Italia il comparto ha generato nel 2015 un volume d'affari aggregato di 4,1 miliardi (+7,1%)»

di **Claudia La Via**

**È** un circolo virtuoso a tenere in piedi la filiera dell'automazione industriale italiana. Il merito è soprattutto del comparto manifatturiero che, nonostante le difficoltà interne e la congiuntura economica globale ancora complessa, traina la domanda di automazione, strategica per la competitività e la crescita del business. «Se negli ultimi anni l'automazione in Italia è cresciuta in media del 5% anno su anno è perché l'industria manifatturiera è un settore vitale che chiede sempre più innovazione e flessibilità: obiettivi che possono essere raggiunti solo con un'automazione spinta e intelligente», spiega Giuliano Bussetto, presidente di **Anie** Automazione e Industry sector Ceo di Siemens Italia.

Tradotto, significa che l'aumentata lungimiranza delle aziende porta vantaggi all'intera filiera. A partire proprio dal comparto dell'automazione industriale, un ecosistema variegato che dialoga attivamente con realtà e interlocutori diversi: «Da una parte ci sono i costruttori di macchine e gli impiantisti, dall'altra i system integrator, i distributori e i clienti finali», dice Bussetto. Favorire il dialogo con l'intera filiera è strategico e premiante. Lo dimostra il fatto che, come spiega **Anie**, il comparto dell'automazione industriale manifatturiera e di processo ha generato nel 2015 un volume d'affari aggregato di 4,1 miliardi di euro, con una crescita del 7,1% anno su anno. Con più di 100 aziende associate, **Anie** Automazione rappresenta in Italia quasi il 90% del settore.

All'interno dell'associazione sono stati create negli anni diversi gruppi di lavoro per valu-

tare attentamente dinamiche attuali e prospettive future di business: «Fra i più recenti ce n'è uno dedicato al software industriale, uno alla realizzazione dei data center e uno all'automazione dei processi», spiega Bussetto. Una scelta dettata dal fatto che oggi, ai tratti distintivi dell'industria italiana, si è aggiunto un altro elemento ormai imprescindibile: l'innovazione tecnologica continua. Qui i margini di crescita sono ancora altissimi, «soprattutto in settori come la digitalizzazione spinta, i sensori intelligenti e la gestione dei big data», continua Bussetto, secondo cui non possiamo più parlare solo di meccanica e elettronica ma di nuovi profili professionali che prevedono la convergenza di mecatronica e Ict (Information & communications technology).

Fino a qualche tempo fa c'era una netta distinzione fra chi gestiva la parte meccanica della macchina e chi si occupava invece dell'automazione. «Oggi questo schema è stato totalmente ribaltato», dice il numero uno dell'associazione industriale. La parola d'ordine è integrazione. L'automazione da sola non basta più, bisogna darle un'anima e offrire alle aziende-clienti soluzioni integrate. Il ritorno è altissimo: si riduce il time-to-market, si guadagna in flessibilità e competitività. E proprio la competizione internazionale è uno stimolo alla crescita per le imprese italiane, ma «se in futuro si andasse verso un processo di aggregazione dei produttori di macchinari potrebbe essere solo un vantaggio per il nostro sistema-Paese», dice Bussetto. Il motivo, spiega, è che il nostro tessuto imprenditoriale è composto principalmente da aziende di medie e piccole dimensioni che a volte faticano a tenere il passo con i colossi internazionali, nonostante siano capaci di tenere loro testa

quando giocano l'arma della personalizzazione dell'offerta e dell'innovazione tecnologica.

In questo caso i risultati all'estero sono eccellenti: nel 2015 le esportazioni dirette di tecnologie per l'automazione industriale hanno registrato un incremento su base annua del 6,5% a cui si associa anche la buona performance delle esportazioni indirette, soprattutto grazie ai clienti dei costruttori di macchine. Merito anche del recupero della domanda in alcuni mercati europei, ma anche extraeuropei, con gli Stati Uniti «che stanno andando bene grazie al rapporto euro/dollaro favorevole e a una buona crescita della loro domanda interna: oggi gli Usa sono per l'Italia il terzo mercato». Neppure l'arretramento della Cina spaventa il settore, perché, dice Bussetto, «i nostri sforzi sono concentrati soprattutto su mercati a elevata tecnologia che solo parzialmente si trovano in Cina».

In realtà anche la domanda interna regge bene. Anzi, secondo le recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potranno raggiungere un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando fra l'altro dei provvedimenti governativi a favore del rinnovo dei beni strumentali.

Intanto il settore continua a coltivare le sue "eccellenze" come l'automotive, il food e il farmaceutico (sotto i riflettori della fiera Sps di Parma, al via il 24 maggio), «ma anche nicchie come il comparto aerospaziale, oggi molto vitale in Italia e, soprattutto, tecnologicamente avanzato», riprende Bussetto che spiega come, in effetti, quando si parla di automazione a livello mondiale, ci siano settori come il food and beverage, il packaging e l'handling dove la tecnologia made in Italy viene universalmente riconosciuta eccellente.

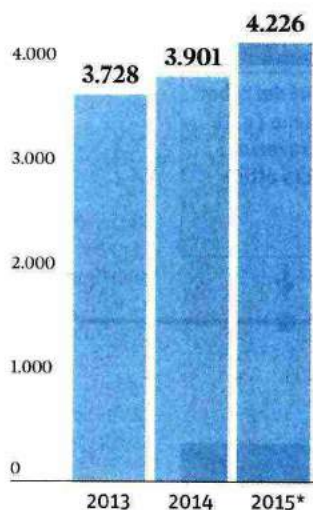
## RISULTATI ECCELLENTI ALL'ESTERO

L'export diretto di tecnologie per l'automazione industriale è cresciuto del 6,5% anno su anno; quello indiretto ha dato soddisfazioni anche maggiori, al traino dei clienti dei costruttori di macchine

## L'industria dell'automazione industriale manifatturiera e di processo in Italia

In milioni di euro a prezzi correnti

### MERCATO INTERNO



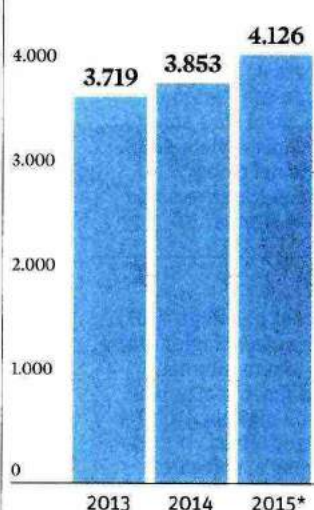
Mercato interno. Var.% anno su anno 2014/2013

4,7%

2015/2014

8,3%

### FATTURATO TOTALE



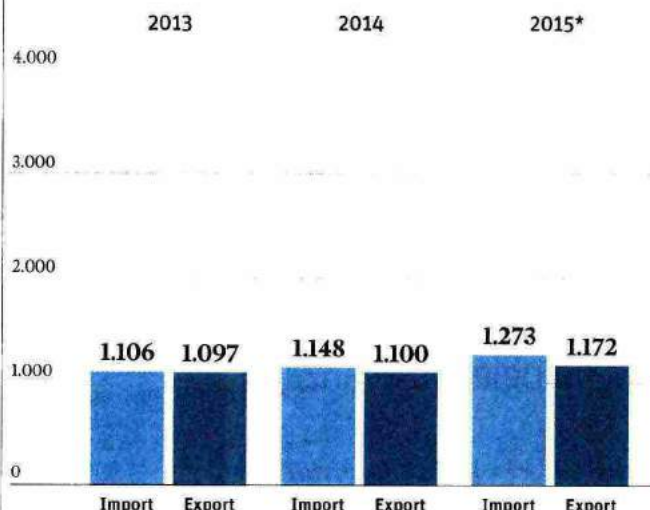
Fatturato totale. Var.% anno su anno 2014/2013

3,6%

2015/2014

7,1%

### ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI



Import 2014/2013

3,8%

Import 2015/2014

10,8%

Export 2014/2013

0,3%

Export 2015/2014

6,5%

### BILANCIA COMMERCIALE

In milioni di euro a prezzi correnti

2013

-9

2014

-48

2015\*

-101

(\*) Preconsuntivi

Fonte: Anie



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > Boom di espositori in due ...

Stampa Mail

RAPPORTO

## Boom di espositori in due padiglioni

Lo leggo dopo

[IL PROGRAMMA] SONO 674 LE AZIENDE PRESENTI AL SALONE DAL 24 AL 26 MAGGIO. UN RICCO PROGRAMMA DI CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE VEDE DI SCENA TUTTI I PRINCIPALI PLAYER DEL SETTORE. IL CALENDARIO DEGLI EVENTI Milano S i aprirà il prossimo 24 maggio a Parma (per poi chiudersi il 26) la sesta edizione di Sps Italia, la fiera dedicata all'automazione industriale. Le 674 aziende espositrici saranno distribuite su due padiglioni e daranno vita a un percorso dove il visitatore potrà avere una visione completa del settore. Sarà molto ricca anche l'offerta di convegni e tavole rotonde. Si inizia il 24 con Cisco che illustrerà l'Internet of Everything che sta alla base della Smart factory. Il 25 Anie automazione presenterà l'Osservatorio relativo al 2015 e si potrà assistere alle tavole rotonde "Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva" e "Meccatronica e Industria 4.0". Il 26, infine, ci sarà un approfondimento sull'automazione nel settore farmaceutico. Il 24 e il 25 maggio si svolgeranno due convegni scientifici, rispettivamente "IoT e Big Data", opportunità e problematiche derivanti dall'aumento esponenziale dei dati disponibili in fabbrica, dalla manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, cybersecurity; e "Progettazione Meccatronica", fattore di efficienza e flessibilità; Robotica nei moderni concetti di Industrie 4.0; evoluzione delle applicazioni Motion

& Vision nella robotica. Nel corso della fiera, infine, l'Ordine degli Ingegneri organizzerà cinque sessioni formative che daranno diritto ai crediti formativi professionali. L'edizione dell'anno scorso si era chiusa con un aumento degli espositori del 4% a quota 608 e dei visitatori dell'11% a 23.454; la superficie espositiva, infine, era aumentata dell'8% a 51.800 mq. Quest'anno due di questi tre record sono già stati battuti, per i visitatori bisognerà attendere il 26 maggio ma ci sono tutti i presupposti affinché questo avvenga. Il 24 apre un convegno con Cisco. L'evento illustrerà l'Internet of Everything che sta alla base della Smart factory

(16 maggio 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica  
**3 mesi a 19.99€**  
 e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		17.737,02 +0,04%
FTSE 100		6.151,40 +0,21%
DAX 30		9.952,90 +0,92%
CAC 40		4.312,28 -0,18%
SWISS MARKET		7.925,76 +0,51%
DOW JONES		17.710,71 +1,00%
NASDAQ		4.775,46 +1,22%
HANG SENG		20.011,85 +0,64%

CALCOLATORE VALUTE

Euro    
 Dollaro USA   
**1 EUR = 1,13 USD**

tvzap social TV Segui su

STASERA IN TV

- 21:20 - 23:40  
**Il sistema - Stagione 1 - Ep. 6**
- 21:15 - 00:15  
**Made in Sud - Ep. 12** 79/100
- 21:10 - 23:30  
**Vicino a te non ho paura**
- 21:10 - 23:00  
**Blindspot - Stagione 1 - Ep. 3 - 4**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

**1. Amici di Maria De Filippi**  
 86/100

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > La leadership tedesca sposa la ...

Stampa Mail

RAPPORTO

## La leadership tedesca sposa la fantasia italiana è il top dell'industria 4.0

OCCASIONE DI INCONTRO È LA FIERA SPS ORGANIZZATA DA MESSE FRANKFURT A PARMA. "LA PRODUZIONE TRICOLORE VA FORTE IN PERSONALIZZAZIONI, QUELLA DI BERLINO È PIÙ STANDARD. BELLO SCAMBIO" SPIEGA L'AMMINISTRATORE DELEGATO DONALD WICH

Lo leggo dopo

Milano Forte del successo ottenuto nel 2015, Messe Frankfurt si appresta ad inaugurare la sesta edizione della fiera Sps di Parma con numeri in ulteriore crescita. Quest'anno gli espositori saranno 674 con un aumento dell'11%. Sebbene relativamente giovane, la fiera dedicata all'automazione industriale ha alle spalle una lunghissima esperienza visto che Messe Frankfurt ha portato in Italia un modello che in Germania (a Norimberga) va in scena da più di un quarto di secolo. E il fatto che Sps sia nata in Germania non è dovuto solo al fatto che la società che la organizza sia tedesca ma soprattutto alla forza di Berlino nel campo dell'automazione industriale. «Possiamo dire che il mercato dell'automazione sia dominato dalla tecnologia tedesca, la maggior parte dei protagonisti in termini di produttori di componenti e sistemi per l'automazione elettrica provengono infatti dalla Germania — spiega Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia — È indubbio che i costruttori tedeschi di macchine automatiche siano in prima fila nei mercati mondiali, ma certamente le aziende italiane non sfigurano né per le prestazioni né per il livello di tecnologia adottato. Da questo punto di vista non ci sono molte differenze se non che l'italiano propende per la personalizzazione delle macchine, mentre il tedesco punta maggiormente alla standardizzazione. Questa è la naturale evoluzione che proviene dal tessuto industriale, fatto in Germania da

imprese più grandi rispetto alle dimensioni tipicamente medio/piccole di quelle italiane». Secondo il numero uno di Messe Frankfurt nel nostro Paese l'eccellenza italiana si esprime soprattutto nella capacità di realizzare soluzioni ad hoc ritagliate sul cliente in settori che vanno dalla macchina utensile a quella per l'imballaggio, dal tessile alla stampa, dalla ceramica al legno. Relativamente ai componenti le aziende italiane si distinguono soprattutto nell'area meccanica con la progettazione e produzione di motori e di motoriduttori. Bonfiglioli, Asem, Gefran, Camozzi, Carlo Gavazzi, Progea, Eta, Metal Work, Pneumax, Esa Automation, sono solo alcuni dei nomi che eccellono anche al di fuori dei confini nazionali. «Fin dalla prima edizione la fiera si è distinta per l'offerta ma anche per i contenuti e quest'anno il tema principale non poteva che essere Industria 4.0 — prosegue Wich — Grazie ai nostri interlocutori possiamo più di altri affrontare questo tema e in fiera un intero padiglione sarà dedicato proprio alle nuove tecnologie con un'area tematica allestita per farne vedere concretamente il funzionamento. Oltre 25 aziende porteranno demo funzionanti per illustrare la produzione manifatturiera in ottica 4.0. Altri temi oggetto di approfondimento saranno settori di particolare interesse — food, pharma, automotive — con incontri pensati per far incontrare domanda e offerta (fornitori/fruitori di automazione industriale) — IoT, Big Data e Progettazione Meccatronica». Quest'anno, inoltre, Sps ha avviato una collaborazione con Assofluid che realizzerà una tavola rotonda sul tema "L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida", il cui scopo sarà quello di cercar di comprendere come il settore si stia modificando e quali siano i macro trend in essere nelle varie filiere in cui la potenza fluida trova il suo impiego insieme alla trasmissione ed al controllo del moto, con particolare attenzione al campo del packaging. Con questa offerta Sps Italia punta a battere anche il record di visitatori stabilito l'anno scorso: 23.454, in rappresentanza soprattutto di settori quali energia, movimentazione e robotica, macchine utensili/ macchine di assemblaggio, seguiti da produzione elettronica assemblaggio e test, informatica e software, automotive e packaging. Sps Italia rientra nella strategia di Messe Frankfurt di organizzare una rete di fiere in tutto il mondo coniugandole in modo diverso sui mercati, a seconda delle esigenze territoriali, e facendone dei progetti con caratteristiche nazionali. «Come filiale italiana il nostro obiettivo è di rendere gli eventi che organizziamo dei momenti formativi e conoscitivi, occasioni per approfondire tematiche che impattano sul settore manifatturiero — conclude Wich — Il nostro impegno vuol essere

la Repubblica  
**3 mesi a 19.99€**  
 e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		17.737,02 +0,04%
FTSE 100		6.151,40 +0,21%
DAX 30		9.952,90 +0,92%
CAC 40		4.312,28 -0,18%
SWISS MARKET		7.925,76 +0,51%
DOW JONES		17.710,71 +1,00%
NASDAQ		4.775,46 +1,22%
HANG SENG		20.012,55 +0,65%

CALCOLATORE VALUTE

Euro    
 Dollaro USA   
**1 EUR = 1,13 USD**

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

- 21:20 - 23:40 **Il sistema - Stagione 1 - Ep. 6**
- 21:15 - 00:15 **Made in Sud - Ep. 12** 79/100
- 21:10 - 23:30 **Vicino a te non ho paura**
- 21:10 - 23:00 **Blindspot - Stagione 1 - Ep. 3 - 4**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

d'aiuto alla ripresa e alla crescita in termini di volumi e di competitività. Con questo spirito promuoviamo analisi, approfondimenti e studi che permettano di avere un'immagine del mercato in diversi settori e ambiti industriali». Un percorso iniziato nel 2014 che continua con la collaborazione di partner come [Anie](#) Automazione e Assofluid, associazioni confindustriali di riferimento nel panorama delle tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, oleoidraulica e pneumatica, Politecnico di Milano, Sda Bocconi e Roland Berger. La società tedesca è presente in Italia da oltre 15 anni ed è partner di 1.550 espositori italiani grazie a più di 130 manifestazioni riconosciute a livello mondiale nei settori beni di consumo, tessile, automotive e logistica, technology&production, comunicazione e tempo libero. Sono oltre 30.800 i buyer italiani che ogni anno visitano i suoi eventi per scoprire tendenze e novità di prodotto sullo scenario internazionale. (m.fr.) Nella foto quia a sinistra Donald Wich , amm. del. di Messe Frankfurt Italia

(16 maggio 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**1. Amici di Maria De Filippi**

86/100

ilmiolibro

ebook

**Architettura della comunicazione**  
*di Federico Badaloni*

LIBRI E EBOOK

**L'invenzione del cristianesimo**  
*di Leo Zen*

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

**ilmiolibro.it**

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Parole più cercate](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI [Listino](#) [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > [Macchine e robot italiani avanti ...](#)

RAPPORTO

## Macchine e robot italiani avanti sui mercati esteri l'innovazione dà la spinta

TRA 2012 E 2015 IL PROGRESSO MEDIO DELL'AUTOMAZIONE TRICOLORÈ È STATO DEL 5%. OTTIME LE PERFORMANCE IN GERMANIA, FRANCIA, SPAGNA E NORD AMERICA. "È UN SETTORE CHE CRESCE SIA IN TEMPO DI CRISI CHE DI RIPRESA PER MOTIVI OPPOSTI" SPIEGA L'ESPERTO

Marco Frojo

Lo leggo dopo

Milano Dopo aver a lungo lottato contro la crisi facendo affidamento solo sulle proprie armi, nel 2015 il settore dell'automazione industriale ha potuto finalmente beneficiare della timida ripresa economica del Vecchio Continente e i risultati non si sono fatti attendere. Secondo l'ultima edizione dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'Automazione, che verrà presentato da Anie Automazione in occasione della Fiera Sps di Parma, l'anno scorso il settore ha messo a segno una crescita del 7,1%, che si va così ad aggiungere al +3,6% fatto registrare nel 2014. Per apprezzare appieno la forza dell'automazione industriale manifatturiera e di processo è però necessario allungare il periodo di osservazione: dal 2012 al 2015 il progresso medio annuo è stato del 5%, performance che l'ha riportata sopra i livelli pre-crisi, a fronte di un calo medio dell'1% del manifatturiero nel suo complesso. Questa divergenza si spiega con il fatto che nel momento in cui l'economia rallenta le aziende investono in automazione per guadagnare maggiore flessibilità e per ridurre i costi fissi del personale, quando invece la congiuntura tira esse investono in tecnologie di automazione per non perdere il treno della ripresa. In entrambi gli scenari dunque l'automazione è in grado di approfittarne. «Innovazione tecnologica, apertura a nuove frontiere della domanda e customizzazione dell'offerta rappresentano le principali leve di sviluppo che

l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'automazione ha consolidato negli ultimi anni per resistere alla crisi — si legge nell'Osservatorio di Anie Automazione — La rapida evoluzione del mercato, unitamente a crescenti pressioni concorrenziali, ha imposto alle imprese flessibilità e capacità di adattamento. Anche nel 2015 il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine». Non va infatti dimenticato che il settore della meccanica strumentale vede un'incidenza dell'export sul fatturato totale vicina al 90% e anche nel 2015 il comparto ha beneficiato del significativo contributo delle esportazioni indirette, attivate in particolare dal settore cliente dei costruttori di macchine. Guardando alle esportazioni dirette, nel 2015 le vendite estere di tecnologie per l'automazione industriale hanno registrato un incremento su base annua del 6,5%. Questo risultato ha beneficiato fra l'altro del recupero della domanda in alcuni mercati europei (l'Unione europea, con una quota superiore alla metà sul totale esportato, si conferma in aggregato principale area di destinazione delle produzioni italiane). A conferma di un mercato in graduale ripresa, secondo i dati Eurostat nel 2015 gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno mostrato nella media europea una crescita cumulata annua vicina al 4% e nelle previsioni questo trend positivo dovrebbe rafforzarsi nel 2016. In particolare, una dinamica positiva per gli investimenti in macchinari e attrezzature è attesa in corso d'anno per Germania, Francia e Spagna, principali Paesi di sbocco delle esportazioni di tecnologie per l'automazione nell'area europea. Guardando ai mercati extra europei, nel 2015 ha fornito un importante contributo allo sviluppo delle esportazioni del comparto il Nord America, grazie soprattutto alla crescita del mercato statunitense, che si conferma nel 2015 terzo Paese di destinazione delle esportazioni del comparto. Un profilo positivo ha caratterizzato l'andamento delle vendite estere rivolte anche al continente asiatico, in particolare al Far East. Sul mercato domestico, invece, le imprese del settore devono fare i conti con una ripresa che stenta a consolidarsi. Secondo le più recenti previsioni del Centro Studi Confindustria gli investimenti in macchinari e attrezzature in Italia potranno mostrare un incremento medio annuo del 3,5% nel biennio 2016-2017, beneficiando fra l'altro dei provvedimenti governativi annunciati. «L'instabilità del contesto macroeconomico e il peggioramento delle aspettative di crescita si riflettono sulla fiducia degli operatori industriali e potrebbero minare queste dinamiche — avvertono gli esperti di Anie Automazione — Con riferimento ai mercati esteri, si delinea nel complesso un quadro di minore potenziale, per effetto soprattutto del rallentamento delle principali Economie emergenti che negli ultimi anni hanno acquisito un ruolo crescente come bacino di sbocco delle esportazioni manifatturiere italiane». Preoccupa

la Repubblica  
**3 mesi a 19.99€**  
e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		17.737,02 +0,04%
FTSE 100		6.151,40 +0,21%
DAX 30		9.952,90 +0,92%
CAC 40		4.312,28 -0,18%
SWISS MARKET		7.925,76 +0,51%
DOW JONES		17.710,71 +1,00%
NASDAQ		4.775,46 +1,22%
HANG SENG		20.028,39 +0,73%

CALCOLATORE VALUTE

Euro    
Dollaro USA

**1 EUR = 1,13 USD**

tvzap Seguici su

STASERA IN TV

- 21:20 - 23:40  
**Il sistema - Stagione 1 - Ep. 6**
- 21:15 - 00:15  
**Made in Sud - Ep. 12** 79/100
- 21:10 - 23:30  
**Vicino a te non ho paura**
- 21:10 - 23:00  
**Blindspot - Stagione 1 - Ep. 3 - 4**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

**1. Amici di Maria De Filippi**  
86/100

soprattutto il rallentamento della Cina, la cui economia è impegnata in una delicata fase di transizione da un'economia basata sull'export e sugli investimenti pubblica a una più bilanciata con una maggiore componente di consumi privati. Questo elemento potrebbe riflettersi sulla domanda rivolta ai settori industriali più internazionalizzati ed esposti ai rischi dello scenario, fra cui si annoverano molti comparti all'interno della filiera metalmeccanica. In questo contesto, le più recenti rilevazioni relative al clima di fiducia delle imprese fornitrici di beni strumentali indicano negli ultimi mesi del 2015 e nei primi del 2016 un ridimensionamento delle attese. Uno scenario più incerto potrebbe dunque riflettersi nel corso del 2016 sull'andamento dell'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo, rallentando il positivo percorso di uscita dalla crisi mostrato nell'ultimo triennio. L'Osservatorio dell'industria italiana Automazione, che verrà presentato alla Fiera Sps di Parma, rivela che l'anno scorso il settore ha messo a segno una crescita del 7,1% , che si va così ad aggiungere al +3,6% fatto registrare nel 2014 Mentre l'automazione italiana fa progressi sui mercati esteri continua a stentare in Italia

(16 maggio 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilmiolibro

ebook

**Architettura della comunicazione**  
di Federico Badaloni**LIBRI E EBOOK**  
**L'invenzione del cristianesimo**  
di Leo Zen

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

**ilmiolibro.it**

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Parole più cercate](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



**A SPS ITALIA PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA -...**

Venerdì 6 maggio si è tenuta la conferenza stampa di SPS Italia. La fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale si prepara alla sesta edizione confermando, ancora, il trend di crescita. SPS Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, è l'occasione per le aziende italiane che desiderano aggiornarsi nella revisione dei processi produttivi, nuove tecnologie e cambiamenti organizzativi per rafforzare competitività e leadership a livello globale

**Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia:** „La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano: per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di Industria 4.0 avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è un'agorà che permette a tutti gli operatori di incontrarsi e confrontarsi per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti.“

**Come muoversi in fiera**

**Know how 4.0**

Nel padiglione 4, subito dopo l'ingresso, camminerete lungo la prima mostra in Italia di soluzioni applicative e implementazioni per la manifattura 4.0. Un luogo in cui oltre 25 aziende condividono alcuni modi di uso concreto relativi al mondo della nuova rivoluzione industriale confrontandosi su tutte le componenti e cercando di accompagnare il visitatore non attraverso i prodotti, ma attraverso le idee, le soluzioni, le applicazioni. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca e Start-up. Il progetto

**Padiglioni 2 e 3**

674 aziende fornitrici di automazione industriale (+11% rispetto alla passata edizione) distribuite su due padiglioni espositivi uniti da un percorso esterno ricco di iniziative garantiscono un'offerta completa e tutto il mercato a portata di mano. **Elenco espositori**

**Tavole rotonde, seminari tecnici e crediti formativi**

**24 maggio**

Cisco ha scelto SPS Italia per presentare „IoE Talks: la fabbrica in digitale“. L'Internet of Everything, alla base della Smart Factory conferma il punto di incontro fra il mondo dell'Automazione Industriale e quello dell'Information Technology e la fiera accompagna l'automazione in questa nuova sfida fatta di tecnologie, competenze e soluzioni innovative.

**25 maggio**

„Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia“. In occasione di questo incontro Giuliano Busetto, Presidente di **ANIE** Automazione, presenterà l'Osservatorio Economico con i dati di settore dell'ultimo anno. A seguire Roberto Crapelli, Amministratore Delegato Roland Italia, presenterà i risultati dell'osservatorio commissionato da Messe Frankfurt Italia „La nuova frontiera della competitività industriale in Italia“, svolto sui settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

**Tavola Rotonda Automotive "Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva".** Moderata da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'incontro unisce aziende di automazione e end user al tavolo in un dibattito su robot e sicurezza nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico.

**Tavola Rotonda ASSOFLUID „Meccatronica e Industria 4.0“: digitalizzazione aziendale in ambito fluido tecnica, pneumatica e oleoidraulica.** Ne parlano le aziende della pneumatica Camozzi, Festo, Mtal Work, SMC Italia e Aventics.

**26 maggio**

**Tavola Rotonda Food&Pharma.** Con Laura La Posta, Caporedattrice de Il Sole 24Ore, fornitori e fruitori di automazione parlano di „Diagnostica, minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione nel settore alimentare e farmaceutico“.

**Convegni Scientifici**

Il 24 e il 25 maggio si svolgeranno rispettivamente „IoT e Big Data“, opportunità e problematiche derivanti dall'aumento esponenziale dei dati disponibili in fabbrica, dalla manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, cybersecurity; e „Progettazione Meccatronica“, fattore di efficienza e flessibilità; Robotica nei moderni concetti di Industrie 4.0; evoluzione delle applicazioni Motion & Vision nella robotica. Agli Ingegneri e agli iscritti ad un Ordine territoriale che parteciperanno all'intera sessione dei convegni verranno riconosciuti 3 Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

**Seminari e crediti formativi**

L'Ordine degli Ingegneri, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di security nei processi industriali. Tutte le sessioni organizzate dall'Ordine danno diritto al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

Il programma completo di ogni giornata è consultabile online: [clicca qui](#)

**APP SPS ITALIA**

Il riferimento per il settore dell'automazione 365 giorni all'anno. Con l'app è possibile: registrarsi per accedere direttamente alla fiera, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico in continuo aggiornamento, scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno, consultare la mappa interattiva dei padiglioni. Scarica la app

Hanno partecipato alla conferenza stampa alcuni dei protagonisti della manifestazione: Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia; Francesca Selva, Vice President Marketing & Events Messe Frankfurt Italia; Giambattista Gruosso, Politecnico di Milano - Dip. Elettronica Informazione e Bioingegneria; Marco Vecchio, Segretario ANIE Automazione; Domenico Di Monte, Presidente ASSOFLUID; Alberto Degradi, Infrastructure Leader Cisco Italia; Nicola Ruffini, Senior Project Manager Roland Berger.

[See more here](#)

**Migliorare le performance  
reparto operativo**

6 modi per ridurre i costi e gestire l'impianto in maniera più efficiente.  
*Scaricate una copia del nostro eBook*



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

**AUTOMAZIONE**

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO



Automazione ad alto livello



Lenze  
as easy as that



NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

RUBRICHE

BLOG

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER



Affidabile ed estremamente preciso  
*condizionamento del segnale*



sps ipc drives  
ITALIA



Home > Notizie > Un 'assaggio' di Parma a venti giorni da SPS Italia 2016

## Un 'assaggio' di Parma a venti giorni da SPS Italia 2016

A SPS Italia presente e futuro della produzione manifatturiera: applicazioni e tecnologie di oltre 650 aziende e la prima mostra di soluzioni applicative per la Manifattura 4.0

Condividi Mi piace Tweet G+ in Condividi

Dalla rivista:  
Automazione Oggi

Pubblicato il 11 maggio 2016



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Si è tenuta venerdì a Milano la conferenza stampa di lancio di **SPS Italia 2016**, la fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, occasione per le aziende italiane di aggiornarsi, approfondire le proprie conoscenze sui processi produttivi, sulle nuove tecnologie a disposizione e i cambiamenti organizzativi per rafforzare la competitività e la leadership a livello globale.



Per la sesta volta il trend della manifestazione si conferma di crescita: **+11% rispetto al 2015** quanto a numero di espositori (674 in totale), tanto da occupare tutti i padiglioni di Parma Fiere, e ottime prospettive per quanto concerne i visitatori, come confermano le preregistrazioni.

**Donald Wich**, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, ente organizzatore della kermesse, ha sottolineato: "La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano, per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di **Industria 4.0** avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è una 'agorà' che permette a tutti gli operatori di **incontrarsi e confrontarsi** per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti".

Per quanto concerne le 'informazioni di servizio', i visitatori nel **padiglione 4**, subito dopo l'ingresso, potranno camminare lungo la **prima mostra italiana di soluzioni applicative e implementazioni per la manifattura 4.0**, nell'area **Know How 4.0**. Un luogo in cui oltre **25 aziende** mostreranno alcuni casi di uso concreto delle soluzioni della nuova rivoluzione industriale, cercando di accompagnare il pubblico non tanto lungo i prodotti, bensì piuttosto attraverso le idee, le applicazioni, l'evoluzione che la Fabbrica 4.0 porta con sé. Nella stessa area saranno presenti le aziende dell'area Industrial Software, centri di ricerca e start-up.

In linea con questo tema, **Cisco**, uno dei protagonisti del mondo ICT, il **24 maggio** terrà in occasione dell'inaugurazione di SPS Italia uno dei suoi **IoE Talks: la fabbrica in digitale**. L'Internet of Everything di Cisco è infatti alla base della 'smart factory', punto di incontro fra il mondo dell'automazione industriale e quello dell'Information Technology.

Lo stesso giorno, in occasione dell'incontro *'Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia'*, Giuliano Busetto, presidente di **ANIE Automazione**, presenterà l'**Osservatorio Economico** con i dati di settore dell'ultimo anno. A seguire Roberto Crapelli, amministratore delegato di **Roland Berger Italia**, presenterà i risultati dell'**osservatorio commissionato da Messe Frankfurt Italia** dal titolo *'La nuova frontiera della competitività industriale in Italia'*, svolto sui **settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty**, gli stessi comparti oggetto delle consuete tavole rotonde che si tengono durante la fiera.

E proprio le tavole rotonde su automotive, meccatronica, pharma&beauty e Industria 4.0, insieme ai convegni scientifici su manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, la cybersecurity e l'evoluzione delle applicazioni motion&vision nella robotica e tanto altro ancora, animeranno tutti e tre i giorni di SPS Italia. Agli ingegneri e agli iscritti a un Ordine territoriale, che parteciperanno a un'intera sessione dei convegni, verranno riconosciuti **3 CFP-Crediti Formativi Professionali** (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita). L'Ordine degli Ingegneri organizza inoltre cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di security nei processi industriali. Tutte le sessioni organizzate dall'Ordine danno diritto al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

Ancora una volta, dunque, SPS Italia ha saputo costruire un evento che non si conclude nei tre giorni della manifestazione. Davvero si sta trasformando in una **fiera 4.0, che dura 365 giorni all'anno**, come ama ricordare Francesca Selva, vice president Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, grazie alla forza degli eventi che nell'evento si incrociano, si intrecciano, si ripropongono tracciando e accompagnando la 'storia' del manifatturiero italiano. Oggi più che mai, nell'era del '4.0' e del 'tutto interconnesso', la fiera deve essere luogo di scambio, di idee ed

**Iscriviti alle newsletter»**

**Per la tua pubblicità»**

**AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE**  
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µs

reACTION TECHNOLOGY  
PERFECTION IN AUTOMATION  
www.br-automation.com

**LP30 - LP31**  
La nuova frontiera del PLC

ASEM  
PROMETHEUS  
UBIQUITY  
CODESYS

La rivoluzione nella prototipazione rapida

NATIONAL INSTRUMENTS



Ethernet/IP  
Machine  
Solution



- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERBUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RISPARMIA SU 600.000 PRODOTTI!

**Tekkie dal 1923**



esperienze, quelle che tracciano la via che porta all'innovazione. In questa sesta edizione SPS Italia è riuscita a riunire a Parma le tecnologie, i comparti, i protagonisti e i co-protagonisti del manifatturiero italiano, grandi aziende ma anche PMI, filiali di multinazionali e start-up, spaziando poi dalla robotica alla fluidica, dalla meccatronica alla visione, per raccogliere tutte le soluzioni tecnologiche che possono contribuire a creare la 'Fabbrica 4.0'. Laddove la 'ricetta' per realizzare davvero l'industria del futuro non è ancora stata scritta e potrebbe essere tutta 'italiana', diversa a seconda del settore, delle dimensioni dell'azienda, del progetto di base. Sì, ancora una volta SPS Italia ci riporta alla 'idee', quelle che nessuno può 'copiare', quelle che hanno fatto la fortuna del 'made in Italy' nel mondo, quelle che costituiscono la vera forza della nostra industria: la competitività nasce qui, dalla commistione e dalla contaminazione di idee e tecnologie, che in SPS Italia trovano lo spazio e il modo di interagire.

Visitare per credere... **Fiere di Parma, 24-26 maggio 2016.**

Ilaria De Poli

[Iscriviti alle newsletter »](#)

[Anie automazione](#)
[Cisco](#)
[evento](#)
[fabbrica 4.0](#)
[fiera](#)
[Industry 4.0](#)
[Know how 4.0](#)

[Messe Frankfurt](#)
[roland berger](#)
[smart factory](#)
[sps italia 2016](#)
[sps2016](#)

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[Tweet](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

## CONTENUTI CORRELATI



### Dalla pneumatica all'automazione: SMC a SPS Italia

Nel pieno ormai della 'Quarta Rivoluzione Industriale', che vede l'imporsi del digitale e della connettività nell'intero ciclo produttivo, la consociata italiana di SMC Corporation ha deciso di rinnovare anche quest'anno la propria partecipazione a SPS IPC Drives...



### Il futuro di Expo 2015 in un incontro alla Came

Came ha ospitato un appuntamento del ciclo "Rimettere le scarpe ai Sogni" del Salone d'impresa, facendo il punto su Expo 2015. Dati, esperienze e applicabilità di innovazioni all'interno delle città, fattibilità di progetti che si integrino in...



### Automazione per macchine con un grande futuro

Sigmatek, produttore di sistemi di automazione completi per macchine e impianti industriali, presenta alla fiera SPS IPC Drives (padiglione 3, stand H029), alcune novità che contribuiscono a realizzare concetti di macchine flessibili e pronti per l'industria 4.0. I...



### Cavi speciali per automazione industriale

MotionCables consolida la sua presenza sul mercato dei cavi speciali per automazione industriale proponendo una serie di novità in vista di SPS IPC Drives di Parma. Tra le più importanti un'evoluzione del cavo ibrido per il protocollo...



### Vipa Italia a SPS IPC Drives Italia 2016

Vipa Italia sarà presente a SPS IPC Drives Italia all'interno dello stand di Yaskawa, al pad. 2, stand E031, dove presenta in anteprima la CPU compatta SLIO 013, che accorpa in un unico alloggiamento la CPU PLC...



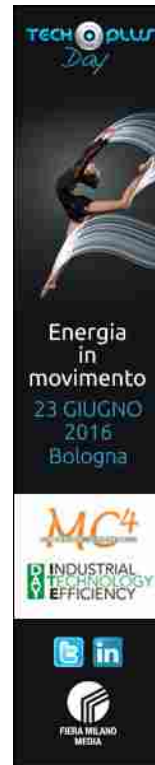
### Si è chiusa Hannover Messe 2016: il fulcro Industria 4.0

Hannover Messe 2016 ha chiuso i battenti dopo cinque intense giornate di lavori e con una significativa crescita nel numero di visitatori. Merito senza dubbio anche del tema al centro di questa edizione, ovvero Industria 4.0, dove...



NOTIZIE

tutti ▾



# Automation for a changing World

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

**AUTOMAZIONE**

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO



NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

RUBRICHE

BLOG

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER

 SPS/IPC/  
DRIVES  
2016 ITALIA  
PAD. 2 -  
STAND E011

 Ti interessa?  
CLICCA QUI

 CC-Link  
CC-Link IE

 sps ipc drives  
ITALIA

[Home](#) > [Notizie](#) > [Un 'assaggio' di Parma a venti giorni da SPS Italia 2016](#)

## Un 'assaggio' di Parma a venti giorni da SPS Italia 2016

A SPS Italia presente e futuro della produzione manifatturiera: applicazioni e tecnologie di oltre 650 aziende e la prima mostra di soluzioni applicative per la Manifattura 4.0


 Dalla rivista:  
Automazione Oggi

Pubblicato il 11 maggio 2016

Si è tenuta venerdì a Milano la conferenza stampa di lancio di **SPS Italia 2016**, la fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, occasione per le aziende italiane di aggiornarsi, approfondire le proprie conoscenze sui processi produttivi, sulle nuove tecnologie a disposizione e i cambiamenti organizzativi per rafforzare la competitività e la leadership a livello globale.

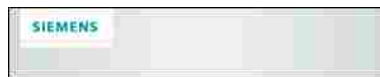


Per la sesta volta il trend della manifestazione si conferma di crescita: **+11% rispetto al 2015** quanto a numero di espositori (674 in totale), tanto da occupare tutti i padiglioni di Parma Fiere, e ottime prospettive per quanto concerne i visitatori, come confermano le preregistrazioni.

**Donald Wich**, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, ente organizzatore della kermesse, ha sottolineato: "La nostra attenzione è sempre rivolta ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano, per questo non possiamo ignorare l'impatto che i concetti alla base di **Industria 4.0** avranno sul prossimo futuro. La nostra piattaforma espositiva è una 'agorà' che permette a tutti gli operatori di **incontrarsi e confrontarsi** per studiare applicazioni, proporre soluzioni e comprendere gli investimenti".

Per quanto concerne le 'informazioni di servizio', i visitatori nel **padiglione 4**, subito dopo l'ingresso, potranno camminare lungo la **prima mostra italiana di soluzioni applicative e implementazioni per la manifattura 4.0**, nell'area **Know How 4.0**. Un luogo in cui oltre **25 aziende** mostreranno alcuni casi di uso concreto delle soluzioni della nuova rivoluzione industriale, cercando di accompagnare il pubblico non tanto lungo i prodotti, bensì piuttosto attraverso le idee, le applicazioni, l'evoluzione che la Fabbrica 4.0 porta con sé. Nella stessa area saranno presenti le aziende dell'area Industrial Software, centri di ricerca e start-up.

In linea con questo tema, **Cisco**, uno dei protagonisti del mondo ICT, il **24 maggio** terrà in occasione dell'inaugurazione di SPS Italia uno dei suoi **IoE Talks: la fabbrica in digitale**. L'Internet of Everything di Cisco è infatti alla base della 'smart factory', punto di incontro fra il mondo dell'automazione industriale e quello dell'Information Technology.



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



**AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE**  
**TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS**

PERFECTION IN AUTOMATION  
www.br-automation.com

**LP30 - LP31**  
**La nuova frontiera del PLC**

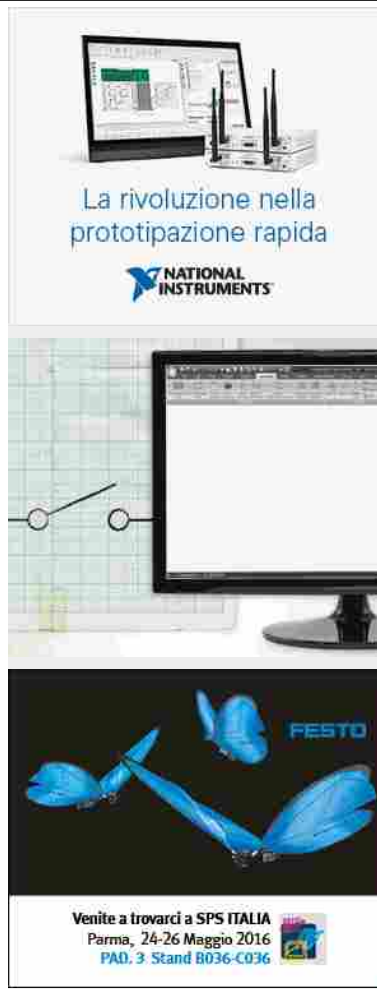
EMERSON
UBIQUITY
CODESYS

Lo stesso giorno, in occasione dell'incontro *'Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia'*, Giuliano Busetto, presidente di **ANIE Automazione**, presenterà l'**Osservatorio Economico** con i dati di settore dell'ultimo anno. A seguire Roberto Crapelli, amministratore delegato di **Roland Berger Italia**, presenterà i risultati dell'**osservatorio commissionato da Messe Frankfurt Italia** dal titolo *'La nuova frontiera della competitività industriale in Italia'*, svolto sui **settori automotive, elettromeccanica, food e pharma&beauty**, gli stessi comparti oggetto delle consuete tavole rotonde che si tengono durante la fiera.

E proprio le tavole rotonde su automotive, meccatronica, pharma&beauty e Industria 4.0, insieme ai convegni scientifici su manutenzione predittiva, il ruolo della sensoristica nelle applicazioni IoT, la cybersecurity e l'evoluzione delle applicazioni motion&vision nella robotica e tanto altro ancora, animeranno tutti e tre i giorni di SPS Italia. Agli ingegneri e agli iscritti a un Ordine territoriale, che parteciperanno a un'intera sessione dei convegni, verranno riconosciuti **3 CFP-Crediti Formativi Professionali** (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita). L'Ordine degli Ingegneri organizza inoltre cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di security nei processi industriali. Tutte le sessioni organizzate dall'Ordine danno diritto al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

Ancora una volta, dunque, SPS Italia ha saputo costruire un evento che non si conclude nei tre giorni della manifestazione. Davvero si sta trasformando in una **fiera 4.0, che dura 365 giorni all'anno**, come ama ricordare Francesca Selva, vice president Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, grazie alla forza degli eventi che nell'evento si incrociano, si intrecciano, si ripropongono tracciando e accompagnando la 'storia' del manifatturiero italiano. Oggi più che mai, nell'era del '4.0' e del 'tutto interconnesso', la fiera deve essere luogo di scambio, di idee ed esperienze, quelle che tracciano la via che porta all'innovazione. In questa sesta edizione SPS Italia è riuscita a riunire a Parma le tecnologie, i comparti, i protagonisti e i co-protagonisti del manifatturiero italiano, grandi aziende ma anche PMI, filiali di multinazionali e start-up, spaziando poi dalla robotica alla fluidica, dalla meccatronica alla visione, per raccogliere tutte le soluzioni tecnologiche che possono contribuire a creare la **'Fabbrica 4.0'**. Laddove la 'ricetta' per realizzare davvero l'industria del futuro non è ancora stata scritta e potrebbe essere tutta 'italiana', diversa a seconda nel settore, delle dimensioni dell'azienda, del progetto di base. Sì, ancora una volta SPS Italia ci riporta alla 'idee', quelle che nessuno può 'copiare', quelle che hanno fatto la fortuna del 'made in Italy' nel mondo, quelle che costituiscono la vera forza della nostra industria: la competitività nasce qui, dalla commistione e dalla contaminazione di idee e tecnologie, che in SPS Italia trovano lo spazio e il modo di interagire.

Visitare per credere... **Fiere di Parma, 24-26 maggio 2016.**



La rivoluzione nella prototipazione rapida

**NATIONAL INSTRUMENTS**



**FESTO**

Venite a trovarci a **SPS ITALIA**  
Parma, 24-26 Maggio 2016  
**PAD. 3 Stand B036-C036**

Ilaria De Poli

[Iscriviti alle newsletter »](#)
[aniche automazione](#) [Cisco](#) [evento](#) [fabbrica 4.0](#) [fiera](#) [Industry 4.0](#) [Know how 4.0](#)
[Messe Frankfurt](#) [roland berger](#) [smart factory](#) [sps italia 2016](#) [sps2016](#)
[Condividi](#) [Mi piace](#) [Tweet](#) [G+](#) [Condividi](#)
**CONTENUTI CORRELATI**

**Dalla pneumatica all'automazione: SMC a SPS Italia**

Nel pieno ormai della 'Quarta Rivoluzione Industriale', che vede l'imporsi del digitale e della connettività nell'intero ciclo produttivo, la consociata italiana di SMC Corporation ha deciso di rinnovare anche quest'anno la propria partecipazione a SPS IPC Drives...


**Il futuro di Expo 2015 in un incontro alla Came**

Came ha ospitato un appuntamento del ciclo "Rimettere le scarpe ai Sogni" del Salone d'impresa, facendo il punto su Expo 2015. Dati, esperienze e applicabilità di innovazioni all'interno delle città, fattibilità di progetti che si integrino in...


**Automazione per macchine con un grande futuro**

Sigmatek, produttore di sistemi di automazione completi per macchine e impianti industriali, presenta alla fiera SPS IPC Drives (padiglione 3, stand H029), alcune novità che contribuiscono a realizzare concetti di macchine flessibili e pronti per l'industria 4.0. L...


**Cavi speciali per automazione industriale**

MotionCables consolida la sua presenza sul mercato dei cavi speciali per automazione industriale proponendo una serie di novità in vista di SPS IPC Drives di Parma. Tra le più importanti un'evoluzione del cavo ibrido per il protocollo...


**Vipa Italia a SPS IPC Drives Italia 2016**

Vipa Italia sarà presente a SPS IPC Drives Italia all'interno dello stand di Yaskawa, al pad. 2, stand E031, dove presenta in anteprima la CPU compatta SLIO 013, che accorpa in un unico alloggiamento la CPU PLC...


**Si è chiusa Hannover Messe 2016: il fulcro Industria 4.0**

Hannover Messe 2016 ha chiuso i battenti dopo cinque intense giornate di lavori e con una significativa crescita nel numero di visitatori. Merito senza dubbio anche del tema al centro di questa edizione, ovvero Industria 4.0, dove...


**Avnet distribuisce HyperFlex Systems di Cisco**

Avnet è il primo distributore della soluzione Cisco HyperFlex Systems in Emea. Costruita sulla piattaforma di calcolo Cisco UCS (Unified Computing System), HyperFlex di Cisco combina elaborazione dati, archiviazione e networking in una piattaforma semplificata e di...


**Nuovo slogan e logo per Softing: Optimize!**

Softing, produttore internazionale di hardware e software per l'implementazione e il potenziamento delle prestazioni dei processi di scambio dati nelle applicazioni del settore automotive, della produzione industriale e delle reti IT, rivela gli elementi del suo nuovo...


**Endress+Hauser** **EH**  
 People for Process Automation

**NOTIZIE**
[tutti »](#)

**Un 'assaggio' di Parma a venti giorni da SPS Italia 2016**

Si è tenuta venerdì a Milano la conferenza stampa di lancio di SPS Italia...


**Il convegno PSCC 2016 a Genova**

Si svolgerà a Genova, per la prima volta in Italia, il



lunedì, 9 maggio 2016

[Chi siamo](#) [Piano Editoriale](#) [Abbonamenti](#) [Iscriviti alla Newsletter](#)

Cerca...



**Power logger Fluke 1736 e 1738**

Maggiore visibilità  
Riduzione delle incertezze  
Migliori decisioni

Novità



FLUKE

PER SAPERNE DI PIÙ

[LA RIVISTA](#) [ATTIVITÀ](#) [FORMAZIONE](#) [INFORMAZIONE](#) [INDIRIZZI UTILI](#) [ARGOMENTI](#) **NEWS/ATTUALITÀ** [CONTATTI](#)

AE NEWS

Attualità Elettrotecnica news, il mensile degli installatori, progettisti, rivenditori, nel settore elettrico

Home < NEWS ATTUALITA' > SPS Italia: 24-26 maggio a Parma

organo ufficiale



Abbonati Subito!

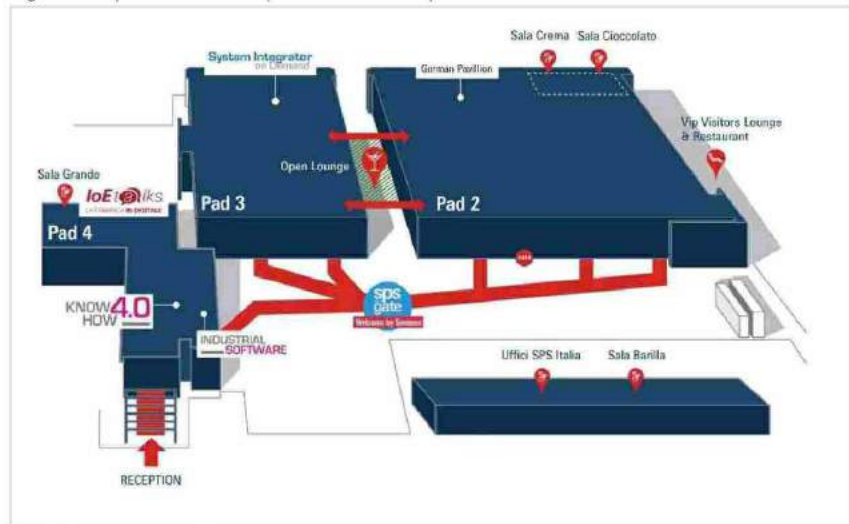


Scopri i vantaggi > [Clicca qui](#)



**SPS ITALIA: 24-26 MAGGIO A PARMA**

La fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale si prepara alla sesta edizione confermando il trend di crescita. SPS Italia è l'occasione per le aziende italiane che desiderano aggiornarsi nella revisione dei processi produttivi, nuove tecnologie e cambiamenti organizzativi per rafforzare competitività e leadership.



SPS IPC Drives Italia 2016, quartiere

**Come muoversi in fiera**

Nel padiglione 4 oltre 25 aziende condividono modi di uso concreto relativi alla nuova rivoluzione industriale confrontandosi e cercando di accompagnare il visitatore non attraverso i prodotti, ma attraverso idee, soluzioni, applicazioni. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca e Start-up. **Il progetto** Know how 4.0. Nei padiglioni **2 e 3** 674 aziende di automazione industriale (+11%) garantiscono un'offerta completa.

**Tavole rotonde, seminari tecnici e crediti formativi**

Il 24 maggio Cisco presenta "IoE Talks: la fabbrica in digitale". L'Internet of Everything, alla base della Smart Factory conferma il punto di incontro fra l'Automazione Industriale e l'Information Technology. Il 25 maggio in occasione di "Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia". Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione, presenterà l'Osservatorio Economico con i dati di settore. Roberto Crapelli, Amm. Delegato Roland Italia, presenterà i risultati dell'osservatorio commissionato da Messe Frankfurt Italia.

La Tavola Rotonda Automotive "Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva" unisce aziende di automazione e end user in un dibattito su robot e sicurezza nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico.



Le tecnologie di sicurezza e le sfide aperte  
nell'era di Internet of Things  
Big Data, Privacy, Cyber Security

9 Giugno 2016

Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano - Rho

#### CATEGORIE MENU

Categorie menu

Seleziona una categoria

#### TAGS

**Anie** apparecchi di manovra Automazione  
AUTOMAZIONE cablaggio cavi e  
condotti CEI CLIMA controllo Impianti data  
center domotica DOMOTICA E  
BUILDING domotica e building  
automation Ecolamp efficienza  
energetica ENERGIA energia  
FederPeriti Industriali formazione gestione delle  
reti gruppi di continuità Hager  
sicurezza/logisty ILLUMINOTECNICA  
IMPIANTI CIVILI impianti del  
terziario IMPIANTI DEL TERZIARIO  
IMPIANTI INDUSTRIALI impianti  
industriali impianti nel terziario inverter LED  
legislazione Logisty misure normativa  
NORMATIVA E LEGISLAZIONE norme  
NORME CEI - LEGGI **Prosiel** protezioni  
quadri quadri e canali RINNOVABILI serie  
civili sicurezza smart cities Smart City Smart  
Community software SPD strumentazione  
ups

#### DOSSIER PRODOTTI

I NOSTRI DOSSIER

DOSSIER CLIMA E COMFORT - Marzo 2016

DOSSIER UPS - Gennaio/Febrero 2016

DOSSIER COMUNICAZIONI - Dicembre'15

DOSSIER SPD - Novembre'15

DOSSIER DOMOTICA - Ottobre'15

DOSSIER SICUREZZA - Settembre'15

DOSSIER CAVI, SISTEMI PORTACAVI - Lug/Ago'15

VISTI A... SPS - Luglio/Agosto'15

DOSSIER GESTIONE DELL'ENERGIA - Giugno'15

DOSSIER AUTOMAZIONE - Maggio'15

DOSSIER ILLUMINOTECNICA - Aprile'15

DOSSIER PRESE, SPINE, ... - Marzo'15

DOSSIER UPS - Gennaio/Febrero 2016

#### FIERE

CALENDARIO FIERE

#### RUBRICHE FISSE

Nella Tavola Rotonda ASSOFLUID varie aziende della pneumatica parleranno di "Meccatronica e Industria 4.0": digitalizzazione aziendale in ambito fluido tecnica, pneumatica e oleoidraulica. Il 26 maggio si tiene la Tavola Rotonda "Diagnostica, minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione nel settore alimentare e farmaceutico". Il 24 e il 25 maggio si svolgeranno rispettivamente "IoT e Big Data" e "Progettazione Meccatronica", fattore di efficienza e flessibilità; Robotica nei moderni concetti di Industrie 4.0).

09.05.16

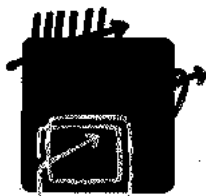
CONDIVIDI

tweet

Per questo spazio Tel. 02 2941 2353



**SPS Italia, automazione 4.0**



**sps ipc drives**

SPS IPC Drives Italia, che si svolgerà a Parma dal 24 al 26 maggio, è un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per

rafforzare la propria leadership a livello globale. Must nel panorama fieristico italiano con espositori sia italiani sia stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello consolidato. Quest'anno, infatti, ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo,

quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know how 4.0 il progetto che si propone di semplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che organizza cinque sessioni formative tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi

di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0: ABB, ANIE Automazione, Beckhoff Automation, B&R Automazione Industriale - Comau - Datalogic; Bofiglioli Mechatronics Drive Solution - HSD Mechatronics, Bosch Rexroth, Cad Solution Provider e Design System, Comozzi Digital - Marzoli, EFA Automazione; ESA Automation - Fanuc Italia, Festo, Hilscher Italia; Klain Robotics - Denso, Mitsubishi Electric - Copan Italia, Phoenix Contact - Robox, Pilz Italia, Omron Electronics, Rittal, Rockwell Automation, Schneider Electric, SEW Eurodrive - Sick, Siemens - Kuka Roboter Italia, Yaskawa Italia.



**e**venti

# Il futuro della fabbrica intelligente



## ANTICIPAZIONI E NOVITÀ DI SPS IPC DRIVES ITALIA 2016

a cura della Redazione

**sps ipc drives**  
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
Sistemi e Componenti  
Fiera e Congresso  
Parma, 24-26 maggio 2016

**O** Ormai tradizionale appuntamento per il comparto dell'automazione, torna a Parma dal 24 al 26 maggio SPS IPC Drives Italia 2016, la manifestazione organizzata da Messe Frankfurt Italia. La principale tra le novità di quest'anno sarà l'area Know How 4.0, l'iniziativa che farà comprendere cos'è realmente l'Industria 4.0. Un'area

dimostrativa, all'ingresso del padiglione 4, in cui innovazione e tradizione si legheranno in un percorso tematico - Industria intelligente, Robotica, Informatica e Industria digitale, Internet of Things - nel quale il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi del 4.0 coniugati in modo efficace e chiarificatore. Nello stesso luogo saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le start up. In

quest'ottica, i progetti più interessanti realizzati da studenti, laureandi e neoingegneri, potranno essere concretamente mostrati ai visitatori, sotto forma di prototipi, applicazioni e prodotti. Il progetto è realizzato in collaborazione con il professor Giambattista Gruos-

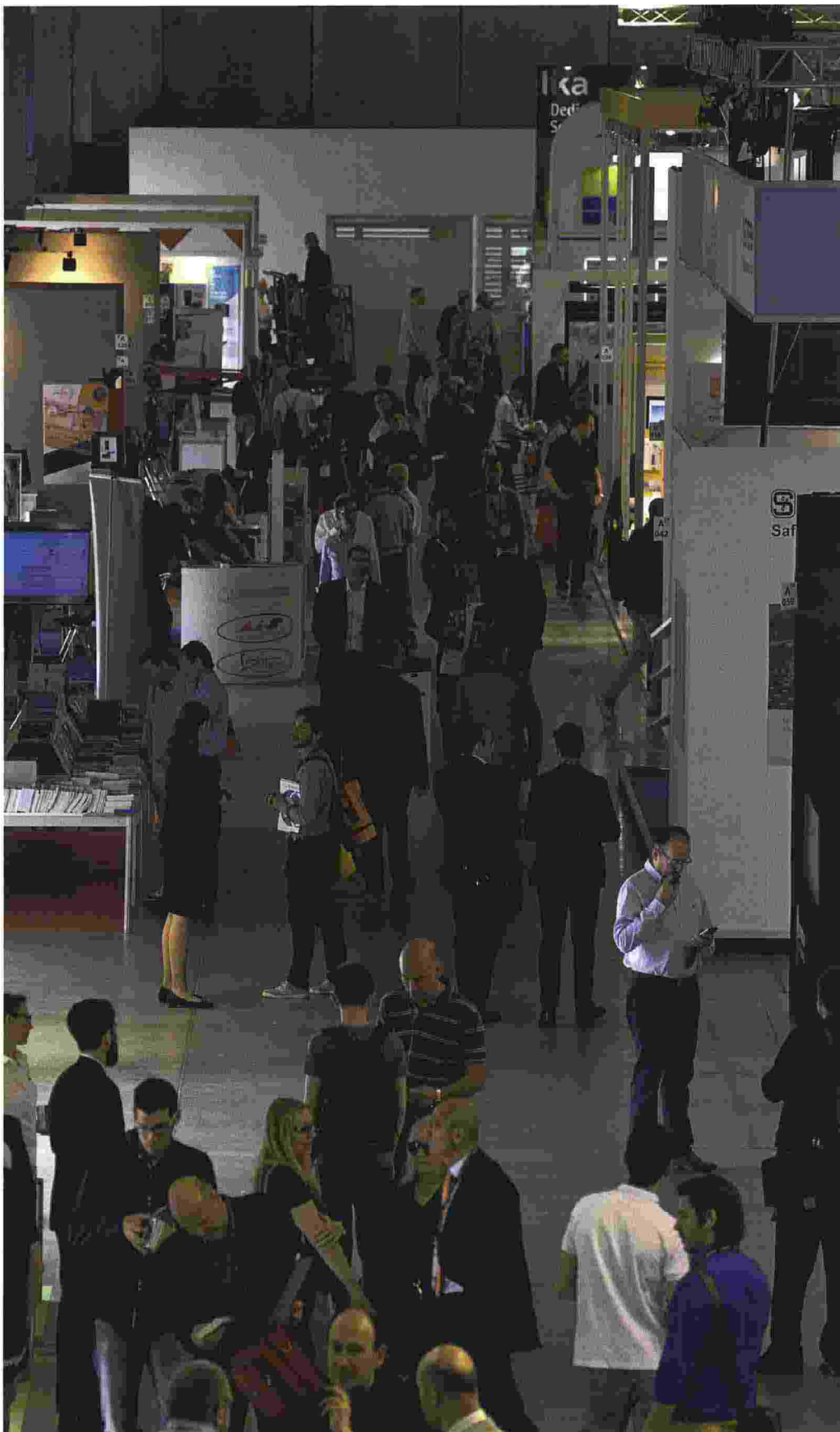
so, del Politecnico di Milano: «Le "immagini" evocative creano sensazioni particolari nelle persone che reagiscono molto di più agli stimoli visivi perché più immediati, veloci e condivisibili. Know How 4.0 vuole essere un luogo dove l'industria 4.0 può raccontarsi attraverso concetti evocativi di particolare effetto per il visitatore e offrire la possibilità di riflettere e interrogarsi sul ruolo che le tecnologie dell'automazione 4.0 svolgono nel processo di trasformazione del manifatturiero».

### Formazione e informazione

SPS Italia risponderà ancora alla domanda di formazione e informazione proveniente dal mercato: confermate, infatti, le tavole rotonde "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" e "Automotive" e i Convegni scientifici, che verteranno su "Progettazione mecatronica e robotica" (24 maggio) e "Big Data" (25 maggio).

Nell'ambito, poi, della Tavola Rotonda Automotive, Roland Berger presenterà l'"Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale", con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

Un'importante collaborazione firmerà, inoltre, il Convegno inaugurale della fiera. Il 24 maggio Cisco presenterà "IoE Talks: la fabbrica in digitale": «L'industria oggi guarda a un futuro in cui ogni elemento della catena del valore è sempre più interconnesso grazie alle tecnologie di rete. Organizzando a SPS IPC Drives Italia il terzo appuntamento con il nostro evento dedicato ad esplorare le potenzialità dell'Internet of Everything, vogliamo mettere in luce la portata del cambiamento già in atto per l'innovazione di un settore fondamentale per il nostro pa-



## La Meccatronica in Italia: lo stato dei lavori

Lo scorso 16 dicembre a Milano, nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di SPS IPC Drives Italia, un ampio spazio di approfondimento è stato dedicato all'Osservatorio "Meccatronica - Automazione industriale", con il progetto "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia", curato dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione. «Si tratta di un progetto

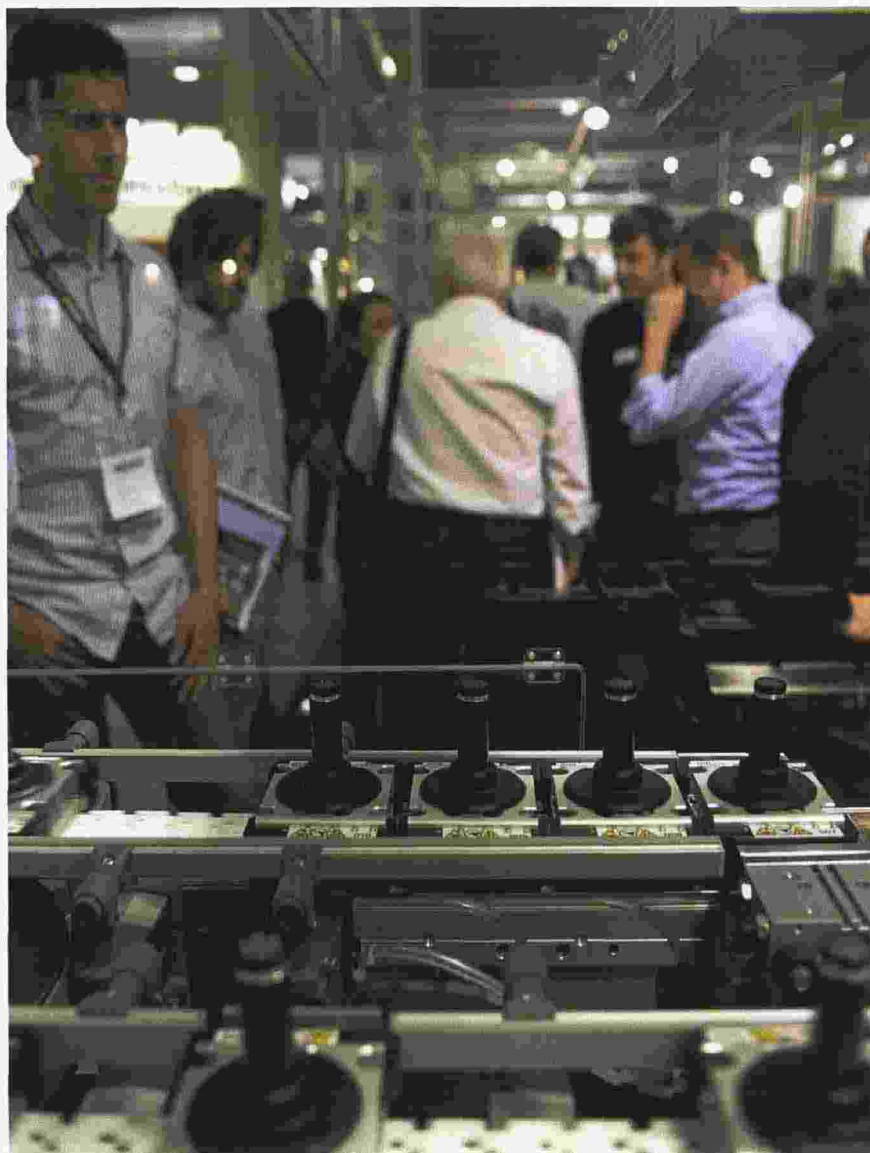
ambizioso», ha dichiarato Giambattista Grusso, professore del Politecnico di Milano e curatore della ricerca, «che punta ad investigare la capacità d'innovazione di un particolare comparto del manifatturiero italiano: quello dell'industria meccanica e dell'automazione. Nell'ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti di Smart Factory e Industria 4.0, risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l'innovazione

di processo e di prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, l'automazione dei processi. Obiettivo dello studio è, dunque, quello di capire qual è lo stato del comparto e, quindi, creare sinergie tra il mondo della formazione e i rappresentanti dell'automazione, per trovare il modo più efficiente di mettere in pratica quei concetti conosciuti, ma forse ancora sottostimati di automazione e Industria 4.0».

ese», spiega Agostino Santoni, Amministratore Delegato di Cisco Italia.

Una ricerca resa nota di recente da Cisco, che ha coinvolto imprese del settore industriale di diversi Paesi nel mondo fra cui l'Italia, ha evidenziato come il 79% dei top manager intervistati globalmente sappia che la "rivoluzione digitale" avrà un impatto significativo sulle loro aziende nei prossimi tre anni. «Tutte queste aziende hanno citato fra le tecnologie a più alto impatto quelle legate strettamente all'IT: tra gli italiani, il 37% ha indicato il cloud, il 35% "Internet of Things" e il 28% "big data e analytics" tra quelle che avranno il maggiore impatto sulla produzione industriale. L'unica tecnologia tipicamente manifatturiera che viene menzionata con un impatto pari a quello del cloud è la robotica avanzata», ha sottolineato Santoni. «Questo conferma il ruolo fondamentale della digitalizzazione per l'evoluzione del settore».

Un cambiamento di tale portata, naturalmente, propone una sfida culturale, fatta di nuove competenze e di nuovi modelli organizzativi, che si può affrontare e vincere solo mettendo al centro della trasformazione le persone che ogni giorno lavorano nelle aziende del settore. ■



# Sps Ipc Drives Italia: automazione 4.0

La kermesse, organizzata da Messe Frankfurt Italia, andrà in scena, a Parma, dal 24 al 26 maggio. E offrirà a costruttori di macchine e società manifatturiere uno spaccato della fabbrica del futuro.



Torna anche quest'anno, come ogni anno, l'appuntamento con Sps Ipc Drives Italia. La kermesse di riferimento per tutti gli operatori attivi nel settore dell'automazione, dai costruttori di macchine alle società manifatturiere. Questa sesta edizione si aprirà martedì 24 maggio, presso il quartiere fieristico di Parma, per concludersi giovedì 26.

L'evento, organizzato da Messe Frankfurt Italia, offre alle aziende italiane la possibilità di conoscere nuovi metodi per revisionare i processi produttivi e rafforzare la propria leadership a livello globale. Gli espositori, italiani e stranieri, propongono infatti le proprie innovazioni in materia di sistemi e componenti di azionamento; sensori; componenti elettromeccanici e dispositivi periferici; tecnologie di controllo; ipc; software industriali; tecnologie di interfacciamento; dispositivi di commutazione in bassa tensione; dispositivi di interfaccia uomo macchina; comunicazione industriale; formazione e consulenza; system integrator. L'edizione 2015 aveva

chiamato a raccolta 23.454 visitatori, che avevano affollato gli stand dei 608 espositori presenti, distribuiti su uno spazio di 51.800 metri quadri lordi.

## Le novità

Ma la fiera cresce di anno in anno e, confermando l'alto livello anche grazie a una serie di partnership significative, per il 2016 propone alcune novità. Tra le più importanti c'è l'area Know how 4.0, un percorso realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, dove il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro, reali e virtuali, che spiegano i temi del 4.0 in modo efficace e chiarificatore: industria intelligente, robotica, informatica e industria digitale, internet of things. Il progetto si propone di esemplificare in pratica ciò che sarà il futuro della produzione, con la rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione, dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo

e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial software, centri di ricerca, start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

A completare l'offerta, un ricco programma di tavole rotonde, seminari e workshop, incentrati su tre fil rouge: food&beverage, automotive e pharma&beauty.

Nell'ambito della tavola rotonda automotive, ad esempio, l'azienda partner Cisco approfondirà il tema "IoE Talks: la fabbrica in digitale", mentre Roland Berger presenterà lo studio, commissionato da Sps Italia, dal titolo "Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale", con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

**Programma degli incontri di automazione in fiera**

**24 MAGGIO**

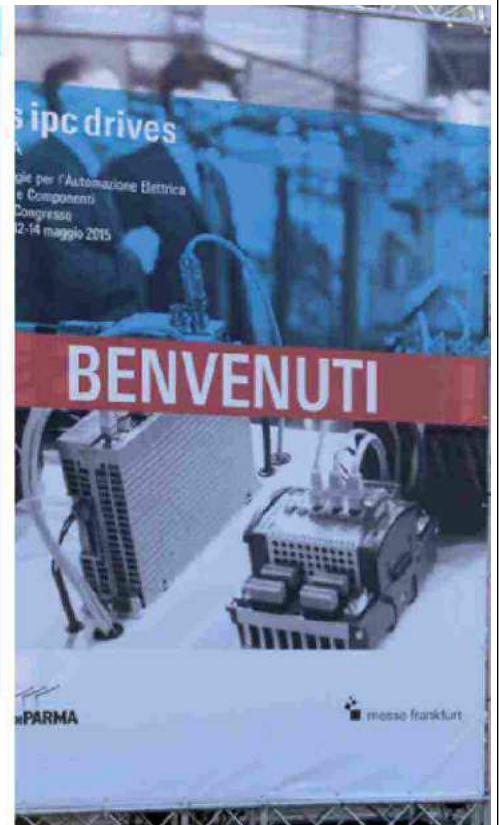
- "IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: progettazione meccatronica

**25 MAGGIO**

- Presentazione dati di settore, **Anie** Automazione
- "Industria 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale" di Roland Berger
- Tavola rotonda automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data

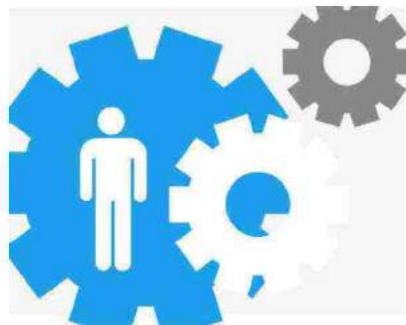
**26 MAGGIO**

- Tavola Rotonda Food&Pharma
- Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare



**LE AZIENDE CHE PARTECIPANO AL PROGETTO KNOW HOW 4.0**

- ABB**
- ANIE AUTOMAZIONE**
- BECKHOFF AUTOMATION**
- B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
- **COMAU**
- DATALOGIC**
- BONFIGLIOLI MECHATRONICS**
- **HSD MECHATRONICS DRIVE SOLUTION**
- BOSCH REXROTH**
- CAD SOLUTION PROVIDER E DESIGN SYSTEM**
- CAMOZZI DIGITAL - MARZOLI**
- EFA AUTOMAZIONE**
- ESA AUTOMATION - FANUC ITALIA**
- FESTO**
- HILSCHER ITALIA**
- KLAIN ROBOTICS - DENSO**
- MITSUBISHI ELECTRIC - COPAN ITALIA**
- PHOENIX CONTACT - ROBOX**
- PILZ ITALIAa**
- OMRON ELECTRONICS**
- RITTAL**
- ROCKWELL AUTOMATION**
- SCHNEIDER ELECTRIC**
- SEW EURODRIVE - SICK**
- SIEMENS - KUKA ROBOTER ITALIA**
- YASKAWA ITALIA**





**I**MPRESE & MERCATI

businesses & markets

news

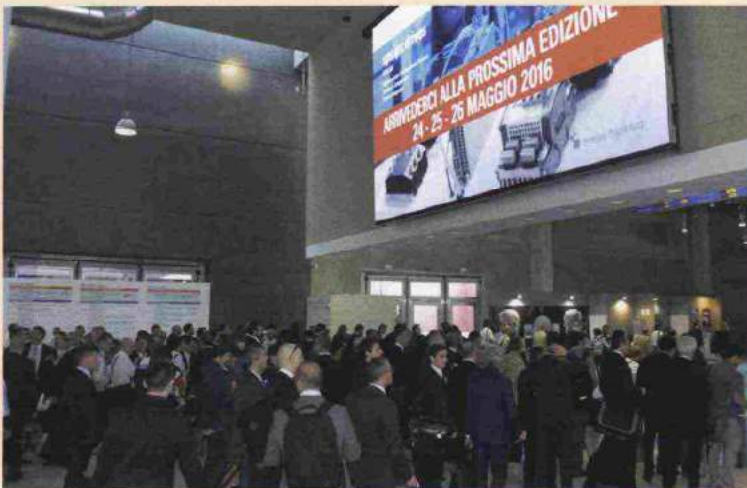
**La fabbrica del futuro in vetrina a Parma**

A Parma, dal 24 al 26 maggio, si terrà SPS IPC Drives Italia, un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Oramai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know how 4.0 il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato

della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0 sono le seguenti: ABB; Anie Automazione; Beckhoff Automation; B&R Automazione Industriale; Comau; Datalogic; Bonfiglioli Mechatronics Drive Solution; HSD Mechatronics; Bosch Rexroth; CAD Solution Provider e Design System; Camozzi Digital; Marzoli; Efa Automazione; Esa Automation; Fanuc Italia; Festo; Hilscher Italia; Klain Robotics; Denso; Mitsubishi Electric; Copan Italia; Phoenix Contact; Robox; Pilz Italia; Omron Electronics; Rittal; Rockwell Automation; Schneider Electric; Sew Eurodrive; Sick; Siemens; Kuka Roboter Italia; Yaskawa Italia.



**The future factory on show in Parma**

From the 24<sup>th</sup> to the 26<sup>th</sup> of May, the SPS IPC Drives Italy event will take place in Parma. This is an unmissable occasion for machinery constructors and all Italian manufacturers who require a review of production processes in order to strengthen their position of global leadership. It has become a "must" with the number of companies from around the world taking part underlining the qualitative level reached. This year there will be the chance to participate in Cisco's "IoE Talks: the digital factory" and, with Roland Berger, the presentation of the SPS Italy commissioned study "Industry 4.0 the new frontier for Italian industrial competition" there will also be a focus on the automotive, cyber security, electro-mechanical, food and pharma&beauty sectors.

With such lively debates and discussions going on, this year's event will not only be educational or a mere shop window

for companies. This will be clear in the Know how 4.0 project which will exemplify the future of production itself, bringing together tradition and innovation, it will present the factory of the future where every element will be inter-connected and each aspect of the production chain will communicate making processes ever more fluid and versatile. In the same area, Industrial Software, research centers, Start-ups and the engineers' chapter will be present. The latter will organize five half-day training sessions over the three day event. These will be held by experts from the sector and will focus on legislative changes and security problems within industrial processes.

The companies participating in the Know how 4.0 project are: ABB; Anie Automazione; Beckhoff Automation; B&R Automazione Industriale; Comau; Datalogic; Bonfiglioli Mechatronics Drive Solution; HSD Mechatronics; Bosch Rexroth; CAD Solution Provider e Design System; Camozzi Digital; Marzoli; Efa Automazione; Esa Automation; Fanuc Italia; Festo; Hilscher Italia; Klain Robotics; Denso; Mitsubishi Electric; Copan Italia; Phoenix Contact; Robox; Pilz Italia; Omron Electronics; Rittal; Rockwell Automation; Schneider Electric; Sew Eurodrive; Sick; Siemens; Kuka Roboter Italia; Yaskawa Italia.

FOCUS

INDUSTRY 4.0

# CONQUISTATA PESCARA SI FA ROTTA VERSO PARMA

SPS Italia ha scelto l'Abruzzo per avvicinarsi al tessuto produttivo del Centro Italia. Oltre 200 partecipanti hanno decretato il successo della tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt Italia a Pescara, pensata per un know how condiviso sui temi di Industry 4.0. Dopo la prossima tappa di Milano del 12 aprile, l'appuntamento fieristico è fissato a Parma dal 24 al 26 maggio.

di Luigi Ortese

La tavola rotonda sui temi di Industry 4.0, organizzata da Messe Frankfurt Italia a Pescara, è stata un successo. Il confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia, che si è tenuta il 25 febbraio scorso presso lo spazio Aurum di Pescara, ha risposto a un'esigenza reale di informazione e incontri sul tema nel territorio. Protagoniste dell'incontro sono state le aziende De Cecco, Dompè, Fameccanica Group, Gelco e Vision Device che prima hanno presentato le proprie case history e poi si sono confrontate con i responsabili di automazione di Bosch Rexroth, Lenze Italia, Pilz Italia, Rockwell Automation, Schneider Electric e Siemens. Francesca Selva, Vice President Marketing and Events, ha commentato così l'evento: "A Pescara è stato un successo oltre le nostre più rosee aspettative. È evidentemente un territorio ancora poco battuto nella diffusione delle informazioni. Anche per questo abbiamo arricchito il programma visitatori per SPS Italia con il progetto Over300 che offre convenzioni particolarmente vantaggiose per colo-



**Immagini della tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt Italia a Pescara, pensata per un know how condiviso sui temi di Industry 4.0.**

ro che devono percorrere più di 300 km per arrivare a Parma e necessitano di due giorni per visitare la fiera". L'entusiasmo dimostrato dagli oltre 200 partecipanti già spinge gli organizzatori a pensare di rinnovare l'appuntamento per il 2017. In occasione della prossima tappa in programma invece a Milano, il 12 aprile, si parlerà delle tecnologie che concorrono ai processi 4.0: R-Fid, sistemi di visione, sensoristica e software.

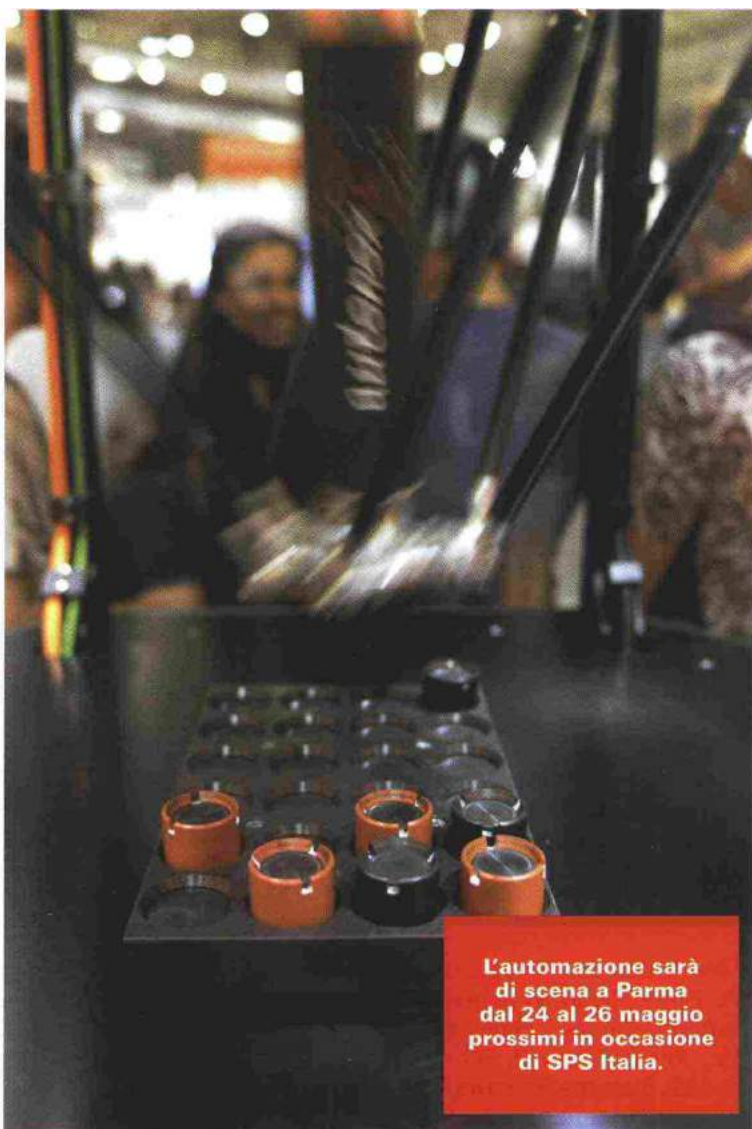
## L'AUTOMAZIONE A SPS ITALIA

Nel frattempo si sono aperte le registrazioni alla fiera di Parma, in programma dal 24 al 26 maggio: gli espositori sono in aumento, tanto che la percentuale di crescita prevista lievita all'8%, e gli spazi completati da aree e iniziative spettacolari e interattive. In particolare, nel padiglione 4, l'area Know how 4.0 sta prendendo vita con demo interattive di aziende quali: ABB, Adept, B&R, Comau, Beckhoff,

Bonfiglioli, Bosch, Camozzi, Dassault, Denso, ESA, Fanuc, Festo, Hilscher, Klain, Mitsubishi, Omron, Phoenix Contact, Pitz, Rittal, Rockwell, Schneider, Sew, Sick, Siemens, Yaskawa. Definito anche il programma degli incontri di automazione in fiera. L'Ordine degli Ingegneri si è impegnato a riconoscere i Crediti Formativi Professionali (CFP) per la partecipazione alle sessioni convegnistiche, attestando così la rilevanza tecnico-formativa delle memorie presentate. L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Gli organizzatori invitano a consultare il programma di visita che, pensato per tutti gli attori del settore, risponde ad ogni tipo di esigenza. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).



**Francesca Selva, Vice President Marketing and Events di Messe Frankfurt Italia.**



L'automazione sarà di scena a Parma dal 24 al 26 maggio prossimi in occasione di SPS Italia.

over  
300km

Per agevolare l'afflusso di visitatori a SPS Italia è stato previsto il progetto Over300 che offre convenzioni particolarmente vantaggiose per coloro che devono percorrere più di 300 km per arrivare a Parma e necessitano di due giorni per visitare la fiera.

## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE!

Nel corso della manifestazione SPS Italia di Parma, numerosi saranno gli incontri di approfondimento pensati per tecnici e operatori del comparto Automazione. Ecco quelli da segnare in agenda.

### Martedì 24 maggio

**"IoT Talks: la fabbrica in digitale"**, organizzato da Cisco;

**"Appuntamento con la tecnologia: progettazione meccatronica"**.

### Mercoledì 25 maggio

**"Presentazione dei dati di settore"**, a cura di ANIE Automazione;

**"Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale"**, di Roland Berger;

**"Tavola rotonda Automotive-Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva"**;

**"Meccatronica e Industria 4.0."**

**L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida"**,

a cura di Assofluid;

**"Appuntamento con la tecnologia IoT e Big Data"**.

### Giovedì 26 maggio

**"Tavola Rotonda Food & Pharma"**;

**"Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare"**;

**"Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?"**.

Nel padiglione 4 di Fiere di Parma, l'area Know how 4.0 offrirà demo interattive di aziende che illustreranno i concetti di Industry 4.0.



## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
4	Formaggi & Consumi	01/01/2016	<i>SUPPL. - SPS ITALIA IN CHIAVE 4.0: ANTICIPAZIONI E NOVITA'</i>	2
5	Salumi & Consumi	01/01/2016	<i>SUPPL. - SPS ITALIA IN CHIAVE 4.0: ANTICIPAZIONI E NOVITA'</i>	3
52	MF - Milano Finanza	29/01/2016	<i>INDUSTRIA 4.0, NUOVA FRONTIERA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELLA COMPETITIVITA' INDUSTRIALE</i>	4
33	Attualita' Elettrotecnica	01/02/2016	<i>FABBRICA INTELLIGENTE: LA FIERA A PARMA</i>	6
12	Automazione e Strumentazione	01/02/2016	<i>AUTOMAZIONE IN CRESCITA NEL 2015</i>	7
26/28	Automazione e Strumentazione	01/02/2016	<i>UNO SGUARDO SULLA MECCATRONICA ITALIANA</i>	8
24	AUTOMAZIONE OGGI	01/02/2016	<i>IN BREVE - L'AUTOMAZIONE CRESCE NEL 2015 E TORNA AI LIVELLI DEL 2009</i>	10
17/21	Contatto Elettrico	01/02/2016	<i>LA MECCATRONICA IN ITALIA LO STATO DEI LAVORI</i>	11
30/33	In Motion	01/02/2016	<i>SULL'AUTOMAZIONE</i>	17
96	Rassegna Alimentare	01/02/2016	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA, PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</i>	21
19/21	Soluzioni di Assemblaggio e Meccatronica	01/02/2016	<i>LAMPULSO MEITCATRONICO DELL'INNOVAZIONE</i>	22
35/39	AUTOMAZIONE OGGI	01/03/2016	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA CASA DELL'AUTOMAZIONE E MOSTRA DELLA FABBRICA INTELLIGENTE</i>	25
44	AUTOMAZIONE OGGI	01/03/2016	<i>IN ANIE AUTOMAZIONE UN WORKING GROUP SULL'RFID INDUSTRIALE</i>	30
86/94	In Motion	01/03/2016	<i>NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI</i>	31
22	Meccanica & Automazione M&A	01/03/2016	<i>SI CONFERMA PUNTO DI RIFERIMENTO</i>	39
13/14	News Impresa	01/03/2016	<i>SPS IPC DRIVES SESTA EDIZIONE, PROIEZIONE DEL FUTURO</i>	40
26/29	PROGETTARE	01/03/2016	<i>LA MECCATRONICA</i>	42
40/44	Smartcity Acqua&aria	01/03/2016	<i>LO STATO DEI LAVORI</i>	46
	Ecoera.it	14/03/2016	<i>SPS ITALIA CONQUISTA PESCARA E FA ROTTA VERSO PARMA</i>	51
	Meccanica-plus.it	15/03/2016	<i>LA MECCATRONICA VISTA DA VICINO</i>	52
	Tech-Plus.It	15/03/2016	<i>LA MECCATRONICA VISTA DA VICINO</i>	54
	Packagingspace.net	21/03/2016	<i>LA FABBRICA DEL FUTURO IN MOSTRA A SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	56
	Tecnalimentaria.it	29/03/2016	<i>IL FUTURO DELLAUTOMAZIONE INDUSTRIALE 4.0 A SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	58
36/37	Automazione Industriale	01/04/2016	<i>A SPS ITALIA CISCO E ROLAND BERGER PARTNER DI UNA FIERA 4.0</i>	61
64	Automazione Integrata	01/04/2016	<i>A SPS ITALIA 2016 IL "KNOW HOW" PER UNA MANIFATTURA 4.0</i>	63
38/39	AUTOMAZIONE OGGI	01/04/2016	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA - INDUSTRIA 4.0.</i>	64
40	AUTOMAZIONE OGGI	01/04/2016	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA - GRAZIE A...</i>	66
22/23	l'Industria Meccanica	01/04/2016	<i>KNOW HOW 4.0: "TESTIMONIAI" PER L'INDUSTRIA DI DOMANI</i>	67
	Inmotion-web.it	05/04/2016	<i>LA FABBRICA DEL FUTURO IN VETRINA A PARMA</i>	69
	Meccanica-Automazione.com	07/04/2016	<i>SOFTWARE E COMPONENTI PER INDUSTRIA 4.0</i>	71
	FoodExecutive.it	01/05/2016	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA IN MOSTRA A PARMA</i>	72
	Tecnelab.it	02/05/2016	<i>INCONTRI A OE OPINIONI A CONFRONTO SULLA FABBRICA INTELLIGENTE</i>	75

## Sps Italia in chiave 4.0: anticipazioni e novità



Il 16 dicembre, a Milano, si è tenuto l'evento a tema 'Il futuro della fabbrica intelligente a Sps Italia 2016'. Organizzato da Messe Frankfurt Italia, l'incontro si proponeva non solo di fornire anticipazioni sulla prossima edizione di Sps Ipc Drives Italia - fiera delle tecnologie per l'automazione, in programma dal 24 al 26 maggio 2016 a Parma – ma anche di presentare alcuni progetti. 'Know how 4.0': in collaborazione col Politecnico di Milano, durante Sps Italia sarà realizzata un'area dimostrativa volta a creare una visione 4.0 del comparto. La terza tappa italiana di 'IoE Talks: la fabbrica in digitale', sarà presentata da Cisco nel corso del convegno inaugurale in fiera. A cura di Roland Berger Italia, si è tenuto poi un momento di approfondimento dal titolo 'Industry 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale'. Infine, è stato illustrato il progetto 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', nato dalla collaborazione fra [Anie](#) Automazione e il Politecnico di Milano.



## Sps Italia in chiave 4.0: anticipazioni e novità



Il 16 dicembre, a Milano, si è tenuto l'evento a tema 'Il futuro della fabbrica intelligente a Sps Italia 2016'. Organizzato da Messe Frankfurt Italia, l'incontro si proponeva non solo di fornire anticipazioni sulla prossima edizione di Sps Ipc Drives Italia - fiera delle tecnologie per l'automazione, in programma dal 24 al 26 maggio 2016 a Parma – ma anche di presentare alcuni progetti. Tra questi, 'Know how 4.0': in collaborazione col Politecnico di Milano, durante Sps Italia sarà realizzata un'area dimostrativa volta a creare una visione 4.0 del comparto. A cui si aggiunge la terza tappa italiana di 'IoE Talks: la fabbrica in digitale', che sarà presentata da Cisco nel corso del convegno inaugurale in fiera. A cura di Roland Berger Italia, si è tenuto poi un momento di approfondimento dal titolo 'Industry 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale'. Infine, è stato illustrato il progetto 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', nato dalla collaborazione fra [Anie](#) Automazione e il Politecnico di Milano.



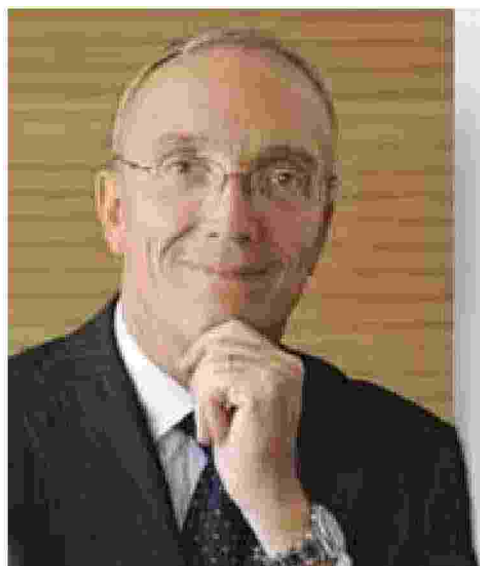
# INDUSTRIA 4.0, NUOVA FRONTIERA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELLA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE

Si è da poco concluso il WEF 2016, Forum Economico Mondiale, appuntamento seguito dal mondo politico e economico, punto di incontro di esponenti dell'Unione europea, ministri di paesi confinanti, intellettuali e giornalisti selezionati. Quest'anno a Davos si è parlato di quarta rivoluzione industriale a dimostrazione dell'impatto che essa sta avendo o meglio avrà sull'economia mondiale. Le aspettative sono molteplici e come tutte le rivoluzioni comporterà cambiamenti, ma anche problemi. Uno dei temi chiave riguarda la stima della perdita di posti di lavoro conseguenti alla presenza pervasiva dell'automazione nelle fabbriche digitali. La valutazione però dovrebbe essere effettuata sul risultato globale, ovvero sul numero di posti di lavoro complessivi che sicuramente sarà superiore all'attuale. Se l'automazione toglie, l'automazione dà; cambiano le professionalità in gioco, cambia la preparazione e aumentano le competenze richieste. Tornando a Davos, non sono mancati i dibattiti sull'Internet of Things, una delle aree più affascinanti e di maggior rilievo in termini di business opportunity. Se però guardiamo all'IoT solo dal punto di vista del numero di sensori da installare, il nostro approccio sarebbe indubbiamente miope. La presenza di un crescente numero di punti di rilevamento comporta automaticamente l'acquisizione, l'analisi, la memorizzazione e la protezione di una quantità enorme di informazioni. Da qui il grande tema dei BIG DATA di importanza vitale nella capacità di influenzare i processi decisionali. Siamo solo all'inizio di questa nuova rivoluzione industriale, ma ne siamo già profondamente affascinati e la fiera SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio) sarà l'opportunità per capire come il mercato stia evolvendo e come le fabbriche stiano rispenden-

do. **Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia**, ente fieristico organizzatore, ha risposto alle nostre curiosità. **Le più moderne tematiche analizzate in una cornice tradizionale come la fiera, come queste due immagini si possono conciliare?** "Il format fieristico esprime il miglior medium per condividere esperienze e intrecciare relazioni, far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Proprio in questo periodo di comunicazione virtuale la fiera è l'unico strumento che dà quell'esperienza totale, "live", che ha più senso forse oggi che non in passato. SPS è in Italia la realtà che fa chiarezza sui temi legati a Industria 4.0, alla quarta rivoluzione industriale e a ciò che ne consegue, diventando il punto di incontro tra industrie, tecnologia e ICT." **Ma questa quarta rivoluzione industriale trasformerà davvero l'economia globale?** "E' la speranza in cui dobbiamo credere soprattutto in questo momento di transizione in cui le storiche variabili di crescita economica, mercati asiatici e petrolio, sembrano mostrare preoccupanti spie d'allarme. I dati di preconsuntivo presentati da **ANIE** Automazione, tra le maggiori organizzazioni di categoria di Confindustria, sono positivi e il 2015 è stato un anno importante, che sancisce il ritorno ad un livello di fatturato pre-crisi, merito non soltanto dei fornitori di tecnologie ma anche degli utilizzatori. Nel primo semestre 2015 il comparto dell'automazione è cresciuto del 9,5% e il 2015 dovrebbe chiudere con un confortante +7% complessivo. Particolarmente interessanti i valori di crescita fatti registrare da alcuni segmenti merceologici: Azionamenti +6%, Encoder rotativi +14,8%, PLC +12,2%, HMI IPC Scada +12%, motori brushless +11,4%, I/O +10,5%."

## CON ROLAND BERGER UNA RICERCA SUI PRINCIPALI TESSUTI INDUSTRIALI

Anche Roland Berger, società di consulenza di caratura europea, offrirà spunti sullo stato dell'arte presentando in fiera i risultati Della ricerca svolta insieme a Messe Frankfurt Italia "Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale", con un focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. "Industry 4.0 è una grande opportunità per l'Italia, per la sua grande forza manifatturiera e la presenza di innumerevoli aziende leader mondiali nei rispettivi settori. La digitalizzazione di tutte le attività, dalla produzione alla distribuzione, è il filo conduttore di Industry 4.0, ma è insufficiente senza una forte visione e una grande progettualità a livello di Sistema Paese.", **Roberto Crapelli, Amministratore Delegato Roland Berger Italia**.



Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





**CON CISCO SPS ITALIA PORTA IL DIGITALE NEL SISTEMA INDUSTRIALE ITALIANO**

Quella con Cisco è tra le Partnership che la fiera di maggio vanta per la prossima edizione. L'azienda leader del networking a livello mondiale ha scelto la piattaforma italiana per il convegno "IoE Talks: la fabbrica in digitale", terza tappa di un evento itinerante dedicata interamente alla fabbrica digitale, che verrà organizzata proprio il primo giorno della manifestazione, in occasione del convegno inaugurale. Un'occasione per spingere la digitalizzazione dell'Italia, puntando sulla formazione delle nuove competenze e sul sostegno alle startup. "L'industria oggi guarda a un futuro in cui ogni elemento della catena del valore è sempre più interconnesso grazie alle tecnologie di rete. Organizzando a SPS IPC Drives Italia il terzo appuntamento con il nostro evento dedicato ad esplorare le potenzialità dell'Internet of Everything, vogliamo mettere in luce la portata del cambiamento già in atto per l'innovazione di un settore fondamentale per il nostro paese", ha commentato **Agostino Santoni, Amministratore Delegato di Cisco Italia**.



**sps ipc drives**  
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
Sistemi e Componenti  
Fiera e Congresso  
Parma, 24-26 maggio 2016



# fabbrica intelligente: la fiera a Parma

SPS IPC Drives Italia 2016, la fiera dell'automazione torna a Parma dal 24 al 26 maggio, con un'area dimostrativa che farà comprendere cos'è realmente l'Industria 4.0

a cura della Redazione

**A**l Samsung District di Milano si è svolta la conferenza stampa di SPS IPC Drives Italia. La fiera si svolgerà dal 24 al 26 maggio 2016 e le previsioni di crescita testimoniano la stabilità dell'evento e l'aumento della fiducia da parte degli attori del settore. Lavori aperti dal saluto di Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, "Proprio in questo periodo storico di comunicazione virtuale la fiera offre un'esperienza totale e reale. Le fiere di tecnologie per l'automazione hanno bisogno di luoghi di incontro tra domanda e offerta, luoghi di crescita del mercato in cui stabilire una piattaforma professionale. Il brand SPS IPC Drives nel mondo parte da questo presupposto e ha l'obiettivo di rispondere a queste esigenze sui mercati internazionali." Francesca Selva, Vice President Marketing & Events Messe Frankfurt Italia, ha presentato il progetto della fiera. La principale tra le novità di quest'anno è l'area Know How 4.0, l'iniziativa che ci farà comprendere cos'è realmente l'Industria 4.0. Un'area dimostrativa, all'ingresso del padiglione 4, in cui innovazione e tradizione si legano in un percorso tematico - Industria intelligente, Robotica, Informatica e Industria digitale, Internet of Things - nel quale il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi del 4.0 coniugati in modo efficace e chiarificatore. Nello stesso luogo saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le startup. In quest'ottica, verranno presentati i progetti più interessanti realizzati da studenti, laureandi e neo-ingegneri. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Prof. Giambattista Grusso, Politecnico di Milano.

## Gli appuntamenti

SPS Italia risponderà ancora alla domanda di formazione e informazione proveniente dal mercato, confermate le tavole rotonde "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" e "Automotive" e i convegni scientifici che verteranno su Progettazione meccatronica e robotica (24 maggio) e Big Data (25 maggio). Nell'ambito



della Tavola Rotonda Automotive Roland Berger presenterà "Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. "Industry 4.0 è una grande opportunità per l'Italia, per la sua grande forza manifatturiera e la presenza di innumerevoli aziende leader mondiali nei rispettivi settori. La digitalizzazione di tutte le attività, dalla produzione alla distribuzione, è il filo conduttore di Industry 4.0, ma è insufficiente senza una forte visione e una grande progettualità a livello di Sistema Paese. Un'importante collaborazione firma inoltre il convegno inaugurale della fiera. Il 24 maggio Cisco presenterà "IoE Talks: la fabbrica in digitale". L'industria oggi guarda a un futuro in cui ogni elemento della catena del valore è sempre più interconnesso grazie alle tecnologie di rete. Organizzando a SPS IPC Drives Italia il terzo appuntamento con l'evento dedicato ad esplorare le potenzialità dell'Internet of Everything, si vuole mettere in luce la portata del cambiamento.

## Aspettando SPS Italia

Prima della fiera di maggio sono in programma due appuntamenti di avvicinamento. Il 25 febbraio, a Pescara, un confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del centro Italia; il secondo a Milano, nel mese di febbraio, su software e componenti evoluti a sostegno dell'intelligenza nella fabbrica del futuro.

## La Meccatronica in Italia: lo stato dei lavori

Al Samsung District a Milano il 16 dicembre si è tenuta una giornata dedicata all'approfondimento delle competenze meccatroniche in Italia, un progetto del Politecnico di Milano promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione. Nell'ambito di una presentazione sui progetti per la nuova edizione di SPS IPC Drives Italia c'è stato un approfondimento dedicato all'Osservatorio Meccatronica - Automazione industriale avviato dal Politecnico di Milano. Il progetto "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia" è curato dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione. "Si tratta di un progetto ambizioso" - dichiara Giambattista Grusso, professore del Politecnico di Milano e curatore della ricerca - "che punta ad investigare la capacità di innovazione di un particolare comparto del manifatturiero italiano: quello dell'industria meccanica e dell'automazione.

Nell'ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti di Smart Factory e Industria 4.0, risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l'innovazione di processo e di prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, l'automazione dei processi".

comparto tornerà quest'anno definitivamente il livello di fatturato pre-crisi. "Il merito non è soltanto dei fornitori di tecnologie, che la nostra associazione rappresenta, ma anche degli utilizzatori: in Italia ci sono dei costruttori di macchine brillanti, in grado di fare innovazione ed esportarla", ha sottolineato Vecchio.

Secondo i dati di preconsuntivo presentati da **Anie Automazione**, nel primo semestre 2015 il comparto è cresciuto del 9,5% e il 2015 dovrebbe chiudere con un confortante +7% complessivo. Particolarmente interessanti i valori di crescita fatti registrare da alcuni segmenti merceologici: azionamenti +6%, encoder rotativi +14,8%, PLC +12,2%, HMI IPC Scada +12%, motori brushless +11,4%, I/O +10,5%.

**MERCATI****Automazione in crescita nel 2015**

Il 2015 è stato un anno importante per il settore dell'automazione industriale. Secondo i numeri resi noti da Marco Vecchio, segretario di **Anie Automazione**, in occasione della presentazione della prossima edizione della fiera SPS IPC Drives Italia, il



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UNO STUDIO SULLA MECCATRONICA DA MESSE FRANKFURT E ANIE AUTOMAZIONE

## Uno sguardo sulla meccatronica italiana

Un studio intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', promosso da Messe Frankfurt e Anie Automazione, è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di SPS IPC Drives. La ricerca è stata condotta in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Daniele Pascucci

Per fare passi in avanti nella modernizzazione delle imprese occorrono e occorrerebbero tante cose; di fronte all'esigenza di virare lo sviluppo verso decisivi progressi sul terreno dell'innovazione, uno degli elementi fondamentali è rappresentato senza dubbio dalla capacità delle aziende di mettere in campo investimenti e conseguenti decisioni operative.

Ecco allora che la prima esigenza può essere quella di **misurare, sul terreno concreto, come si stiano muovendo gli imprenditori nelle loro specifiche realtà**. Per fissare un punto di partenza, per capire dove si è oggi e dove si vorrebbe, o sarebbe opportuno, arrivare domani.

Alla luce di questi ragionamenti, con meritevole tempismo, interviene un interessante studio intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia' promosso da Messe Frankfurt e Anie Automazione. Il lavoro (di cui riportiamo ampi stralci e grafici) è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della **presentazione dell'edizione 2016 di SPS IPC Drives**.

La ricerca è stata condotta da **Giambattista Grosso** e da **Marianna Giassi** ambedue del **Politecnico di Milano**. Gli autori hanno deciso di mettere a fuoco una porzione particolarmente rappresentativa del territorio industriale italiano, quello composto dalle **province di Brescia, Verona e Mantova**, che, per dimensioni e tipologie di attività, si presta particolarmente a fornire un quadro indicativo delle tendenze in atto.

Per il campione di aziende della provincia di Mantova il fatturato è pari a 648 milioni di euro, con quota parte maggiore (70%) nella sezione 'prodotti' data dalle macchine e robot industriali, mentre nella divisione per settori il 47% del fatturato è prodotto dal comparto industriale/manifatturiero seguito dal settore packaging (30%).

A Verona il fatturato totale è pari a 1.071 miliardi di euro; anche in questo caso il 70% del capitale è prodotto dalle aziende costruttrici di macchinari automatici/robot industriali, mentre per quanto



Messe Frankfurt e Anie Automazione hanno presentato uno studio che mappa le competenze meccatroniche in Italia

riguarda i settori la quota parte maggiore è prodotta dal manifatturiero (45%) e dall'alimentare (26%). Una porzione consistente del capitale deriva anche dal settore dell'automazione industriale (16%).

A Brescia, le 326 aziende del database producono un fatturato complessivo di circa 3 miliardi di euro. In questa provincia è presente una porzione importante di fornitori di componenti (36% + 14% + 7% del fatturato). Per quanto riguarda i settori, i principali contributi derivano dal settore **automotive/truck** (33%), **industriale/manifattura** (32%), **automazione industriale** (19%).

Il trend è lo stesso nelle tre Province, con **più di metà delle aziende del database ricadenti nelle categorie di micro e piccola impresa**.

### Ricerca e sviluppo

Un'analisi particolarmente interessante riguarda il settore della ricerca e sviluppo, da cui emerge come la maggior parte delle imprese analizzate non dichiara di affrontare spese per tale scopo. Questo è spesso un indicatore della capacità di far fronte a un mercato che si sta evolvendo verso direzioni sempre diverse, ma nello stesso tempo indica un forte tessuto di **lavorazioni e prodotti**

A FIL DI RETE

[www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)

tradizionali.

Delle 75 aziende mantovane del campione, solo il 26% del totale dichiara di sostenere spese in ricerca e sviluppo, mentre il restante 74% non presenta un reparto ricerca e sviluppo o non investe fondi per queste finalità. La situazione è analoga nelle altre province.

Nello studio si è voluto compiere un approfondimento riguardante il comparto 'Costruttori di macchine/robot industriali', cioè i costruttori di prodotti 'meccatronici finiti', i quali comprendono i costruttori di tutti i macchinari automatici industriali e di robot.

Questo campione è costituito da 41 aziende a Mantova, 89 aziende a Verona e 130 a Brescia, per un totale di 260 imprese.

Osservandolo si nota come l'andamento dei fatturati negli anni abbia avuto un calo tra il 2007 e il 2009, soprattutto nelle province di Verona e Brescia; quest'ultima ha subito un'altra piccola contrazione dal 2011 al 2013, mentre il trend delle aziende mantovane e veronesi risulta in crescita a partire dal 2009.

Di particolare interesse è l'analisi delle spese dichiarate per la ricerca e sviluppo del settore da cui emerge che solamente il 20% delle aziende nelle tre province investe nello studio di nuove soluzioni. Si noti che la maggior parte degli investimenti sono fatti proprio nei settori che trainano l'economia delle tre province stesse.

In un'altra parte della ricerca sono state rivolte al campione domande riguardanti fra l'altro i fabbisogni tecnologici e le soluzioni innovative richieste o auspiccate; la percezione che le aziende hanno attualmente nei confronti delle nuove ottiche di 'smart factory' e il loro livello di conoscenza e applicazione dei nuovi concetti chiave quali ad esempio **Industria 4.0**. Il numero di aziende che ha risposto al questionario è pari a 45, rispettivamente 5 appartenenti alla provincia di Mantova, 15 alla provincia di Verona e 25 alla provincia di Brescia.

Tale campione risulta essere pari all'8% del totale. Per tale motivo i risultati non hanno un valore statisticamente significativo, ma gettano comunque luce sulla situazione e le politiche attuali delle aziende nelle tre province in ottica di smart factory.

### Il livello di innovazione

Per quanto riguarda la divisione R&S, **28 aziende su 45 (pari al 62%) posseggono un reparto ricerca e sviluppo all'interno dell'azienda**, 16 (pari al 36%) non lo posseggono e 1 (2%) dichiara di affidare le ricerche a enti esterni. La quota di capitale investita in ricerca e sviluppo, intesa come percentuale del fatturato totale, è stata dichiarata da 29 aziende sulle 45 che hanno risposto al questionario. Essa risulta minore dell'1% per 7 aziende su 29, compreso fra

1% e 5% per 15 aziende, compreso fra 5% e 10% per 6 aziende e maggiore di 10% per una azienda.

Una domanda ha riguardato la classificazione del proprio livello di automazione dei processi produttivi in una delle quattro categorie proposte (assente, basso, alto, totale), emerge che **circa il 60% delle aziende presenta a oggi un livello di automazione assente o basso, mentre circa il 40% dichiara un livello alto**.

Quando è stato chiesto quanto l'azienda senta l'impatto che l'Industria 4.0 porta con sé in termini di trasformazione digitale, circa il 70% del campione sostiene di non averne percepito l'influenza, mentre solo il 13% dichiara di sentire gli effetti di questa trasformazione in maniera elevata o sostanziale.

Anche se circa l'80% delle aziende ha dichiarato di essere a conoscenza dell'esistenza delle rivoluzioni in atto nel mondo manifatturiero, circa il 60% del campione dichiara che la sua azienda non si sta muovendo per attuare le trasformazioni verso l'Industria 4.0, il 13% si sta muovendo in maniera media, mentre solo il 15% è molto o fortemente orientato in quella direzione.

Una ulteriore domanda ha evidenziato una visione eterogenea delle possibilità future che la 'fabbrica intelligente' potrebbe dare alle aziende del settore manifatturiero in termini di successo economico e commerciale. Infatti, una buona parte delle aziende intervistate (il 20%) non sembra credere che la trasformazione verso l'Industria 4.0 possa dare significativi contributi alla loro competitività nazionale e internazionale, la maggior parte (il 33%) la considera mediamente importante, mentre il 23% sembra credere fortemente nel progetto. Sembrerebbe quindi non esistere, in questo senso, una direzione comune intrapresa dalle politiche aziendali delle industrie del territorio.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle ultime tecnologie innovative, le cosiddette 'tecnologie abilitanti', emerge dalle risposte del campione che il loro utilizzo non è diffuso; ben poche aziende intervistate stanno già utilizzandole (20%), mentre quasi il 50% dichiara di non utilizzarle in assoluto. Tuttavia, una buona parte di aziende (quasi il 70%) prevede di effettuare investimenti, anche solo parziali, nell'utilizzo di queste tecnologie in futuro.

Altro fattore che si è voluto indagare è quanto le aziende si sentano pronte ad affrontare la trasformazione verso la 'smart factory', in termini di fabbisogni di personale qualificato e/o delle risorse informatiche. Si nota come soltanto il 16% del campione abbia già a disposizione il personale qualificato necessario e il 13% le risorse IT. Il 29% non ha a disposizione le persone necessarie e ben il 42% non possiede le risorse IT adeguate. Un'altra buona parte delle aziende possiede solo in maniera parziale le risorse. ■



Giambattista Grusso del  
dipartimento di Elettronica  
Informazione e bioingegneria  
del Politecnico di Milano

## L'automazione cresce nel 2015 e torna ai livelli del 2009

Il 2015 è stato un anno di crescita per i fornitori di componenti e soluzioni per l'automazione industriale, come ha riportato Marco Vecchio, segretario di **Anie Automazione** (<http://anieautomazione.anie.it>), in occasione della conferenza stampa di lancio di SPS Italia 2016. Il settore ha potuto riconquistare la quota di mercato persa nel 2009 grazie alle capacità di innovazione dimostrate dalle aziende che lo compongono, che hanno puntato sulla realizzazione di nuove soluzioni, in linea con le esigenze del cliente. "Sono aziende vivaci e brillanti, che vivono principalmente di export diretto o indiretto, dato che i loro clienti, i costruttori di macchine italiani, da sempre sono ai vertici del settore a livello europeo e internazionale" ha ribadito Vecchio. "Passando allo specifico dei segmenti di mercato, gli azionamenti (servo e motion control) hanno visto una crescita del 6% nel primo semestre 2015, i PLC del 12,2%, i motori brushless dell'11,4%, I/O e software per il dialogo operatore del 10,5%. Quindi del 14,8% gli encoder, 9,2% i riduttori, 7% i motori, 8% i quadri bordo macchina. Sono tutti trend positivi, che fanno ben sperare per il prossimo futuro".



[automazione/industria 4.0]

# La Meccatronica in Italia

## lo stato dei lavori



*Al Samsung District a Milano il 16 dicembre si è svolta una giornata dedicata all'approfondimento delle competenze meccatroniche in Italia, attraverso la presentazione di un progetto del Politecnico di Milano promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione.*

Nell'ambito di una presentazione più ampia sui progetti che caratterizzeranno la nuova edizione di SPS IPC Drives Italia, la fiera dell'automazione industriale in programma a Parma dal 24 al 26 maggio 2016, si è svolto un approfondimento dedicato all'Osservatorio Meccatronica – Automazione

industriale avviato dal Politecnico di Milano. Il progetto 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia' è curato dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione. "Si tratta di un progetto ambizioso" - dichiara

Giambattista Gruosso, professore del Politecnico di Milano e curatore della ricerca - "che punta ad investigare la capacità di innovazione di un particolare comparto del manifatturiero italiano: quello dell'industria meccanica e dell'automazione. Nell'ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti

di Smart Factory e Industria 4.0, risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l'innovazione di processo e di prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, l'automazione dei processi. Obiettivo dello studio è dunque quello di capire qual è lo stato del comparto e quindi creare sinergie tra il mondo della formazione e i rappresentanti dell'automazione per trovare il modo più efficiente di mettere in pratica quei concetti conosciuti ma forse ancora sottostimati di automazione e Industria 4.0".

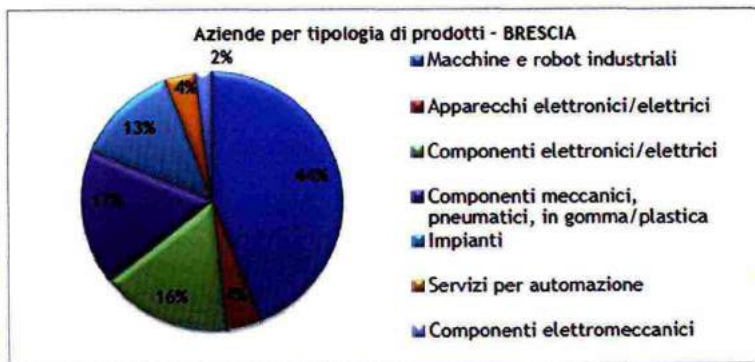
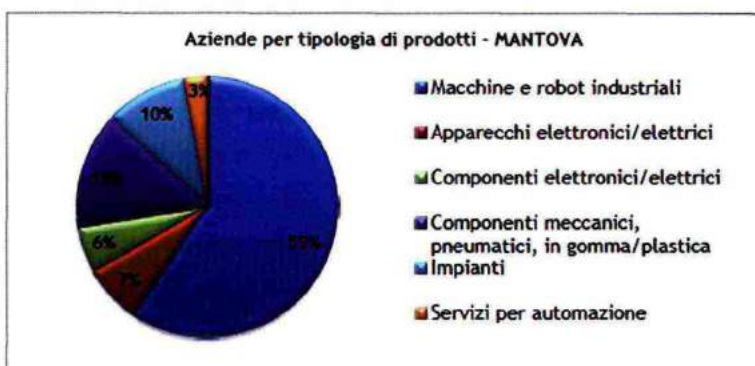
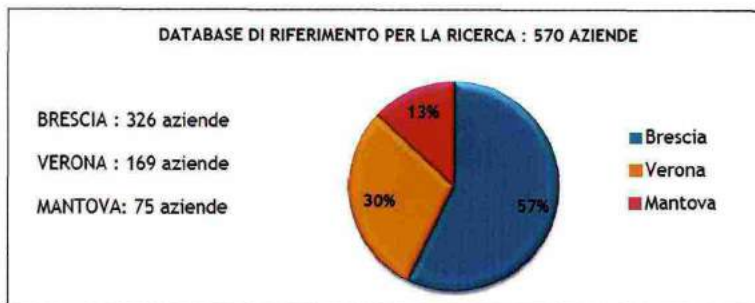
**Gli obiettivi e la metodologia dello studio**

Sulla base dello scopo citato, di approfondire la situazione attuale in riferimento alla capacità innovativa dell'industria meccanica e dell'automazione. La ricerca quindi ha voluto identificare le esigenze nel campo dell'automazione industriale nelle fasi di progettazione, simulazione e fabbricazione e le soluzioni richieste ed applicate per l'automazione dei processi. Inoltre si sono indagati i modi d'uso e le esigenze del settore del controllo del processo produttivo e lo sviluppo e la richiesta di nuovi prodotti meccatronici intesi soprattutto come nuova possibilità di impiego di conoscenze di progettazione interdisciplinari e integrate.

La definizione del comparto manifatturiero oggetto di studio non è immediata, in quanto si tratta di un contesto formato da una complessa connessione di settori produttivi molto diversi e variegati fra loro che rende difficile una chiara classificazione delle aziende.

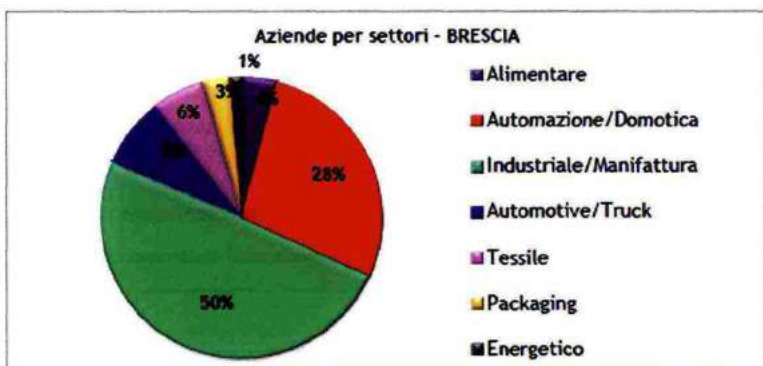
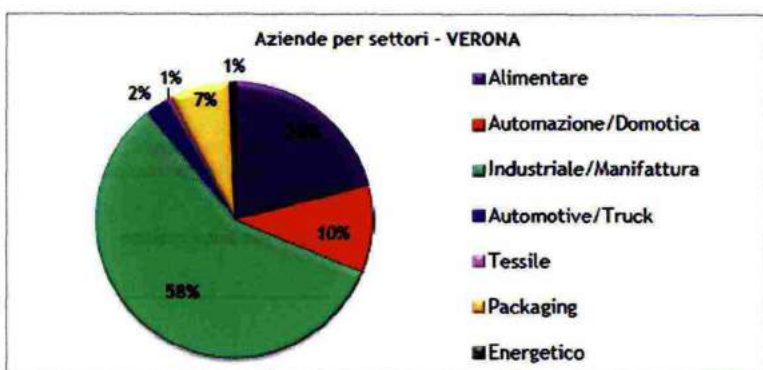
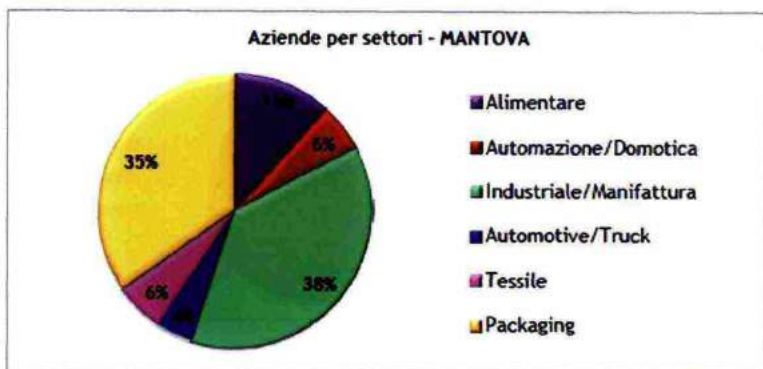
Per lo svolgimento dello studio era necessaria la formazione di un data base, che fornisce le aziende sulle quali effettuare le indagini. Per fare ciò si è scelto un approccio metodologico che tenesse conto: del fattore territoriale con riferimento alla localizzazione geografica delle aziende, del settore economico e cioè quello manifatturiero e come ambito disciplinare quello della meccatronica e dell'automazione industriale.

Il lavoro è stato svolto in fasi in successione partendo dalla ricerca dei nominativi delle aziende di interesse per la creazione del database. Successivamente alla selezione delle aziende lo studio procede attraverso un'indagine che usa come strumento un questionario. I dati vengono analizzati con lo scopo di creare in primo luogo un quadro generale dei soggetti coinvolti e dello stato del settore nelle Province scelte. Il passo successivo è quello di riuscire a





.....[automazione/industria 4.0].....



comprendere quali siano i fabbisogni tecnologici, le competenze sviluppate e le azioni intraprese dalle aziende in ottica di Smart Factory e Industria 4.0. In ultima fase lo studio si pone l'obiettivo di approfondire specifiche realtà tra le aziende precedentemente selezionato, tramite interviste e domande dirette a conoscere le conoscenze possedute e le strategie adottate.

**Selezione delle aziende**

Lo studio coinvolge le province di Brescia, Verona e Mantova, con un campione di più di 570 aziende, consultate tramite un questionario on line e approfondimenti diretti con interviste per case histories di particolare interesse. Primo passo per la creazione del database è stata l'estrazione di un elenco di aziende dal

database dei bilanci depositati presso la Camera di Commercio tramite selezione del codice ATECO 2007 (Classificazione delle Attività Economiche). La scelta non è stata restrittiva ma si sono inclusi gli attori del sistema meccatronico in senso ampio.

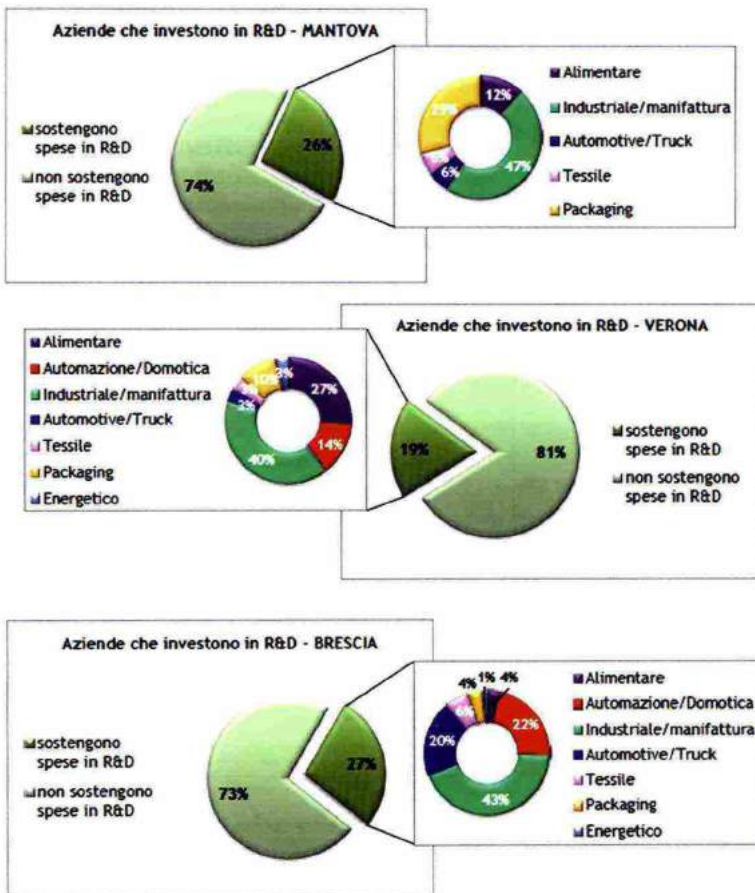
Questo procedimento ha portato ad un elenco di 2105 aziende distribuite nelle tre province in questione, ulteriormente selezionate attraverso una ricerca web su ciascuna. Una successiva integrazione è stata possibile tramite la ricerca e l'individuazione del le aziende associate a FEDERMACCHINE, Federazione Nazionale delle Associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato. Il campione selezionato non risulta equamente suddiviso sulle tre Province analizzate; Brescia presenta il 57% delle aziende campione, in quanto Provincia più industrializzata. A seguire, le aziende di Verona rappresentano il 30% del campione e quelle di Mantova il 13%. Le aziende selezionate vengono suddivise per "Settore di appartenenza" e per "Prodotti forniti".

**Raccolta e analisi dei dati**

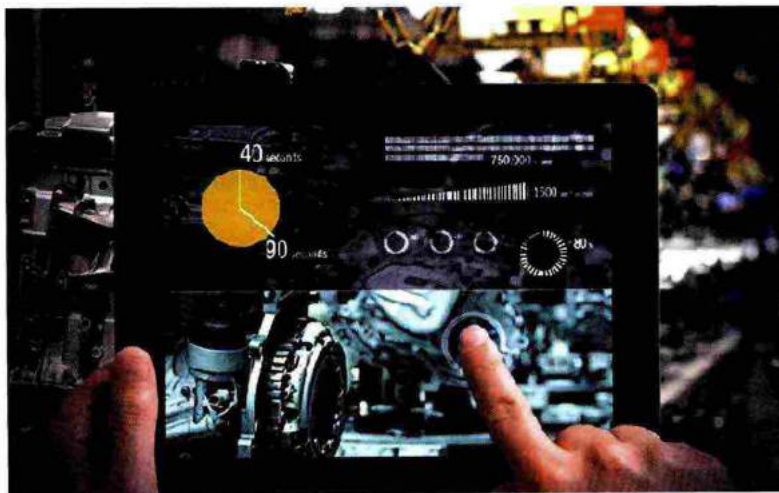
Terminata la prima fase di creazione del database, si è passati alla raccolta dei dati specifici di interesse tramite l'invio di un questionario online alle 570 aziende, necessario per una maggiore conoscenza delle stesse.

Dall'analisi dei bilanci emerge che quasi l'80% delle aziende del campione sono profittevoli ed è particolarmente interessante il risultato relativo al livello di conoscenza e percezione





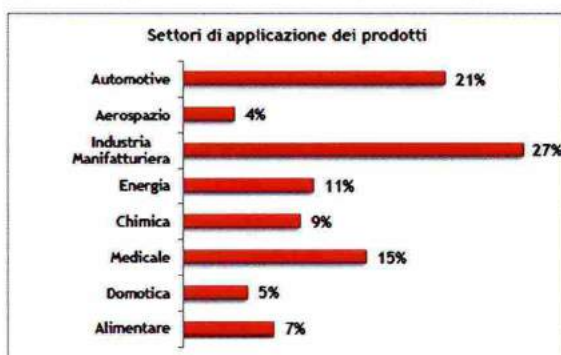
delle aziende intervistate in ottica Smart factory. Lo studio evidenzia che la maggior parte manifesta esigenze che sono direttamente correlate ai benefici che porterebbe un passaggio alle tecnologie di Industria 4.0, ma vi è ancora una conoscenza piuttosto limitata delle potenzialità di questa transizione verso la fabbrica digitalizzata. Circa l'80% delle aziende ha dichiarato di essere a conoscenza delle rivoluzioni in atto nel manifatturiero, il 60% tuttavia ammette che non si sta muovendo per attuare le trasformazioni verso l'industria 4.0 (il 13% si sta muovendo in maniera media e il 14% è fortemente orientata in quella direzione). Analogo discorso per i fabbisogni in termini di personale qualificato e risorse informatiche. Solo il 16% del campione ha già a disposizione il personale necessario per la trasformazione verso l'industria 4.0 e il 13% le risorse IT. A dimostrazione che il lavoro da fare è ancora molto. Di particolare interesse sono le informazioni ricavate rispetto il settore di ricerca e sviluppo, infatti emerge che la maggior parte delle imprese analizzate non dichiara di affrontare spese per tale scopo. Questo aspetto è però indicativo della capacità di far fronte ad un mercato che è in continua evoluzione pur mantenendo un forte tessuto di lavorazioni e prodotti tradizionali. È analizzando questi dati che emerge la necessità di una sempre più serrata collaborazione su più livelli tra il mondo produttivo e il mondo della formazione per riuscire ad anticipare le richieste del mercato e preparare per tempo i professionisti di domani. Per accelerare questa trasformazione verso la digitalizzazione dei



.....[automazione/industria 4.0].....



I campi di applicazione dei prodotti delle aziende del campione sono rappresentati in Figura 30.



processi produttivi serve un deciso cambio di passo. Bisogna fare un grande sforzo in termini di educazione della nostra base industriale tenendo conto della costituzione del nostro comparto manifatturiero che vede una grande presenza di PMI. Il percorso verso una versione italiana di Industria 4.0 è complesso ma i benefici sarebbero importanti per tutti.

### I questionari alle aziende

I questionari inviati in ultima fase, invece, sono stati elaborati con lo scopo di raccogliere tre tipi di informazione: dati di inquadramento generale dell'azienda, del suo campo di attività e delle sue politiche in campo Ricerca & Sviluppo; domande riguardanti i fabbisogni tecnologici e le soluzioni innovative richieste o auspiccate; la percezione che le aziende hanno attualmente nei confronti delle nuove ottiche di 'Smart Factory' e il loro livello di conoscenza e applicazione dei nuovi concetti chiave quali ad es. Industria 4.0. Essendo il questionario in forma anonima, alle aziende è stato chiesto di collocarsi in una categoria tra le seguenti: Produttore di componentistica/servizi per automazione industriale, Costrut-

## Due casi studio dal mercato

Lo studio riporta alcuni dei questionari finali che sono stati sottoposti alle aziende, permettendo di avere una conoscenza diretta della loro visione, ricostruita grazie alle risposte date. Per avere un confronto uniforme le domande rivolte alle aziende sono state le medesime per tutti, ma si possono ricavare diverse informazioni e opinioni dalle risposte che sono, invece, molto eterogenee. In questo modo si nota una diversa sensibilità al tema e una differente propensione all'innovazione e al cambiamento.

Le domande riguardano le esigenze specifiche di ciascuna azienda, in relazione ai prodotti e all'offerta aziendale, la domanda del mercato di specifica attività dell'azienda e concetti chiave quale quello di Industria 4.0. Si vuole poi investigare riguardo le modalità con cui le aziende si stanno evolvendo e aprendo al cambiamento, con un'opinione riguardo le conseguenze che lo sviluppo in una certa direzione possa portare all'attività aziendale.

### Gefran

L'azienda opera da cinquant'anni nel settore dei componenti per l'automazione e sistemi per il controllo dei processi industriali. Gefran ha maturato esperienza e una struttura orientata alle specifiche esigenze del cliente, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica.

Le aree business in cui opera sono principalmente tre: sensori, automazione e motion control, progettando, costruendo e vendendo i vari componenti. L'azienda è presente in Italia e all'estero con diversi stabilimenti, con l'obiettivo di fornire soluzioni di elevata qualità e certificati secondo gli standard internazionali. Ogni reparto produttivo

ha il totale controllo della catena del processo, dalla fase progettuale alla spedizione al cliente.

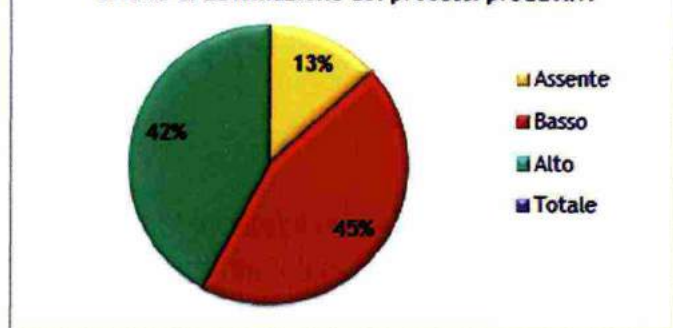
In parallelo all'attività produttiva, Gefran Soluzioni Srl, offre poi servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di apparecchiature di automazione e quadri elettrici per il controllo dei processi industriali e delle macchine.

Alle domande del questionario ha risposto **Paolo Buzzi, product manager** della sezione Automazione di Gefran, che sottolinea come l'azienda si debba confrontare con una forte esigenza di continua innovazione, relativa ai prodotti e ai procedimenti, mostrando sempre la massima attenzione alla qualità e al servizio al cliente.

Il questionario pone poi l'accento alla domanda del mercato, cercando di indagare eventuali specifiche richieste dei clienti soprattutto riguardo il tema dell'innovazione. Buzzi conferma una crescita di sensibilità dei clienti in questo senso, affermando che "richiedono sempre di più prodotti che si integrino tra di loro, in modo semplice e veloce e al contempo siano di immediato e facile utilizzo."

In Gefran è poi chiaro il concetto di Industria 4.0, concetto base dello sviluppo del manifatturiero in Italia, che però non sempre è chiaro ad imprenditori e aziende. Nel caso di Gefran, Buzzi conferma come l'azienda si stia muovendo verso questa direzione, portando avanti una serie di cambiamenti interni che riguardano principalmente le infrastrutture e l'innovazione tecnologica nell'ambito della proposta di soluzioni per l'automazione industriale. Il Product manager vede questa trasformazione ben avviata e sostiene abbia già oggi raggiunto un livello molto soddisfacente di trasformazione, quasi giunto a totale compimento. Tutto ciò gioca un ruolo chiave nello slancio della competitività dell'azienda, che si può affacciare con nuove e importanti

**Livello di automazione dei processi produttivi**



tore di macchinari automatici industriali. Utilizzatore di macchinari automatici industriali per altre produzioni finali. In tal modo si è potuto suddividere il campione tra un gruppo di aziende fornitrici di componentistica per automazione, un gruppo costruttrici di macchinari meccatronici e un gruppo di end user, così da organizzare i dati e le informazioni ottenuti.

La seconda parte del questionario contiene tre domande aperte, volte ad indagare le esigenze

delle aziende dal punto di vista delle soluzioni tecnologiche richieste e delle prospettive di innovazione, in base alle loro esperienze. Riguardo ai fabbisogni / soluzioni tecnologiche ritenute più promettenti per lo sviluppo del settore, i principali temi che i compilatori del questionario hanno espresso riguardano prodotti quali stampanti 3D, sensoristica, software, soluzioni elettriche, sistemi di interconnessione delle apparecchiature con il Cloud e la possibilità di monitorare e mantenere da remoto e

a basso costo le apparecchiature. Attenzione anche all'automazione del confezionamento prodotti e alla standardizzazione dei linguaggi di programmazione, all'automazione dei processi e al controllo completo di tutta la produzione tramite appositi macchinari.

Per i costruttori di macchinari automatici industriali le tematiche sono molte, come il risparmio energetico e l'efficienza degli impianti, linguaggi di programmazione più evoluti, una maggiore conoscenza dei procedimenti lavorativi dei clienti, l'ottimizzazione delle tecnologie di montaggio degli impianti e una maggiore automazione, la riduzione dei costi di produzione, sensori intelligenti e teleassistenza.

L'ultima parte del questionario, infine, era mirata ad indagare il livello di conoscenza, la percezione e le politiche delle aziende in ottica di Smart Factory e di innovazione tecnologica. Dalle risposte emerge che circa il 60% delle aziende presenta ad oggi un livello di automazione assente o bassa, mentre circa il 40% dichiara un livello alto. Inoltre non tutti sono a conoscenza dell'evoluzione dell'Industria 4.0 e di alcuni termini chiave.

risorse sul mercato nazionale e anche internazionale. L'Industria 4.0 avrà quindi sicuri risvolti positivi, anche in termini di opportunità di lavoro e business nell'automazione industriale.

Buzzi si sofferma però sulle opportunità che offrono le nuove tecnologie, dichiarando che l'azienda non le sfrutta a pieno, "Poiché queste tecnologie richiedono una completa filiera produttiva che le sfrutti al meglio."

**Camozzi**

Il Gruppo Camozzi nasce nel 1964 con la produzione di componenti per l'automazione industriale e con il passare del tempo l'azienda è cresciuta, spostandosi anche sul mercato internazionale. Le aziende che lo compongono sono 13 e sono suddivise in 4 divisioni operative: Automation, Machine Tools, Textile Machinery e CSP (Camozi Solutions Provider). Una rete commerciale presente in oltre 70 paesi e con 2.300 dipendenti.

L'azienda si concentra una continua ricerca di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, fino alla necessaria creazione di una struttura dedicata, il Centro Ricerche Camozzi. I tecnici hanno possibilità di sviluppare e testare soluzioni per diversi settori e ogni azienda è attrezzata di laboratori ed area dedicate alle fasi di testing e collaudo. Sistemi di comunicazione e di gestione permettono la condivisione in tempo reale di dati, informazioni, soluzioni.

Il Gruppo Camozzi vuole render forza alla propria posizione nei settori dell'automazione, macchine utensili, macchine tessili, energia e trasformazione delle materie prime. **Sebastian Bicelli**, in qualità di responsabile del Camozzi Research Center, risponde al questionario sviluppato dal team che ha lavorato allo studio, fornendo una panoramica

della situazione attuale dal punto di vista Camozzi. Le aziende attualmente si trovano ad affrontare un grande cambiamento, sia interno che in relazione alla domanda di mercato.

La necessità di innovazione e di uso di nuove tecnologie è infatti percepita sia dall'azienda stessa che dai clienti. Bicelli ricorda che "le principali esigenze che l'azienda riscontra sono la rapidità richiesta nello sviluppo del prodotto e la flessibilità richiesta nella produzione (mass customization) al fine di ottenere un prodotto che si adatti in maniera rapida alle esigenze dei clienti."

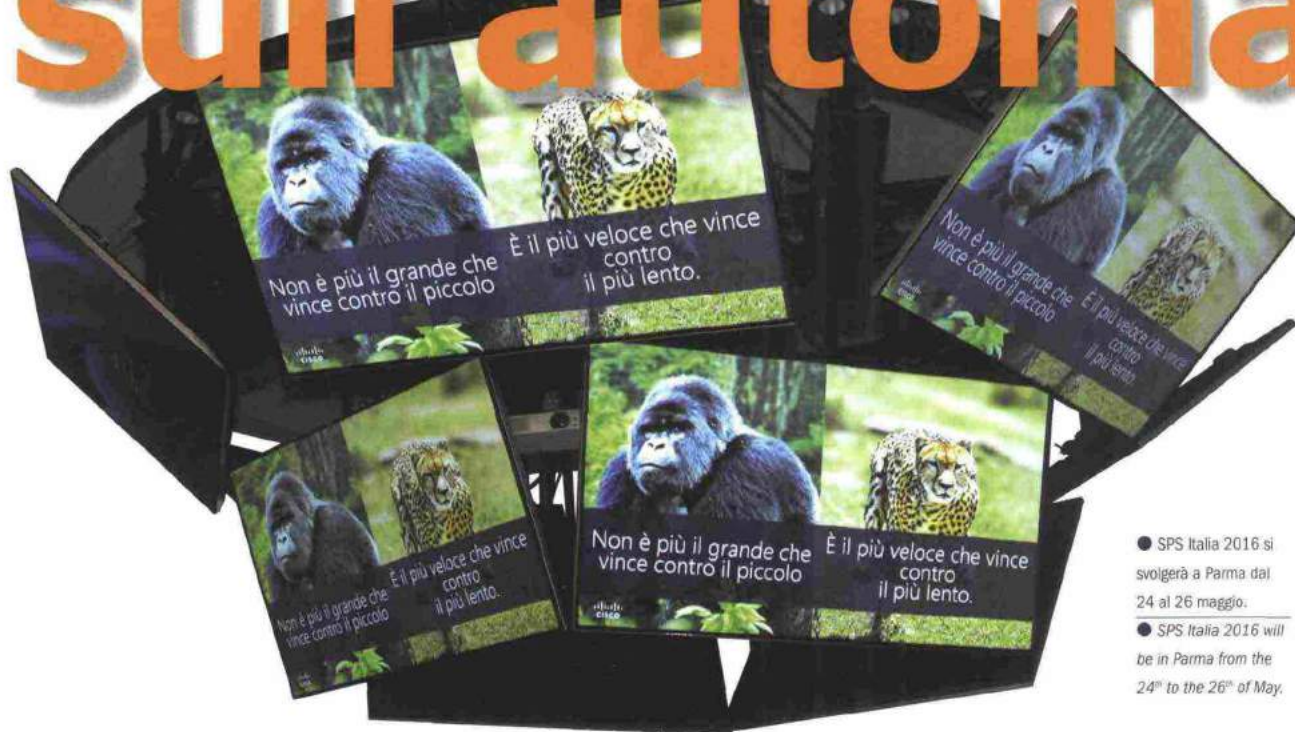
Anche Camozzi si colloca tra le realtà informate e attente all'evoluzione del settore, conoscendo e facendo proprio il concetto di Industria 4.0, necessario per ottimizzare e migliorare la produzione. Il responsabile del Camozzi Research Center conferma quindi la volontà dell'azienda di andare in questa direzione e alcune trasformazioni sono state già attuate mentre altri cambiamenti sono necessari ma ancora in fase di sviluppo. L'attenzione al tema si è rafforzata già da alcuni anni e Bicelli afferma che "Sulle tematiche quali comunicazioni industriale, sensoristica, intelligenza dei componenti stiamo già lavorando da prima del 2010. Ora questi concetti vengono inquadrati sotto il nome di Industria 4.0. Il problema maggiore consiste nel fare in modo che i clienti capiscano il vero valore aggiunto dei nuovi prodotti".

Le tecnologie di ultima generazione offrono senza dubbio nuove opportunità e da Camozzi confermano: "Stiamo pensando molto all'utilizzo dell'additive manufacturing in ottica di velocizzare lo sviluppo dei prototipi per i nostri clienti, i quali vogliono pezzi personalizzati. Il tempo di risposta dell'azienda risulta un fattore chiave nell'acquisizione del cliente."

**I**NCONTRI

Aspettando l'appuntamento

# sull'automoma



- SPS Italia 2016 si svolgerà a Parma dal 24 al 26 maggio.
- SPS Italia 2016 will be in Parma from the 24<sup>th</sup> to the 26<sup>th</sup> of May.



L'impatto della digitalizzazione sul manufacturing sarà il tema dominante dell'edizione 2016 della fiera SPS Italia, organizzata da Messe Frankfurt Italia e presentata ufficialmente lo scorso dicembre presso il Samsung District di Milano. In primo piano sarà l'aspetto formativo, con l'illustrazione delle tecnologie e strategie legate a Industry 4.0.

*di Silvia Crespi*

**I**l futuro della fabbrica intelligente a SPS Italia 2016: questo il tema dell'evento organizzato lo scorso 16 dicembre presso il Samsung District di Milano. È stato Donald Winch, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia ad aprire l'incontro con la presentazione della sesta edizione di SPS Italia, che avrà luogo, sempre a Parma, dal 24 al 26 maggio 2016. "Oggi, perché una fiera abbia successo - ha esordito Winch - è fondamentale legarsi ai giusti partner. E la scelta più logica non poteva che essere ANIE Automazione, l'associazione che ha supportato la fiera fin dalla prima edizione, nel 2011". L'edizione 2016 vedrà il coinvolgimento di un'altra Associazione di categoria, Assofluid; saranno presenti diverse aziende del comparto della pneumatica.

Winch si è soffermato anche sui risultati di Messe Frankfurt. Con 2.300 collaboratori a livello mondiale, l'Ente fieristico fattura oggi 645 milioni di euro. Si può parlare di una vera multinazionale, poiché l'attività supera ormai i confini della Germania per operare in altri Paesi e continenti, la Cina in primo luogo, oltre all'Italia e all'India. La seconda edi-



*SPECIAL REPORT*

## Gearing up for the Big **Automation** Event

*The impact of digital on manufacturing will be the dominating theme of the 2016 edition of the SPS Italy trade fair, organized by Messe Frankfurt Italy and officially presented last December at the Milan Samsung District. Training will be at the centre of the event with many examples of technologies and strategies strictly linked to Industry 4.0.*

*by Silvia Crespi*

**T**he future of the smart factory at SPS Italia 2016: this was the theme of the event held at the Milan Samsung district held on December 16<sup>th</sup>. Donald Winch, Messe Frankfurt CEO, opened the meeting with the presentation of the sixth SPS Italia which will take place in Parma, as usual, from May 24<sup>th</sup> to 26<sup>th</sup> 2016. "For a fair to be successful today" opened Winch, "it needs the right partners - and the logical choice is **ANIE** Automazione, the association that has nurtured the fair since its inception in 2011. The 2016 edition will

see the involvement of another association, Assofluid: several companies of the pneumatics industry have already signed up. Winch also took time to reflect on Messe Frankfurt results. With 2,300 global employees worldwide, the annual turnover reaches 645 million euro. Messe Frankfurt has grown to be a real multinational, with operations now going beyond the confines of Germany to other countries and indeed continents, China being the most important together with Italy and India. The second edition of SPS Automation India

will see the presence of an important Italian consortium organized by ICE. While the areas in which the German company is active are diverse, there is nonetheless, a single common denominator, technology and automation.

### **Industry 4.0 strategies will be the fair leading theme**

The theme of SPS Italia 2016 will be the impact of digital on manufacturing or, in other words, the strategies connected to Industry 4.0. Francesca Selva, Vice President of Marketing & Events at Messe Frankfurt Italy, officially presented the sixth edition of the fair. Forecasts are indeed optimistic: fifty new companies already registered and partners of the calibre of Cisco. At the 2016 edition, all eyes will be on training: Know how 4.0 is not only about

**I** NCONTRI

zione di SPS Automation India vedrà la partecipazione di un'importante collettiva italiana organizzata da ICE. Se i settori in cui opera l'ente tedesco sono molto diversi, il comune denominatore è la tecnologia di automazione.

**Le strategie legate a Industry 4.0 saranno il tema trasversale della fiera**

Tema dell'edizione 2016 di SPS Italia sarà l'impatto della digitalizzazione sul manufacturing o, in altre parole, le strategie legate a Industry 4.0.

Francesca Selva, Vice Presidente Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, ha presentato ufficialmente la sesta edizione della fiera. Le previsioni sono certamente ottimistiche: cinquanta nuove aziende iscritte e partner d'eccezione come Cisco.

In primo piano, nell'edizione 2016, sarà l'aspetto formativo: con Know-how 4.0, si parlerà non solo di come utilizzare le nuove tecnologie legate a Industry 4.0 per creare valore aggiunto, ma anche di come scoprire nuovi modi d'uso delle tecnologie stesse, e di come condividere il patrimonio delle esperienze industriali di smart factory.

Verrà allestita un'area dimostrativa, all'ingresso del padiglione 4, all'interno della quale i visitatori potranno seguire un percorso tematico - Industria intelligente, Robotica, Informatica e Industria digitale, Internet of Things - e toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi di Indu-

stry 4.0 coniugati in modo chiaro ed efficace.

Nella stessa area saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le startup.

L'aspetto formazione sarà in primo piano anche nelle tavole rotonde "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" e "Automotive" e nei convegni scientifici che verteranno su Progettazione meccatronica e robotica e Big Data.

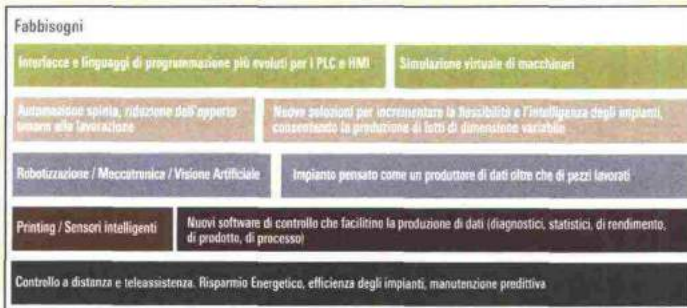
Come già accennato, partner d'eccezione dell'edizione 2016 sarà Cisco. Agostino Santoni, Amministratore Delegato di Cisco Italia, ha offerto il "punto di vista" Cisco sulla fabbrica digitale. Con la sua piattaforma di comunicazione loE Talks (Internet of Everything), la presenza Cisco in fiera sarà focalizzata sull'importanza della tecnologia digitale come opportunità di crescita per le imprese del settore.

**Il 2015: un anno importante per l'automazione industriale**

Marco Vecchio, Segretario di ANIE-Automazione, si è soffermato sull'andamento del comparto. "Il 2015 - ha esordito - è stato un anno importante per l'automazione industriale. La crescita è proseguita senza soluzione di continuità e possiamo finalmente affermare che oggi il mercato è finalmente tornato sui valori ante 2009. Per il 60% il fatturato dell'Associazione è rappresentato dai costruttori di macchine. Si tratta di aziende "smart" che si rivolgono a clienti

● I fabbisogni più sentiti dalle aziende, secondo l'Osservatorio "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia".

● Company needs according to the survey "Mapping of mechatronic skills in Italy".



using new technology connected to Industry 4.0 thereby creating added value, but also how to discover and manage new ways of using that very technology, sharing the heritage of industrial experience in the smart factory. A demo area will be set up at the entrance to pavilion 4 where visitors can follow thematic pathways - smart industry, robotics, informatics and digital industry, the Internet of things - and get into contact with real and virtual themes concerning Industry 4.0 explained in a clear and effective way.

In the same area, industrial software producers will be on display, many young university engineers and plenty of startups. The training question will also be at the forefront at the "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" and "Automotive" round table discussions and in the scientific conventions, which will converge on mechatronic design, robotics and Big Data. As previously mentioned there will be an exceptional partner present at the 2016 edition, Cisco. Agostino Santoni, CEO of

Cisco Italy, gave the "Cisco" point of view regarding the digital factory. With its own communications platform, loE Talks (Internet of Everything), Cisco's presence at the event will put the importance of digital technology as a growth tool for this sector's companies clearly into focus.

**2015: a big year for industrial automation**

Marco Vecchio, ANIE-Automazione General Secretary, went into performance for the sector over the year. "2015 has been an important year for industrial automation. Growth has continued, and while lacking a pattern of regularity, we can finally declare that the market has returned to pre-2009 levels. 60% of Association revenue now comes through machine construction. These are "smart" companies doing business with "smart" clients, and are therefore able to enjoy a flourishing domestic market. The automation sector should close 2015 with growth of around 7.5%".

32 ● febbraio 2016

**PubliTec**

"smart", e che godono quindi di un mercato domestico molto attivo. Secondo le previsioni il comparto automazione dovrebbe chiudere il 2015 con una crescita del 7,5%".

**Osservatorio sulla mappatura delle competenze meccatroniche in Italia**

Giambattista Grusso, Professore presso il Politecnico di Milano, insieme a Marco Vecchio, hanno infine presentato il progetto "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia", curato dal dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione.

Il volume, già disponibile on-line, presenta i risultati di uno studio di un'analisi condotta tra le aziende del comparto, ubicate nei territori di Brescia, Verona e Mantova, tre province vicine in termini geografici, ma con una vocazione industriale diversificata. Sono state intervistate 570 aziende, catalogate come PMI, la cui attività spaziava dal packaging, ai componenti di elettrodomestici, ai robot.

Dallo studio è emerso che oggi sono ancora poche le aziende che hanno già intrapreso un percorso in direzione di Industry 4.0. Ma la nota positiva è che gli imprenditori sono consapevoli della necessità di farlo. Se la necessità di nuove tecnologie è particolarmente sentita in aree come la produzione, la progettazione e l'ufficio tecnico, lo è meno in aree quali la logistica, i reparti com-



merciale e marketing, la R&S, il controllo qualità e la gestione aziendale.

In termini di fabbisogni più sentiti da parte dei costruttori, le aziende richiedono soprattutto interfacce e linguaggi di programmazione più evoluti per PLC e HMI; in campo progettazione la simulazione virtuale del macchinario sta diventando un'esigenza sempre sentita, così come lo è il livello di automazione sempre più spinto, le soluzioni per incrementare la flessibilità e l'intelligenza degli impianti; quindi le tecniche di robotizzazione, meccatronica e visione artificiale. L'obiettivo finale è quello di pensare l'impianto industriale come produttore di dati oltre che di pezzi lavorati; un obiettivo che può essere perseguito anche grazie ai nuovi software di controllo che facilitano la produzione di dati. Ultimo fabbisogno, ma non meno importante degli altri, il risparmio sui consumi energetici e l'incremento dell'efficienza dell'impianto. ●

● Donald Winch, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, ha aperto l'incontro, organizzato a Milano, per la presentazione di SPS Italia 2016.

● Donald Winch, Messe Frankfurt Italy CEO, opened the meeting in Milan with the presentation of SPS Italy 2016.



● Un'istantanea dell'edizione dello scorso anno.  
 ● A shot of last year's event.

**The mapping of Italian mechatronics skills**

Giambattista Grusso, Professor at the Politecnico University in Milan, together with Marco Vecchio, presented the "Mapping of mechatronic skills in Italy" project, managed by the department for electronic data and bio-engineering at the Politecnico, in collaboration with Messe Frankfurt Italy and ANIE Automazione.

The study, which is already available on-line, gathers the results from an analysis carried out among companies operating in the Brescia, Verona and Mantua areas, three provinces that are geographically close while having a highly diversified industrial vocation. 570 companies were interviewed, catalogues as SMEs, whose operations ranged from packaging to household electrical appliance components to robotics. From the study, it emerges that few companies have, as yet, taken steps down the Industry 4.0 road. The positive note being, however, that entrepreneurs are well aware of the necessity

of doing so. While the need for cutting-edge technology is well appreciated in areas like production, design and the technical office, it is less felt in contexts like logistics, sales and marketing, R&S, quality control and business management.

In terms of manufacturers' needs, companies are looking for greater evolution in PLC and HMI interfaces and programming languages; in the design field, virtual simulation for machinery is an ever-greater necessity, along with an increasing level of automation, solutions that improve flexibility and plant intelligence, followed by robotics, mechatronics and computer vision. The final objective is to see the industrial plant as a creator of data as well as manufactured objects.

This is a goal that can be attained through the new software control systems now available and which ease the production of the data itself. The last, but certainly not least requirement is that of energy saving and increasing plant efficiency. ●



# SPS IPC DRIVES ITALIA, PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

**sps ipc drives**  
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
Sistemi e Componenti  
Fiera e Congresso  
Parma, 24-26 maggio 2016

**S**PS IPC Drives Italia si conferma il punto di riferimento a livello nazionale per l'automazione industriale facendosi portavoce della crescita del comparto, cresciuto, nel primo semestre 2015, del 9,5% secondo i dati presentati da ANIE Automazione; con un confortante +7% complessivo.

Dal 24 al 26 maggio 2016, a Parma, SPS Italia si arricchisce di contenuti e di nuovi eventi. Due padiglioni espositivi, il 2 e il 3, dove trovare tutta l'offerta e i principali player e interlocutori del mercato, e un padiglione di ingresso, il 4, che ospiterà la nuova area dimostrativa Know How 4.0, il progetto Industrial Software e una spaziosa sala convegno per le Tavole Rotonde e i convegni. L'area esterna, allestita tra i padiglioni espositivi, ospiterà le iniziative di alcune aziende pensate per i

visitatori e indicate nel biglietto di ingresso. Confermato anche il progetto dedicato ai System Integrator che si collocherà in una nuova area del padiglione 3.

La più attrattiva delle novità della sesta edizione della fiera è lo spazio Know How 4.0, un'area dimostrativa che intende dare sostanza ai concetti di Industrie 4.0 e Smart Factory con isole di lavoro reali e virtuali affiancate da contenuti multimediali. Concetti quali l'innovazione di processo / prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, l'elettronica e l'IT, saranno coniugati e dimostrati praticamente sotto gli occhi dei visitatori, in un clima di condivisione delle conoscenze teso a far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Una risposta all'esigenza di conoscere e comprendere le innovazioni di set-

tore e avvicinare il mondo dell'industria alle nuove opportunità messe a disposizione dalle tecnologie più moderne. Nello stesso luogo saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le startup. In quest'ottica, i progetti più interessanti realizzati da studenti, laureandi e neo-ingegneri, potranno essere concretamente mostrati sotto forma di prototipi, applicazioni e prodotti.

I tradizionali incontri su "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" e "Automotive" verranno declinati dalle aziende seguendo il tema Industrie 4.0 e i convegni scientifici verteranno su Progettazione meccatronica e robotica (24 maggio) e Big Data (25 maggio). A questo si aggiungono due partnership di eccezionale livello come Cisco e Roland Berger, rispettivamente azienda leader a livello mondiale del networking e società di consulenza di caratura europea. Nell'ambito della Tavola Rotonda "Automotive" Roland Berger presenterà "Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. The 24th of May, opening the debate, Cisco will present the third step of "IoE Talks: la fabbrica in digitale", aimed to explore the potentialities of Internet of Everything enlightening the weight of such a changing which is already happening for the innovation of our country. 🏠

[www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)



**C**RONACA

# L'impulso meccatronico dell'innovazione

di Giorgia Stella



Il cambio di location e una crescita del numero dei partecipanti hanno contraddistinto la seconda edizione del Forum Meccatronica, la giornata di dibattito e confronto sulle nuove frontiere dell'automazione industriale organizzata da ANIE Automazione in collaborazione con Messe Frankfurt Italia. Aziende, personalità del mondo accademico e attori del territorio si sono ritrovati lo scorso 29 ottobre a Pacengo di Lazise, in provincia di Verona.

**S**pinti dal successo della prima edizione, quella che si è tenuta nel settembre 2014 al Kilometro Rosso, gli organizzatori del Forum Meccatronica hanno offerto una pronta replica dell'evento che intende offrire agli addetti ai lavori un momento di confronto e di dibattito su un ambito, quello dell'automazione industriale, quanto mai attuale e importante nell'industria moderna. Il claim dell'edizione 2015, "L'innovazione tecnologica motore della crescita in Italia", è, in effetti, una chiara rappresentazione di tutto ciò.

La seconda edizione del Forum Meccatronica si è svolta lo scorso 29 ottobre presso l'Hotel Parchi del Garda a Pacengo di Lazise, in provincia di Verona. A organizzare l'evento è stata ancora una volta ANIE Automazione, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia. I visitatori iscritti (504 in totale, l'8% in più rispetto all'edizione precedente) hanno assistito a ben 23 speech affidati ad alcune tra le principali aziende impegnate nel campo dell'automazione industriale, nonché a personalità del

mondo accademico e ad attori del territorio, quali Confindustria Verona, Confindustria Bergamo e il Polo della meccatronica di Rovereto.

Importante, inoltre, si è rivelato anche il contributo dell'Università e del Politecnico di Milano con le anticipazioni dello studio sulle imprese meccatroniche nelle provincie di Verona, Brescia e Mantova.

## La giornata è stata scandita dai diversi focus tematici

Al termine della sessione introduttiva, i partecipanti sono stati coinvolti nei diversi focus tematici, durante i quali si è parlato di efficienza, prestazioni, comunicazione, sicurezza, simulazione e controllo e progettazione integrata: tutti ambiti di stretta attualità nell'automazione meccatronica. I vari interventi sono stati tenuti dai fornitori di tecnologie e sistemi di automazione assieme ai propri clienti, costruttori di macchine e utilizzatori finali, nonché di alcuni docenti rappresentanti di diversi atenei del territorio.

I partecipanti riuniti durante la sessione plenaria della seconda edizione del Forum Meccatronica.

*The participants during the plenary session of the second edition of Forum Meccatronica.*



**PubliTec**

JANUARY/FEBRUARY 2016 **19**



NEWS ARTICLE

by Giorgia Stella

## The Mechatronic Impulse to Innovation

The change of location and an increase in the number of visitors have featured the second edition of Forum Meccatronica, the convention on the new frontiers of industrial automation organized by ANIE Automazione and Messe Frankfurt Italia. Companies, academics and local stakeholders gathered on October 29 at Pacengo di Lazise, in the province of Verona.



Il tavolo dei relatori intervenuti nel corso della sessione plenaria che ha aperto i lavori del Forum Meccatronica 2015.

The speakers at the plenary session that opened the meeting at Forum Meccatronica 2015.

Secondo Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione, "il Forum Meccatronica è anche un importante generatore di contatti su tutta la filiera".

According to Giuliano Busetto, President of ANIE Automazione, "Forum Meccatronica is also important to establish contacts across the whole supply chain".

Driven by the success of the first edition, the one that took place on September 2014 at Kilometro Rosso, the organizers of Forum Meccatronica offered a prompt encore of the event, which aims to offer insiders a moment of discussion and debate on a sector, that of industrial automation, which is extremely relevant in modern

industry. The 2015 edition claim, "Technology innovation as driver for growth in Italy", is in fact a clear representation of all this. The second edition of Forum Meccatronica took place on October 29 at Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise, in the province of Verona. Once again, the event was organized by ANIE Automazione, in partnership with Messe Frankfurt Italia. The visitors (504 in all, +8% compared to the previous edition) heard 23 speeches given by some of the most important companies in the industrial automation field, as well as by academics and local stakeholders, such as Confindustria Verona, Confindustria Bergamo e the Rovereto Mechatronics Cluster. Furthermore, the contribution of the Milan University and Politecnico Institute was also important, with their previews of the study on the mechatronic companies in the provinces of Verona, Brescia and Mantua.

### The event comprised several areas of focus

At the end of the introductory session, the participants were involved in different areas of focus, where efficiency, performance, communication, safety, simulation and control, and integrated design were discussed: all these are contemporary issues in mechatronic automation. The various speeches were given by technology and automation system suppliers together with their customers, machine manufacturers and final users, as well as by academics from several local universities.

Giuliano Busetto, President of



ANIE Automazione, actively participated in the initial debate: "Italy is the second European automation market after Germany, and this year the sector is having a medium growth of 7.5%, continuing the positive trend of the last years. Forum Meccatronica is also important to establish contacts across the whole production chain, and in particular for the relationship with the academic world, also in the perspective of promoting the new professions of future industry".

"Flexibility, time-to-market reduction and a system approach that highlights the partnership between customer and supplier are the basis of the new digital factory, and on these factors we are trying to create, as Gruppo Meccatronica, also by means of Forum Meccatronica, the conditions for the development of Industry 4.0 in Italy", said Sabina Cristini, President of Gruppo Meccatronica ANIE Automazione.

### A mechatronic approach to design generates efficiency

As Mr Busetto said, the industrial automation sector is a driver of Italy's economy, mainly thanks to the Italian machine manufacturers' ability to be competitive on international markets. In order that this virtuous circle can continue and bear fruit, the typical taste for innovation of Italian manufacturers should be increasingly supported by a mechatronic approach to design, which would enable companies to generate efficiency and remain competitive on a global scale.

So, adopting a new system approach becomes absolutely vital, that is the ability to integrate different skills and technologies in a single project aiming for the global optimization of a specific machine or solution performance, through the correct use of different technologies.

Therefore, the opportunity for dialogue between all players in the automation supply chain offered by Forum Meccatronica is an increasingly important occasion to update one's professional knowledge about issues that bring repercussions for the company's competitiveness, whether it is a system integrator, an OEM or an end user.

"This year the partnership with ANIE Automazione led to the organization of several successful events on the road to the next

edition of SPS Italia, which will take place from the 24<sup>th</sup> to the 26<sup>th</sup> of May, 2016. There will be further meeting occasions, such as the two conferences that will be held on the topic of smart factory in February and April 2016", said Donald Wich, managing director at Messe Frankfurt Italia.

Giuliano Busetto, Presidente di **ANIE** Automazione, ha preso parte attivamente al dibattito iniziale: "L'Italia è il secondo mercato europeo dell'automazione dopo la Germania e quest'anno il comparto sta crescendo mediamente del 7,5%, proseguendo il trend positivo degli ultimi anni. Il Forum Meccatronica è anche importante come generatore di contatti su tutta la filiera e in particolare per il legame con il mondo dell'Università anche nell'ottica di favorire le nuove professionalità dell'industria del futuro".

"La flessibilità, la riduzione del time-to-market e l'approccio di sistema che valorizza la partnership tra cliente e fornitore sono alla base della nuova visione della fabbrica digitalizzata e su questi fattori cerchiamo, come Gruppo Meccatronica, anche tramite il Forum Meccatronica, di creare le condizioni al contorno per lo sviluppo di Industria 4.0 anche in Italia", ha detto Sabina Cristini, Presidente del Gruppo Meccatronica di **ANIE** Automazione.

### **Un approccio meccatronico alla progettazione per generare efficienza**

Come spiegato da Busetto, il settore dell'automazione industriale riveste un'importante funzione di traino per l'economia del Paese, grazie soprattutto alla grande capacità dei costruttori di macchine italiani di imporsi sui mercati internazionali. Affinché questo circolo virtuoso possa continuare a dare i suoi frutti, alla tipica propensione all'innovazione dei produttori italiani si deve sempre più affiancare un approccio meccatronico alla progettazione che consenta di generare efficienza e rimanere competitivi su scala globale.

Diventa, dunque, assolutamente cruciale adottare un approccio di sistema, ossia la capacità di integrare competenze e tecnologie diverse in un unico progetto con l'obiettivo di un'ottimizzazione globale delle prestazioni di una data macchina, o di una determinata soluzione, mediante il corretto impiego delle diverse tecnologie.

L'opportunità di confronto tra tutti gli attori della filiera dell'automazione offerta dal Forum Meccatronica rappresenta, dunque, un'occasione sempre più importante per aggiornarsi professionalmente su temi che hanno ricadute sulla competitività dell'azienda, sia essa un system integrator, un OEM o un end user.

"La collaborazione con **ANIE** Automazione ha portato quest'anno alla realizzazione di diversi eventi di successo sulla strada verso la prossima edizione di SPS Italia che si terrà dal 24 al 26 maggio 2016. Vi saranno altre occasioni di incontro, come i due convegni che verranno realizzati sui temi della smart factory a febbraio e ad aprile 2016", ha dichiarato Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia.

**PubliTec**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# SPS IPC Drives Italia casa dell'automazione e mostra della fabbrica intelligente

La fiera dell'automazione torna a Parma dal 24 al 26 maggio, con partner di eccellenza e un'area dimostrativa che ci farà comprendere cos'è l'Industria 4.0



**S**vizzera, gennaio 2016. Anche in occasione del Forum Economico Mondiale, appuntamento che riunisce un'élite politico/economica proveniente da ogni parte del mondo, il tema principale è stata la quarta rivoluzione industriale in relazione all'impatto che le innovazioni tecnologiche stanno avendo sugli equilibri dell'economia. Le aspettative sono molteplici e come tutte le rivoluzioni comporterà cambiamenti, ma anche problemi. Uno dei temi chiave riguarda la stima della perdita di posti di lavoro conseguenti alla presenza pervasiva dell'automazione nelle fabbriche digitali. La valutazione però dovrebbe essere effettuata sul risultato globale, ovvero sul numero di posti di lavoro complessivi che sicuramente sarà superiore all'attuale. Se l'automazione toglie, l'automazione dà; cambiano le professionalità in gioco, cambia la preparazione e aumentano le competenze richieste. Tornando a Davos, non sono mancati i dibattiti sull'Internet of Things, una delle aree più affascinanti e di maggior rilievo in termini di business opportunity. Se però guardiamo all'IoT solo dal punto di vista del numero di

sensori da installare, il nostro approccio sarebbe indubbiamente miope. La presenza di un crescente numero di punti di rilevamento comporta automaticamente l'acquisizione, l'analisi, la memorizzazione e la protezione di una quantità enorme di informazioni. Da qui il grande tema dei Big Data di importanza vitale nella capacità di influenzare i processi decisionali. Siamo solo all'inizio di questa nuova rivoluzione industriale, ma ne siamo già profondamente affascinati e SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio) sarà l'opportunità per capire come il mercato stia evolvendo e come le fabbriche stiano rispondendo. È una tradizione di marzo ormai, incontrare alcuni dei protagonisti della manifestazione di riferimento per il settore per raccontare le novità, i progetti e le partnership della prossima edizione.



L'ingresso in fiera è gratuito e aperto a tutti gli operatori del settore, registrazione online.

[www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)

Iniziativa realizzata in collaborazione con la direzione marketing

# AO AO INCONTRA

## SPS IPC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS II

**AO:** SPS Italia è ormai un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere italiane. Da dove nasce questo successo?

**Donald Wich:** SPS Italia è un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Del resto, nell'era della quarta rivoluzione industriale, non è possibile ignorarne le implicazioni in termini di utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi cambiamenti organizzativi per il mercato mondiale. Messe Frankfurt Italia è presente sul territorio con SPS Italia, ma



**Donald Wich, amministratore delegato Messe Frankfurt Italia**

anche nel processo di internazionalizzazione delle aziende del territorio con FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy. L'ultima edizione del Forum è stata l'occasione per presentare l'Osservatorio Smart Factory & Smart People 4.0, dedicato all'interior decoration e al design, che analizza il mercato italiano e le realtà produttive di questi settori sul territorio nazionale con un focus particolare sul fenomeno di Industrie 4.0. I risultati dell'Osservatorio, affidato a SDA Bocconi, saranno presentati alla fine dell'anno in corso e chiuderanno il percorso che abbiamo intrapreso su interior design, architettura e lifestyle.

**AO:** Come siete riusciti a catalizzare l'attenzione degli attori del mercato in così poco tempo?

**Donald Wich:** Fin dall'inizio di questo progetto abbiamo voluto essere al fianco delle aziende fornitrici di automazione per essere certi di realizzare una fiera che fosse rispondente alle loro esigenze. Da qui la verticalità che emerge dalla scelta di un merceologico molto dettagliato: abbiamo infatti raggiunto una capillarità tale da rendere tutto il mercato a portata di mano. Abbiamo dimostrato con i fatti che la nostra volontà di rispondere alle esigenze delle aziende è reale dando concretezza alle nostre promesse. Abbiamo avuto la capacità di trovare dei partner esperti con cui collaborare rivolgendo sempre l'attenzione ai mega trend che riguardano in particolare il settore manifatturiero europeo e italiano. Così quest'anno interconnessione delle fabbriche, IoT e Big Data, manutenzione predittiva, robotica collaborativa, saranno alcuni dei temi sviluppati in fiera, nella nuova area Know how 4.0.

**AO:** Quindi anche per il 2016 grandi progetti e grandi aspettative?

**Francesca Selva:** Abbiamo già ampiamente superato i metri quadri espositivi del 2015, il numero di espositori è cresciuto e miriamo a una crescita finale del +8%. Un risultato estremamente interessante. Quest'anno inoltre, grazie al coinvolgimento di Assofluid, abbiamo allargato la nostra vetrina espositiva anche con una significativa rappresentanza di aziende della



**Francesca Selva, vice president marketing & events Messe Frankfurt Italia**

pneumatica offrendo loro uno spazio contenutistico all'interno della tavola rotonda il pomeriggio del secondo giorno. Inoltre abbiamo fortemente voluto creare le condizioni per fare incontrare il mondo dell'automazione con quello dell'Information Technology. Da qui la presenza di Cisco con la terza tappa di 'IoE Talks' il 24 maggio, in occasione del convegno inaugurale.

**AO:** E le tavole rotonde?

**Francesca Selva:** Un format molto efficace, una modalità che permette di avvicinare il grande pubblico e gli esperti in una sinergia non dispersiva e puntuale, con illustrazione di case history di successo e focus sullo stato dell'arte. In fiera il programma sarà davvero ricco partendo dal primo giorno con l'IoE Talks di Cisco. Il 25 maggio Anie Automazione presenterà i dati di settore, a seguire la ricerca che abbiamo commissionato a Roland Berger su un campione di 100 aziende manifatturiere italiane per comprendere lo stato di innovazione e di digitalizzazione delle unità produttive in alcuni settori (automotive, cyber security, elettromeccanica, food&beverage e pharma&beauty), quindi la tavola rotonda dedicata all'Automotive. Il terzo giorno si svolgerà la tavola rotonda 'Food&Pharma' sui temi di manutenzione predittiva e sicurezza, sempre mettendo a confronto i rappresentanti degli utilizzatori finali e i fornitori di tecnologia. I convegni scientifici, 24 e 25 maggio, saranno su progettazione meccatronica e Big Data. Per quanto riguarda invece il nostro percorso di appuntamenti che precedono la fiera, il 12 aprile al Mercedes Benz Center di Milano parleremo di R-Fid, sistemi di visione, sensoristica e software. A febbraio abbiamo invece dato vita a un confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia, ancora poco battuto nella diffusione delle informazioni, con una tavola rotonda a Pescara. Per arrivare anche ai distretti del Centro/Sud Italia, inoltre, il progetto Over 300km è stato pensato per i visitatori più lontani e offre delle convenzioni particolarmente vantaggiose per tutti coloro che devono percorrere più di 300 km per arrivare a Parma e necessitano di due giorni per visitare la fiera.

PC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS IPC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS IPC I

**AO:** Come è nato il progetto Know how 4.0?

**Giambattista Grusso:**

Passeggiando attraverso la realtà industriale italiana, si vede una grande voglia di innovare e di aprirsi a nuovi modi di produrre, facendo ricorso alle tecnologie abilitanti. Nello stesso tempo ci si sente smarriti, non riuscendo a comprendere

come implementare all'interno dei proprio processi queste trasformazioni. Il punto di partenza che va tenuto presente in questa nuova visione del manifatturiero riguarda la centralità della condivisione. E non sono solamente i dati che vanno condivisi, ma anche le buone pratiche. La rivoluzione sarà tale solo se l'ecosistema che si sta costruendo permetterà di condividere idee e stimoli, per rilanciare la competitività. È questo lo scopo dell'area Know how 4.0: vuole essere un luogo in cui le aziende condividono alcuni modi di uso relativi al mondo della nuova rivoluzione industriale confrontandosi su tutte le componenti, cercando di accompagnare non attraverso i prodotti, ma attraverso le idee. Questo diventa il luogo dove le idee prendono forma per rendere il know-how sempre più vicino alle esigenze



**Professore Giambattista Grusso, Politecnico di Milano**

di chi ogni giorno progetta e idea sistemi di automazione ad alto contenuto tecnologico. La visione presentata vuole offrire lo spunto di riflessione e aprire un dibattito sulle potenzialità del 4.0 nel panorama che lo circonda.

**AO:** Ma cosa troveremo, concretamente, nell'area Know how 4.0 a SPS Italia?

**Giambattista Grusso:** Abbiamo chiesto alle aziende che aderiscono al progetto di pensare a quest'area come a un luogo dove dare spazio alla creatività, slegandosi dal concetto di prodotto e concorrenza, anzi cercando di far nascere delle sinergie. Il quadro che viene fuori è particolarmente intrigante e rappresenta una novità nel panorama Italiano. Il padiglione 4 della fiera di Parma si veste in modo nuovo, per fare in modo che 'immagini' evocative creino sensazioni particolari nelle persone. È un'area espositiva prima nel suo genere dove viene offerta la possibilità al visitatore di pregustare alcune delle novità tecnologiche, presentate in un modo nuovo: all'opera nel loro ambiente naturale che è la fabbrica, ma nello stesso tempo dove poterle approfondire con eventi a contorno di primissimo piano. L'obiettivo è quello di offrire la possibilità di riflettere e interrogarsi sul ruolo che le tecnologie dell'automazione 4.0 svolgono nel processo di trasformazione del manifatturiero, e soprattutto creare un luogo dove rilanciare il manifesto del manifatturiero italiano. Le aree tematiche in cui il percorso si sviluppa sono quelle dell'industria intelligente, della robotica, dell'informatica, dell'industria digitale e dell'Internet of Things unite da un filo conduttore sapientemente costruito dalle aziende che hanno collaborato al progetto, rendendola un'area piena di spunti e di stimoli.

**KNOW HOW 4.0**

**Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0**

ABB - B&R Automazione Industriale - Beckhoff Automation - Bonfiglioli Mechatronic Drives Solutions - Bosch Rexroth - Camozzi - Comau Cadland assieme a Dassault - ESA Automation - Fanuc Robotics - Festo Hilscher Italia - K.L.A.IN. Robotics assieme a Veltru e Denso - Siemens assieme a Kuka Roboter Italia - Mitsubishi Electric Europe - Omron Electronics assieme a Adept - Phoenix Contact - Pilz Italia - Rittal Rockwell Automation - Schneider Electric - SEW-Eurodrive - Sick

# AO AO INCONTRA

## SPS IPC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS II

### Con Cisco SPS Italia porta il digitale nel sistema industriale italiano

**AO:** SPS Italia è un faccia a faccia con l'industria, quest'anno in particolare con l'Industria 4.0. Come mai l'avete scelta per la terza tappa di 'IoE Talks'? Cosa vi aspettate rispetto alle prime due tappe?

**Agostino Santoni:**

Con IoE Talks ci siamo proposti di portare sul territorio eventi dedicati a delineare gli scenari tecnologici e di cambiamento legati alla trasformazione digitale: una trasformazione che noi identifichiamo con l'Internet of Everything, ovvero con la possibilità di connettere in modi inesplorati sempre più elementi del nostro mondo: dati, oggetti, processi e persone. La nostra scelta è quella di andare incontro ai territori e ai luoghi in cui si costruisce il futuro, per parlare, ma anche per ascoltare ciò che i protagonisti hanno da dire. Siamo infatti convinti che la trasformazione digitale non si possa calare dall'alto: bisogna abbracciarla 'dal basso', per costruire una via italiana all'innovazione tecnologica, che aderisca alle nostre specificità. Perché questo avvenga, il dialogo con le imprese e con i partner che possano portare loro le tecnologie è fondamentale. Con IoE Talks a giugno 2015 siamo stati a H-Farm, questa fucina incredibile di nuove imprese e talenti: qui abbiamo riflettuto sull'Italia come 'patria della bellezza' e quindi sui modi per connettere la nostra tradizione di qualità ed eccellenza al mondo attraverso la tecnologia. A dicembre scorso siamo stati invece a Roma, per andare al cuore 'istituzionale' del nostro Paese e parlare di scuola, infrastrutture, rapporto con il cittadino. Adesso arriviamo a Parma, con l'intenzione di portare una visione molto alta, offrire stimoli e soprattutto con il desiderio di imparare, incontrando i protagonisti di un'eccellenza produttiva ed economica per il nostro paese. Sulla base dell'esperienza fatta finora, crediamo che a Parma potremo attivare un dialogo ancora più fruttuoso con il settore manifatturiero. È un settore in cui la rivoluzione digitale è già in atto, con dinamiche che aprono opportunità di crescita importanti: non poteva esserci luogo migliore che SPS Italia, una manifestazione che negli anni ha sempre percorso le direttrici di cambiamento in questo mercato.

**AO:** IoE Talks ha un formato che suggerisce di voler raggiungere anche un pubblico più ampio, meno tecnico. Cosa volete trasmettere al pubblico di SPS attraverso gli IoE Talks, quali sono i messaggi principali che vorreste lanciare?



**Agostino Santoni, amministratore delegato di Cisco Italia**

**Agostino Santoni:** Il formato di IoE Talks riflette la necessità di portare consapevolezza e confronto sulle opportunità del digitale con un approccio ampio, che metta al centro le persone e le loro esperienze. IoE Talks è sempre un racconto, fatto dai protagonisti di un cambiamento che investe la società nel suo complesso, i cittadini, l'economia: è vitale pertanto che si rivolga a un pubblico più esteso di quello 'tecnico' tipicamente associato al digitale, perché il digitale non sarà mai più una questione da tecnici, è ormai un fattore pervasivo. Al pubblico di SPS Italia vogliamo trasmettere il desiderio di abbracciare il cambiamento con consapevolezza e con la capacità di comprendere quali sono gli strumenti necessari per affrontarlo in modo fruttuoso, ad esempio, sapendo quanto sono fondamentali le competenze specializzate per riqualificare il personale. Inoltre vogliamo far comprendere, attraverso le testimonianze di chi ha già abbracciato la trasformazione digitale, come la specificità, la creatività e l'esperienza di ogni singola azienda possano esprimersi ancora in modo più potente grazie alla disponibilità di soluzioni che oggi come non mai sono accessibili ed estremamente flessibili; daremo poi spazio a persone che lavorano 'all'avanguardia' dell'evoluzione tecnologica. Con IoE Talks ci proponiamo di comunicare con forza al settore manifatturiero che questo è il momento giusto per caval-





PC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS IPC DRIVES ITALIA AO COPERTINA SPS IPC I

care l'innovazione da ovunque essa provenga, sapendo anche allargare lo sguardo e collaborare, co-innovare direi, con un approccio che guardi alla filiera, all'ecosistema. Vogliamo parlare di futuro, con la certezza che dal settore manifatturiero possa venire una spinta fondamentale per fare in modo che tra qualche anno l'Italia sia un paese che guida la trasformazione, non che la 'insegue'.

**Roland Berger partner per una ricerca sui principali tessuti industriali**

**AO:** *A SPS Italia presenterete uno studio su Industria 4.0 in alcuni settori. Qualche anticipazione?*

**Paolo Massardi:** Presenteremo lo stato dell'arte dell'Industria 4.0 in Italia, con un focus particolare su come le società si stanno preparando ad adottare le opportunità che la quarta rivoluzione industriale offre loro. Inoltre confronteremo l'attuale stato e le pro-



**Paolo Massardi, senior partner Roland Berger**

continue sollecitazioni e manifestazione di interesse sull'argomento, sia in chiave 'reattiva', ovvero come adottare per i propri assetti industriali la rivoluzione 4.0, sia in chiave propositiva-offering, ovvero come proporre le proprie competenze/soluzioni tecnologiche di Industria 4.0 al mercato.

spettive/ambizioni/progetti delle nostre aziende rispetto a quelle tedesche. Indicheremo infine una possibile ricetta per accelerare il percorso verso livelli di eccellenza e una rinnovata competitività del nostro settore manifatturiero (e dei servizi).

**AO:** *Come vive la rivoluzione globale un'azienda leader nel campo della consulenza strategica? Rischio o opportunità?*

**Paolo Massardi:** L'Industria 4.0 rappresenta per noi una fantastica opportunità di consigliare i nostri clienti aiutandoli a individuare il percorso ideale per superare le insidie che potrebbero portare loro i concorrenti tradizionali e nuovi entrati grazie a salti tecnologici. Riceviamo

**AO:** *La rivoluzione porterà maggiore competitività al sistema industriale italiano e la ripresa degli investimenti produttivi nel nostro Paese?*

**Paolo Massardi:** L'industria 4.0 permette di ripercorrere e adeguare/innovare le possibili strategie e iniziative commerciali (in autonomia o con partenariati/acquisizioni) delle aziende nei confronti dei propri clienti/del mercato. Si può non solo adeguare il proprio assetto competitivo e la posizione nei confronti del cliente, ma anche anticipare l'evoluzione della domanda e conquistare nuove fette di mercato. Il principale rischio viene da una possibile interpretazione errata dell'industria 4.0 da parte delle aziende, ovvero una banale adozione di alcune tecnologie produttive/digitali (Internet of Things, Big Data) senza una vera riflessione sulle implicazioni e ricadute per il modello di business attuale e futuro. Questa banalizzazione rischia di generare un effetto boomerang sull'industria 4.0 e farne perdere in tempi rapidi la portata, mentre se ben sfruttata può sicuramente garantire una maggiore competitività al nostro sistema produttivo, plasmandolo/adeguandolo alle sfide di un mercato sempre più globale.



MARZO 2016 AUTOMAZIONE OGGI 388

**di Ambra Fredella e Roberto Maietti**

# In Anie Automazione un working group sull'Rfid industriale

Nei prossimi mesi Automazione Oggi pubblicherà articoli interessanti realizzati dal working group Rfid industriale

**L**e principali aziende fornitrici di tecnologia Rfid in Italia fanno fronte comune all'interno di un gruppo di lavoro ad hoc costituito nell'ambito di Anie Automazione per diffondere informazioni chiarificatrici su caratteristiche e applicabilità della tecnologia Rfid industriale; condividere e supportare gli sviluppi della normativa di settore; quantificare e studiare il mercato. Ciò attraverso la pubblicazione di articoli tecnologici sulla stampa specializzata e di whitepaper di approfondimento; la partecipazione a eventi e workshop; attività di lobby e di monitoraggio dei tavoli tecnici degli enti normatori di riferimento; la realizzazione di indagini statistiche e analisi di mercato.

Queste iniziative sono avvalorate dal sempre maggiore utilizzo delle soluzioni di identificazione a radiofrequenza per l'ottimizzazione globale dei processi industriali in ottica di smart factory: dall'approvvigionamento delle materie prime alle fasi di produzione fino allo stoccaggio del prodotto finito, le catene produttive possono essere gestite effica-

cemente da apparecchiature basate su tecnologia Rfid e l'insieme monitorato in tempo reale da sensori e lettori di dati collegati ai sistemi informativi.

Il working group sta lavorando alla seconda edizione delle 'Linee Guida per la tecnologia Rfid', un quaderno tecnologico divulgativo strutturato in una parte descrittiva sui principi fondamentali della tecnologia Rfid e in una sezione dedicata alle sue applicazioni pratiche per la gestione della produzione e della supply chain con case history delle aziende del gruppo. La pubblicazione sarà gratuitamente scaricabile dal sito dell'Associazione a partire dal prossimo maggio e ne verrà ufficialmente comunicata la disponibilità durante la conferenza stampa di apertura della Fiera SPS IPC Drives Italia, il prossimo 24 maggio a Parma.

Si segnala, infine, il primo appuntamento ufficiale dell'anno a cui il gruppo prenderà parte: 'Rfid, sistemi di visione, sensoristica e software. Le tecnologie che concorrono ai processi 4.0', tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt Italia il 12 aprile 2016 presso il Mercedes Benz Center di Milano.

La rivista Automazione Oggi pubblicherà nelle sue pagine articoli tecnici del gruppo dedicato all'Rfid industriale. Nella sezione dedicata ne trovate un esempio.

Le aziende del working group Rfid di Anie Automazione:




## Anie Automazione

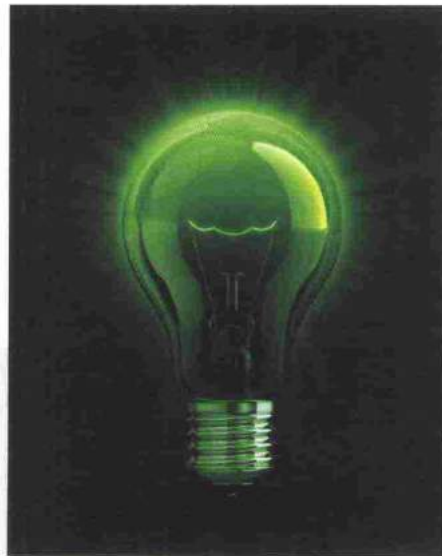
Anie Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei comparti: azionamenti elettrici, HMI IPC e Scada, PLC e I/O distribuiti, misura e controllo, telecontrollo supervisione e automazione delle reti, telematica applicata a traffico e trasporti, UPS, processo industriale, meccatronica, software. Anie Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad Anie Confindustria investono in ricerca e sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

## **N**OTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI *news from the associations*

### **Giornata Tecnica "Think Green Act Tech Day"**

 Per il prossimo 23 marzo, ASSIOT e ASSOFLUID hanno organizzato la giornata tecnica "Think Green Act Tech Day" presso il Polo della Meccatronica di Rovereto (TN), gentilmente ospitata dalla Bonfiglioli Riduttori SpA.

La giornata sarà dedicata alla presentazione dei processi, dei prodotti e, più in generale, delle tecnologie disponibili nel settore per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse e dell'energia. Le più importanti aziende del settore, presenteranno prodotti e processi ecosostenibili.



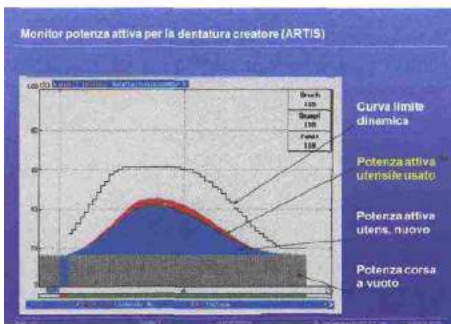
### **Technical Day "Think Green Act Tech Day"**

*The technical day "Think Green Act Tech Day", organized by ASSIOT and ASSOFLUID, will be held on March 23rd at the Mechatronics Research Centre in Rovereto (TN), kindly hosted by Bonfiglioli Riduttori SpA. The technical day will be dedicated to the presentation of processes, products and, more generally, technologies aimed at making resource and energy consumption more efficient. Major companies of the sector will introduce eco-friendly products and processes.*

**Percorsi info-formativi**

Il 6, 3 e 20 aprile 2016, si terrà il corso "La lavorazione degli ingranaggi cilindrici". Il corso, rivolto in particolare ai progettisti e operatori di produzione del settore meccanico, ha carattere di base ed è rivolto a tutti coloro che intendono approfondire le conoscenze sulle tecnologie di lavorazione degli ingranaggi, in modo da acquisire elementi aggiuntivi ed aggiornati da utilizzare nell'ambito della loro attività. Il carattere del corso è eminentemente pratico applicativo. Ogni tema sarà trattato quindi con un gran numero di esempi applicativi, limitando la trattazione teorica a quanto è strettamente indispensabile. La formazione ASSIOT propone i corsi secondo il calendario suggerito ma viene offerta la possibilità di organizzarli presso la sede aziendale, venendo incontro alle esigenze logistiche e di calendario delle singole Aziende.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, è possibile visitare il sito [www.assiot.it](http://www.assiot.it) alla pagina "corsi" o contattare la segreteria organizzativa Assist MP Srl alla mail [assistmp@assiot.it](mailto:assistmp@assiot.it) o tel. 02 2441 2930.



**Info-training courses**

The "Cylindrical gears processing" course will take place on April 3<sup>rd</sup>, 6<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup>. Particularly suited to designers and production operators in the mechanical sector, the basic course is addressed to whoever aims to get a better knowledge about gear processing, so as to learn additional and up-to-date elements to be used in their everyday work.

The course is mainly practical. Each topic will be discussed with the help of several case studies. Theoretical teaching will then be limited to what is strictly necessary.

Remember that while ASSIOT has a scheduled training programme, it is also possible to organize training courses at your company HQ, meaning all logistic and timing requirements are entirely catered for.

For further information and registrations, go to [www.assiot.it](http://www.assiot.it) at the "Training Courses" page or contact the Assist MP Srl secretary's office at [assistmp@assiot.it](mailto:assistmp@assiot.it) or call 02 2441 2930.

**L'operations Excellence Perché**

Il 29 e 30 marzo, una delegazione composta da Aziende Associate ASSIOT e ASSOFLUID, visiterà gli stabilimenti Porsche di Stoccarda.

Alla visita farà seguito un workshop sul tema dell'Operational Excellence Porsche.

Nell'occasione il gruppo visiterà anche il Museo Mercedes: un'opportunità unica per fare networking tra le aziende del comparto. Per informazioni e programmi delle iniziative:

ASSIOT Tel. 02 2441 2930

ASSOFLUID Tel. 02 29010411

**Porsche Operational Excellence**

On March 29th and 30th, a group of ASSIOT and ASSOFLUID member companies will visit the Porsche factories in Stuttgart. The visit will be followed by a workshop focused on Porsche Operational Excellence.

The group will also visit the Mercedes Museum.

The event is supposed to favour networking among companies of the field.

For further information and the event schedule:

ASSIOT, phone:

+39 02 2441 2930;

ASSOFLUID, phone:

+39 02 2901 0411.

**Il video della Giornata Economica è on line**

Sul canale ASSIOTTUBE (all'indirizzo <https://www.youtube.com/user/AssiotTube> oppure cliccando ASSIOTTUBE su qualsiasi motore di ricerca), è stato pubblicato il video della Giornata Economica di inizio anno, tenutasi lo scorso 5 febbraio a Ferrara.



**The video of the Economic Day is on line**

The video of the Economic Day, held on February 5<sup>th</sup> in Ferrara, is available at the YouTube channel ASSIOTTUBE (go to <http://www.youtube.com/user/AssiotTube> or type ASSIOTTUBE on any web search engine).



*Assofluid, per la tutela e la promozione del settore oleoidraulico e pneumatico*

- |  |   |  |                               |
|--|---|--|-------------------------------|
| A.I.P.I. Associazione Italiana Progettisti Industriali                         | DANFOSS POWER SOLUTIONS DELTA 2   | HANNOVER FAIRS INTERNATIONAL   | OLEOWEB                       |
| A.I.R. PNEUMATIC CENTER  | DICEM - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE        | HANSA-TMP  | OMT                           |
| A.N.I.P.L.A. Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione                 | DIEF - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA                  | HAWE ITALIANA  | OP                            |
| A.P.I.   | DIMEAS - POLITECNICO DI TORINO  | HI-FLEX ITALIA   | P SYSTEM                      |
| A.R. ELLE COMPONENTI OLEODINAMICI  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA | HV HYDRAULIC   | PARKER HANNIFIN ITALY         |
| A.V.I.   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | HYDRECO HYDRAULICS ITALIA  | PARKER HANNIFIN MANUFACTURING |
| AEGI CLAMPS  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | HYDROCONTROL   | PNEUMAX                       |
| AIDAM - Associazione Italiana di Automazione Meccatronica                      | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | HYDRONIT   | PRECISION FLUID CONTROLS      |
| AIDRO  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | HYDROTECHNIK ITALIA  | PROCUM CONTROL FLUID          |
| AIRON  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | HYDROVEN   | PROMATEC                      |
| AIRWORK PNEUMATIC EQUIPMENT  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | I.M.M. HYDRAULICS  | PUBLITEC                      |
| ALFAMATIC  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | IMI PRECISION ENGINEERING - NORGREN                                  | RACCORDTUBI                   |
| ARGO-HYTOS   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | INTERMOT   | RIMA                          |
| ARTEC  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | INTERTRACO (ITALIA)  | RONZIO OLEODINAMICA           |
| AS ASTON SEALS   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | ISTITUTO PER LE MACCHINE AGRICOLE E MOVIMENTO TERRA (IMAMOTER - CNR) | RP SANTINI                    |
| ASSIOT - Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | ITALIA FLEX  | RUBINETTERIA PARMENSE         |
| ATC (ITALIA)   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | KONFIT ITALIA  | RUDIFLEX                      |
| ATOS   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | LARGA  | SAE FLEX                      |
| AVENTICS   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | LINDE HYDRAULICS ITALIA  | SAF                           |
| AZ PNEUMATICA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | M.B. ITALIA  | SAI                           |
| BENTELER DISTRIBUZIONE ITALIA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | M.C.S. HYDRAULICS  | SALAMI                        |
| BERARMA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MAC TUBI   | SERTO ITALIANA                |
| BONDIOLI & PAVESI  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MARCEGAGLIA - Divisione Tubi Trafilati                               | SESINO COSTANTE               |
| BONESI PNEUMATIK   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MARZOCCHI POMPE  | SETTIMA MECCANICA             |
| BOSCH REXROTH OIL CONTROL  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MATRIX   | SISTEM PNEUMATICA             |
| BOSCH REXROTH  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | METAL WORK   | SLANZI OLEODINAMICA           |
| BREVINI FLUID POWER  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MINI PRESS   | SMART PROTECTIONS             |
| BSG KUHNKE SOLUTIONS   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MITA OLEODINAMICA  | SMC ITALIA                    |
| BUCHER HYDRAULICS  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MOOG ITALIANA  | SOGEAC                        |
| BÜRKERT CONTROMATIC ITALIANA   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | MP FILTRI  | SOMI                          |
| C.M.C. ITALIA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | NEM  | STAMPOTECNICA                 |
| C.MATIC  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | NET.FLUID  | STAUFF ITALIA                 |
| C.O.P.E. COMPONENTI OLEODINAMICA PNEUMATICA ELETTRONICA                        | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | NORD FLUID   | STIMA                         |
| CAMOZZI  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | NR di NISOLI   | STUCCHI                       |
| CASAPPA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | O.M. OLEODINAMICA  | SYSTEM FLUID                  |
| CBF  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | O.M.F.B. HYDRAULIC COMPONENTS  | TD MOUNTINGS                  |
| CIESSE   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | ODE  | TECNICHE NUOVE                |
| CLUB MECCATRONICA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OFFICINE MECCANICHE CIOCCA   | TESEO                         |
| COFLUID  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OILCOMP  | TIERRE GROUP                  |
| CONFORTI OLEODINAMICA  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OILGEAR TOWLER   | TITAN ENGINEERING             |
| CONNESSIONI E TENUTE   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEO MECCANICA INDUSTRIALE COMPONENTI                                | TOR-MEC                       |
| CORCOS INDUSTRIALE   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEOBI   | TOSONI FLUIDODINAMICA         |
| COSAPPO  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEODINAMICA 2MP   | UFI HYDRAULIC DIVISION        |
| CY.PAG.  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEODINAMICA GECO  | UNI GASKET                    |
| D.N.P. INDUSTRIALE   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEODINAMICA GIANNINI  | VERZOLLA                      |
| D.R.A.   | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEODINAMICA MARTINALLI  | VESTA AUTOMATION              |
|  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEODINAMICA SEGUINI   | VIVCIL OLEODINAMICA VIVOLO    |
|  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEOTEC  | VUOTOTECNICA                  |
|  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           | OLEOTECNO APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE                              | WAIRCOM MBS                   |
|  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           |  | WALVOIL                       |
|  | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DI BOLOGNA           |  | ZEC                           |

[www.assofluid.it](http://www.assofluid.it)

## La **partecipazione**, fulcro dell'attività associativa

Il primo semestre del 2016 rappresenta per ASSOFLUID un periodo che sintetizza in modo chiaro e trasparente obiettivi e scopi dell'associazione. Questo in virtù di tutte le attività organizzate che spaziano dalla partecipazione a convegni che hanno come oggetto l'analisi del mondo del fluid power: il convegno "Power Drive Innovation" organizzato in occasione del MecSpe a Parma; il convegno "Meccatronica e Industria 4.0 - L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida" che si terrà sempre a Parma nel corso dell'SPS e molti altri in programma nel corso di eventi o manifestazioni come l'MC4 ecc., l'organizzazione di giornate tecnico economiche che vedono spesso ASSOFLUID collaborare con altre associazioni, in particolare ASSIOT e ANIE Automazione.

L'ormai consolidato format "Assofluid incontra..." ci ha visto in Marchesini Group per parlare insieme ai padroni di casa e ad altre realtà importanti del settore del packaging come G.D del gruppo Coesia e naturalmente all'associazione UCIMA, a Maggio ci vedrà in Agritalia per fare lo stesso approfondendo i trend commerciali e tecnologici del settore della trattoristica grazie anche alla presenza di Federunacoma.

A questo tipo di eventi si affiancano tutta una serie di incontri tematici che spaziano dal "web-marketing", alla giornata presso il Polo della Meccatronica di Rovereto per affrontare temi legati all'innovazione e al risparmio energetico, sino alla visita in Porsche, prevista per fine Marzo. Numerosi anche gli appuntamenti legati alla formazione, sia tecnica sia gestionale, un tema che rappresenta uno dei principali obiettivi da sviluppare per l'Associazione.

Il calendario disponibile sul sito associativo è davvero ricchissimo; il primo semestre vedrà anche la concretizzazione di una collaborazione importante instaurata per la prima volta con la fiera SPS di Parma, alla quale ne seguiranno

no altre con altrettanto importanti fiere settoriali. A questo proposito vorrei sottolineare la posizione dell'Associazione in merito alla partecipazione alle fiere. La convinzione del Consiglio Direttivo è che non sia l'associazione a dover indicare ai soci le fiere di riferimento per il settore, ma valga esattamente il contrario: la scelta o comunque la volontà delle aziende associate di partecipare a un evento poiché ritenuto strategicamente importante e rappresentativo, costituisce l'indicazione per l'associazione che deve lavorare per raggiungere il più possibile valore e rappresentatività alla partecipazione alla fiera stessa. Questo significa operare su più fronti e con interlocutori che possano permettere di aumentare la visibilità del comparto e i vantaggi dei soci facendo "sistema".

Questo lavoro può tradursi, ad esempio, nella realizzazione di un'area collettiva o nella ricerca di accordi che portino vantaggi economici e visibilità ai soci, o ancora nella realizzazione di aree, eventi o attività di comunicazione dedicate. Da qui la volontà di collaborare con più organizzatori di fiere, senza esclusive, per garantire rappresentatività del settore sia in fiere dedicate a "tecnologie" trasversali a più settori (automazione ecc), sia fiere verticali, dedicate a settori specifici dove il fluid power trova spazio in applicazioni specifiche (movimento terra, agricoltura, packaging, ecc).

Siamo fermamente convinti che sia necessario lavorare per garantire in tutti i contesti possibili la massima visibilità e autorevolezza al settore. È evidente che questo elenco non è altro che un invito alla partecipazione attiva di tutti i soci alle varie attività programmate e al confronto continuo per poterne organizzare molte altre, perché alla base del fare sistema vi è la volontà di lavorare insieme per crescere e questo è un primo fondamentale passo in quella direzione.



Domenico Di Monte,  
 Presidente Assofluid  
 Domenico Di Monte,  
 President of Assofluid

## Active **Participation**, the Beating Heart of Any Association

*The first semester of 2016 represents a period that accurately sums up the goals and reach that Assofluid sets itself. This is due to the variety of up-coming events such as the participation to conventions focused on fluid power (the convention "Power Drive Innovation" organized by MecSpe in Parma; the convention "Mechatronics and Industry 4.0 - the evolution in services and solutions from the movement control and fluid power sectors" which will be held in Parma during the SPS with much more to the programme, like the MC4 event);*

*the Technical and the Economic Days in which Assofluid often collaborates with other associations like ASSIOT and ANIE Automazione. The well established "Assofluid meets..." which took place at Marchesini Group headquarters was a good opportunity to exchange views with our host as well as with some of the major players in the packaging sector such as G.D (part of Coesia group) and the Italian Association UCIMA. In May ASSOFLUID will be hosted by Agritecnica to discuss, with the same in depth approach,*

*commercial and technological trends in the tractor sector, featuring the presence of Federunacoma. At this type of event, there are a series of themed meetings which range from "web-marketing", at the Rovereto mechatronic hub, where the question of innovation and energy saving will be discussed, to the visit to Porsche, planned for the end of March. There are a number of training appointments also in the pipeline. These will be both technical as well as managerial, one of the most important*  
**(continues)**

**N**OTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI  
news from the associations

*we invite to speak...  
continues from previous page*

areas the association wishes to develop. The calendar of events, visible at the association website, is indeed rich, especially as the first semester will see the confirmation of an important partnership that has been set up for the first time with the SPS exhibition in Parma. Others are set to follow with many well known exhibition organizations. Speaking of this, I would like to underline the association's position as regards exhibition participation. The Executive Board believes that it is not the association that should be responsible for informing members on the key trade fairs, but the exact opposite: a company wishing to be present at a fair it believes to be strategically important, gives the association the indication that it needs to be working on adding as much representative value to that event as possible. Meaning, working on varied fronts with partners capable of increasing member visibility and advantage through the creation of a "system".

This job could be translated, for example, into the creation of a pavilion area or searching out strategic agreements that go on to give members economic value and added visibility, or in the setting up of dedicated events and communication. This is where the desire to work together with various exhibition centres, without the need of exclusivity, to guarantee a high level of presence in fairs focusing on both transversal "technology" across sectors (automation etc.), as well as vertical fairs dedicated to specific sectors where fluid power will find precise applicative requests (earth movement, agriculture, packaging etc) comes from. We are entirely convinced that the best possible visibility and authority of voice must be guaranteed in all pertinent sectors. Clearly, this discussion is nothing other than an invitation to all to actively participate in the scheduled events and to be vociferous in requesting whatever else needs to be organized. At the grassroots, there is the wish to work as a team and to grow as a team. Here is the first step in that direction.

**Potenza fluida: preconsuntivo 2015**

In base ai risultati emersi dall'indagine Congiunturale condotta da ASSOFLUID riferita all'anno 2015 rispetto al 2014, il settore del Fluid Power in Italia chiude l'anno appena passato con segnali contrastanti, registrando indici positivi per il comparto pneumatico e negativi per quello oleodraulico, che portano ad avere una crescita del mercato interno (+1,8%) e una lieve flessione per la produzione nazionale (-0,3%).

Da segnalare che la pneumatica registra variazioni positive su tutte le voci oggetto d'indagine, sia per il fatturato che per gli ordini, mentre l'oleodraulica presenta segni negativi eccetto che per il fatturato dell'import (+0,6%).

Analizzando i due settori, si evidenzia per l'oleodinamica, in termini di fatturato, il dato negativo sia del mercato nazionale (-1,6%) che della produzione (-1,4%); per la pneumatica tali variazioni risultano essere invece positive (mercato +8,5%; produzione +3,4%).

Anche la situazione del portafoglio ordini evidenzia il medesimo trend del fatturato sia per il mercato nazionale (-4,8% per l'oleodraulica e +8,5% per la pneumatica) sia per la produzione (oleodraulica -2,1%, pneumatica +4,0%).

In termini di valore assoluto, il mercato nazionale della potenza fluida nel 2015 si è dunque attestato a 1,9 miliardi di euro, mentre la produzione a quasi 3 miliardi, con la voce export a 1,9 miliardi di euro e una bilancia commerciale in attivo per oltre 1 miliardo di euro.

OLEODRAULICA/ HYDRAULICS	Variazione % Fatturato Variation % Turnover	Variazione % Ordini Variation % Orders
Italia/Italy	-2,8%	-5,1%
Export/Export	-0,6%	-0,5%
Import/Import	+0,6%	-4,1%
Mercato nazionale/ Domestic Market	-1,6%	-4,8%
Produzione nazionale/ Domestic production	-1,4%	-2,1%
PNEUMATICA/ PNEUMATICS	Variazione % Fatturato Variation % Turnover	Variazione % Ordini Variation % Orders
Italia/Italy	+7,1%	+7,8%
Export/Export	+0,8%	+1,3%
Import/Import	+9,6%	+9,0%
Mercato nazionale/ Domestic Market	+8,5%	+8,5%
Produzione nazionale/ Domestic production	+3,4%	+4,0%

**Fluid Power: 2015 preliminary results**

According to the results of the Survey conducted by ASSOFLUID as for year 2015 compared to

2014, the Fluid Power sector in Italy shows some contrasting signs as for the end of last year. Quite positive results from the pneumatic field, while the hydraulic one is characterized by quite negative figures. These show a growth of domestic market (+1.8%) and a slight decrease of domestic production (-0.3%).

Pneumatics record positive results over all the items, either turnover or orders, while hydraulics show negative signs except for import turnover (+0.6%).

The analysis of both sectors shows the negative result of hydraulics over both domestic market (-1.6%) and production (-1.4%); on the other hand, results concerning pneumatics are quite positive (market: +8.5%; production: +3.4%).

The order portfolio situation also shows the same turnover trend for both domestic market (-4.8% for hydraulics; +8.5% for pneumatics) and production (-2.1% for hydraulics; +4.0% for pneumatics).

The absolute value of the fluid power national market in 2015 was 1.9 billion euro, while production reached almost 3 billion euro; exports reached 1.9 billion euro and the trade balance was favourable for more than 1 billion euro.

**8ª edizione del Master Universitario in Oleodinamica**

Un'importante e gradita conferma, concernente la formazione specialistica del personale, attende gli operatori del settore anche per quest'anno: l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con Imamoter-CNR, con il supporto organizzativo della Fondazione Democenter-Sipe e con il patrocinio di ASSOFLUID e FederUnacoma, ripropone per l'anno accademico 2015/2016 il Master Universitario di II livello in Oleodinamica - Fluid Power, giunto all'ottava edizione. Il Master si propone di formare una figura professionale con elevate conoscenze e competenze tecnico/specialistiche inerenti la progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo di macchine, componenti e sistemi oleodinamici per la trasmissione di potenza via fluido con particolare attenzione all'utilizzo dell'elettronica. Il Master, inoltre, punta a formare la figura del responsabile di progettazione e sperimentazione, ricerca & sviluppo, responsabile di prodotto, con compiti di pianificazione e controllo delle attività progettuali, sperimentali e di ricerca & sviluppo e/o di coordinamento funzionale delle risorse produttive. Potrà, inoltre, ricoprire il ruolo di application engineering, di assistenza tecnica post-vendita e di tecnico-commerciale. Le lezioni si svolgeranno da aprile 2016 a ottobre 2016; il tirocinio formativo presso le aziende si terrà da ottobre/novembre 2016 a gennaio 2017. Il Master si conclu-



derà con la discussione della tesi nel mese di febbraio 2017. L'attività formativa in aula sarà svolta a Modena, presso le strutture didattiche della facoltà di Ingegneria. Saranno programmate lezioni in aula o attività di laboratorio presso altre strutture dedicate dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di Imamoter-CNR a Ferrara. Il tirocinio formativo si svolgerà presso le aziende coinvolte nel sostegno del Master. Il Master si articola in 1.500 ore complessive, di cui 323 dedicate alle lezioni frontali in aula, 152 ore di laboratorio e didattica alternativa, 450 ore da riservare allo studio individuale, 500 ore di stage presso le aziende e 75 ore previste per la predisposizione della tesi finale. L'iscrizione al Master è aperta a tutti i possessori della laurea in Ingegneria specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, e prevede un numero minimo di 10 e un numero massimo di 20 studenti. Informazioni di carattere didattico possono essere richieste al direttore del Master, prof. ing. Massimo Borghi (tel. 059/2056145; massimo.borghi@unimore.it). Per informazioni di carattere organizzativo si prega di far riferimento a Fondazione Democenter-Sipe, dr.ssa Silvia Barbi (tel. 059/2058153; s.barbi@fondazione-democenter.it). L'indirizzo web di riferimento è [www.masterfluidpower.altervista.org](http://www.masterfluidpower.altervista.org).

**Master's Degree in Hydraulics, 8th edition**

Once again this year, an important and welcome confirmation concerning specialized staff training awaits the industry operators: the University of Modena and Reggio Emilia, in partnership with Imamoter-CNR, with the support of Fondazione Democenter-Sipe and under the patronage of ASSOFLUID and FederUnacoma, presents again the Master's Degree in Hydraulics - Fluid Power, now in its eighth edition, for the academic year 2015/2016.

The Master aims to train professionals with high technical/specialist knowledge and skills related to design, testing, research and development of machinery, hydraulic components and systems for fluid power transmission with special attention to the use of electronics. The Master also aims to train the person in charge of design and testing, research & development, the product manager, with responsibility for the planning and control of project, experimental and research & development activities and/or functional coordination of productive resources. This person may also act as application engineer, after-sales and technical-commercial support. Classes will take place from April 2016 to October 2016; an internship at companies will be held from October/November 2016 to January 2017.

The Master will end with the discussion of the final dissertation in the month of February 2017. Classroom training will be held in Modena, at the teaching facilities of the Faculty of Engineering. Classes and laboratory activities will be scheduled at other dedicated facilities of the University of Modena and Reggio Emilia and Imamoter-CNR in Ferrara. The internship will take place at companies supporting the Master. The Master includes a total of 1,500 hours, 323 of which are classroom lectures, 152 hours of laboratory and alternative teaching, 450 hours for individual study, 500 hours of internship at companies and 75 hours for the preparation of the finale dissertation. Enrolment to the Master is open to anyone having an advanced degree in Engineering, new or old order, and provides for a minimum of 10 students and a maximum of 20. Educational information may be requested from the Master's director, Prof. Eng. Massimo Borghi (phone: +39/059/2056145; massimo.borghi@unimore.it). For organizational information please refer to Fondazione Democenter-Sipe, Mrs. Silvia Barbi (phone: +39/059/2058153; s.barbi@fondazione-democenter.it). The reference web address is [www.masterfluidpower.altervista.org](http://www.masterfluidpower.altervista.org).



Luca Galluzzi,  
 membro del  
 Comitato Direttivo di  
**ANIE** Automazione  
 Luca Galluzzi,  
**ANIE** Automazione  
 Managing Board



## Il valore dell'uomo 4.0

Una nuova rivoluzione industriale è alle porte. Se ne odono i passi. Bussa forte, e non chiederà il permesso per entrare nelle aziende italiane.

Ma affinché questo cambiamento, che si annuncia epocale, possa avere una applicazione reale e fruttuosa, occorre che l'uomo compia la sua parte. All'interno di alcune aziende particolarmente innovative la tendenza è già in atto. Le tecnologie, gli standard e le tecniche, che stanno prendendo piede, andranno a supportare una potente trasformazione.

Per tutte le altre aziende, che ancora devono metabolizzare la metamorfosi, occorrerà partire dall'uomo.

Cosa c'entra l'uomo?

Parlando di Industria 4.0, alcune parole chiave sono ormai diventate un tormentone: smart factory, big data, Industrial Internet of Things, safe robotics...

Tutte queste tecnologie abilitanti consentiranno di connettere e sfruttare ogni singola parte degli impianti. Dal singolo sensore intelligente al tablet online, ogni dispositivo connesso metterà a disposizione le proprie funzioni, informazioni e intelligenza. Questo è un passo aggiuntivo rispetto alla classica interazione uomo-macchina e permetterà, se opportunamente orchestrato, di fare un salto in termini di efficienza, qualità e sicurezza.

Il punto cruciale è proprio il "se opportunamente orchestrato": non dobbiamo mai scordarci, infatti, che l'asset più importante in un'azienda è - e rimarrà sempre - il fattore umano e che ogni cambiamento nasce da uomini e donne illuminati.

Le persone nei ruoli chiave delle aziende, pur non essendo dei tecnici, dovranno leggere le opportunità di queste nuove tecnologie e dovranno identificare un terreno di scambio con i colleghi degli altri dipartimenti per sfruttarle al meglio.

Proprio come i dispositivi, così anche le persone dovranno mettere in gioco le loro funzioni, informazioni e intelligenza, ognuno secondo la propria specializzazione. Per creare una fabbrica intelligente serve una visione innovativa e persone in grado di cooperare a un livello nuovo.

Questo comporterà l'adozione di nuove metodologie e nuove procedure; ma soprattutto diventeranno più frastagliati i confini di competenza tra un responsabile IT, un direttore tecnico, di produzione, della logistica e amministrativo. Tutte le funzioni dovranno essere indissolubilmente più interconnesse e interdipendenti, così come lo sono le informazioni che gestiranno. I dati provenienti da ogni singolo elemento degli impianti saranno aggregati, interpretati e presentati - grazie alle tecnologie IT e Web - a tutte le funzioni aziendali, per ciò che compete loro per ruolo e necessità operative.

Dall'operaio al direttore generale, dal magazziniere al responsabile acquisti, dall'operatore di macchina al manutentore, dal responsabile qualità alla forza vendite, dall'energy manager al direttore della produzione, tutti avranno un corretto accesso alle informazioni utili, laddove servono e quando servono, per svolgere al meglio il proprio lavoro.

Noi tecnici dell'automazione avremo, in questo momento storico, l'occasione di contribuire a disegnare un mondo in cui l'uomo avrà un ruolo essenziale. Insieme a questo merito abbiamo, però, anche una grande responsabilità: dobbiamo essere in grado di semplificare e trasmettere alle altre figure aziendali i vantaggi che deriveranno dalla collaborazione e da una gestione multidisciplinare dell'azienda.

Se riusciremo a rendere i concetti intuitivi per le altre persone, i comportamenti virtuosi che porteranno grande beneficio in azienda diventeranno... automatici.

## The Value of Man 4.0

*A new industrial revolution is upon us. Its footsteps are heard. It knocks strong, and will not ask for permission to enter the Italian companies.*

*But in order that this epoch making change can have a real and fruitful application, man should do his part.*

*The trend is already underway in some particularly innovative companies. Technologies, standards and techniques, which are spreading, will go to support a powerful transformation.*

*For all other companies, that have yet to*

*metabolize the metamorphosis, it will be necessary starting from the man.*

*Why man?*

*Talking about Industry 4.0, some keywords have become of common use: smart factory, big data, industrial internet of things, safe robotics, etc.*

*All of these enabling technologies allow you to connect and use every single part of the plants. From the smart single sensor to the online tablet, each connected device will make available its functions, information and*

*intelligence. This is an additional step compared to the classic man-machine interaction and, if properly orchestrated, it will allow to make the leap in efficiency, quality and safety.*

*The crucial point is "if properly orchestrated": we must never forget, in fact, that the most important asset in a company is - and will be - the human factor and that all changes come from enlightened men and women.*

*People with key roles in the companies, though not technicians, will have to realize the*

**(continues)**

*we invite to speak...*

*continues from previous page*

*opportunities of the new technologies and, in order to use them at the best, will have to identify an exchange area with colleagues in other departments.*

*Just like devices, people will have to make the best use of their functions, information and intelligence, according to their own specialization. The creation of a smart factory requires an innovative vision and people able to cooperate to a new level.*


*This will involve the adoption of new methods and procedures; but above all the competence boundaries - among managers of different areas in the companies - will become more jagged. All functions will have to be inextricably more interconnected and interdependent, so as the information to manage.*

*Data from each item of the plant will be aggregated, presented and interpreted - thanks to IT and Web technologies - to all business functions, for what that is under their responsibility depending on position and operational needs.*

*From the workman to the general manager, from the warehouseman to the purchasing manager, from the machine operator to the maintenance technician, from the quality manager to the sales force, from the energy manager to the production director, everyone will have a proper access to useful information, where and when necessary, in order to perform the work at the best.*

*At this historic moment, automation technicians will have the opportunity to help shape a world in which man will cover an essential role. However, they have also a great responsibility: they must be able to simplify and convey to others colleagues the benefits to be derived from collaborative and multidisciplinary management of the company. When these concepts become intuitive for all workers, virtuous behaviours - that bring greatly benefit to the company - will be automatic.*

## Lavorare nell'Industria 4.0: le nuove competenze richieste dall'automazione industriale

 Quali sono le skill richieste oggi dal settore dell'automazione industriale a un laureando/neolaureato in Ingegneria? Che cosa si intende per Industria 4.0 e quali sono o saranno le sue ricadute sul mondo del lavoro? A queste e altre domande si è cercato di rispondere durante l'incontro "Lavorare nell'Industria 4.0" organizzato da ANIE Automazione in collaborazione con il Prof. Paolo Rocco, Presidente del corso di laurea in Ingegneria dell'automazione, e con il Career Service del Politecnico di Milano lo scorso 29 gennaio nell'Aula Magna dell'ateneo meneghino. Partendo dal punto di vista dell'Associazione, si è cercato di fornire ai numerosi studenti presenti in aula una descrizione puntuale ed esaustiva del settore dell'automazione nei comparti manifatturiero e di processo che oggi offrono molteplici sbocchi professionali. Si pensi infatti che secondo i dati del Career Service il 65% degli Ingegneri dell'automazione, elettronici e meccanici trova lavoro entro due mesi dalla laurea. L'evoluzione verso la nuova rivoluzione dell'Industria 4.0 sta avendo e avrà sempre più in futuro forti ri-

cadute sul mondo del lavoro a iniziare dalle nuove competenze che le aziende richiedono ai giovani neo laureati: "Servono competenze informatiche e tecnologiche - spiega Giambattista Grusso, Professore Associato, Dipartimento di Elettronica, Informazioni e Bioingegneria - attitudine al problem solving, formazione tecnica di base e competenze matematiche". Ma, secondo Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione, serve anche un nuovo approccio degli studenti verso il mondo del lavoro con l'apprendimento di nuove skill. L'evento è stato valorizzato anche dalle testimonianze dirette di fornitori di tecnologie e utilizzatori delle soluzioni di automazione (Automata Spa del Gruppo Cannon e Lavazza Spa) e dall'esperienza di chi ha intrapreso recentemente la carriera lavorativa nel settore.



### Working for Industry 4.0: the new skills required by industrial automation

*What are the skills required today from industrial automation to a graduating student / recent graduate in engineering? What means Industry 4.0 and what its impacts on the world of work? We tried to answer to these and other questions during the panel discussion "Working for Industry 4.0" organized by ANIE Automazione in collaboration with Prof. Paolo Rocco, President of the degree course in Automation Engineering, and the Career Service of Politecnico di Milano last January 29 in the auditorium of the University. Starting from the Association's point of view we tried to provide to the many students in attendance a detailed and comprehensive description of the manufacturing and process automation field that today offers multiple career opportunities. In fact according to data of the Career Service 65% of automation, electronics and mechanical engineers finds employment within two months of graduation. The evolution towards the new Industry 4.0 revolution is having and will have more and more strong repercussions on the future world of work, starting from the new skills that companies expect from the young recent graduates: "We need IT and technological competency - explained Giambattista Grusso, Associate Professor, Department of Electronics, Information and Bioengineering - a new aptitude to problem solving, basic technical training and math skills". But, according to Giuliano Busetto - President of ANIE Automazione, students should approach work in a new way and with new skills. The event was enriched also by the presence of technology providers and automation solutions users (Automata Spa of Cannon Group and Lavazza Spa) and by the experience of those who have recently embarked on the career in the sector.*

# Caleidoscopio

L'edizione 2016, che si terrà a Parma dal 24 al 26 maggio, si arricchisce di contenuti e di nuovi eventi



**SPS IPC Drives Italia**

## Si conferma punto di riferimento dell'automazione industriale

**I** segnali di crescita testimoniano la stabilità di SPS IPC Drives Italia che si conferma punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda l'automazione industriale. Confermati per l'edizione 2016 i due padiglioni espositivi, il 2 e il 3. Il padiglione 4 di ingresso invece ospiterà la nuova area dimostrativa Know How 4.0, il progetto Industrial Software e una spaziosa sala convegno per le Tavole Rotonde dedicate ai fil rouge e i convegni dei partner Cisco e Roland Berger. Un'area esterna verrà allestita tra i padiglioni espositivi e ospiterà le iniziative di alcune aziende pensate per i visitatori. Confermato anche il progetto dedicato ai System Integrator che si collocherà in una nuova area del padiglione 3.

### Know How 4.0, le idee di chi progetta prendono forma per chi produce

Senza dubbio la novità più importante di questa edizione sarà lo spazio Know How 4.0, un'area dimostrativa nel padiglione 4 che intende dare sostanza ai concetti di Industrie 4.0 e di Smart Factory con isole di lavoro reali

e virtuali affiancate da contenuti multimediali. Concetti quali l'innovazione di processo / prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, saranno coniugati e dimostrati praticamente sotto gli occhi dei visitatori, in un clima di condivisione delle conoscenze teso a far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Lo spazio Know How 4.0 si fa portavoce della richiesta generalizzata di comprensione e circolazione delle innovazioni di settore e apre il dibattito per avvicinare il mondo dell'industria alle nuove opportunità messe a disposizione dalle tecnologie più moderne. Nello stesso luogo saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le startup.

In quest'ottica, i progetti più interessanti realizzati da studenti, laureandi e neo-ingegneri, potranno essere concretamente mostrati ai visitatori, sotto forma di prototipi, applicazioni e prodotti.

Anche quest'anno degli incontri in fiera permetteranno di avvicinare il grande pubblico e gli esperti in una

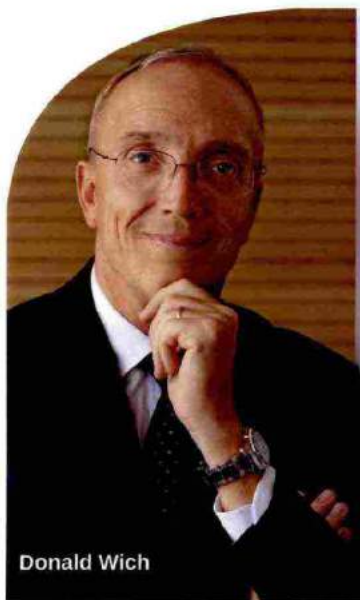
sinergia non dispersiva e puntuale, con illustrazione di case history di successo e focus sullo stato dell'arte. Il programma sarà davvero ricco partendo dal primo giorno con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco, che esplorerà le potenzialità dell'Internet of Everything mettendo in luce la portata di un cambiamento già in atto per l'innovazione del nostro sistema Paese.

Il 25 maggio **ANIE** Automazione presenterà i dati di settore, a seguire la ricerca che abbiamo commissionato a Roland Berger su un campione di 100 aziende manifatturiere italiane per comprendere lo stato di innovazione e di digitalizzazione delle unità produttive in alcuni settori (automotive, cyber security, elettromeccanica, food&beverage e pharma&beauty), quindi la tavola rotonda dedicata all'automotive. Il terzo giorno si svolgerà la tavola rotonda 'Food&Pharma' sui temi di manutenzione predittiva e Sicurezza, sempre mettendo a confronto i rappresentanti degli utilizzatori finali e i fornitori di tecnologia. I convegni scientifici, 24 e 25 maggio, saranno su Progettazione Meccatronica e Big Data. ■

# SPS IPC DRIVES, SESTA EDIZIONE, PROIEZIONE DEL FUTURO

**SPECIALE FIERE**

a cura della Redazione


**Donald Wich**

Anche quest'anno a Parma dal 24 al 26 maggio torna SPS IPC Drives Italia, la fiera che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale, punto di riferimento per il panorama italiano.

**L**a sesta edizione di **SPS IPC Drives Italia** ([www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)) riunisce tutto il mondo dell'automazione industriale, dai produttori ai fornitori alle associazioni e crea un ponte con OEM e utilizzatori finali.

"Abbiamo superato l'area espositiva dello scorso anno - segnala **Donald Wich, AD Messe Frankfurt Italia** - e i padiglioni sono pressoché esauriti a prova della solidità e autorevolezza dell'evento.

Quest'anno abbiamo attivato collaborazioni di assoluto prestigio: la mattina del primo giorno avremo l'opportunità di dialogare con **Cisco** per entrare a fondo nell'universo di possibilità dell'Internet of Things con la presentazione di **IoE Talks: la fabbrica in digitale**. Mentre il secondo giorno, con il patrocinio di **ANIE Automazione**, presenteremo assieme ad un partner di prestigio come **Roland Berger** uno studio relativo al mercato italiano sul tema del 4.0 per i settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty dal titolo **Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale**."

Quest'anno, il focus della manifestazione verte sull'Industria 4.0 che vede il passaggio dalla potenza all'atto, presentando tangibili case history capaci di accendere

l'entusiasmo dei visitatori e spingerli ad imboccare la via dell'innovazione tecnologica con sempre maggiore convinzione.

"È il nuovo progetto **Know how 4.0** - spiega Wich - un'area dimostrativa che si svilupperà nel padiglione 4 in cui innovazione e tradizione si legano per creare una visione 4.0. L'area, realizzata in collaborazione con il Prof. **Giambattista Grosso** del Politecnico di Milano, si ripropone di portare la fabbrica intelligente in fiera con isole di lavoro reali e virtuali affiancate da contenuti multimediali in cui concetti quali l'innovazione di processo/prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, saranno coniugati e dimostrati praticamente sotto gli occhi dei visitatori".

Seguendo le esigenze del mercato sono stati mantenuti i tre Fil Rouge dell'anno scorso con Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage a cui si affiancano i convegni scientifici riguardanti i Big Data e la Progettazione mecatronica e robotica con esperti che si confronteranno sui trend del mercato e sui possibili scenari connessi.

"Sempre attenti ai continui cambiamenti che l'evoluzione industriale porta con sé - prosegue Wich - ci siamo convinti che il format fieristico rimanga il miglior medium

**SPS IPC DRIVES**

“
 Quest'anno, il focus della manifestazione verte sull'Industria 4.0 che vede il passaggio dalla potenza all'atto, presentando tangibili case history capaci di accendere l'entusiasmo dei visitatori e spingerli ad imboccare la via dell'innovazione tecnologica con sempre maggiore convinzione.

per condividere esperienze e intrecciare relazioni. Forti della nostra storia aziendale che va avanti con successo da oltre 700 anni, la fiera per noi è vero momento di incontro e dialogo, tensione tra domanda e offerta che si conclude in una soluzione vantaggiosa, in un clima di condivisione delle conoscenze teso a far circolare una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. La nostra attenzione è sempre rivolta agli operatori in visita e al modo più efficace per permettergli di godere della fiera: per questo abbiamo deciso di proseguire col progetto Over 300 km che già l'anno scorso aveva permesso ai visitatori provenienti da lontano di visitare con calma la fiera in due giorni grazie a delle convenienti convenzioni e benefit".

Le aspettative in merito al mercato di riferimento sono buone. Secondo i dati di preconsuntivo presentati da ANIE Automazione, nel primo semestre 2015 il comparto è cresciuto del 9,5% e il 2015 dovrebbe chiudere con un confortante +7% complessivo. Particolarmente interessanti i valori di crescita fatti registrare da alcuni segmenti merceologici: Azionamenti +6%, Encoder rotativi +14,8%, PLC +12,2%, HMI IPC Scada +12%, motori brushless +11,4%, I/O +10,5%.

"Proprio con ANIE Automazione, una delle maggiori organizzazioni di categoria di Confindustria - conclude Wich - abbiamo intrecciato da tempo ormai una proficua collaborazione che si sta rivelando fruttifera in termini di risultati e diffusione delle conoscenze come possono testimoniare i vari forum che siamo riusciti a organizzare per il territorio nazionale: basti pensare a

Forum Telecontrollo, Forum Meccatronica e ultimo in ordine di tempo, il FIMI, Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy".



INCHIESTA

# La meccatronica vista da vicino

DANIELE PASCUCCI

Un interessante studio, intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', promosso da Messe Frankfurt e Anie Automazione, è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di Sps IPC drives. La ricerca è stata condotta in collaborazione con il Politecnico di Milano

Per fare passi in avanti nella modernizzazione delle imprese occorrono e occorrerebbero tante cose; di fronte all'esigenza di virare lo sviluppo verso decisivi progressi sul terreno dell'innovazione, uno degli elementi fondamentali è rappresentato senza dubbio dalla capacità delle aziende di mettere in campo investimenti e conseguenti decisioni operative.

Ecco allora che la prima esigenza può essere quella di misurare, sul terreno concreto, come si stiano muovendo gli imprenditori nelle loro specifiche realtà. Per fissare un punto di partenza, per capire dove si è oggi e dove si vorrebbe, o sarebbe opportuno, arrivare domani.

Alla luce di questi ragionamenti, con meritevole tempismo, interviene un interessante studio intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia' promosso da Messe Frankfurt e Anie Automazione. Il lavoro (di cui riportiamo ampi stralci e grafici) è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di Sps IPC drives (vedi riquadro).

La ricerca è stata condotta dal professor Giambattista Grusso e dalla dottoressa Marianna Giassi ambedue del Politecnico di Milano. Gli autori hanno deciso di mettere a fuoco una interessante porzione di territorio industriale italiano, quello composto dalle province di Brescia, Verona e





Mantova, che, per dimensioni e tipologie di attività, si presta particolarmente a fornire un quadro indicativo delle tendenze in atto.

“Nell’ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti di smart factory o industria 4.0 - ha detto Grusso durante la presentazione dello studio - risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l’innovazione di processo e di prodotto, la computerizzazione, l’uso di tecnologie abilitanti, dell’elettronica e dell’IT, l’automazione dei processi in ottica di ottimizzazione della produzione e rilancio della propria economia e competizione. Lo scopo primario di questa ricerca è quindi quello di identificare, all’interno del settore, i fabbisogni e le esigenze attuali delle aziende che producono macchinari meccatronici/automatici o che li utilizzano per le loro produzioni finali”.

### Trend economici delle aziende

Per il campione di aziende della provincia di Mantova il fatturato è pari a 648 milioni di euro, con quota parte maggiore (70%) nella sezione ‘prodotti’ data dalle macchine e robot industriali, mentre nella divisione per settori il 47% del fatturato è prodotto dal comparto industriale/manifatturiero seguito dal settore packaging (30%). A Verona il fatturato totale è pari a 1.071 miliardi di euro; anche in

questo caso il 70% del capitale è prodotto dalle aziende costruttrici di macchinari automatici/robot industriali, mentre per quanto riguarda i settori la quota parte maggiore è prodotta dal manifatturiero (45%) e dall’alimentare (26%). Una porzione consistente del capitale deriva anche dal settore dell’automazione industriale (16%).

A Brescia, le 326 aziende del database producono un fatturato complessivo di circa 3 miliardi di euro. In questa provincia è presente una porzione importante di fornitori di componenti (36% + 14% + 7% del fatturato). Per quanto riguarda i settori, i principali contributi derivano dal settore automotive/truck (33%), industriale/manifattura (32%), automazione industriale (19%).

Il trend è lo stesso nelle tre Province, con più di metà delle aziende del database ricadenti nelle categorie di micro e piccola impresa.

Per quanto riguarda i valori degli utili/perdite di esercizio dichiarate dalle aziende nelle tre province, emerge che il 21% delle aziende dell’area di studio complessiva risulta in perdita, mentre il 79% risulta in profitto.

La provincia con la percentuale più alta di aziende in perdita è Verona (pari al 26% del totale delle aziende veronesi), mentre Mantova presenta la percentuale maggiore di aziende in attivo (84%).

## SPS a Parma in maggio

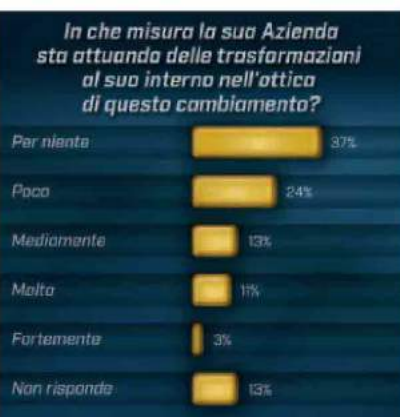
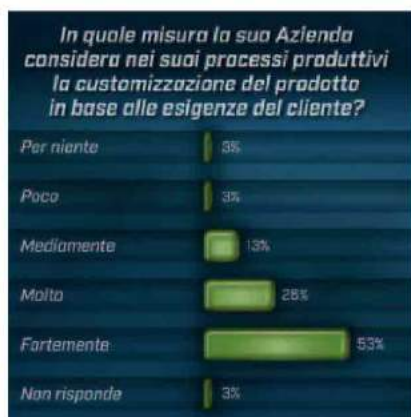
SPS IPC Drives Italia si svolgerà a Parma dal 24 al 26 maggio 2016.

Francesca Selva, vice president marketing & events, Messe Frankfurt Italia, presentando il progetto della manifestazione, ha sottolineato come la principale novità di quest’anno sia l’area ‘know how 4.0’, uno spazio dimostrativo, all’ingresso del padiglione 4, in cui innovazione e tradizione si legano in un percorso tematico - industria intelligente, robotica, informatica e industria digitale, internet of things - nel quale il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi del 4.0 ‘coniugati in modo efficace e chiarificatore’.

Confermate le tavole rotonde ‘Food&Beverage’, ‘Pharma&Beauty’ e ‘Automotive’ e i convegni scientifici che verteranno su Progettazione meccatronica e robotica (24 maggio) e Big Data (25 maggio). Nell’ambito della tavola rotonda sull’automotive, Roland Berger presenterà ‘Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale’ con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.



**INCHIESTA**



A Mantova più del 90% delle aziende in deficit sono quelle del settore packaging e industriale/manifatturiero; a Verona il 54% del campione che ha dichiarato perdite nel 2014 è quello afferente al settore industriale/manifatturiero, a Brescia il dato delle aziende in deficit nell'industriale/manifatturiero è del 40%.

**Spesa per ricerca e sviluppo**

Un'analisi particolarmente interessante riguarda il settore della ricerca e sviluppo, da cui emerge come la maggior parte delle imprese analizzate non dichiara di affrontare spese per tale scopo.

Questo è spesso un indicatore della capacità di far fronte a un mercato che si sta evolvendo verso direzioni sempre diverse, ma nello stesso tempo indica un forte tessuto di lavorazioni e prodotti tradizionali. Delle 75 aziende mantovane del campione, solo il 26% del totale dichiara di sostenere spese in ricerca e sviluppo, mentre il restante 74% non presenta un reparto ricerca e sviluppo o non investe fondi per queste finalità. La situazione è analoga nelle altre province.

Nello studio si è voluto compiere un approfondimento riguardante il comparto 'Costruttori di macchine/robot industriali', cioè i costruttori di prodotti 'meccatronici finiti', i quali

comprendono i costruttori di tutti i macchinari automatici industriali e di robot.

Questo campione è costituito da 41 aziende a Mantova, 89 aziende a Verona e 130 a Brescia, per un totale di 260 imprese.

Osservandolo si nota come l'andamento dei fatturati negli anni abbia avuto un calo tra il 2007 e il 2009, soprattutto nelle province di Verona e Brescia; quest'ultima ha subito un'altra piccola contrazione dal 2011 al 2013, mentre il trend delle aziende mantovane e veronesi risulta in crescita a partire dal 2009.



Il professor Giambattista Guosso del dipartimento di Elettronica Informazione e bioingegneria del Politecnico di Milano.

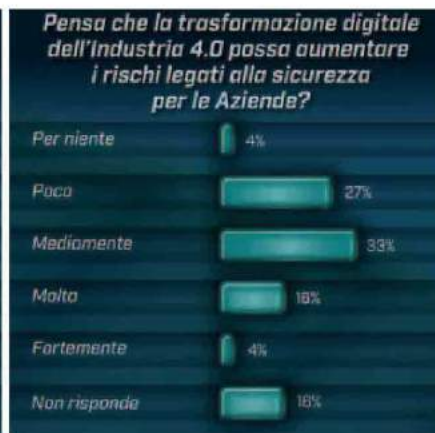
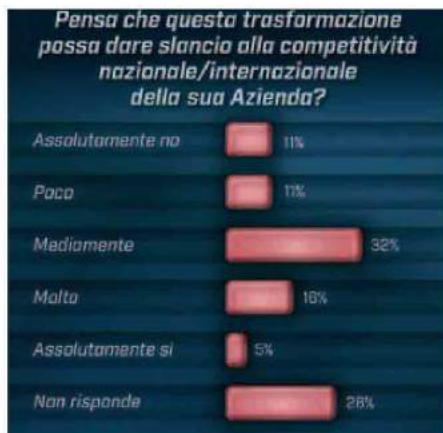
Di particolare interesse è l'analisi delle spese dichiarate per la ricerca e sviluppo del settore da cui emerge che solamente il 20% delle aziende nelle tre province investe nello studio di nuove soluzioni. Si noti che la maggior parte degli investimenti sono fatti proprio nei settori che trainano l'economia delle tre province stesse.

**I fabbisogni tecnologici**

In un'altra parte della ricerca sono state rivolte al campione domande riguardanti fra l'altro i fabbisogni tecnologici e le soluzioni innovative richieste o auspiccate; la percezione che le aziende hanno attualmente nei confronti delle nuove ottiche di 'smart factory' e il loro livello di conoscenza e applicazione dei nuovi concetti chiave quali ad esempio Industria 4.0. Il numero di aziende che ha risposto al questionario è pari a 45, rispettivamente 5 appartenenti alla provincia di Mantova, 15 alla provincia di Verona e 25 alla provincia di Brescia.

Tale campione risulta essere pari all'8% del totale. Per tale motivo i risultati non hanno un valore statisticamente significativo, ma gettano comunque luce sulla situazione e le politiche attuali delle aziende nelle tre province in ottica di smart factory. È stato chiesto alle aziende di col-





locarsi all'interno di una categoria tra le seguenti: produttore di componentistica/servizi per automazione industriale, costruttore di macchinari automatici industriali, utilizzatore di macchinari automatici industriali per altre produzioni finali. In tal modo si è potuto suddividere il campione tra un gruppo di aziende fornitrici di componentistica per automazione, un gruppo costruttori di macchinari meccatronici e un gruppo di end user.

## Il livello di innovazione

Per quanto riguarda la divisione R&S, 28 aziende su 45 (pari al 62%) posseggono un reparto ricerca e sviluppo all'interno dell'azienda, 16 (pari al 36%) non lo posseggono e 1 (2%) dichiara di affidare le ricerche a enti esterni. La quota di capitale investita in ricerca e sviluppo, intesa come percentuale del fatturato totale, è stata dichiarata da 29 aziende sulle 45 che hanno risposto al questionario. Essa risulta minore dell'1% per 7 aziende su 29, compreso fra 1% e 5% per 15 aziende, compreso fra 5% e 10% per 6 aziende e maggiore di 10% per una azienda.

Una domanda ha riguardato la classificazione del proprio livello di automazione dei processi produttivi in una delle quattro categorie proposte (assente, basso, alto, totale), emerge

che circa il 60% delle aziende presenta a oggi un livello di automazione assente o basso, mentre circa il 40% dichiara un livello alto.

Quando è stato chiesto quanto l'azienda senta l'impatto che l'Industria 4.0 porta con sé in termini di trasformazione digitale, circa il 70% del campione sostiene di non averne percepito l'influenza, mentre solo il 13% dichiara di sentire gli effetti di questa trasformazione in maniera elevata o sostanziale.

Anche se circa l'80% delle aziende ha dichiarato di essere a conoscenza dell'esistenza delle rivoluzioni in atto nel mondo manifatturiero, circa il 60% del campione dichiara che la sua azienda non si sta muovendo per attuare le trasformazioni verso l'Industria 4.0, il 13% si sta muovendo in maniera media, mentre solo il 15% è molto o fortemente orientato in quella direzione.

Una ulteriore domanda ha evidenziato una visione eterogenea delle possibilità future che la 'fabbrica intelligente' potrebbe dare alle aziende del settore manifatturiero in termini di successo economico e commerciale. Infatti, una buona parte delle aziende intervistate (il 20%) non sembra credere che la trasformazione verso l'Industria 4.0 possa dare significativi contributi alla loro competitività nazionale e interna-

zionale, la maggior parte (il 33%) la considera mediamente importante, mentre il 23% sembra credere fortemente nel progetto. Sarebbe quindi non esistere, in questo senso, una direzione comune intrapresa dalle politiche aziendali delle industrie del territorio.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle ultime tecnologie innovative, le cosiddette 'tecnologie abilitanti', emerge dalle risposte del campione che il loro utilizzo non è diffuso; ben poche aziende intervistate stanno già utilizzandole (20%), mentre quasi il 50% dichiara di non utilizzarle in assoluto. Tuttavia, una buona parte di aziende (quasi il 70%) prevede di effettuare investimenti, anche solo parziali, nell'utilizzo di queste tecnologie in futuro.

Altro fattore che si è voluto indagare è quanto le aziende si sentano pronte ad affrontare la trasformazione verso la 'smart factory', in termini di fabbisogni di personale qualificato e/o delle risorse informatiche. Si nota come soltanto il 16% del campione abbia già a disposizione il personale qualificato necessario e il 13% le risorse IT. Il 29% non ha a disposizione le persone necessarie e ben il 42% non possiede le risorse IT adeguate. Un'altra buona parte delle aziende possiede solo in maniera parziale le risorse.

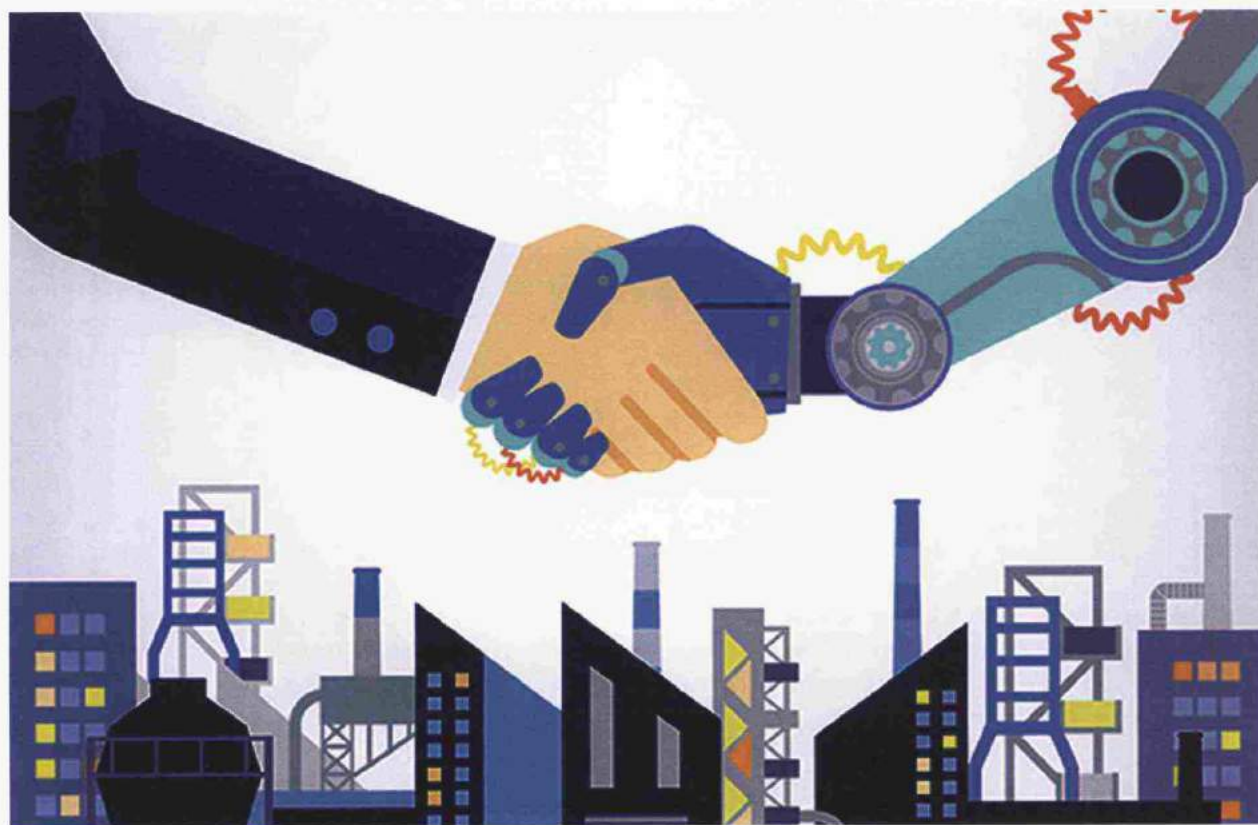
@dapascucci

# La Meccatronica in Italia lo stato dei lavori

**Al Samsung District a Milano il 16 dicembre si è svolta una giornata dedicata all'approfondimento delle competenze meccatroniche in Italia, attraverso la presentazione di un progetto del Politecnico di Milano promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione.**

Nell'ambito di una presentazione più ampia sui progetti che caratterizzeranno la nuova edizione di SPS IPC Drives Italia, la fiera dell'automazione industriale in programma a Parma dal 24 al 26 maggio 2016, si è svolto un approfondimento dedicato all'Osservatorio Meccatronica – Automazione industriale avviato dal Politecnico di Milano. Il progetto 'Mappatura delle competenze meccatroniche in

Italia' è curato dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione. "Si tratta di un progetto ambizioso" - dichiara Giambattista Grusso, professore del Politecnico di Milano e curatore della ricerca - "che punta ad investigare la capacità di innovazione di un particolare comparto del manifatturiero italiano: quello



dell'industria meccanica e dell'automazione. Nell'ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti di Smart Factory e Industria 4.0, risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l'innovazione di processo e di prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, l'automazione dei processi. Obiettivo dello studio è dunque quello di capire qual è lo stato del comparto e quindi creare sinergie tra il mondo della formazione e i rappresentanti dell'automazione per trovare il modo più efficiente di mettere in pratica quei concetti conosciuti ma forse ancora sottostimati di automazione e Industria 4.0".

### Gli obiettivi e la metodologia dello studio

Sulla base dello scopo citato, di approfondire la situazione attuale in riferimento alla capacità innovativa dell'industria meccanica e dell'automazione. La ricerca quindi ha voluto identificare le esigenze nel campo dell'automazione industriale nelle fasi di progettazione, simulazione e fabbricazione e le soluzioni richieste ed applicate per l'automazione dei processi. Inoltre si sono indagati i modi d'uso e le esigenze del settore del controllo del processo produttivo e lo sviluppo e la richiesta di nuovi prodotti mecatronici intesi soprattutto come nuova possibilità di impiego di conoscenze di progettazione interdisciplinari e integrate.

La definizione del comparto manifatturiero oggetto di studio non è immediata, in quanto si tratta di un contesto formato da una complessa connessione di settori produttivi molto diversi e variegati fra loro che rende difficile una chiara classificazione delle aziende.

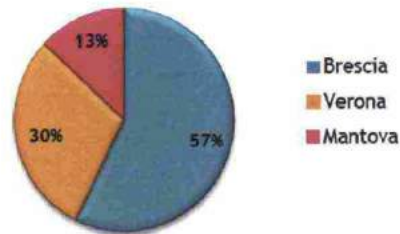
Per lo svolgimento dello studio era necessaria la formazione di un data base, che fornisse le aziende sulle quali effettuare le indagini. Per fare ciò si è scelto un approccio metodologico che tenesse conto: del fattore territoriale con riferimento alla localizzazione geografica delle aziende,

DATABASE DI RIFERIMENTO PER LA RICERCA : 570 AZIENDE

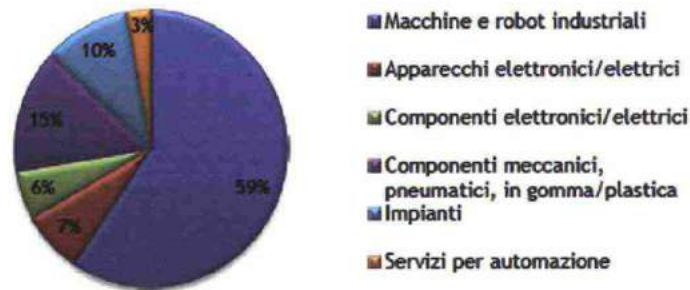
BRESCIA : 326 aziende

VERONA : 169 aziende

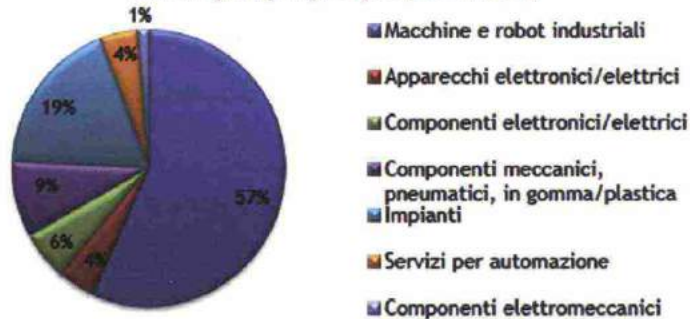
MANTOVA: 75 aziende



Aziende per tipologia di prodotti - MANTOVA

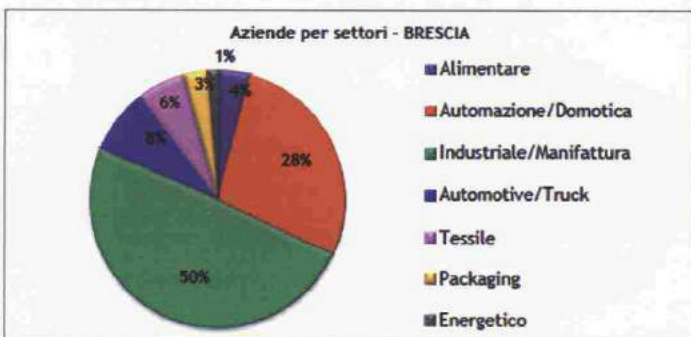
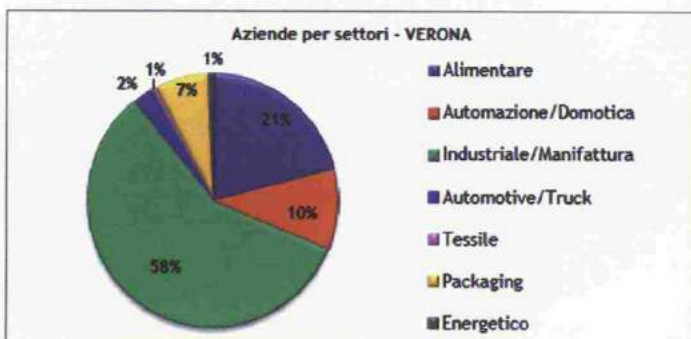
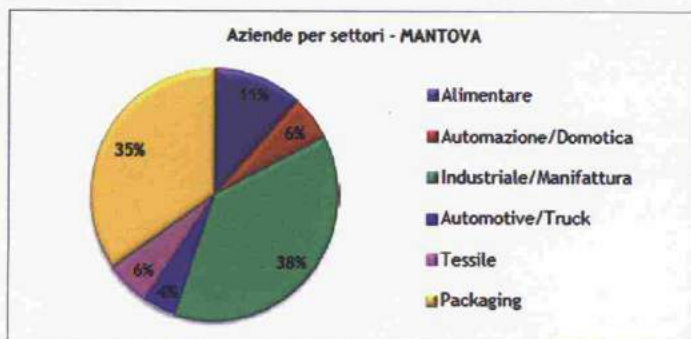


Aziende per tipologia di prodotti - VERONA



Aziende per tipologia di prodotti - BRESCIA





petenze sviluppate e le azioni intraprese dalle aziende in ottica di Smart Factory e Industria 4.0. In ultima fase lo studio si pone l'obiettivo di approfondire specifiche realtà tra le aziende precedentemente selezionato, tramite interviste e domande dirette a conoscere le conoscenze possedute e le strategie adottate.

### Selezione delle aziende

Lo studio coinvolge le province di Brescia, Verona e Mantova, con un campione di più di 570 aziende, consultate tramite un questionario on line e approfondimenti diretti con interviste per case histories di particolare interesse.

Primo passo per la creazione del database è stata l'estrazione di un elenco di aziende dal database dei bilanci depositati presso la Camera di Commercio tramite selezione del codice ATECO 2007 (Classificazione delle Attività Economiche). La scelta non è stata restrittiva ma si sono inclusi gli attori del sistema meccatronico in senso ampio.

Questo procedimento ha portato ad un elenco di 2105 aziende distribuite nelle tre province in questione, ulteriormente selezionate attraverso una ricerca web su ciascuna. Una successiva integrazione è stata possibile tramite la ricerca e l'individuazione delle aziende associate a FEDERMACCHINE, Federazione Nazionale delle Associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato. Il campione selezionato non risulta equamente suddiviso sulle tre Province analizzate; Brescia presenta il 57% delle aziende campione, in quanto Provincia più industrializzata. A seguire, le aziende di Verona rappresentano il 30% del campione e quelle di Mantova il 13%. Le aziende

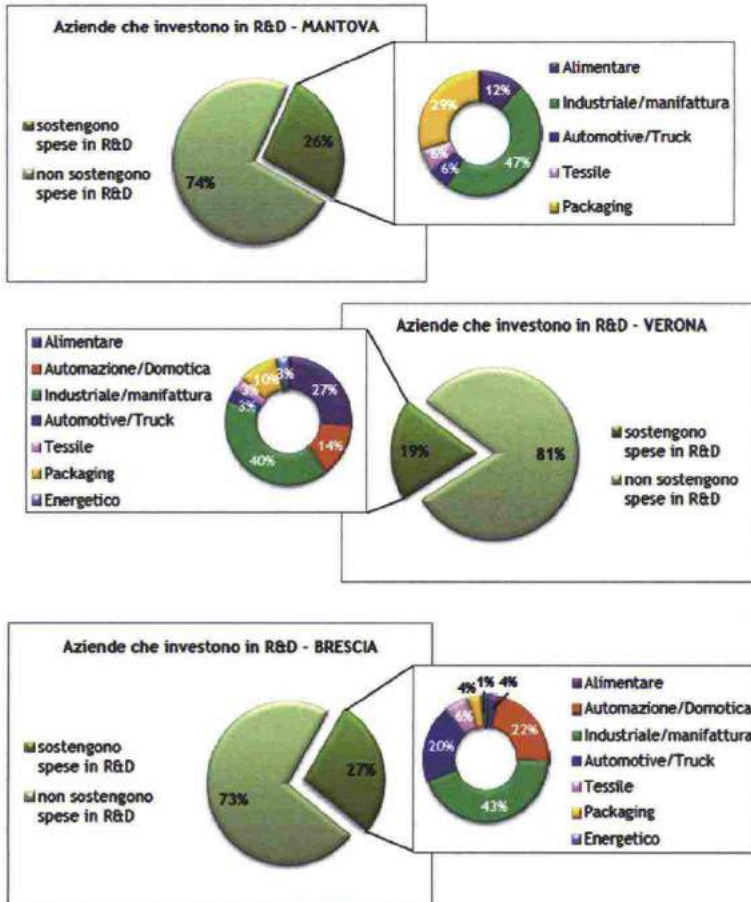
del settore economico e cioè quello manifatturiero e come ambito disciplinare quello della meccatronica e dell'automazione industriale.

Il lavoro è stato svolto in fasi in successione partendo dalla ricerca dei nominativi delle aziende di interesse per la creazione del database. Successivamente alla selezione delle aziende lo studio procede attraverso un'indagine che usa come strumento un questionario. I dati vengono analizzati con lo scopo di creare in primo luogo un quadro generale dei soggetti coinvolti e dello stato del settore nelle Province scelte. Il passo successivo è quello di riuscire a comprendere quali siano i fabbisogni tecnologici, le com-

selezionate vengono suddivise per "Settore di appartenenza" e per "Prodotti forniti".

### Raccolta e analisi dei dati

Terminata la prima fase di creazione del database, si è passati alla raccolta dei dati specifici di interesse tramite l'invio di un questionario online alle 570 aziende, necessario per una maggiore conoscenza delle stesse. Dall'analisi dei bilanci emerge che quasi l'80% delle aziende del campione sono profittevoli ed è particolarmente interessante il risultato relativo al livello di conoscenza e percezione delle aziende intervistate in ottica Smart factory. Lo studio evidenzia che



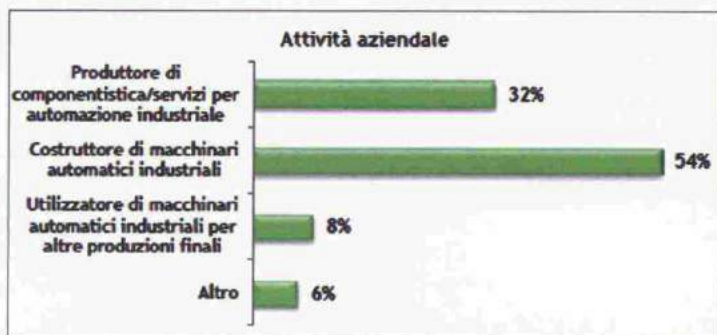
atto nel manifatturiero, il 60% tuttavia ammette che non si sta muovendo per attuare le trasformazioni verso l'industria 4.0 (il 13% si sta muovendo in maniera media e il 14% è fortemente orientata in quella direzione). Analogo discorso per i fabbisogni in termini di personale qualificato e risorse informatiche. Solo il 16% del campione ha già a disposizione il personale necessario per la trasformazione verso l'industria 4.0 e il 13% le risorse IT. A dimostrazione che il lavoro da fare è ancora molto. Di particolare interesse sono le informazioni ricavate rispetto il settore di ricerca e sviluppo, infatti emerge che la maggior parte delle imprese analizzate non dichiara di affrontare spese per tale scopo. Questo aspetto è però indicativo della capacità di far fronte ad un mercato che è in continua evoluzione pur mantenendo un forte tessuto di lavorazioni e prodotti tradizionali.

È analizzando questi dati che emerge la necessità di una sempre più serrata collaborazione su più livelli tra il mondo produttivo e il mondo della formazione per riuscire ad anticipare le richieste del mercato e preparare per tempo i professionisti di domani. Per accelerare questa trasformazione verso la digitalizzazione dei processi produttivi serve un deciso

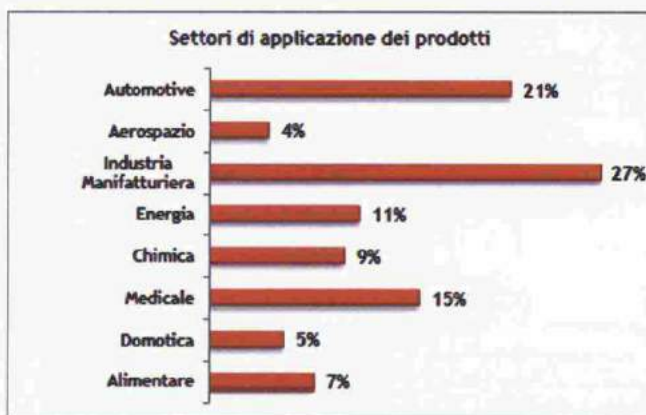
la maggior parte manifesta esigenze che sono direttamente correlate ai benefici che porterebbe un passaggio alle tecnologie di Industria 4.0, ma vi è ancora una conoscenza piuttosto limitata delle potenzialità di questa transizione verso la fabbrica digitalizzata. Circa l'80% delle aziende ha dichiarato di essere a conoscenza delle rivoluzioni in

cambio di passo. Bisogna fare un grande sforzo in termini di educazione della nostra base industriale tenendo conto della costituzione del nostro comparto manifatturiero che vede una grande presenza di PMI. Il percorso verso una versione italiana di Industria 4.0 è complesso ma i benefici sarebbero importanti per tutti.



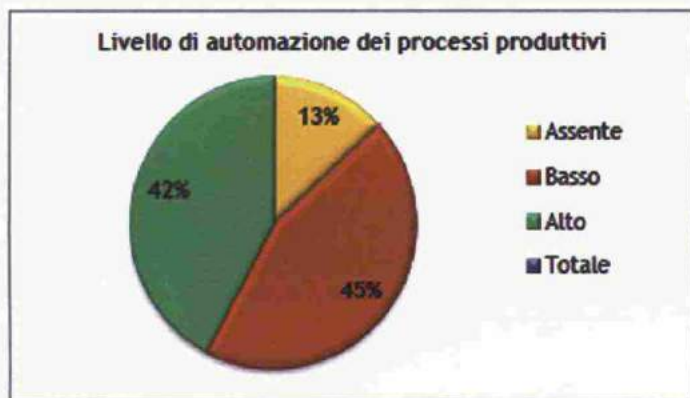


I campi di applicazione dei prodotti delle aziende del campione sono rappresentati in Figura 30.



### I questionari alle aziende

I questionari inviati in ultima fase, invece, sono stati elaborati con lo scopo di raccogliere tre tipi di informazione: dati di inquadramento generale dell'azienda, del suo campo di attività e delle sue politiche in campo Ricerca & Sviluppo; domande riguardanti i fabbisogni tecnologici e le soluzioni innovative richieste o auspiccate; la percezione che le aziende hanno attualmente nei confronti delle nuove



ottiche di 'Smart Factory' e il loro livello di conoscenza e applicazione dei nuovi concetti chiave quali ad es. Industria 4.0. Essendo il questionario in forma anonima, alle aziende è stato chiesto di collocarsi in una categoria tra le seguenti: Produttore di componentistica/servizi per automazione industriale, Costruttore di macchinari automatici industriali, Utilizzatore di macchinari automatici industriali per altre produzioni finali. In tal modo si è potuto suddividere il campione tra un gruppo di aziende fornitrici di componentistica per automazione, un gruppo costruttrici di macchinari meccatronici e un gruppo di end user, così da organizzare i dati e le informazioni ottenuti.

La seconda parte del questionario contiene tre domande aperte, volte ad indagare le esigenze delle aziende dal punto di vista delle soluzioni tecnologiche richieste e delle prospettive di innovazione, in base alle loro esperienze. Riguardo ai fabbisogni / soluzioni tecnologiche ritenute più promettenti per lo sviluppo del settore, i principali temi che i compilatori del questionario hanno espresso riguardano prodotti quali stampanti 3D, sensoristica, software, soluzioni elettriche, sistemi

di interconnessione delle apparecchiature con il Cloud e la possibilità di monitorare e mantenere da remoto e a basso costo le apparecchiature. Attenzione anche all'automazione del confezionamento prodotti e alla standardizzazione dei linguaggi di programmazione, all'automazione dei processi e al controllo completo di tutta la produzione tramite appositi macchinari. Per i costruttori di macchinari automatici industriali le tematiche sono molte, come il risparmio energetico e l'efficienza degli impianti, linguaggi di programmazione più evoluti, una maggiore conoscenza dei procedimenti

lavorativi dei clienti, l'ottimizzazione delle tecnologie di montaggio degli impianti e una maggiore automazione, la riduzione dei costi di produzione, sensori intelligenti e teleassistenza.

L'ultima parte del questionario, infine, era mirata ad indagare il livello di conoscenza, la percezione e le politiche delle aziende in ottica di Smart Factory e di innovazione tecnologica. Dalle risposte emerge che circa il 60% delle aziende presenta ad oggi un livello di automazione assente o bassa, mentre circa il 40% dichiara un livello alto. Inoltre non tutti sono a conoscenza dell'evoluzione dell'Industria 4.0 e di alcuni termini chiave.

# Eco si rinnova e nasce

Lunedì 14 marzo 2016

CERCA



centro di competenza della demolizione

- ECONEWS
- NEWS DALLE AZIENDE
- ASSOCIAZIONI E CONSORZI
- EVENTI
- APPROFONDIMENTI
- RIVISTA
- LIBRI
- PUBBLICITÀ
- CONTATTI

## SPS Italia conquista Pescara e fa rotta verso Parma

LUNEDÌ 14 MARZO 2016 00:00

SPS Italia ha scelto l'Abruzzo per avvicinarsi al tessuto produttivo del Centro Italia, oltre 200 i partecipanti alla tavola rotonda di Pescara. In viaggio ora verso Parma, con una sosta a Milano.



La tavola rotonda organizzata a Pescara sui temi di Industria 4.0 è stata un successo. Il confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia, che si è tenuta il 25 febbraio presso lo spazio Aurum di Pescara, ha evidentemente risposto a un'esigenza reale di informazione e incontri sul tema nel territorio. L'entusiasmo dimostrato dagli oltre 200 partecipanti già spinge gli organizzatori a pensare di rinnovare l'appuntamento per il 2017.

In occasione della prossima tappa in programma invece (Milano, Mercedes Benz - 12 aprile), si parlerà delle tecnologie che concorrono ai processi 4.0: R-Fid, sistemi di visione, sensoristica e software. Una tavola rotonda che si propone di aiutare a comprendere come, dove e perché utilizzare in modo pervasivo queste tecnologie anche in ambiti non convenzionali. La partecipazione di fornitori di prodotti e soluzioni, di ANIE Automazione e di utilizzatori assicura una visione di insieme e un confronto di competenze ed esigenze.

Francesca Selva, Vice President Marketing and Events "A Pescara è stato un successo oltre le nostre più rosee aspettative. Nel frattempo si sono aperte le registrazioni dei visitatori alla fiera (Parma, 24-26 maggio). Gli espositori sono in aumento, tanto che la percentuale di crescita prevista lievita all'8%, e gli spazi completati da aree e iniziative spettacolari e interattive."

In particolare nel padiglione 4 l'area Know how 4.0 sta prendendo vita con demo interattive delle aziende ABB; ADEPT; B&R; COMAU; BECKHOFF; BONFIGLIOLI; BOSCH; CAMOZZI; DASSAULT; DENSO; ESA; FANUC; FESTO; HILSCHER; KLAIN; MITSUBISHI; OMRON; PHOENIX CONTACT; PILZ; RITTAL; ROCKWELL; SCHNEIDER; SEW; SICK; SIEMENS; YASKAWA. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione mecatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP).

Il programma degli incontri di automazione in fiera:

### 24 maggio

- "IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: Progettazione mecatronica (CFP)

### 25 maggio

- Presentazione dati di settore, ANIE Automazione
- Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale, Roland Berger
- Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

### 26 maggio

- Tavola Rotonda Food&Pharma
- Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare
- Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?

L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Invitiamo a consultare il programma di visita che, pensato per tutti gli attori del settore, risponde ad ogni tipo di esigenza. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).

SEGUICI SU SEGUICI SU



Sfogliate la Rivista



facebook

Name:

Recoverweb



Fans:

1193



Il vostro partner

sps ipc drives

ITALIA

Parma, 24-26 maggio 2016



Home > Dalle Riviste > La mecatronica vista da vicino

# La mecatronica vista da vicino

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[Tweet](#)
[✉](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

progettare Dalla rivista:  
Progettare

Publicato il 15 marzo 2016

Ricerca articoli, notizie...

Cerca

VIDEO

[Iscriviti alle newsletter»](#)





Un interessante studio, intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', promosso da Messe Frankfurt e Anie Automazione, è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di Sps IPC drives. La ricerca è stata condotta in collaborazione con il Politecnico di Milano.



[Clicca qui per leggere l'articolo](#)

DANIELE PASCUCCI

Iscriviti alle newsletter »

[anie automazione](#)
[meccatronica](#)
[Messe Frankfurt](#)
[Politecnico di Milano](#)

SPS/IPC/DRIVES

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[Tweet](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

**CONTENUTI CORRELATI**



**Il volante è intelligente**

L'azienda bresciana Cobo ha vinto l'edizione 2015 del Premio Italiano Meccatronica grazie a IST, la colonnetta sterzo interattiva. Essa è in grado di fornire, oltre ai consueti controlli, anche la tracciabilità/controllo posizione del veicolo, la geolocalizzazione di...



**Ufficio 2.0 Siemens e lavoro in agilità**

Siemens ha aderito lo scorso 18 febbraio alla Giornata del lavoro agile, iniziativa del Comune di Milano alla sua III edizione. Già dal 2011 l'azienda ha infatti introdotto un modello di lavoro flessibile e ufficio 2.0, Siemens...



**La scienza nell'area Expo**

La ricerca avanzata italiana è a Milano. Si tratta del progetto scientifico 'Human Technopole, Italy 2040', presentato ieri alla stampa dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Questo progetto sorgerà nell'area Expo, occuperà circa 30.000 m2, ospiterà a...



**Bilancio 2015 Comer Industries**

Comer Industries chiude il 2015 con ricavi consolidati a 327 milioni di euro, guadagnando quote di mercato e migliorando la posizione finanziaria netta. Il risultato segna un -9,4% rispetto ai 361 milioni del 2014, con un calo...



**Siemens e PoliMi per la smart factory**

Si è conclusa la quinta edizione del corso accademico Macchine Utensili organizzato da Siemens Italia e Politecnico di Milano, con la consegna degli attestati di frequenza ai futuri ingegneri meccanici. Il corso è rivolto agli studenti del...



**Logistica intelligente per ATC Italia**

Nell'ottica di un ulteriore miglioramento della tempistica di spedizione (ordini evasi in tre giorni dalla data di ricezione) ATC Italia, azienda specializzata nella produzione di componentistica pneumatica e meccatronica, ha installato in sistema di put-to-light, che ha...



**Sandvik premiata per i giovani**

Sandvik Italia ha ricevuto il premio Orientagiovani di Confindustria per l'impegno nelle attività di collaborazione con le scuole. Il premio 'L'impresa per i giovani', consegnato da Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda, a Giuliana Massimino, country communications manager Sandvik...

Per la tua pubblicità »

**AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE**  
**TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS**

reACTION TECHNOLOGY  
 PERFECTION IN AUTOMATION  
 www.tr-autotribute.com

COMAU

**27°**  
 1987 - 2014

**MICRO STYLE S.r.l.**  
 Documentazione Tecnica - Traduzioni - Formazione

**MERCATO**

tutti »



**Hicke a capo di Ccis Assosvevia**

Sergio Hicke, managing director of Alfa Laval regione Adriatic, è stato eletto presidente del...



**Robot Comau a doppia cifra**

Comau cresce a due cifre per il terzo anno consecutivo nel comparto Robotics, grazie...



**DMG Mori, bilancio 2015 positivo**

Il 2015 è stato un altro anno finanziario record per DMG Mori, con vendite...

**TECNOLOGIE**

tutti »



**Fibra di carbonio per il costume Arena**

Arena, produttore di costumi da



Il vostro partner



Home > Dalle Riviste > La meccatronica vista da vicino

# La meccatronica vista da vicino

Facebook Condividi, Mi piace, Tweet, Email, G+, LinkedIn Condividi

progettare Dalla rivista:  
Progettare

Publicato il 15 marzo 2016

Ricerca articoli, notizie... Cerca



Un interessante studio, intitolato 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia', promosso da Messe Frankfurt e [Anie Automazione](#), è stato illustrato lo scorso dicembre nell'ambito della presentazione dell'edizione 2016 di Sps IPC drives. La ricerca è stata condotta in collaborazione con il Politecnico di Milano.



[Clicca qui per leggere l'articolo](#)

DANIELE PASCUCCI

Iscriviti alle newsletter »

[anie automazione](#)
[meccatronica](#)
[Messe Frankfurt](#)
[Politecnico di Milano](#)
  
[SPS/IPC/DRIVES](#)

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[Tweet](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI



**Il volante è intelligente**

L'azienda bresciana Cobo ha vinto l'edizione 2015 del Premio Italiano Meccatronica grazie a IST, la colonnetta sterzo interattiva. Essa è in grado di fornire, oltre ai consueti controlli, anche la tracciabilità/controllo posizione del veicolo, la geolocalizzazione di...



**Ufficio 2.0 Siemens e lavoro in agilità**

Siemens ha aderito lo scorso 18 febbraio alla Giornata del lavoro agile, iniziativa del Comune di Milano alla sua III edizione. Già dal 2011 l'azienda ha infatti introdotto un modello di lavoro flessibile e ufficio 2.0, Siemens...



**La scienza nell'area Expo**

La ricerca avanzata italiana è a Milano. Si tratta del progetto scientifico 'Human Technopole, Italy 2040', presentato ieri alla stampa dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Questo progetto sorgerà nell'area Expo, occuperà circa 30.000 m2, ospiterà a...



**Bilancio 2015 Comer Industries**

Comer Industries chiude il 2015 con ricavi consolidati a 327 milioni di euro, guadagnando quote di mercato e migliorando la posizione finanziaria netta. Il risultato segna un -9,4% rispetto ai 361 milioni del 2014, con un calo...



**Siemens e PoliMi per la smart factory**

Si è conclusa la quinta edizione del corso accademico Macchine Utensili organizzato da Siemens Italia e Politecnico di Milano, con la consegna degli attestati di frequenza ai futuri ingegneri meccanici. Il corso è rivolto agli studenti del...



**Logistica intelligente per ATC Italia**

Nell'ottica di un ulteriore miglioramento della tempistica di spedizione (ordini evasi in tre giorni dalla data di ricezione) ATC Italia, azienda specializzata nella produzione di componentistica pneumatica e meccatronica, ha installato in sistema di put-to-light, che ha...

Per la tua pubblicità»

MERCATO

tutti »



**Lavorazione lamiera Prima Power in ABB**

Prima Power ha fornito una linea automatica per lavorazione lamiera allo stabilimento ABB di...



**Hicke a capo di Ccis Assosvevia**

Sergio Hicke, managing director di Alfa Laval regione Adriatic, è stato eletto presidente del...



**Robot Comau a doppia cifra**

Comau cresce a due cifre per il terzo anno consecutivo nel comparto Robotics, grazie...

PRODUTTORI DI  
TECNOLOGIE

TRASFORMATORI

INDUSTRIE E  
DISTRIBUZIONE

SERVIZI  
SPECIFICI

ENTI E  
ASSOCIAZIONI

EVENTI

VIDEO

NEWS

La fabbrica del futuro in mostra a SPS IPC Drives Italia

21 marzo 2016

Bosch Rexroth condivide tecnologia e know-how con i suoi partner

18 marzo 2016

P.E. Labellers e Lactalis, una nuova collaborazione

18 marzo 2016

More



Vedi tutti i video



Vedi tutti i video

I FOCUS



ZOOM TEMATICI

Sostenibilità

Packaging design

Private label

ARCHIVIO

Report eventi

Case history

## La fabbrica del futuro in mostra a SPS IPC Drives Italia

SPS IPC Drives Italia, a Parma dal 24 al 26 maggio, presenta il progetto Know How 4.0, che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione.

SPS IPC Drives Italia è un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Oramai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoT Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama **Know how 4.0** il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0: ABB; B&R - COMAU - DATALOGIC; BECKHOFF; BONFIGLIOLI; BOSCH REXROTH; CAMOZZI; DASSAULT; EFA; ESA AUTOMATION - FANUC; FESTO; HILSCHER; KLAIR ROBOTICS - DENSO - VELTRU; MITSUBISHI - COPAN; OMRON - ADEPT; PHOENIX CONTACT - ROBOX; PILZ; RITTAL; ROCKWELL; SCHNEIDER; SEW - SICK; SIEMENS - KUKA; YASKAWA.

### Programma degli incontri di automazione in fiera:

#### 24 maggio

- "IoT Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (CFP)

#### 25 maggio

- Presentazione dati di settore, [ANIE](#) Automazione
- "Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale" di Roland Berger
- Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

#### 26 maggio

- Tavola Rotonda Food&Pharma:
  - Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare
  - Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?

Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione meccatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP). Programma degli incontri di automazione in fiera.

Invitiamo a consultare il programma di visita che, pensato per tutti gli attori del settore,

NEWSLETTER

Informativa sulla privacy

ISCRIVITI

DEM

NEWSLETTER

LE RIVISTE



I PORTALI



Follow us On



risponde ad ogni tipo di esigenza. L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione.  
Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it).

2558 posts in *News*

© Copyright 2016. Packagingspace.net - Il portale del packaging - Privacy policy  
Powered By Leibniz Engine



HOME MAGAZINES TECNALIMENTARIA FOOD INDUSTRY TECNALIMENTARIA BEVERAGE INDUSTRY RUSSIAN EDITION  
 ARABIC EDITION ASIATIC EDITION PET FOOD & ANIMAL FEED TECHNOLOGY EXHIBITIONS & EVENTS ARCHIVE

Home > Exhibitions & Events > Il futuro dell'Automazione Industriale 4.0 a SPS IPC Drives Italia

EXHIBITIONS & EVENTS IN EVIDENZA

## Il futuro dell'Automazione Industriale 4.0 a SPS IPC Drives Italia

By TecnaAlimentaria - mar 29, 2016

SHARE



**SPS IPC Drives Italia offrirà una visione sul futuro dell'automazione industriale e non sarà solo vetrina ma anche e soprattutto fabbrica di nuova generazione**

SPS IPC Drives Italia è un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Ormai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty. Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know-how 4.0 il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto "Know-how 4.0": ABB; Adept; B&R; Comau; Beckhoff; Bonfiglioli; Bosch; Camozzi; Dassault; Denso; Esa; Fanuc; Festo; Hilscher; Klain; Mitsubishi; Omron; Phoenix Contact; Pilz; Rittal; Rockwell; Schneider; Sew; Sick; Siemens;

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Yaskawa.

#### Programma degli incontri di automazione in fiera:

##### 24 maggio

"IoE Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco – appuntamento con la tecnologia: Progettazione meccatronica (CFP)

##### 25 maggio

Presentazione dati di settore, [ANIE](#) Automazione

"Industria 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale" di Roland Berger

Tavola Rotonda Automotive – Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva

Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid

Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

##### 26 maggio

Tavola Rotonda Food&Pharma – Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione alimentare

Produrre medicinali su misura: futuro o realtà?

Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche Progettazione meccatronica e IoT e Big Data, danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP).

Programma degli incontri di automazione in fiera. Invitiamo a consultare il programma di visita che, pensato per tutti gli attori del settore, risponde ad ogni tipo di esigenza. L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione.

Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)

## The future of Industrial Automation 4.0 at SPS IPC Drives Italia

### SPS IPC Drives Italia will offer an overview on the future of industrial automation, and it won't be just a showcase but mostly a real new-generation factory

SPS IPC Drives Italia is a not to be missed date for machine builders and manufacturing companies, a chance for Italian factories which consider the overhaul of the whole production process an opportunity to make their own leadership globally stronger.

By now it's a traditional Italian event with both Italian and foreign exhibitors and many partnerships empowering the well-established quality. As a matter of facts, this year there will be the opportunity to enjoy Cisco's conference "IoE Talks: digital factory" and Roland Berger's presentation of the research "Industry 4.0: the new frontier of Italian industrial competitiveness" commissioned by SPS Italia and within the focus on automotive, cyber security, electromechanical, food, pharma&beauty sectors.

Meeting point for discussion and dialogue aimed by an innovative tension and educational purpose, this year the fair will not be just a showcase but mostly a real factory. The project, named "Know-How 4.0", aims to exemplify what will be the production future with a texture of innovation and tradition, representing the new generation factory in which everything will be connected and all the components of the production chain will communicate with each other, in order to simplify and make the whole process more fluent.

In the same area there will be Industrial Software, Research Centre and Start-ups.

During the three days fair, in addition to the institutional program, the Engineers Order will present five conference sessions with their experts and industry jurists, focused on the normative evolution and security problem during the industrial processes. Each session organized by the Engineers Order and the technical conferences "Mechatronics design" and "IoT and BigData" entitle the recognition of formative credits.

Know how 4.0 project participating company: ABB; [ANIE](#) Automazione; B&R Automazione Industriale – COMAU – DATALOGIC; Beckhoff Automation; Bonfiglioli Mechatronics Drives Solutions; Bosch Rexroth; Cadland Company; Camozzi Digital – Marzoli Remote Maintenance; Efa Automazione; Esa Automation – Fanuc Italia; Festo; Hilscher Italia; Klain Robotics – Denso; Mitsubishi Electric – Copan Italia; Omron Electronics – Adept; Phoenix Contact – Robox; Pilz Italia; Rittal; Rockwell Automation; Schneider Electric; Sew Eurodrive – Sick; Siemens – Kuka Roboter Italia; Yaskawa Italia.

#### Programme

##### May 24

IoE Talks: digital factory" by Cisco – technology meeting: Progettazione meccatronica (CFP)

##### May 25

Sector data presentation, by [ANIE](#) Automazion

"Industry 4.0: the new frontier of industrial competitiveness" by Roland Berger

Automotive Workshop – Mass Customization: flexibility and productive efficiency

Mechatronic and Industry 4.0: Evolution of services and solutions from movement and fluid strenght control world, by Assofluid

Technology meeting: IoT e Big Data (CFP)

**May 26**

Food&Pharma Workshop – Minimization and personalization of production line batch

To produce tailored medicines: future or reality?

Automation meetings programme can be found at place. We kindly invite you to consult the programme to find the answer you may need.

Free entrance, upon registration.

More information on [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)

SHARE



Previous article

**XC + Miniaction 300: un abbinamento di qualità Mini Motor**

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



**XC + Miniaction 300: un abbinamento di qualità Mini Motor**



**FBF Italia: le massime prestazioni**



**LCE e 3D: perfetto connubio per un sistema di visione potente**



**Conto alla rovescia per CIBUS 2016**



**TecnaAlimentaria Food Industry – Marzo / March 2016**



Contact us: [info@tecnalimentaria.it](mailto:info@tecnalimentaria.it)



EVEN MORE NEWS



**Il futuro dell'Automazione Industriale 4.0 a SPS IPC Drives Italia**

mar 29, 2016



**XC + Miniaction 300: un abbinamento di qualità Mini Motor**

mar 24, 2016



**FBF Italia: le massime prestazioni**

mar 17, 2016

POPULAR CATEGORY

TecnaAlimentaria Food Industry	362
TecnaAlimentaria Beverage Industry	191
Arabic Edition	161
Arabic Edition - Food Industry	130
News	122
Russian Edition - Food Industry	80
Russian Edition	69

©

Informativa Privacy & Cookies - Privacy & Cookies Policy

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella [cookie policy](#). Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)



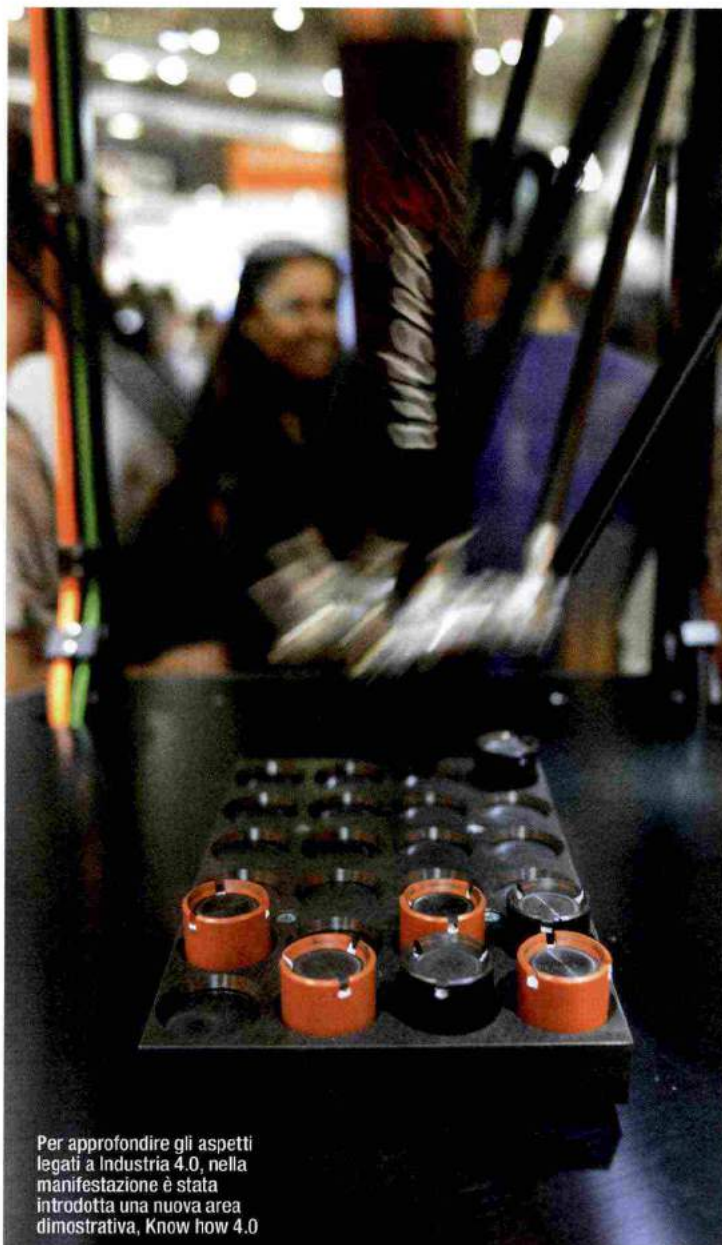
# A SPS Italia Cisco e Roland Berger partner di una fiera 4.0

GRANDE ATTESA PER LA SESTA EDIZIONE DI SPS IPC DRIVES ITALIA, DAL 24 AL 26 MAGGIO A PARMA. LA MANIFESTAZIONE, VETRINA DI SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE IN CONTINUA CRESCITA, METTE A CONFRONTO FORNITORI, COSTRUTTORI DI MACCHINE ED END-USER

Grande attesa per la sesta edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 24 al 26 maggio a Parma. La vetrina di prodotti e soluzioni di automazione, in continua crescita e sempre caratterizzata dalla presenza massiccia di operatori del settore, principali costruttori di macchine ed end-user, è un fiore all'occhiello nel panorama nazionale da riscoprire ogni anno.

## La crescita sta nell'eccellenza

SPS Italia è una manifestazione in crescita dal suo debutto, nel 2011. La ragione di questo sviluppo rapido e costante è la risposta a una reale esigenza del mercato, ma soprattutto l'eccellenza dalla quale questa risposta è stata da subito caratterizzata. L'eccellenza delle aziende, dell'organizzazione, del quartiere fieristico, dell'offerta a visitatori e clienti, delle tematiche, della formazione, dell'informazione e dei partner scelti. È grazie a questa filosofia che quest'anno SPS Italia può vantare due partnership di altissimo livello: Cisco e Roland Berger. La prima, leader a livello mondiale del networking, ha scelto la piattaforma italiana per la terza tappa di "IoE Talks: la fabbrica in digitale", evento itinerante dedicato interamente alla fabbrica digitale. Il convegno, il primo giorno di fiera, sarà l'occasione per spingere la digitalizzazione dell'Italia, puntando sulla formazione delle nuove competenze e sul sostegno alle start-up. Roland Berger, società di consulenza di caratura europea, offrirà invece spunti sullo stato dell'arte presentando in fiera i risultati della ricerca svolta insieme a Messe Frankfurt Italia "Osservatorio Industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale", con un focus su automotive, cyber security, elettromeccanica, food, pharma & beauty.



Per approfondire gli aspetti legati a Industria 4.0, nella manifestazione è stata introdotta una nuova area dimostrativa, Know how 4.0

**Industria 4.0, istruzioni per l'uso**

Per approfondire gli aspetti legati a Industria 4.0 nella manifestazione è stata introdotta una nuova area dimostrativa - Know how 4.0 - nella quale il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi del 4.0. Si tratta di un'area di passaggio, situata all'ingresso del padiglione 4, divisa nelle aree tematiche IoT applicata all'industria, Big data, Robotica, Realtà aumentata e Sistemi di visione. L'area ha coinvolto 23 partner in un percorso lungo il quale l'Industria intelligente si fonde con il mondo della robotica e dell'informatica, l'industria digitale trova la sua naturale connotazione nell'Internet of Things e dove la realtà aumentata mostra come tutto questo possa trasformarsi in un'opportunità di condivisione di contenuti.

**Le aziende che hanno aderito al progetto Know how 4.0:**

Abb; **Anie** Automazione; Beckhoff Automation; B&R Automazione Industriale - Comau - Datalogic; Bonfiglioli Mechatronics Drive Solution - Hsd Mechatronics; Bosch Rexroth; Cad Solution Provider E Design System; Camozzi Digital - Marzoli; Efa Automazione; Esa Automation - Fanuc Italia; Festo; Hilscher Italia; Klain Robotics - Denso; Mitsubishi Electric - Copan Italia; Phoenix Contact - Robox; Pilz Italia; Omron Electronics; Rittal; Rockwell Automation; Schneider Electric; Sew Eurodrive - Sick; Siemens - Kuka Roboter Italia; Yaskawa Italia.

**L'area Know how 4.0** farà da congiungimento fra il mondo degli espositori, i visitatori e le tavole rotonde organizzate durante i tre giorni della fiera.

**PUBBLIREDAZIONALE**

A cura della redazione

# A SPS Italia 2016 il "Know how" per una manifattura 4.0

INAUGURA IL 24 MAGGIO A PARMA LA SESTA EDIZIONE DI SPS IPC DRIVES ITALIA, VETRINA DI PRODOTTI E SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE IN CONTINUA CRESCITA DAL SUO DEBUTTO, NEL 2011. SEMPRE CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA MASSICCIA DI OPERATORI DEL SETTORE, PRINCIPALI COSTRUTTORI DI MACCHINE ED END USER. SPS ITALIA È UN FIORE ALL'OCCHIELLO NEL PANORAMA NAZIONALE, DA RISCOPRIRE OGNI ANNO.

## Industria 4.0, istruzioni per l'uso

Per comprendere cosa significa industria 4.0 la fiera dedicata all'automazione industriale, SPS Italia, ha introdotto una nuova area dimostrativa - Know how 4.0 - nella quale il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali, esplicative delle soluzioni dell'industria 4.0. "L'idea è quella di lasciare alle soluzioni (non ai prodotti che troveranno spazio nei padiglioni espositivi 2 e 3, agli stand delle aziende), il compito di mostrare come si possa implementare l'internet manufacturing in varie realtà industriali", spiega Giambattista Grusso del Politecnico di Milano, a cui è stata affidata la direzione del progetto. "Un'area di passaggio situata all'ingresso del padiglione 4 che si presta a essere vista da diverse angolature: chi entra in fiera può trovare in quest'area una serie di soluzioni e idee che potrà approfondire all'interno dei padiglioni fieristici e sviluppare nella propria realtà aziendale. Viceversa, chi esce dalla fiera dopo aver visto i prodotti degli espositori, avrà l'occasione di vedere applicazioni interessanti proprio di quelle tecnologie". Know how 4.0 sarà divisa nelle aree tematiche: IoT applicata all'industria, big data, robotica, realtà aumentata e sistemi di visione. "L'area si è riempita con l'adesione di 23 partner coinvolti. Ne è venuto fuori un percorso dove l'Industria intelligente si fonde con il mondo della robotica e dell'informatica, l'industria digitale trova la sua naturale connotazione nell'Internet of Things, e dove la realtà aumentata mostra come tutto questo possa essere un'opportunità di condivisione di contenuti". Le aziende che hanno aderito al progetto: ABB; ANIE AUTOMAZIONE; BECKHOFF AUTOMATION; B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - COMAU - DATALOGIC; BONFIGLIOLI MECHATRONICS DRIVE SOLUTION - HSD MECHATRONICS; BOSCH REXROTH; CAD SOLUTION PROVIDER E DESIGN SYSTEM; CAMOZZI DIGITAL - MARZOLI; EFA AUTOMAZIONE; ESA AUTOMATION - FANUC ITALIA; FESTO; HILSCHER ITALIA; KLAIN ROBOTICS - DENSO; MITSUBISHI ELECTRIC - COPAN ITALIA; PHOENIX CONTACT - ROBOX; PILZ ITALIA; OMRON ELECTRONICS; RITTAL; ROCKWELL AUTOMATION; SCHNEIDER ELECTRIC; SEW EURODRIVE - SICK; SIEMENS - KUKA ROBOTER ITALIA; YASKAWA ITALIA.

L'area Know how 4.0 farà da congiungimento fra il mondo degli espositori in fiera, i visitatori, e le tavole rotonde organizzate durante i tre giorni dell'esposizione. Quest'anno il programma si arricchisce di importanti partnership (Cisco e Roland Berger) e di sessioni formative organizzate dall'Ordine degli Ingegneri, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali. Ogni sessione organizzata dall'Ordine e le sessioni tecniche "Progettazione mecatronica" e "IoT e Big Data", danno diritto al riconoscimento di crediti formativi (CFP).



## Programma degli incontri di automazione in fiera

### 24 maggio

- "IoT Talks: la fabbrica in digitale" di Cisco
- Appuntamento con la tecnologia: IoT e Big Data (CFP)

### 25 maggio

- Presentazione dati di settore, ANIE Automazione
- Industry 4.0: la nuova frontiera della Competitività industriale, Roland Berger
- Tavola Rotonda Automotive - Mass Customization: flessibilità ed efficienza produttiva
- Meccatronica e Industria 4.0. L'evoluzione di servizi e soluzioni dal mondo del controllo del movimento e della potenza fluida, Assofluid
- Appuntamento con la tecnologia: Progettazione mecatronica (CFP)

### 26 maggio

- Tavola Rotonda Food&Pharma
- Minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione

L'ingresso in fiera è gratuito e aperto a tutti gli operatori del settore, registrazione online ([www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)).

SPS IPC Drives Italia

L'automazione 4.0 nel manifatturiero



## INDUSTRIA 4.0.

**ANIE Automazione** rappresenta, nel sistema confindustriale, i settori le cui tecnologie rivestono un ruolo cruciale nella cosiddetta quarta rivoluzione industriale. Ad ogni livello del processo produttivo dalla ricerca e sviluppo, alla progettazione, all'ingegnerizzazione, alla produzione, per aspetti che riguardano la logistica, l'impiantistica e l'automazione. Le soluzioni e i prodotti hardware e software sviluppate dai Soci di **ANIE Automazione** rendono possibile questa trasformazione verso una produzione più flessibile, efficiente e sicura.

Oggi il Forum Meccatronica, organizzato in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, rappresenta il principale momento di confronto tra gli operatori e di sintesi dei temi legati alla quarta rivoluzione del manifatturiero.

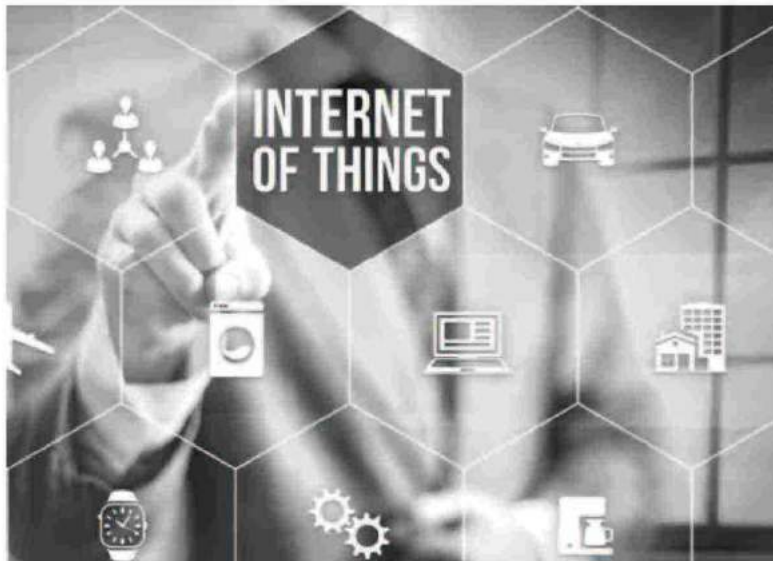
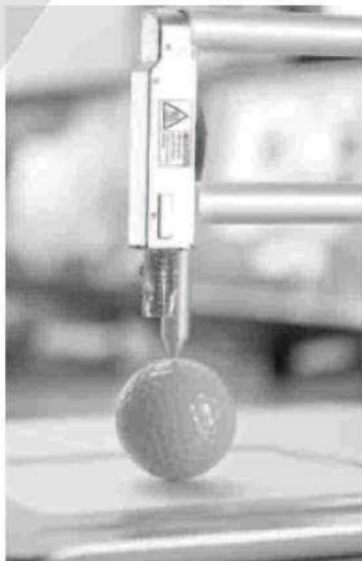


KNOW **4.0**  
 HOW

Il software per l'automazione industriale è sempre più un fattore critico per la competitività del sistema produttivo e un componente fondamentale del Know How 4.0. Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manifatturiero verso il concetto di fabbrica intelligente. Il **Gruppo Software Industriale** di ANIE Automazione si occupa di: supervisione, Manufacturing Operations Management (MOM) che riunisce MES e altre applicazioni, applicativi per la progettazione CAx, software per la simulazione e virtualizzazione degli impianti e delle macchine e software di Product Lifecycle Management (PLM) che consentono alle aziende di gestire l'intero ciclo di vita del prodotto in modo efficiente e redditizio. Finalità del Gruppo Software Industriale è anche l'alfabetizzazione del settore spesso confuso o inconsapevole riguardo alle moderne soluzioni software disponibili.



**ANIE Automazione**  
[www.anieautomazione.it](http://www.anieautomazione.it)



## GRAZIE A...

**ANIE** AUTOMAZIONE • ABB • BECKHOFF AUTOMATION • B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE • BONFIGLIOLI  
 • BOSCH REXROTH • CAD SOLUTION PROVIDER • CAMOZZI DIGITAL • COMAU • COPAN ITALIA • DATALOGIC  
 • DENSO ROBOTICS EUROPE • EFA AUTOMAZIONE • ESA AUTOMATION • FANUC ITALIA • FESTO • HILSCHER  
 ITALIA • HSD MECHATRONICS • K.L.A.IN ROBOTICS • KUKA ROBOTER ITALIA • MARZOLI • MITSUBISHI  
 ELECTRIC • OMRON ELECTRONICS • PHOENIX CONTACT • PILZ ITALIA • ROBOX • ROCKWELL AUTOMATION  
 • RITTAL • SCHNEIDER ELECTRIC • SEW-EURODRIVE • SICK • SIEMENS • YASKAWA ITALIA

---

## FOCUS | Rivoluzione industriale

**B**ig data, stampa 3D, internet of things, realtà aumentata. Le tecnologie nell'era della quarta rivoluzione industriale non mancano. Ma per calare le dinamiche dell'industria 4.0 nei sistemi per produrre l'innovazione tecnologica non basta, se non viene davvero compreso come utilizzarle per avere valore in più.

Non è un caso che, secondo la "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia" del Politecnico di Milano, si registri un dislivello fra la percezione dell'importanza della fabbrica digitale e la sua attuale applicazione. L'indagine, promossa da Messe Frankfurt e **Anie** automazio-

sti risultati? «Sempre di più viene chiesto al mondo dell'automazione industriale dei "testimonial" su applicazioni 4.0» spiega Giambattista Grusso, docente al Politecnico di Milano, «è di grande aiuto per tutte le realtà decisionali di un'azienda, vedere in prima persona come vengono sfruttate tutte le potenzialità di una tecnologia, anche in settori totalmente diversi dal proprio».

Per comprendere cosa significa realmente industria 4.0, la fiera dedicata all'automazione industriale Sps Ipc Drives Italia (a Parma dal 24 al 26 maggio) ha introdotto quest'anno una nuova area dimostrativa - si chiamerà Know How 4.0 - nel quale



## Internet manufacturing e automazione: A SPS un'area per conoscere dal vivo applicazioni e soluzioni

### Know How 4.0: "testimonial" per l'industria di domani

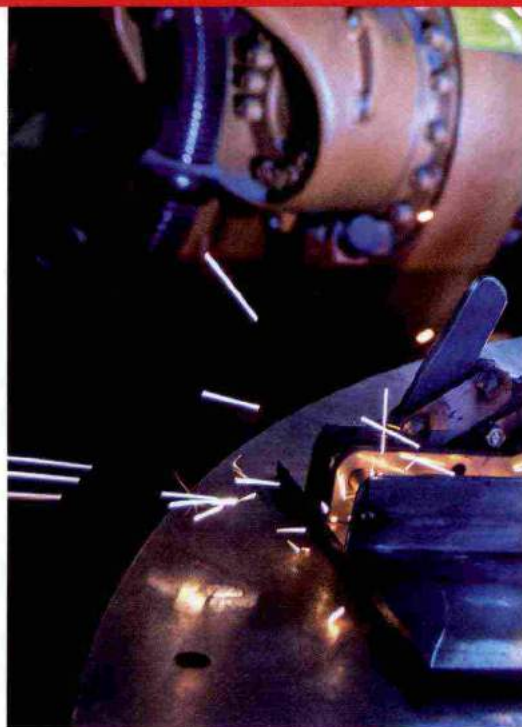
ne, ha fotografato uno scenario in evoluzione su uno spaccato geografico che comprende le province di Brescia, Verona e Mantova (la prossima in programma riguarderà Modena, Parma e Reggio Emilia). Risultato? Se il 29% degli intervistati conosce i concetti di smart factory e industria 4.0, e se il 53% considera la customizzazione del prodotto in base alle esigenze del cliente, soltanto in pochi ne ammettono un'applicazione su vasta scala: il 71% sostiene infatti che l'impatto della trasformazione digitale sia poco sentito, e solo l'11% vede attuare nella sua azienda trasformazioni in quest'ottica.

#### Applicazioni 4.0: toccare con mano per trovare nuove idee

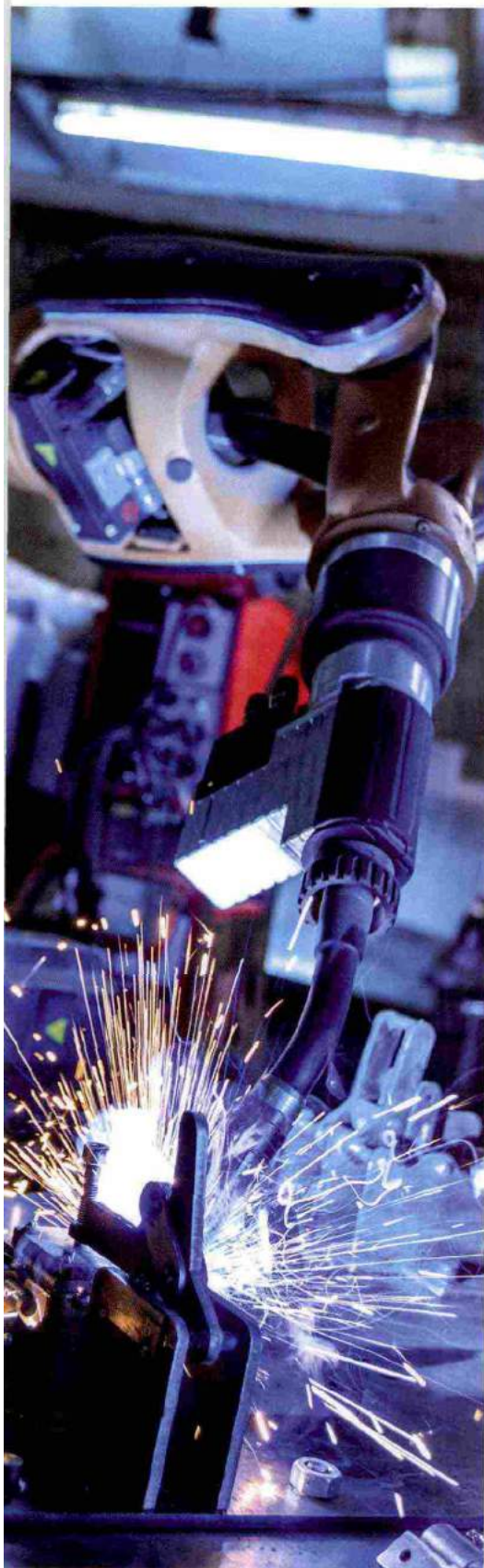
Come si può invertire il trend di que-

il visitatore potrà toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi del 4.0: l'idea è quella di lasciare alle soluzioni (non, quindi, ai prodotti) il compito di mostrare come si possa implementare l'*internet manufacturing* in varie realtà industriali.

«Sarà una vera e propria area di passaggio» spiega Giambattista Grusso, a cui è stata affidata la direzione scientifica del progetto. Situata all'ingresso del padiglione 4, infatti, farà da congiungimento fra il mondo degli espositori in fiera, i visitatori, e le tavole rotonde organizzate durante i tre giorni dell'esposizione. «Know How 4.0 è un polmone che si presta a essere visto da diverse angolature: chi entra in fiera può trovare in quest'area una serie di soluzioni e idee che potrà poi approfondire



## FOCUS | Rivoluzione industriale



all'interno dei padiglioni fieristici e svilupparle nella propria realtà aziendale. Viceversa, chi esce dalla fiera dopo aver visto i prodotti degli espositori, avrà l'occasione di vedere applicazioni interessanti.

Know How 4.0 è divisa in alcune aree tematiche. Iot applicata all'industria, big data, robotica (intesa come logica distribuita a livello di fabbrica), realtà aumentata e sistemi di visione.

«Oltre alla comprensione delle tecnologie è importante incoraggiare chi ha già sviluppato, spesso senza sapere se verranno recepite o meno dal mercato, soluzioni 4.0», continua Giambattista Grusso.

Nello stesso padiglione che ospita il progetto, inoltre, saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, e le startup.

#### Le tecnologie più presenti oggi

Ma quali sono oggi le tecnologie più attuali in ambito 4.0 e presenti nel percorso espositivo? «Un tema molto diffuso fra le tante dimostrazioni sarà la connettività e l'internet of things, la tecnologia associata a questo campo è infatti ormai matura» spiega Grusso. Così come il concetto di big data: «sono a disposizione sempre più dati, la sfida è soprattutto nel saperli usare» continua, «ci sono soluzioni interessanti soprattutto legate alla manutenzione, in particolare di tipo predittivo». Un'altra tecnologia presente in fiera sarà poi legata alla realtà aumentata in ambito industriale, oltre alla mecatronica collaborativa.

#### Alcuni casi concreti a "Know How 4.0"

Sono molte le aziende a partecipare al progetto. Fra le altre Pilz Italia. «A Sps esporremo tre moduli di macchine collegati tra di loro attraverso una rete ethernet real time sicura, SafetyNet p» spiega Giovan-

ni Sangiorgio, product manager di Pilz, «Ogni modulo è intelligente e autonomo, e comunica con gli altri secondo i principi di Industry 4.0: nello specifico intelligenza distribuita in rete e scambio dati». Sul tema della sicurezza sarà invece Phoenix Contact: «Mostreremo come, attraverso il sistema cloud, è oggi possibile programmare e personalizzare la propria produzione e scambiare i dati al sicuro da Cyber attacchi, grazie all'impiego dei sistemi di sicurezza mGuard», dice Michael Kehl, Market Segment Manager Control & Industry Solutions di Phoenix Contact.

L'area dedicata al nuovo progetto sarà situata all'ingresso del padiglione 4 di Sps, a Parma dal 24 al 26 maggio

«Attraverso un'applicazione concreta, mostriamo come integrare in maniera trasparente più dispositivi di diverse aziende attraverso l'adozione di standard aperti, principalmente di comunicazione», spiega invece Nicoletta Ghironi, Marketing manager di B&R Automazione industriale. «Non saremo da soli, ci presenteremo con partner con visione altrettanto chiare come ad esempio Comau». Le tecnologie per una smart factory, insomma, ci sono da anni, «basta solo - continua Nicoletta Ghironi - abituare le funzioni chiave dell'azienda a un'interazione più stretta per creare veramente una fabbrica intelligente». □ c.f.



ONLINE Comunicazione tecnica per l'industria



Cerca...



Nuova CoroMill® 390

Guardate il filmato →



Home

**sps ipc drives**  
 ITALIA  
 Parma, 24-26 maggio 2016

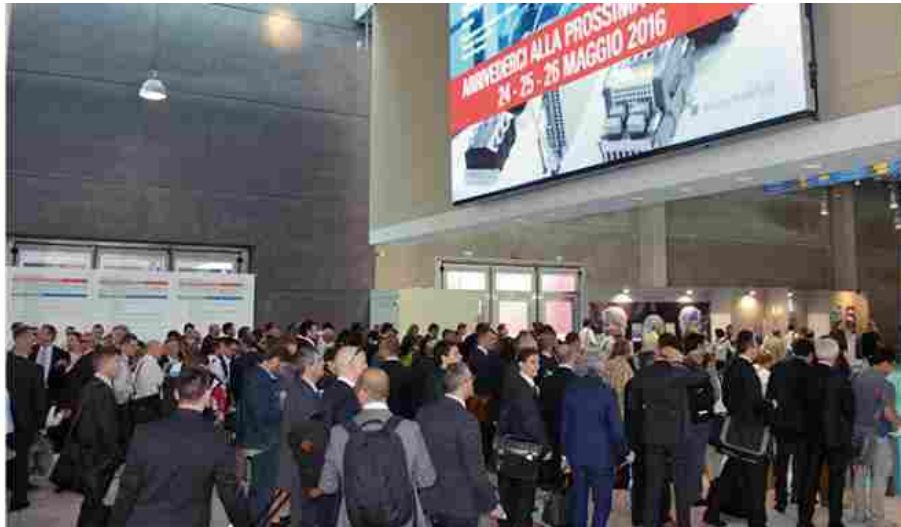
Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
 Sistemi e Componenti  
 Fiera e Congresso

**REGISTRATI  
 ON LINE**

## La fabbrica del futuro in vetrina a Parma

In evidenza

Martedì, 05 Aprile 2016 11:36 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#)



Publicato in  
 Imprese&Mercati  
 Stampa  
 Invia ad un amico

Etichettato sotto  
 SPS IPC Drives Italia,

A Parma, dal 24 al 26 maggio, si terrà **SPS IPC Drives Italia**, un appuntamento imperdibile per i costruttori di macchine e per le aziende manifatturiere, un'occasione per le aziende italiane per le quali la revisione dei processi produttivi rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la propria leadership a livello globale. Oramai è un must nel panorama fieristico italiano, con espositori sia italiani che stranieri e una serie di partnership messe in campo che evidenziano l'alto livello ormai consolidato. Quest'anno infatti ci sarà la possibilità di sentire i contributi di Cisco con "IoE Talks: la fabbrica in digitale" e di Roland Berger, con la presentazione dello studio commissionato da SPS Italia "Industria 4.0 la nuova frontiera della competitività industriale in Italia" con focus sui settori automotive, cyber security, elettromeccanica, food e pharma&beauty.

### LE ASSOCIAZIONI



### NOTIZIE ASSIOT

Il video della Giornata Economica è on ...  
 Marzo 08, 2016

**L'operations Excellence Perché**  
 Marzo 08, 2016

Percorsi info-formativi  
 Marzo 08, 2016

Giornata Tecnica "Think Green Act Tech ..."  
 Marzo 08, 2016

### NOTIZIE ASSOFLUID

8a edizione del Master Universitario in ...  
 Marzo 09, 2016

Agorà di confronto e dialogo, animata da tensione innovativa e da un intento anche formativo, quest'anno la fiera non sarà solo vetrina ma soprattutto fabbrica. Si chiama Know how 4.0 il progetto che si propone di esemplificare praticamente ciò che sarà il futuro della produzione, con un intreccio di tradizione e innovazione, consistente nella rappresentazione in loco di uno spaccato della fabbrica di nuova generazione dove tutto sarà collegato e le varie componenti della catena di produzione comunicheranno tra loro al fine di snellire il processo e renderlo sempre più fluido e versatile. Nella stessa area saranno presenti Industrial Software, Centri di Ricerca, Start-up e l'Ordine degli Ingegneri che, nel corso dei tre giorni di fiera, organizza cinque sessioni formative di mezza giornata tenute da esperti iscritti all'Ordine e giuristi di settore, focalizzate sull'evoluzione normativa e sulle problematiche di Security nei processi industriali.

Le aziende che partecipano al progetto Know how 4.0 sono le seguenti: ABB; **Anie** Automazione; Beckhoff Automation; B&R Automazione Industriale; Comau; Datalogic; Bonfiglioli Mechatronics Drive Solution; HSD Mechatronics; Bosch Rexroth; CAD Solution Provider e Design System; Camozzi Digital; Marzoli; Efa Automazione; Esa Automation; Fanuc Italia; Festo; Hilscher Italia; Klain Robotics; Denso; Mitsubishi Electric; Copan Italia; Phoenix Contact; Robox; Pilz Italia; Omron Electronics; Rittal; Rockwell Automation; Schneider Electric; Sew Eurodrive; Sick; Siemens; Kuka Roboter Italia; Yaskawa Italia.

**Aprile 2016**

Tweet

Altro in questa categoria: « Il punto sullo Smart Manufacturing Positivo il bilancio del network dopo il primo anno »

**Lascia un commento**

*Assicurati di inserire (\*) le informazioni necessarie ove indicato.  
 Codice HTML non è permesso.*

**Messaggio \***

scrivi il tuo messaggio qui...

**Nome \***

inserisci il tuo nome...

**Invia ad un amico \***

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

**URL del sito web**

inserisci l'URL del tuo sito

Invia il commento

Torna in alto

FaLang translation system by Faboba



**Potenza fluida: preconsuntivo 2015**  
 Marzo 09, 2016

**NOTIZIE ANIE AUTOMAZIONE**



**Lavorare nell'Industria 4.0: le nuove compet...**  
 Marzo 09, 2016

**Prodotti**

- ✦ **Cremagliera termoplastica**  
 L'ultima generazione di cremagliere...
- ✦ **Abbigliamento da lavoro personalizzabile**  
 Mewa, fornitore tedesco di abbiglia...
- ✦ **Il materiale per cuscinetti che sopporta condizion...**  
 iglidur X è il materiale prodotto d...
- ✦ **Indicatore di livello visivo miniaturizzato**  
 La serie di indicatori di livello L...
- ✦ **Pompa di lubrificazione**  
 La pompa SUMO II, di Dropsa, miglio...
- ✦ **Risparmiare energia con l'app**  
 Con Energy Savings Advisor, Emerson...
- ✦ **Software personalizzabile per gli ingranaggi**  
 Il software KISSsoft può essere per...



FIERE E CONVEGNI | INDUSTRIA 4.0

## Software e componenti per Industria 4.0

by Redazione 30 minuti ago



In vista di SPS IPC Drives Italia, in programma a maggio, Messe Frankfurt Italia organizza il prossimo 12 aprile a Milano la tavola rotonda "Know how 4.0: Software e componenti evoluti, l'intelligenza distribuita nella fabbrica del futuro", nel corso della quale si parlerà di RFID, sistemi di visione avanzata, sensoristica e software, tutte tecnologie che concorrono alla messa a punto dei processi 4.0.

Il tema sarà affrontato con Roberto Maietti, Strategic Advisor SPS IPC Drives Italia, Giorgio Marcon del Gruppo RFID di ANIE Automazione, Mauro Galano del Gruppo Software di ANIE Automazione e Giovanni Genovese, Gruppo Sistemi di Visione di ANIE Automazione insieme ad alcuni rappresentanti di aziende del settore.

In un mondo sempre più interconnesso in cui si parla di IoT, Big Data e Robotica, la tecnologia wireless, la visione artificiale e il software industriale prenderanno sempre più il sopravvento e saranno protagonisti della maggior parte delle applicazioni di automazione industriale e non – spiegano gli organizzatori -. Questa tavola rotonda si propone di aiutare a comprendere come, dove e perché utilizzare in modo pervasivo queste tecnologie anche in ambiti non convenzionali.

La tavola rotonda si terrà il **12 Aprile 2016 alle ore 14.00** presso il Mercedes Benz Center di Via Gallarate 450 a Milano.

[CLICCA QUI](#) per iscriverti all'evento

Tags: [apertura](#) [Industria 4.0](#) [SPS IPC Drives Italia](#)

### ARTICOLI RECENTI

[Software e componenti per Industria 4.0](#)

[Scambiatore di calore in titanio con stampa DMP](#)

[Indagine UNI su normativa tecnica e macchine utensili](#)

[Cablaggio armadio più semplice e veloce](#)

[M&MT, fiera condivisa su motion e mecatronica](#)

### M&A NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail:

Azienda



### SEGUICI SU



# Food Executive.com

by CHIRIOTTI EDITORI

il portale degli operatori dell'industria alimentare



**CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER**



**MENU PRINCIPALE**

- » Tutte le Categorie
- » Agenda
- » AITA

Sei qui: [Home](#) » [Agenda](#) » [SPS IPC Drives Italia in mostra a Parma](#)

Domenica, 01 Maggio 2016 08:27

## SPS IPC Drives Italia in mostra a Parma

Scritto da [Food Executive](#)

Cerca...

**DOVE POTETE TROVARE  
LE NOSTRE RIVISTE**



CATALOGO  
RIVISTE

QUI

## CATALOGO LIBRI



QUI

una nuova cultura di impresa e nuovi modelli di business e di relazione. Come di consueto si terranno le tavole rotonde con focus su settori di spicco quali **Automotive** il 25 e **Food&Pharma** l'ultimo giorno. La prima si concentrerà sull'affollamento dei robot nelle linee di assemblaggio del settore automobilistico sviluppando il dibattito su scenari futuri in cui vi sarà una più stretta collaborazione tra uomo e robot, superando la situazione attuale in cui non vi è mai contatto diretto con le stazioni di lavoro per ragioni di sicurezza, ma il ciclo produttivo sarà senza gabbie di protezione per una maggior flessibilità ed efficienza produttiva. La tavola rotonda Food&Pharma prenderà spunto dalla diagnostica: l'analisi delle informazioni raccolte lungo le linee di produzione permette di pianificare la manutenzione, ma la presenza di rete di sensori può essere oggetto di attacchi esterni. Manutenzione predittiva e sicurezza sono le due sfide che bisogna affrontare per poter raggiungere una massimizzazione della produzione secondo le specifiche di minimizzazione e personalizzazione dei lotti di produzione che il mercato richiede nei settori alimentare e farmaceutico. A ciò si affiancano i convegni scientifici riguardanti **Progettazione meccatronica e robotica** il primo giorno di fiera e **IoT e Big Data** il secondo giorno al centro di incontri con esperti di settore che si confronteranno sulle tecnologie emergenti, sui trend del mercato e sui possibili scenari connessi.

L'ingresso in fiera è gratuito, previa registrazione. Maggiori informazioni su [www.spsitalia.it](http://www.spsitalia.it)



Letto 2 volte

Pubblicato in Agenda



## Food Executive

## Ultimi da Food Executive

Crescono le esportazioni di salumi italiani nel 2015

Frutta fresca contro l'infarto

Regolamento UE 2016/567 sui livelli massimi di residui di alcuni antiparassitari in alimenti

Prospettive solide per le scorte di cereali nel 2016

Proteine a colazione per il controllo del diabete di tipo 2

Altro in questa categoria: « La III edizione di FOODWELL "alimentazione sana per chi è "in movimento" vi aspetta a RIMINIWELLNESS dal 2 al 5 giugno 2016

## Lascia un commento

Messaggio \*

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome \*

inserisci il tuo nome...

Email \*

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

URL del sito web

inserisci l'URL del tuo sito

Digita le due parole che leggi sotto

19-20 ottobre 2016  
Verona

SAVE

19-20 ottobre 2016  
VeronafiereMostra Convegno Soluzioni e  
Applicazioni di Automazione,  
Strumentazione, Sensori7-9 novembre 2016  
Dubai - EAUGULFOOD  
MANUFACTURING8-10 novembre 2016  
Norimberga - GermaniaBrauBeviale  
Norimberga  
8-10.11.2016  
PIACEVOLE  
COMPAGNIA.  
REGALA IDEE.27-30 novembre 2016  
Stoccarda - GermaniaINTERVITIS  
INTERFRUCTA  
HORTITECHNICA

Riviste on-line



Shop Chiriotti Editori



Design Your Industry.



Lunedì 02/05/2016 - ore 14.19

User  Password  [accedi](#) [Recupera password](#) | [Registrali](#)

Cerca nel sito  [cerca](#)

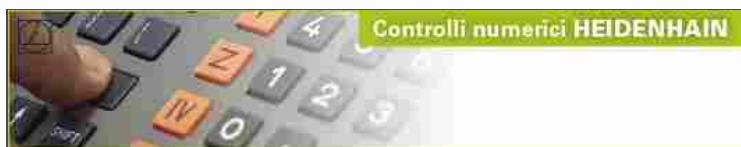


THE TRENDS IN PROFESSIONAL SERVICE ROBOTICS



Home [News](#) [Osservatorio](#) [Approfondimenti](#) [Test](#) [Fotogrammi](#) [Agenda](#) [Cult](#) [Tecn'èpedia](#) [Community](#) [Abbonamenti](#) [Tecn'è](#) [Contatti](#)

Attualità [Tecnologie](#) [Il fatto](#)



News / Attualità

**INCONTRI - OPINIONI A CONFRONTO SULLA FABBRICA INTELLIGENTE**  
02/05/2016



Quali sono le tecnologie che concorrono all'abilitazione dei processi 4.0 e come applicarle correttamente? Se n'è discusso lo scorso 12 aprile presso il Mercedes Benz Center di Milano nel corso dell'evento "Know how 4.0: software e componenti evoluti, l'intelligenza distribuita nella fabbrica del futuro", organizzato da **Messe Frankfurt Italia** ([www.messefrankfurt.it](http://www.messefrankfurt.it)) in collaborazione con **ANIE Automazione** ([www.anieautomazione.anie.it](http://www.anieautomazione.anie.it)).

L'incontro, tappa di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia, in programma a Parma dal 24 al 26 maggio, che quest'anno vede proprio nel tema "Know how 4.0" il suo argomento portante, dopo alcuni keynote speech, tenuti a cura di ANIE Automazione, ha visto un interessante dibattito, nel corso del quale si è discusso di potenzialità, limiti applicativi e sviluppi attesi di tre delle tecnologie che sono state identificate come abilitanti per la fabbrica 4.0: RFID, software industriale e visione artificiale.

La tecnologia RFID, e in generale l'impiego di sensoristica evoluta, comporta una serie di benefici che vanno ben al di là della semplice identificazione. Oggi un sensore può infatti fornire, oltre all'identificazione, una serie di segnali diagnostici di macchina, assicurando ai costruttori da un lato e agli end-user dall'altro un utile plus lungo l'intero ciclo di vita della macchina.

La standardizzazione derivata dal mondo PC si è rivelata di fondamentale importanza per lo sviluppo di architetture di controllo software e hardware semplici da utilizzare. Pur tuttavia sussistono ancora degli scogli da superare, in quanto, essendo soprattutto il mondo del software estremamente ampio e diversificato, spesso per l'end-user di aprono problemi di integrazione. La disponibilità di protocolli di comunicazione standard si dimostra un elemento fondamentale per poter risolvere queste problematiche.

Per quanto concerne la visione, solitamente si è portati a pensare che questa tecnologia abbia la sua naturale collocazione in ambito di controllo della qualità. Questo è certamente vero da un lato, ma dall'altro è riduttivo, in quanto sono molti gli scenari applicativi che i sistemi di visione, se combinati con altre sensoristiche evolute o con sistemi di geolocalizzazione, possono dischiudere.

Un esempio è rappresentato dall'intralogistica e dalla robotica collaborativa, che tra l'altro è proprio uno dei punti salienti di Industry 4.0. Già ora, grazie alla combinazione di visione e localizzazione, è possibile implementare soluzioni in cui robot mobili dotati di caratteristiche sensoriali evolute e operatori di processo

Il Fatto



INDAGINE

**REINVESTIRE IN MACCHINE**

Il Triveneto, seconda area del Paese per numero di macchine utensili e sistemi di produzione installati, con il 17,6% del totale del parco macchine italiano, ha particolarmente sofferto la crisi, come dimostra la riduzione (-20%) subita dal parco macchine installato al 2014 rispetto al 2005. Oltre a ciò, i macchinari a oggi presenti nelle fabbriche metalmeccaniche nordestine risultano decisamente più vecchi rispetto a dieci anni fa. È questo, in sintesi, quanto emerge dai dati relativi all'area del Triveneto proposti dalla ricerca "Il parco macchine utensili e sistemi di produzione dell'industria italiana", indagine effettuata con cadenza decennale e giunta alla sua quinta edizione. Realizzata da UCIMU-Sistemi per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, con il contributo di Ministero dello Sviluppo Economico e ICE, la ricerca è stata illustrata lo scorso 12 aprile presso la sede di Confindustria Vicenza.

Sondaggio

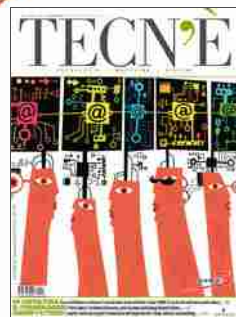
L'utilizzo dei droni è spesso associato a quello di letali armi da guerra, ma gli uav-unmanned aerial vehicle sono una realtà in grande espansione. Quali i campi applicazione appetibili per il futuro prossimo?

- Industria
- Ambiente
- Ricerca
- Controllo
- Divertimento
- Spettacolo

[Vota](#) [Risultati](#) | [Archivio](#)

Test

La rivista



possono lavorare in maniera coordinata e sicura nello stesso ambiente di fabbrica.

Ma non solo. In ambito di misura della posizione, ad esempio, dalla semplice lettura in bianco e nero tipica degli encoder si è oggi passati alla lettura ultra veloce di codici a barre applicata ai motori lineari, il che ha permesso al mondo del motion di compiere un ulteriore passo in avanti, integrando le tecniche tipiche del mondo IT (information technology) in quello che è a tutti gli effetti è dominio dell'AT (Automation technology).

(Alberto Taddei)



Seguente

**COMMENTI**

[Commenta anche tu!](#)



**LOGISTICA  
CARRELLI IN MOVIMENTO**

La logistica, intesa come gestione globale e integrata dei flussi di merci e informazioni, è oggi un elemento decisivo nella valorizzazione di ogni impresa e si configura come un fattore competitivo crescente, stimato sulla base del suo grande potenziale nella riduzione dei costi. Una corretta gestione logistica rafforza le relazioni tra tutti gli operatori coinvolti nella filiera di ideazione, produzione e commercializzazione di ogni prodotto, in un'ottica cosiddetta di supply chain management, in cui ogni attore svolge funzioni fondamentali. Nell'ottica di movimentare le merci, ottimizzando tempi e costi, ogni impresa manifatturiera, nel proprio "piano logistico", non può prescindere dal scegliere i carrelli elevatori più consoni alla propria attività svolgendo opportuni test e indagini prima di scegliere il mezzo ideale per le proprie applicazioni.



preferiti

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo mail

[:: Iscriviti ::](#)

Sponsor

